

# RADIOCORRIERE

ANNO XXXIX - N. 25

17-23 GIUGNO 1962 L. 70



**MILVA**



(Foto Farabola)

La fortuna di Milva non accenna a diminuire: la *pantera* è più che mai sulla cresta dell'onda. Merito suo, del resto, visto che la popolarissima interprete è riuscita, negli ultimi tempi, a imbrigliare il suo temperamento esuberante ed a varcare con gusto il repertorio nella ricerca di interpretazioni sempre più aderenti ai suoi indiscutibili mezzi vocali. Attraverso le classifiche dei *best-seller* discografici, il pubblico le dà ragione. In TV, Milva è apparsa di recente nel Signore delle ventuno; e d'altra parte la stessa sigla del varietà del sabato, Ore perdute di Pisano, è fra i successi più recenti della cantante di Goro.

## RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 39 - NUMERO 25  
DAL 17 AL 23 GIUGNO

Spedizione in abbonamento  
Il Gruppo  
ERI - EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE  
ITALIANA

Direttore responsabile  
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:  
Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese:  
Corso Bramante, 20  
Telefono 69 75 61

Redazione romana:  
Via del Babuino, 9  
Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

## UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100  
Esteri: Francia Fr. fr. 100;  
Francia Fr. n. 1; Germania  
D. M. 120; Inghilterra sh. 2;  
Malta sh. 1/10; Monaco Princ.  
Fr. fr. 100; Monaco Princ.  
Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.  
0,90; Belgio Fr. b. 14.

## ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 5200  
Semestrali (26 numeri) L. 1650  
Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO:  
Annuali (52 numeri) L. 5400  
Semestrali (26 numeri) L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertoia, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valsuccio, 2 - Telef. 40 44 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE  
Industria Libraria Tipografica  
Editrice - Corso Bramante, 20  
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
RIPRODUZIONE VIETATA

## ci scrivono

## programmi

## De Homine

« Alcuni giorni fa in una conversazione radiofonica sulla rivista filosofica si è accennato alla rivista più nuova, dal titolo *De Homine*. Il mio librario non ne sa ancora nulla, ragion per cui vi sarei grato se mi desti più precise indicazioni bibliografiche precisandomi anche il suo orientamento » (Vito Comineti - Ragusa).

*De Homine* è la nuova rivista del Centro di ricerca per le scienze morali e sociali dell'Istituto di filosofia dell'Università di Roma. È diretta dal prof. Franco Lombardi, titolare della cattedra di filosofia morale della stessa Università. Il primo numero della rivista è comparso nel mese di marzo. La sua periodicità è trimestrale. Il prezzo dei fascicoli è di 1.000 o 1.250 lire. L'abbonamento annuo di 3 mila lire. L'editore è Sansoni. Circa gli scopi della rivista citiamo dalla presentazione: « In un'epoca in cui le categorie filosofiche e non soltanto quelle politico-sociali sembrano essersi fatte anacronistiche rispetto al nostro tempo e la filosofia sembra più semplicemente aver disertato il campo, *De Homine* cercherà di contribuire per sua parte a riaccapigliare una consapevolezza critica dell'odierna problematica, promuovendo un rinnovamento della riflessione critico-filosofica attraverso uno scambio più attivo tra i diversi settori del sapere... La rivista - si dice anche - resterà aperta alle voci della coscienza europea che viene maturando attraverso la crisi degli Stati e delle culture nazionali, così come alle esigenze di un ripensamento della nostra storia generale e non soltanto della riflessione critico-filosofica attraverso la confluenza delle diverse civiltà del mondo sul piano allargato della storia dell'uomo ».

## Gli almanacchi

« Non mi è stato possibile seguire per intero la trasmissione andata in onda tempo fa e dedicata agli almanacchi. L'argomento è assai interessante, e vorrei perciò leggerne almeno un breve sunto » (A. F. - Cagliari).

*Inceria* è la provenienza della parola almanacco, originatosi forse dal vocabolo man con cui gli orientali chiamavano la luna, o dalle voci sassoni al-mon-aght, che significerebbero osservazione di tutte le lune, o ancora da al-

manakh, nome con cui gli arabi di Spagna indicavano il tempo determinato nelle tavole astronomiche dalle varie fasi della luna. Gli almanacchi, in forma primitiva, erano già in uso presso i cinesi, gli indiani e i greci. Predecessori più simili dei nostri almanacchi possono essere considerati gli annales e i fasti dei Romani, ma bisogna giungere fino ai secoli XI e XII per trovare i primi esempi di almanacchi corredati, oltre che dei dati relativi al calendario, di prediche

(segue a pag. 3)

## I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettitore	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz
MONTE CONERO	26	510 - 517 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti riceventi del secondo programma televisivo, le trasmissioni di monoscopio, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:

dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali. Vengono così prolungata a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopio, secondo un orario che tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti riceventi.

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV	RADIO E AUTORADIO
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550
febbraio - dicembre	» 11.250	» 8.930
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625
dicembre	» 1.025	» 815
oppure		
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055
marzo - giugno	» 4.095	» 3.245
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625
giugno	» 1.025	» 815
		L. 1.250
		» 1.050
		» 840
		» 630
		» 420
		» 210
RINNOVI	TV	RADIO
		veicoli con motore non superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 2.950
10^ Semestre	» 6.125	» 1.750
2^ Semestre	» 6.125	» 1.250
10^ Trimestre	» 3.190	» 1.600
2^ - 3^ - 4^ Trimestre	» 3.190	» 650
		veicoli con motore superiore a 26 CV
		L. 7.450
		» 6.250
		» 4.650
		» 3.650
		» 2.650
		» 1.650
		» 650
AUTORADIO		
		veicoli con motore superiore a 26 CV
		L. 7.450
		» 6.250
		» 4.650
		» 3.650
		» 2.650
		» 1.650
		» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

## L'oroscopo

17 - 23 giugno 1962

**ARIETE** — Tutti i vostri buoni propositi potrete attuare con svezchezia specialmente verso il 19, quando Giove e Marte saranno favorevoli. Pensieri e cose nuove in cantiere. Le circostanze vi gioveranno, ma dovrete tenere, evitare di riuscire senza intoppi. Utili i giorni: 21, 22.

**TORO** — Dissiperate nel giro di poche ore un dissidio in famiglia, qualche minaccia fra conoscenti. Marte, 18, vi aiuterà assai nella lotta e nelle rivincite. Plutone vi aiuterà purché non perdiate di vista il mezzo per correre dietro a delle chimeri. Viaggiate il 18, 20.

**GEMELLI** — Venere suggerisce di moderarsi nell'accettare troppe impegni. Il Nodo Lunare consiglia qualche tranquillo svago per rinvigorire il vostro spirito e stabilire l'equilibrio delle forze. Appuntamento sereno e fruttifero. Comprate di venerdì e sabato. Viaggiate il 18, 19, 20. Sogni profetici.

**CANCRO** — Saturno in sette alla Luna consiglia di usare parole e ben studiate parole nelle riunioni e nei convegni. Una notevole importanza o una comunicazione vi daranno la soluzione di un mistero. Poi, spondetevi e trattate affari. Date alle vostre cose un ritmo più incalzante il 18, 21 e 23.

**LEONE** — Luna in Sagittario renderà la settimana per metà scorrevole e per metà inceppata. Ispirerete fiducia e si avvicineranno con simpatia. I successi si prospettano più di altro nella seconda parte della settimana. Si chiederà da parte vostra una prova di buona volontà e indulgenza il 21, 23.

**VERGINE** — Con accuratezza evitate tutte le discussioni, non vi impegnate che in poche iniziative semplici, pratiche, esse saranno sicura rendimento. Raggiungerete grandi successi al scopo che vi siete prefissi. State ottimisti e coraggiosi, prudenti e diplomatici. Trattate i lavori il 18, 20, 23.

**BILANCIA** — Le apparenze vi inganneranno. Giudicate con cautela. Un vostro delicato problema sarà risolto grazie all'intervento di una persona giudiziosa e di buoni principi. Con il sesso opposto potrete evitare il parlare. Taccete il 17, 18. Risolvete i casi difficili il 20 e 21.

**SCORPIO** — Marte benefico, tranne che il 21, vi renderà audaci e vi farà arrivare al traguardo. Orientate i vostri sforzi verso uno scopo ben definito e agite con riservatezza e discrezione. Non fatevi a torso nudo e fate il punto in amore. Contattate o scrivete il 18, 21, 23.

**SAGITTARIO** — La presenza vi darà ragione sulla gente noiosa. Le ispirazioni meritano di essere realizzate. La presenza della Luna nel vostro segno in Pellegrinaggio favorirà gli spostamenti, i rapporti con alti funzionari. Favorevoli il 18, 21 e 22.

**CAPRICCIO** — Enthusiasmo per una proposta che sarà opportuno di accettare con tranquillità prima di metterla in atto. Momenti di felicità per una confessione inattesa. Prova di amicizia. Tuttavia sarete nervosi ed agitati. Cercate di moderarvi e controllarvi. Fate i passi più difficili il 20, 21, 22.

**ACQUARIO** — Allegrezza in cuore, fastidiose e notizie allestanti. I modi gentili saranno indispensabili con una donna. Evitate di rivolgervi a chi vi interessa, osservazioni deprimenti. La suscettibilità di qualcuno vi farà sentire perciò dovete essere voi a controllarla. Giorni utili: 18, 21 e 23.

**PESCI** — Dopo alcune incertezze e discussioni prolisse si verificheranno momenti di calma e di quiete. Tenterete di riuscire a chi non comprende la generosità, è di danno. Trattate con risolutezza. Collegatevi a persone d'azione. Giove suggerisce come ottenere il 17, 20, 22.

Tommaso Palamidessi

ci scrivono

(segue da pag. 2)

zioni, consigli, facezie, che tanto successo ebbero poi, dalla metà del '400, con l'invenzione della stampa, così da diventare per un lungo periodo, insieme con i libri di preghiera, l'unica lettura del popolo. Grande celebrazione ebbe l'almanacco del Regiomontano, pubblicato a Venezia nel 1476 in latino e in italiano, di cui si valsero Colombo e Vespucci; quello di Rutilio Benzencasca, apparso nel 1612, e quello di Michele Nostradamus, le Sette centurie di profetie, pubblicate nel 1555. Gli almanacchi continuaron a essere stampati a migliaia con i nomi più curiosi: Il mondo nuovo tra i venti, La luna stellante del pastorello astrologo immascherato, Il filosofo errante, ognuno specchio fedele della cultura e delle aspirazioni del proprio tempo.

i. p.

### lavoro

« La retribuzione assoggettabile a contributo riguarda tutte le voci del salario? » (Erminio Spezzini - Milano).

I contributi, sia quelli pagati a mezzo di marche, sia quelli percentuali, ove non sia diversamente disposto per speciali categorie, devono essere calcolati in rapporto alla retribuzione. A tal fine è da tenere presente che la retribuzione è rappresentata da tutto ciò che il lavoratore riceve, in danaro o in natura, direttamente dal datore di lavoro per compenso dell'opera prestata, sia in via ordinaria che in via straordinaria, al lordo di ogni trattativa.

La tredicesima mensilità, la gratifica natalizia, le altre eventuali mensilità di stipendio, le gratifiche e i compensi speciali concessi per consuetudine costante sono da computare nella retribuzione del periodo di pago nel quale vengono effettivamente corrisposti. I contributi sono dovuti anche sulle prestazioni in natura (vitto, alloggio, ecc.), secondo le valutazioni stabiliti per ciascuna provincia. Nel lavoro retribuito a cottimo o a provvigione, s'intende per retribuzione il guadagno di cottimo o l'importo della provvigione, depurato delle spese fatte a proprio carico del lavoratore, anche se determinate in misura fortemente.

Nei casi in cui il lavoratore mantenga il diritto, per disposizione di legge o di contratto, a percepire la retribuzione in tutto o in parte anche nei periodi di assenza dal lavoro, qualunque ne sia la durata e la causa, i contributi continuano ad essere calcolati di norma sull'importo delle somme effettivamente corrisposte. Per i lavoratori che stanno pensionati, i contributi debbono essere calcolati sull'ammontare dell'intera retribuzione, spettante e quindi anche quella parte che deve essere trattenuta in tale loro vantaggio a norma delle particolari disposizioni.

Per le categorie per le quali siano stabilite tabelle di salari medi (facciatori, berriocai, pescatori, riuniti in cooperative, carovane, ecc.), sono in vigore modalità di contribuzione particolari a ciascuna categoria.

Gli unici elementi esclusi dalla contribuzione sono le somme corrisposte a titolo di:

- prestazioni a carico di gestioni previdenziali e mutualistiche, quali gli assegni familiari e le integrazioni guadagni;
- compenso per ferie o fe-

# alle Hawaii con AMOHA

il magico sapone delle Hawaii vi offre ogni mese una vacanza da miliardari  
in un giro intorno al mondo



ricco di olii purissimi  
e del profumo di esotici fiori  
il sapone AMOHA racchiude  
il segreto di una fresca bellezza



Il quinto vincitore del viaggio alle Hawaii è il  
Sig. Vincenzo MANCINI - TREGLIO (Chieti)

Continuano regolarmente le estrazioni mensili, con tutte le garanzie di legge, alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza di Milano.

con AMOHA alle Hawaii  
sui jet **ALITALIA**

(segue a pag. 6)

ANCORA UNA STRABILIANTE OFFERTA DI Selezione *dal Reader's Digest*

# TUTTA LA MUSICA IN 3 GRANDI ALBUM

a prezzi senza precedenti!

**1** **Le 9 sinfonie di Beethoven** - Tutto Beethoven, il Beethoven dell'Eroica e della Pastorale, della Quinta e della Nona, nell'insuperabile incisione RCA della Royal Philharmonic Orchestra diretta da René Leibowitz. 7 grandi dischi microsolco 33 giri 30 cm (i più grandi che esistono) ad alta fedeltà, che vi costerebbero non meno di 28.000 lire, potete averli al prezzo sbalorditivo di 11.000 LIRE IN CONTANTI, OPPURE 12.000 LIRE IN **2** **Panorama di musica immortale** - Mozart e Strawinsky, Bach, Haendel, Wagner, Chopin, Verdi, Rossini... una grande finestra aperta sul paesaggio della musica immortale. 28 pezzi celeberrimi, sinfonie, suites, ouvertures, balletti, per dieci ore di ascolto ininterrotto: ecco ciò che vi viene offerto nei 12 grandi dischi microsolco 33 giri 30 cm (i più

grandi che esistono) del valore di 48.000 lire, al prezzo eccezionale di 16.000 LIRE, OP. **3** **Festival di musica classico-leggera** - Questa deliziosa raccolta spazia dalla sinfonia all'opera e ai valzer classici: Grieg, Ciaikowsky, Strauss, Liszt, Mascagni, Ponchielli e molti altri immortali compositori per farvi rivivere sul fiume della musica le stupende note del Bel Danubio Blu o la Marcia Trionfale dell'Aida. 12 grandi dischi microsolco 33 giri 30 cm (i più grandi che esistono) a sole 16.000 LIRE OPPURE 17.000 LIRE A RATE MENSILI.



chiedete in esame gratuito per  
5 giorni gli album, inviando  
subito questo tagliando su cartolina  
postale o in busta a "Selezione  
dal Reader's Digest", Via Moscova 40  
Milano. Dopo i 5 giorni, se non  
sarete soddisfatti, restituiteci gli  
album, senza che vi costi una lira!

Segnate la vostra scelta nell'apposito cerchietto a  
fianco di ogni titolo.

LE 9 SINFONIE DI BEETHOVEN

1

PANORAMA DI MUSICA IMMORTALE

2

FESTIVAL DI MUSICA CLASSICO-LEggera

3

Se volete un'elenco dettagliato di tutti i brani musicali  
degli album, segnate questo quadratino



COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

CITTÀ \_\_\_\_\_

PROVINCIA \_\_\_\_\_

*Non inviate denaro!*

# Personalità e scrittura

*Il carattere della  
anche per me, nonostante*

**Cheo** — Il segno prevalente e subito identificabile nel confronto delle due grafie rende persuasi che la sua malleabilità di carattere può rimediare utilmente alla scarsità di cedevolezza e di adattamento dell'indole femminile. Secondo la convinzione comune che la dote peculiare nella donna è la duttilità e nell'uomo l'autorità si avrebbero (nel caso in esame) le parti invertite. Naturalmente lei è anche più agile ed elastico di mentalità, meno diffidente di fronte alle incognite, abile nell'aggirare gli ostacoli e nel conciliare i contrasti. La volontà non forte ma vivace può talvolta inasprirsi e ribellarsi, quasi per un senso di difesa alla troppa facile condiscendenza e per arginare le insidie del sentimento. Nella ragazza la volontà è istintivamente oppostrice; un certo stento ad accogliere le idee altrui, ad accettare le circostanze, ad abbandonare le proprie abitudini la inducono a resistenze non certo comode per risoluzioni rapide e semplificatrici. Ma nel complesso, accontentandosi di una media intelligenza, ed indulgendo al carattere avrebbe una moglie seria, onesta, compresa dei propri doveri, fornita di buona salute e volenterosa nelle sue mansioni. I loro ambienti di vita devono essere differenti; lei si direbbe cresciuto in atmosfera più morbida, agevole, intellettuale e signorile. La signorina ha però delle ambizioni, della dignità, e dell'amor proprio. Non vorrà perciò sentirsi da meno, e sarà attenta nel tenere bene il suo posto.

*Per sé un po' di te*

**Giuliana 1941** — Quale beneficio per lei se potesse vincere la pigrizia! Non c'è una sola delle belle qualità che possiede che non sia in qualche modo intralciata da questa sua congenita nemica, che lei continua a blandire invece di combatterla. I parassiti vivono finché non si trova il mezzo di distruggerli. E questo mezzo lei l'avrebbe soltanto col puntare coraggiosamente ad uno scopo molto importante o di sentimento o di attività proficua e geniale. Perché il suo animo propulsivo e la sua duttile intelligenza soffrono di essere sacrificati ad una mollezza interiore che la rende come un essere passivo e negativo, malgrado le facilitazioni che le sarebbero offerte da madre natura nell'organizzarne più utilmente la sua vita. Preferisce ascoltare che parlare, isolarsi nella lettura, limitare le amicizie, sopprimere le espansioni, rinunciare agli entusiasmi, non per mancanza di calore e di sensibilità, ma sempre e soltanto perché si abbandona senza difese alla sua nemica, di cui è la vittima volontaria. Mi par tempo di reagire. Anche lo scrivere con andamento cascante ed impreciso non è da lei, considerato che la grafia resta comunque così fluida ed armoniosa, da rivelare quanto profitto le verrebbe dalla mente e dal cuore prendendo piena coscienza di quanto veramente l'una e l'altro valgono. Senza contare le gioie che può trarre da un provvido scaturire della loro linfa. Solo che si provi le do per certa la vittoria, ma non rimandi all'infinito la scelta e la decisione onde evitare poi la comoda scusa ch'è ormai troppo tardi per concludere qualcosa di utile.

*Grazie e distinti saluti*

**G. G.** — Non voglio farle il torto di credere che, questo in esame, sia l'unico suo tipo di grafia. Avrà bene un modo di scrivere più spontaneo e genuino per i familiari, per gli amici. E' impossibile che il suo celo ed il suo animo si esprimano sempre, e solo, in funzione della bella apparenza. Comunque, io mi trovo nella condizione di chi deve fotografare i lineamenti veri di un uomo mascherato. Che c'è sotto la maschera? Osservando bene credo si possa stabilire che nulla si cela d'insidioso o di troppo misterioso. All'origine di questa scrittura, a grande effetto, sta forse una giovanile ed ingenua vanità di distinguersi che col tempo, s'è stabilizzata, magari per condizioni di vita particolari, per una posizione sociale di una certa pretesa che doveva perciò ricorrere ad atteggiamenti di rincalzo allo scopo di aumentarne il prestigio. Lei in realtà, è un delicato che intende apparire forte, un individuo gentile con funzioni rudi ed autoritarie, un esteta a modo suo senza molte occasioni per affinare veramente il gusto e l'intelletto. Avere una personalità è la sua ambizione, perciò induce a qualche affettazione ed al culto dell'esteriorità credendo così di farsi meglio notare, di ottenere più successo. Tutto questo direi che risale però al passato, e soltanto gli effetti perdurano al presente. Ci vorrà del tempo per sentirsi meno « personaggio » e più uomo privato, libero da ostensioni e sfoggi formali che vanno a scapito dell'essenzialità. E' uomo d'ordine, di disciplina, coscienzioso, meticoloso, riflessivo, deferente ai superiori, onesto, educato; puntuale ai suoi impegni. Ed è quanto più vale per ottenere stima e considerazione.

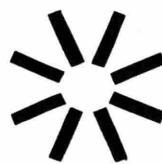
**Lina Pangella**

*Scrivere a Radiocorriere-TV • Rubrica grafologica • corso Bramante, 20 - Torino.*

## Ha la risposta facile

Quando scrivete a mano, pensate mai a chi vi deve leggere? Le notizie e le offerte, le proposte e i risultati, gli esercizi e gli scambi di corrispondenza, tutto quel che vi lega a chi ama le ricerche, gli svaghi e gli studi che amate, scrivetelo a macchina. La portatile dà chiarezza a una proposta, precisione a una risposta, correttezza a una grafia. E vi fornisce più copie. La Lettera 22 è la portatile che è stata costruita pensando anche ai vostri interessi.

**Olivetti  
Lettera 22**



**olivetti**



Per avere, senza alcun impegno, maggiori informazioni sulla macchina per scrivere Lettera 22, basta spedire il tagliando alla: **OLIVETTI - D.M.P. - Via Lario, 14 - Milano**

Avendo letto il Vostro annuncio sul  
**RADIOCORRIERE**

Vi prego di inviarmi, senza alcun impegno da parte mia, maggiori informazioni sulla Lettera 22.

Nome e cognome

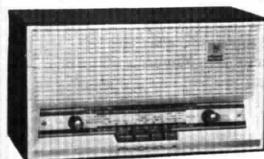
Indirizzo

# sono contenti del loro **PHONOLA**

Servizio Pubblicità FIMI SPA

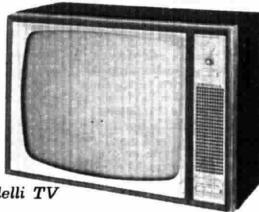


*...e basta premere un tasto per ricevere il secondo programma*



20 modelli Radio

Sì... in tutti i televisori PHONOLA basta soltanto premere un tasto per ascoltare il primo oppure il secondo programma. Scoprirete un PHONOLA: avrete la sicurezza di un televisore garantito, dalle immagini nitide e vive, dalla voce "naturale"... un apparecchio che Vi darà gioia, svago, compagnia fedele per tutta la vita.



12 modelli TV

## **PHONOLA è fiducia e garanzia**

FIMI S.p.A. - Via Montenapoleone, 10 - Milano

### ci scrivono

(segue da pag. 3)  
stività nazionali non godute;  
c) mancia;  
d) indennità sostitutiva del preavviso di licenziamento e di anzianità;  
e) indennità di cassa, di rappresentanza e di sfollamento;  
f) indennità per rischio di guerra;  
g) gratificazioni ed elargizioni concesse una volta tanto;  
i) rimborso spese sostenute a causa o in occasione di lavoro (per le diarie e le indennità di trasferta in cifra fissa viene considerato erogato a titolo di rimborso spese il 60%);

l) compenso lordo complessivamente liquidato ai produttori di assicurazione sotto qualsiasi titolo, limitatamente al 50% del suo ammontare;

m) compenso di tariffa agli ufficiali esattoriali e compenso di notifica ai messi notificatori, limitatamente al 40% del loro ammontare.

g. d. i.

### avvocato

« L'assemblea di un condominio decide, a maggioranza, di trasformare l'impianto centralizzato per le ricezioni televisive, adattandolo alla ricezione anche del Secondo Programma. A lavori ultimati, uno dei condomini si rifiuta di versare la sua quota, opponendo che egli non ha l'apparecchio ricevettore del Secondo Programma e che l'innovazione operata ha carattere "voluttuario". Ha ragione o ha torto il condominio? » (R. Z., Roma).

Tenga presente, anzitutto, che, a termini dell'art. 1137 co. 3 cod. civ., il ricorso all'autorità giudiziaria contro le delibere dell'assemblea condominiale deve essere proposto, sotto pena di decaduta, entro trenta giorni dalla data della delibera (per i dissentienti) o dalla data di comunicazione (per gli assenti). Posto, dunque, che il condominio dissentiente (o assente) abbia effettuato il ricorso in termini, è evidente che la sua impugnazione è basata sull'art. 1121 cod. civ., che esonerava dalla partecipazione alla spesa di una innovazione troppo costosa o a carattere voluttuario i condomini che, essendovi possibilità di utilizzazione separata, non intendono trarne vantaggio. La giurisprudenza non si è ancora pronunciata sulla questione, ma, stando alle decisioni relative a situazioni analoghe (es. termosifone centrale, ascensore), è supponibile che essa negherà, nella specie, il carattere voluttuario dell'innovazione « rispetto alle particolari condizioni e all'importanza dell'edificio ».

a. g.

**I risultati  
dei sei concorsi  
nazionali per le celebrazioni della Radio**

Le commissioni giudicatrici, costituite ai sensi dell'art. 6 del regolamento del Bando, non hanno ritenuto di poter assegnare i premi messi a concorso, non avendo riscontrato nelle opere esaminate quel criteri di massima enunciati dalla RAI nella premessa del Bando stesso.

# FUROR MATHEMATICUS

**Da venerdì, sul Programma Nazionale, una nuova serie di trasmissioni televisive dedicate alla matematica, alla fisica e alla chimica**

## Alle soglie della scienza

Venerdì 22 giugno, alle 19.55 andrà in onda sul Programma Nazionale TV la prima conversazione della nuova rubrica « Alle soglie della scienza »: una serie di brevi cicli a carattere pre-universitario destinati soprattutto ai giovani che hanno terminato le scuole medie superiori. L'iniziativa, che si inserisce nel complesso delle trasmissioni di « Telescuola », ne rappresenta il più ambizioso punto di arrivo, muove da una duplice preoccupazione, ed ha quindi una duplice finalità: rendere più consapevole il giovane pre-universitario nella scelta della facoltà, in modo da evitare tante scelte sbagliate; favorire, per chi ne ha i requisiti e, spesso, una inconsapevole vocazione, la scelta della facoltà scientifiche, che sono quelle per le quali c'è oggi un maggior bisogno di laureati nel nostro Paese. I cicli di « Alle soglie della scienza » non pretendono di entrare direttamente nel campo dell'insegnamento universitario; ma ne vogliono offrire quasi un saggio, un anticipo, perché il giovane che fino ad oggi ha studiato sui testi del liceo, e secondo i metodi del liceo, sappia quale materia si troverà davanti, quali difficoltà dovrà superare, e quali prospettive, di studio e di lavoro, gli si potranno aprire dopo che abbia effettuato la sua scelta.

A tal fine il Centro di Telescuola ha chiamato alcuni fra i più insigni docenti universitari italiani, che si presenteranno sul video per dare vita a un esperimento anche tecnicamente nuovo; e che potranno offrire ai giovani oltre al naturale richiamo del grande nome, il contributo di una chiarezza espositiva, frutto della più profonda competenza. Il primo ciclo sarà quello di matematica, affidato al prof. Luigi Campedelli, ordinario all'Università di Firenze: che si aprirà venerdì prossimo e andrà poi in onda bimestrialmente il mercoledì e il venerdì per un arco di sei lezioni. Si è inteso dare la precedenza alla matematica non soltanto perché essa rappresenta l'insegnamento base di tutte le facoltà scientifiche, ma anche perché è la materia che offre il più radicale rovesciamento di prospettive dal liceo all'università. Dopo una interruzione di alcune settimane, per la pausa estiva, « Alle soglie della scienza » riprenderà nel mese di settembre, con altri due cicli di sei lezioni l'uno: « Che cosa è la fisica », affidato al professore Giorgio Salvini, ordinario all'Università di Roma, e « Che cosa è la chimica » a cura del prof. Luigi Canonica, ordinario all'Università statale di Milano.

**L**A FORTUNA TOCCATA al piccolo aneddoto gaussiano, non che ho raccontato alla televisione nella rubrica « Conversazione con i poeti », la sera di venerdì 6 aprile, e che ho dovuto poi ripetere qua e là, al caffè, in trattoria, in salotto, agli amici più puntigliosi, mi ha convinto che la sostanza sublime della matematica come la sublime magia delle parole — matematica e poesia — provocano uno choc infallibile nell'ascoltatore, nello scolaro, nell'amico, se chi pronuncia numeri o sillabe è un vero medico.

Non ho mai creduto alle vo-

cazioni specifiche, ai bernoccoli, così come non credo agli « enfants prodiges ».

Tutti quanti possiamo diventare matematici o poeti, non soltanto oratori.

Einstein nella autobiografia racconta con che gioia egli accolse bambino il dono di una scatola di compassi. Ma tutti sanno che Francesco Severi, uno dei più grandi geometri del nostro tempo, scoprì le delizie dei numeri e delle figure, le loro asceose virtù, assai tardi.

Io credo che, come è necessario per fabbricare un poeta l'incontro con un libro di poesia, incontro fatale o fortuito non so, così è necessario per fabbricare un matematico o un

ingegnere o un fisico l'incon-

tro con un vero maestro, un maestro appassionato, un maestro ispirato.

La carenza della passione matematica nei ragazzi di tutto il mondo, europei, asiatici, americani, africani, si spiega, a mio modo di vedere, con la aridità espositiva dei libri di testo, specie i libri delle scuole medie (perché i libri di aritmetica delle scuole inferiori sono scritti meglio): un giorno, proprio in un libro delle scuole inferiori, ho trovato l'origine e la data di nascita dei segni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, di altri segni elementari, uguale, maggiore, minore).

L'aridità, la tetragnosia espositiva dei libri di testo di matematica, influiscono naturalmente anche sulle disposizioni, sulle attitudini, sull'animo dell'insegnante al quale bisognerebbe invece fare continuo uso di simpatia matematica.

In Italia abbiamo avuto un grande matematico che era anche un grande maestro, Federigo Enriques. Ma cosa dava ad Enriques quella chiazzetta, quella forza di seduzione e di persuasione, quella energia matematica che faceva diventare intorno a lui tutti intelligenti? Era la sua grande e profonda cultura, era proprio l'amore per la cultura, la cultura dei filosofi, la cultura dei poeti, era l'amore, per le lettere che aveva trasformato il cervello di Enriques in una mente illuminata.

Perché un'altra sciocchezza da respingere e che è stata fatale allo sviluppo della passione matematica è proprio questa (e fa ripetono i genitori, i professori): la matematica è inconciliabile con la poesia, la scienza è inconciliabile con la fantasia. Questa delitti tua idiosincrasia torna spesso ad alimentare i discorsi delle famiglie, dei colleghi, delle scuole, gli articoli dei giornali. Io la ritengo molto più dannosa degli stessi cattivi maestri.

Una certa filosofia e una certa pedagogia oppongono la poesia alla matematica, la scienza alle lettere, l'arbitrio al calcolo, il sentimento alla ragione. Bisognerebbe bandire quella filosofia e quella pedagogia dalle cattedre, dai pulpiti, dalle encyclopédie.

Sono stato proprio l'altro ie-

ri a Urbino e ho potuto ammirare a Urbino gli splendidi

frutti delle nozze tra la matematica e la poesia. Ci sono a Urbino, in una sala del Palazzo Ducale, tre piccole opere di Piero della Francesca. Sono tre capolavori che non si sarebbero spiegare se non si conoscesse quale testa matematica fosse quella di Piero della Francesca. Piero della Francesca, che per molti critici e storici d'arte è il pittore di più alta e sicura fama che sia comparso sulla terra, faceva parte di uno stretto gruppo di matematici e pittori bolognesi, bresciani, milanesi, toscani, i quali scoprirono, alle soglie del Millecinquantesimo, le radici della equazione di terzo grado e i numeri immaginari. Una scoperta del genere, fatta allora, vale forse di più che un viaggio sulla Luna. Perché quegli uomini riuscirono a sciogliere un nodo algebrico che aveva fatto ammattire i greci e gli arabi.

La TV comincerà a giorni una serie di trasmissioni dedicate alla matematica, alla fisica, alla chimica. La TV ha la possibilità di trasformare queste lezioni in spettacolo, ha cioè la possibilità di stimolare l'occhio oltre che l'intelletto degli spettatori.

Io stesso ho una certa esperienza in questo genere di spettacoli, perché sono riuscito a trasformare in spettacolo l'alta geometria, quella che io chiamo la geometria barocca, e sono riuscito a spiegare per immagini il significato della precisione meccanica. Ho tentato anche di spiegare per immagini altri principi e concetti di termodinamica e di idrodinamica e stavo preparando un piccolo film sulla relatività e sulla velocità della luce quando la morte del caro professore Luigi Fantappé venne a stroncare anche i miei propositi.

Sono dell'opinione che nella matematica e nella fisica ci siano molti argomenti spettacolari. Non bisogna aver paura di ricorrere a queste manovre per attrarre lo spettatore, giovane o vecchio, aquila o papero.

I professori chiamati a svolgere i corsi sono scienziati e sono maestri.

Le verità che hanno da portare sono belle e sono utili. Io dico che sono anche semplici e sono soprattutto affascinanti.

Un teorema è bello come una poesia, è bello come un disegno, è bello come un giugno. Chi piglia gusto alla verità matematica non l'abbandona più.

E' una razione di gioia, di ebbrezza, che viene da verità, piccola o grande non importa. Come per la poesia, come per la pittura, la gioia di capire è irrefrenabile, quasi più forte della gioia di creare, di inventare, di fare. A comunicare questa gioia basta anche una piccola verità, basta capire che la somma dei quadrati costruiti sui cateti di un triangolo rettangolo è equivalente al quadrato costruito sull'ipotenusa. E poi, e poi, fino al mastro di Möebius, fino ai numeri trascedenti, fino a...

Il professore De Finetti, illustre probabilista, ha scritto un bel libro di Matematica Intuitiva che mi piace, in questa occasione, segnalare ai lettori di questo articolo e ai ragazzi appena usciti dai Licei. Devo anche segnalare due magnifiche iniziative editoriali, parallele e in anticipo di qualche mese a questo importante programma di Telescuola: « Encyclopédia » di Leonardo » della Casa Editrice Sansoni di Firenze e la « Storia della Tecnologia » della Casa Editrice Paolo Boringhieri di Torino. Entrambi da poco apparsi in edicola e in libreria, mi già segnate dal più vivo successo.

Il mio discorso finisce qui. Vi ripeto che non c'è alcun dissidio tra cultura matematica e cultura umanistica. I migliori ingegneri che io conosco, gli industriali più arditi sanno calcolare, programmare, produrre, ma anche leggere e scrivere, sanno giudicare un frutto della ragione, ma anche un frutto della fantasia.

Che grande sorpresa ebbi a Milano una notte in un bar di Corso Roma, vicino alla vecchia Via Velasca, e davanti all'Università. Tornavo a casa tardi in Via Rubaglia ed entravo a chiedere l'ultimo caffè. C'era solo il padrone che leggeva un libro. Mi venne a servire, poi tornò alla cassa. Riprese a leggere. Un romanzo? Una musica? Era la *Géométrie di Cartesio*.

Dieci anni fa una visita misteriosa mi venne fatta da un giovane che nell'aspetto — mi disse poi l'amico che me l'aveva mandato — aveva i tratti precisi della mia figura a vent'anni. Venne da me per raccomandarmi un suo progetto (tirò fuori da una cassetta il congegno), un suo progetto di motore perpetuo, *perpetuum mobile*. Una fola, come saprete, una folla come vedrete...

**Leonardo Sinisgalli**

Il Rotocalco televisivo presenta il servizio "Un assassino"

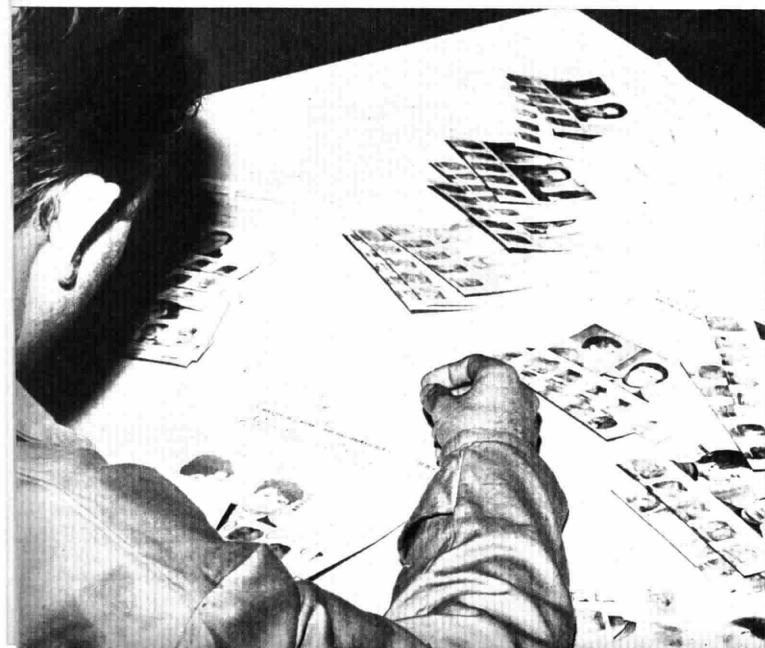
# Per la polizia scientifica

Quando non si trova subito il colpevole, la pratica viene archiviata fra i casi insoluti - Ma le indagini continuano: spesso anche a distanza di anni emergono fatti nuovi che conducono gli agenti sulla pista buona



Il commissario capo Mario Bertero della polizia scientifica rievoca, nel servizio « Un assassino tra voi » che verrà presentato in RT, le indagini attraverso le quali è stato risolto, a cinque anni di distanza, un misterioso caso di assassinio

La polizia scientifica a Roma ha sede in un moderno palazzo del nuovo quartiere residenziale dell'Eur. In uno degli uffici, un agente esamina e cataloga, prima di archiviarle, le schede che recano le fotografie e le impronte digitali dei pregiudicati



**N**EL SETTEMBRE del 1944, in una radura all'estrema periferia di Roma, venne rinvenuto il corpo di una donna. Era stato nascosto, senza molta cura, in un'incavatura naturale del terreno, e sommariamente ricoperto con della sterpaglia secca. Oltre a parecchie ferite di coltello presentava ampie bruciature; il volto, in particolare, appariva sfigurato, irriconoscibile. Non ci fu alcun dubbio: si trattava di un delitto.

Un altro triste anello che andava ad aggiungersi a quella lunga catena di assassinii, di cui sono piene le cronache del primo dopoguerra. Erano tempi d'anarchia: la legge sembrava non esistere più; le forze dell'ordine erano esigue e male organizzate; gli animi rincruditi da anni di lotte sanguinose. Anche in questo caso, comunque, vennero fatte delle indagini, ma senza alcun esito: non si riuscì nemmeno a dare un nome alla vittima. Non rimase altro da fare che stendere una relazione sull'accaduto, la quale, assieme ai pochi oggetti trovati addosso alla donna uccisa, venne posta in una cartella, con su iscritto, in bella calligrafia: « Omicidio a scopo di rapina - procedi-

mento a carico d'ignoti ». E dopo un po' di tempo anche questa cartella finì nell'apposito archivio, assieme a tante altre, tutte di altrettanti *caso insoluti*: reati d'ogni genere di cui la polizia non è riuscita a trovare i colpevoli. Passarono gli anni e di questo fatto di cronaca nera, che a suo tempo aveva calamitato l'attenzione dell'opinione pubblica, tutti si dimenticarono. Finché un commissario della Questura di Roma, in un periodo di poco lavoro, venne incaricato di riesaminare i *caso insoluti* e rimase colpito proprio dal contenuto di quel fascicolo. Vi si parlava di omicidio, a scopo di rapina; come mai allora fra gli oggetti rinvenuti addosso alla vittima c'erano due anellini d'oro e un orologio da polso? Questo interrogativo fu sufficiente a far muovere, ancora una volta, la macchina della polizia. Occorreva in primo luogo risolvere il problema dell'identificazione della vittima. E ci si mosse nella sola direzione che in partenza garantiva qualche possibilità di riuscita. Si sarebbero analizzate minutamente le schede relative alle persone scomparse da Roma, nelle settimane vicine al giorno in cui avvenne il delitto. Un compito tutt'altro che facile.

In quel tempo, a Roma, ogni

tra voi" di Emanuele Rocco

# non ci sono delitti perfetti



In questo reparto le impronte digitali vengono confrontate e catalogate secondo il criterio che viene definito del «modus operandi» dei malfavent

giorno veniva denunciata alla polizia la scomparsa di decine di persone, e, molto spesso, le schede che venivano compilate recavano indicazioni incomplete, frammentarie. Comunque si cominciò col prendere in esame, fra le persone scomparse, quelle che abitavano nelle zone vicine al luogo ove avvenne il tragico fatto di sangue. Poi si procedette a una scelta ancor più ristretta, finché, sul tavolo degli investigatori, non rimasero che poche schede corrispondenti a persone che potevano avere la medesima età della vittima e che con essa presentavano delle caratteristiche comuni. A questo punto alcuni agenti si recarono presso i parenti di codeste persone, e mostraron loro gli anelli e l'orologio appartenenti all'ucciso. Scelsero la strada buona, ed ebbero la fortuna dalla loro: in breve tempo riuscirono a dare un nome al corpo, orrendamente straziato, rinvenuto cinque anni prima. E cominciaro, così, la prima parte dell'indagine, il primo passo necessario per scoprire l'assassino ed anche il più delicato e difficile. Si può dire che il resto venne da sé. A mano a mano che si procedeva negli interrogatori e nei confronti, la nebbia che avvolgeva il mistero andava dissolvendosi: gli indizi con-

vergevano su una sola persona, un amico della vittima, che la frequentava assiduamente proprio nei giorni immediatamente precedenti il delitto. E non è per puro caso che questo delitto è stato scoperto. Non è a caso, vogliamo dire, che un commissario di pubblica sicurezza, un certo giorno, posò gli occhi sul fascicolo, ormai squalcito e impolverato, di un delitto vecchio di cinque anni, del quale al pubblico non era rimasto neanche il ricordo. Questo, in sostanza, vuol dimostrare il servizio di Emanuele Rocco che sarà presentato prossimamente in RT, impegnato su questo delitto del dopoguerra rimasto insoluto per cinque anni. Lo si è voluto chiamare *Un assassino tra voi*, perché molti sono, ancor oggi, i responsabili di omicidio che vivono la nostra stessa vita, che godono i nostri medesimi diritti. Ma le indagini della polizia continuano: i fascicoli relativi ai loro crimini sono bene in evidenza, e vengono spessissimo presi in esame. Naturalmente, anche per la polizia, esiste un ordinamento di precedenza. Prima occorre dedicarsi alle indagini riguardanti i reati ancor «freschi»: molto spesso è la tempestività dell'intervento delle forze dell'ordine che consente

di assicurare alla giustizia i colpevoli. Ma non si perdonano mai d'occhio le pratiche d'archivio. Ve ne sono a decine, a centinaia. E la maggior parte si riferiscono a delitti commessi nei mesi immediatamente successivi la liberazione. Allora la delinquenza, in Italia, aveva raggiunto punte preoccupanti e, come abbiamo accennato, non esisteva, sul fronte opposto, un'organizzazione abbastanza efficace da contrarre il cammino. Poi vi sono altri delitti, avvenuti negli anni più vicini a noi, ma compiuti con una tal cura e meticolosità da renderne difficilissima la soluzione. Esemplare, a questo proposito, è il caso di Antonietta Longo, la domestica romana rinvenuta decapitata, nel luglio del 1955, nelle acque del lago di Castelgandolfo. La polizia non è finora riuscita a far luce su questo macabro episodio, non è mai riuscita a scoprire nemmeno un indizio veramente indicativo, che possa portare alla scoperta dell'assassino. A parte i casi simili a questo, che purtroppo ci saranno sempre, ora la situazione è mutata. Con i mezzi che la polizia ha a disposizione si va sempre più riducendo il numero dei casi *insoluti*. Accanto all'agente che esce di pattuglia, che pedina le persone sospette, che inter-

roga gli indiziati, va acquistando sempre maggior importanza un altro personaggio: è un poliziotto anche lui, ma il suo lavoro è ben diverso. Tra scorre le ore in laboratori modernamente attrezzati, scrutando al microscopio centinaia di impronte digitali. Questo personaggio maneggiava con disinvolta complicità strumenti elettronici, compie accurati, minuziosi riflessi, e potrebbe essere scambiato per un chimico, per un fisico, per un «ricercatore», nel senso più pieno della parola. E' l'agente di polizia scientifica, un tecnico vero e proprio. Ed è appunto la polizia scientifica che molto spesso fornisce agli investigatori la chiave per scoprire gli autori dei «colpi» più audaci e misteriosi. La polizia scientifica, a Roma, ha sede in un palazzo moderno del nuovo quartiere residenziale dell'EUR. E' un edificio dalla linea elegante, con ampie finestre senza sbarre che non ha proprio nulla della vecchia centrale di polizia, almeno come la si immagina comunemente. A parte i vari uffici, esso si divide in spaziose aule, laboratori, archivi, con centinaia di raccolti metallici, allineati l'uno accanto all'altro. Quando avviene un delitto, o anche un semplice furto in questo pa-

lazzo converge il materiale relativo ai rilievi tecnici effettuati sul posto: impronte digitali, bossoli di cartucce, proiettili, ed ogni cosa viene sottoposta ad un'analisi minuziosa. Le impronte digitali, per esempio, vengono immediatamente classificate e confrontate con migliaia di altre impronte, custodite negli archivi. Ogni cosa viene fotografata e certi particolari ingranditi decine di migliaia di volte. E sovente per stabilire l'esatta composizione dei metalli o di altre sostanze determinanti agli effetti delle indagini, si fa ricorso a difficili analisi spettrografiche. Nella sede della polizia scientifica, decine di persone lavorano silenziosamente per ore intere intorno a un brandello piccolissimo di stoffa bruciacciatata, o a un frammento d'impronta lasciata sulla maniglia di una porta oppure accanto a un'interruttore della corrente elettrica. E accade spesso che, dallo studio di questi particolari, possano emergere gli indizi occorrenti per individuare i colpevoli. Il servizio che Enzo Biagi presenterà in RT ne fornisce la prova: con i nuovi metodi d'indagine la polizia ha risolto, dopo 5 anni, un altro caso d'assassinio.

Giuseppe Lugato

Dal 10 luglio  
in una  
nuova edizione

# RICOMINCIA

**La trasmissione andrà in onda il martedì, presentata da Mike Bongiorno con Enzo Tortora e Walter Marcheselli - Non durerà più di un'ora e tutto il meccanismo del gioco sarà ridotto all'essenziale - Nel primo incontro apparirà Todi che chiuse la serie precedente**

**L**A PRIMA VOLTA che gli italiani cominciarono ad appassionarsi ai quiz è stata a causa del settimanale *Oggi*. La parola quiz era già nota, ma fu allora che cominciarono a venire esemplificati quei giochi che già da tempo appassionavano l'America. Cultura spicciola. Una domanda con sotto cinque risposte, una sola delle quali era esatta. La

soluzione a pagina tale. Che cos'è l'oficleide? Una pietra dura, una specie di serpenti dell'Amazzonia, uno strumento musicale, una malattia dei canarini, una figura geometrica? Uno strumento musicale, ma le domande erano talvolta più semplici. Quanti anni ha Joan Crawford?

E sotto le cinque risposte. Bastava un po' di buon senso e la risposta giusta era facile

trovarla. I vecchi lettori della *Settimana Enigmistica* conoscevano questo trucco dell'approssimazione, dell'esclusione dell'improbabile.

Arrivò poi la televisione. Spettacoli di varietà, commedie, opere liriche, cinegiornali, documentari e greggi di pecore negli intervalli. Programmi che piacevano, programmi che non piacevano. Poi, anche qui, il quiz, anzi il telegioco. Chi lo avrebbe detto? Era l'aperto sessimo della popolarità. Bastò che il professor Lando Degoli dai Carpi non sapesse dire in quale opera lirica di Giuseppe Verdi era stato usato il controfagotto perché tutta l'Italia - e non è un'esagerazione, anche se oggi, a tanta distanza di tempo, sembrare tale - si interessasse al telegioco e quindi alla televisione. Fu *Lascia o Raddoppia*, anzi il professor Lando Degoli da Carpi, anzi il controfagotto, anzi l'esperto che propose quella domanda a lanciare la televisione. Chi non ci crede, abbia la pazienza di andare nella sede del più vicino giornale a sfogliare i quotidiani dell'epoca. Prima la televisione era in un angolo, corpo sei o sette al massimo: poi, intere pagine.

Acqua passata, certo. Se non fosse per i telegioco, qualche altra trasmissione avrebbe incantato il pubblico e i tetti sarebbero stati ugualmente gremiti di antenne televisive come oggi. Ma resta il fatto che *Lascia o Raddoppia* appassionò enormemente, i teatri protestavano perché al sabato sera, prima, al giovedì sera, poi le sale erano deserte. In molti paesi d'Italia erano deserte anche le aule per il consiglio comunale. In Italia, dove si dice che tutti hanno la passione della politica.

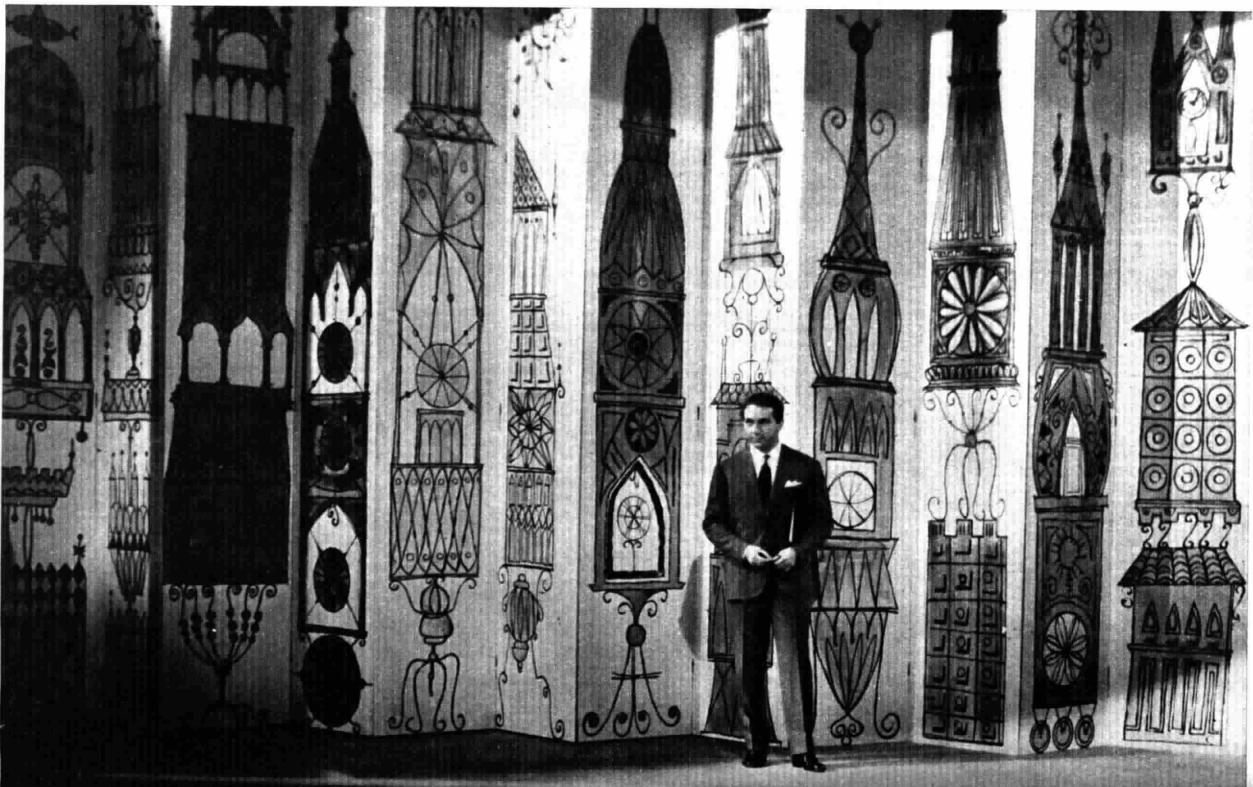
*Lascia o Raddoppia* durò moltissimo e passò, come succede tutte le cose, per Petrarca permette, belle e mortali. Ma la passione per il telegioco rimase. Comparve allora *Campanile Sera*. La televisione è come i giornali: sente la richiesta del pubblico. E il pubblico chiedeva quiz. Dapprima ci fu diffidenza, il meccanismo sembrava troppo complicato, i pulsanti, le piazze, le cabine, le gare di cultura, le gare sportive. Tutto ciò confondeva le idee. E poi, si diceva, «non c'è il personaggio». Ma furono sufficienti due o tre puntate perché tutti diventassero maestri del meccanismo.

Caratteristica di queste trasmissioni è la partecipazione consolare del pubblico. *Lascia o Raddoppia* i concorrenti erano da soli ma chi vedeva le loro espressioni, le loro incertezze, la loro sicurezza, il loro sorriso trionfante, la loro delusione si commuoveva con i concorrenti, soffriva e gioiva con loro. A *Campanile Sera* erano addirittura due paesi, dal sindaco alla guardia comunale, dai diaconi del locale seminario ai componenti del corpo musicale «Gaetano Donizetti» o come altro si chiamasse a partecipare alla gara, tutt'insieme. E se arrivava la sconfitta, era quasi un'onta: i più diretti responsabili, poverini, venivano guardati con un'occhiata simile, pressappoco, a quella che Cesare lanciò a Brutus in quel momento.

Per poco tempo, in verità,

perché il giorno dopo tutto tornava come prima e insomma i paesani erano soddisfatti del momento di popolarità che aveva attraversato il loro paese. «Ah, lei è di Treviglio?» si sentivano chiedere sotto l'ombrellone, vicino a Ferragosto, sulla spiaggia di Varazze. «Se non sbaglio Treviglio ha partecipato a *Campanile Sera*. «Sì, se lo ricorda?». «Altroché. Peccato che non abbia vinto». «Peccato, davvero. Pensai, sarebbe bastato che il cavaliere...». La conversazione filava liscia, i bambini giocavano tranquilli nella prima acqua con il loro salvagente a forma di cigno e Treviglio, lontana, nebbiosa, afosa, senza niente di bello, sembrava un'altra. Anche se le ferie erano ormai agli sgoccioli, pazienza. Anche se Treviglio non aveva resistito per più di una sera. Pazienza: il vicino di ombrellone, un commendatore di Carpi con la sua signora, sapeva dell'esistenza di Treviglio e scusava la sconfitta. In realtà piccola sconfitta, insignificante.

Mesi e mesi di geografia italiana, nord contro sud, paesi tradizionalmente astuti contro altri paesi ancora tradizionalmente astuti, battaglie a colpi di encyclopedie di rappresentanti che sapevano tutto, di morsi alle mani perché nessuno di quei gravi signori un po' confusionali che facevano parte dei «pensatori della élite» in tribuna davanti alla telecamera, aveva saputo quando il Tasso, esattamente l'anno il mese il giorno aveva scritto la parola «fine» alla *Gerusalemme Liberata*. Mesi e mesi, anche, di ripicche legali.



# "CAMPANILE SERA"



Mike Bongiorno sul palcoscenico del Teatro della Fiera di Milano, pronto a dare il via alla nuova serie di « Campanile Sera »

« Vogliamo essere riammessi », gridavano di qui e di là e allegavano prove, testimonianze, nastri magnetici e sempre, accurate speranze. Si mossero, a volte, dei deputati.

Poi, esattamente il trenta novembre millecentoquattromila, si sparò. Tadi aveva sconfitto Imperia. *Campanile Sera* era finito. Per sempre? Mah! C'era qualche incertezza, o, meglio, in quella serata, sopra le vecchie torri, sopra il mare, era sospesa una speranza. Chissà.

\*\*\*

*Campanile Sera* ritorna. È certo. Prima trasmissione martedì 10 luglio sul Programma

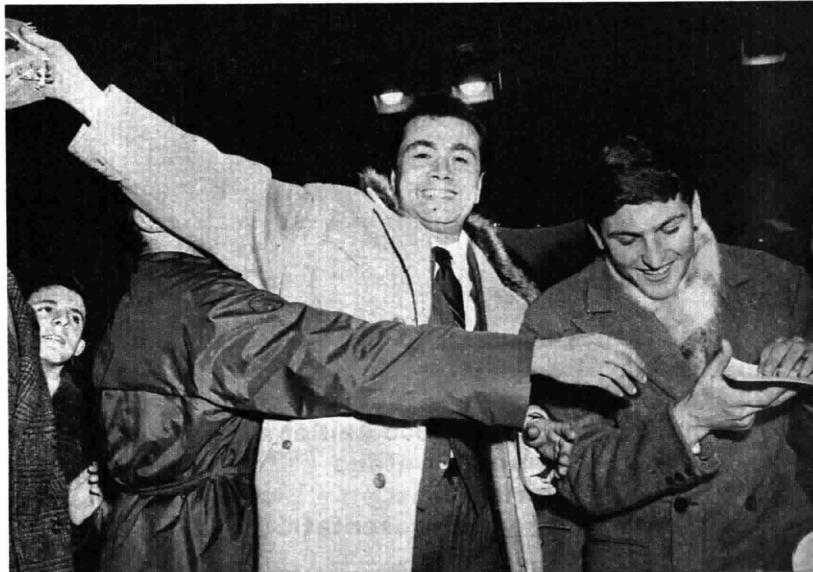
*Campanile Sera*. Queste parole vogliono dire: « Avanzatevi, presentatevi, chiedete ».

C'è qualche cosa di cambiato? Alcune cose. La durata della trasmissione, per esempio, che non sarà più di un'ora e mezzo, un'ora e quaranta minuti come accadeva allora, ma, tutt'al più, di un'ora. Ci sarà sempre, all'inizio della trasmissione, il cosiddetto « filmato », cioè la descrizione delle bellezze del luogo, delle industrie, delle attrattive turistiche, ma poi tutto filerà via più svelto.

Al teatro della Fiera di Milano non ci saranno più i pulsanti che tanti patemi d'animo avevano provocato nei concor-

porti non il tiro alla fune da una parte, e la gara di go-kart dall'altra, ma una gara leggera per tutte e due le piazze: corsa nei sacchi per tutti, per esempio. E anche le domande culturali avranno qualche cosa di omogeneo perché saranno rivolte a gruppi simili: operai metallurgici nella cittadina A e operai metallurgici nella cittadina B; oppure, sempre esemplificando, maestri elementari nella cittadina B e maestri elementari nella cittadina A; o ragazzi della terza ginnasio di qui e di là.

Poi le domande in cabina dal Teatro della Fiera di Milano. Che in definitiva, decidono tut-



I due telecronisti, che appariranno dal 10 luglio nelle piazze italiane per la trasmissione di « Campanile Sera »: Enzo Tortora, assediato da una folla di tifosi e Walter Marcheselli (a sin.)

nazionale. Mike Bongiorno presente. Nelle piazze, come telecronisti, (« Pronto Mike », eccetera) Enzo Tortora e Walter Marcheselli. Regista una donna: Maria Maddalena Jon. Il Teatro della Fiera di Milano al centro di tutto. Il solito noto. La sigla della trasmissione è ancora quella: un girotondo di campanili con quella musichetta ben nota. Ore 21 come sempre. Nel primo incontro comparirà Todi, che il 30 novembre '61, aveva vinto. E giusto che tocchi a lei ricominciare.

La speranza sospesa è dunque diventata realtà. Fino a quando? Pare fino al mese di ottobre, ma può darsi che *Campanile Sera*, nuova edizione, vada anche più in là. Comunque c'è tutto il tempo sufficiente perché i comuni italiani — comuni di una certa importanza, diciamo sopra i diecimila abitanti — abbiano il loro quarto d'ora di popolarità. In Italia tutti hanno diritto alla prova di appello: anche quei comuni che l'altra volta non avevano potuto partecipare a *Camp-*

*nile Sera*. Domande poste a pratica, non pronti di riflessi e che quindi schiacciano il famoso bottone un decimo di secondo prima o dopo il necessario. Ci saranno soltanto i rappresentanti dei due paesi in gara — due per ogni paese — quali risponderanno su alcune domande poste a pratica, ma senza l'assillo del « pulsante ». Domande che però saranno piuttosto giochetti, secondo la vetusta formula del quiz di una volta, che è ancora la migliore: per esempio, cercare un personaggio rispondendo « sì » o « no », come si faceva in villeggiatura intanto che fuori pioveva. Giochi di società, appunto.

Poi la parola alla piazza, ma senza encyclopédie, « pensato », gravi signori carichi di lauree che andavano e venivano e che trovavano doveroso fare un bel discorsetto prima di rispondere. Tutto più semplice: qualche domanda senza pretese e poi le gare sportive. Che, anche loro, differiscono dalle vecchie: incominciano, soltanto due riprese, una per ogni piazza e

to. Premi: un milione al comune che vince, gettoni d'oro per centomila lire ai concorrenti che rispondono in cabina, gettoni d'oro per centomila lire alle squadre « sportive » sulle due piazze. Un'ultima cosa: le domande in cabina riguarderanno ancora lo sport, l'attività, la cultura.

\*\*\*

Il telezquiz è dunque vivo e vegeto. Dai tempi di *Lascia o Raddoppia* non ha perduto niente. Ritorna l'entusiasmo, ritorna il campanilismo, ritorna il « tifo ». Ancora una volta, nell'atrio di un albergo del Lido di Jesolo: « Lei è di Vigeveno? ». « Sì. L'ha capito da come seguivo la trasmissione questa sera? ». « Appunto. Mi complimento con lei. Io sono di un paese troppo piccolo per comparire sui teleschermi. Petralia Sottana, lo conoscevi? ». « Mah, sentito nominare ». « Buonanotte ». « Buonanotte ».

Camillo Broggi

Alla TV un nuovo varietà con Renato Rascel

# “Girotondo show”



**Il “piccoletto”, in questa rentrée televisiva, sarà di volta in volta un burattinaio, un gelataio, un venditore di palloncini - I giochi: domande al pulsante per i più piccini, gioco dell'oca per gli adulti Tra i cantanti, Jimmy Fontana e Paola Orlandi, Joe Sentieri e Gloria Christian - L'orchestra sarà diretta da Gianni Ferrio; presentatrice, Isa Barzizza**

**L**A SIGLA di chiusura di *Carosello* è diventata ormai per la maggior parte dei bambini qualcosa di simile al segnale del « silenzio » per i militari. Finite le scenette con Angelino, con l'omino del caffè, col vigile siciliano, con Olivella, Caio Gregorio e tutti gli altri personaggi che sono diventati popolarissimi tra i piccoli spettatori, è il momento di andare a letto: comincia la televisione « dei grandi ». Si è pensato allora di preparare un programma serale che possa essere seguito anche dai bambini: non un supplemento di TV dei ragazzi, intendiamoci, ma uno spettacolo di varietà che per le sue caratteristiche, sia raccomandabile tanto agli adulti, quanto ai piccoli. Così è nato *Girotondo show*.

Una volta la settimana, i bambini che saranno stati buoni durante la giornata, potranno avere il permesso di restare alzati un'ora più del solito, a guardare la televisione.

Come si realizza uno spettacolo adatto a grandi e piccini? Anzitutto, con l'intervento di alcune personalità del mondo dello spettacolo (Rascel, per

cominciare) che abbiano una grande popolarità anche tra i bambini. E poi, con una serie di trovate che divertano facilmente gli spettatori di ogni età. Maurizio Jurgens, l'autore dei testi, ha trovato la chiave in una serie di giochi parodistici che ai più piccini sembreranno soltanto numeri comici, mentre agli adulti offriranno la versione satirica di altre trasmissioni molto note. Un esempio: il « Tiro incrociato » che ha avuto tanto successo nella rubrica *Cinema d'oggi*. In *Girotondo show*, le domande del « Tiro incrociato » saranno poste da voci infantili (con tutta la disarmanata malizia che è propria dei bambini) a personaggi come Adriano Celentano, i quattro Cetra, Sandra Mondaini, ecc. Nella prima puntata, sarà interrogata Mina, che ballerà anche un twist (comico, naturalmente) con un ragazzino di nove anni.

Altro esempio: i giochi dei grandi fatti dai piccoli. Nel primo numero di *Girotondo show* vedremo Mike Bongiorno in cabina rispondere a una serie di domande che un bambino gli farà sul tema delle sue famose *gaffes* televisive. Bongiorno, a sua volta, sottoporrà alcuni bambini alla prova delle domande al pulsante come in *Campanile sera*. I pic-

coli concorrenti che supereranno la gara, verranno ammessi in uno speciale labirinto pieno di giocattoli, dal quale dovranno uscire cercando di portar via il maggior numero di « pezzi » possibile. Sembrà che tra i partecipanti a questa gara ci sarà l'ormai notissimo « Cesarione », ossia il piccolo Loris Loddì di 4 anni che abbiamo già visto intervistato in *Cinema d'oggi* e che ha preso parte ai film *Rosmunda e Alboino* e *Cleopatra*, diventando subito la mascotte di Cinecittà.

Vedette fissa di *Girotondo show* sarà Renato Rascel, che di volta in volta apparirà nei panni d'un burattinaio, di un venditore di palloncini, di gelataio, di direttore d'una giostra, di proprietario d'un smarello ai giardini pubblici, ecc. E' la rentrée televisiva del popolarissimo « piccoletto » dopo molto tempo (a parte la parentesi dei *Caroselli*): ed è buon segno che avvenga in un programma dedicato non soltanto ai grandi, ma anche al pubblico dei bambini che, in fondo, è quello al quale Rascel, che ha appena terminato le fortunatissime recite di *Enrico 61*, si sente più affezionato.

Il compito di presentare lo spettacolo è stato affidato a Isa Barzizza che non era più apparsa in TV dopo la conclusione del ciclo di fiabe rac-



Isa Barzizza (qui, con il piccolo attore Roberto Chevalier) ricompare alla televisione dopo una lunga pausa. Ha il compito di presentare lo spettacolo. « Presenterò — ci assicura lei stessa — con discrezione, non da "mattatrice" ». In alto: Paola Orlandi, Gloria Christian, Miriam Del Mare eseguiranno « le canzoni che piacciono a papà e a mamma »

# per grandi e piccini



I cantanti Tony Del Monaco, Joe Sentieri, Jimmy Fontana si alterneranno ai microfoni di «Girotondo show», accompagnati in ogni trasmissione dall'orchestra di Gianni Ferrio

contate da Vittorio De Sica. Isa Barzizza ci tiene a precisare che sarà una presentatrice molto discreta, senza veli, da «mattatrice» o da «belva», come adesso si dice. Tuttavia, è a lei che spetta di condurre quello che si annuncia come uno dei numeri più curiosi del programma: il gioco dei bambini fatto dai grandi. Più precisamente, si tratterà di un gioco dell'oca, al quale parteciperà ogni settimana una diversa coppia di «ospiti d'onore». Un tabellone riprodurrà le varie mosse fatte dai giocatori a tavolino, sicché i telespettatori potranno seguire puntualmente la partita. Ci saranno, come nel vero gioco dell'oca, i pegini e le penitenze, i giocatori dovranno assoggettarsi a eseguire un numero che esulì dal loro normale repertorio. Si parla, tanto per fare un esempio, di Nicola Rossi Lemeni e Claudio Villa (la prima coppia che farà questo gioco) impegnati in una parodia del *Da-dà-un-pa* delle gemelle Kessler. Altre coppie che disputeranno le partite delle puntate successive saranno quelle formate da Lelio Luttazzi e Gino Bramieri, Mario Del Monaco e Domenico Modugno, Paolo Carlini e Tony Dallara, ecc.

Fin qui abbiamo parlato della *vedette* di *Girotondo show*, della presentatrice, dei giochi, degli ospiti. Vediamo ora di completare l'ossatura e il «cast» della trasmissione. Cominciamo dalle scenette umoristiche. Si tratterà di *sketches*, brevissimi, veri e propri *flashes*, che verteranno tutti (dato che lo spettacolo si rivolge a grandi e piccini) su temi di vita familiare: vita col padre, con la ma-

dre, coi nonni, con gli zii, ecc. Interpreti di queste scenette sarà Carlo Campanini (che non vedevamo più in televisione dall'estate scorsa, quando terminò il ciclo delle farse poliziesche con Macario). Accanto a lui saranno attrici molto note come Elsa Vazzoler (la ricorderete in alcune commedie del Teatro in dialetto) e Antonella Steni.

La regia è di Mario Landi, che ha diretto per la TV molti spettacoli di prosa (romanzini sceneggiati e commedie) e l'edizione 1960-1961 di *Canzonissima* (quella con Lauretta Masiere, Aroldo Tieri e Alberto Lionello). Le coreografie saranno curate da Arthur Plaschkaert, il cui balletto ha accompagnato recentemente con grande successo Gilbert Bécaud. Direttore d'orchestra, Gianni Ferrio che, oltre ad aver scritto parecchie canzoni molto fortunate (*Chi non conosce te, Piccolissima serenata*, ecc.), è anche uno dei nostri arrangiatori più preparati (all'ultimo Festival di Sanremo dirigeva una delle due orchestre). L'orchestra Ferrio accompagnerà non solamente gli ospiti della trasmissione, ma anche alcuni cantanti fissi di *Girotondo show* (tra i quali Gloria Christian, Paola Orlanidi, Joe Sentieri, Tony Del Monaco, Jimmy Fontana, Miriam Del Mare, e altri) che eseguiranno le «canzoni che piacciono a mamma e papà»: numeri musicali allegri e gradevoli, che saranno ambientati in una scenografia, per così dire, giovanile, quale potrebbe essere una pista di go-karts, un cinematografo all'aperto del tipo *drive-in*, un motoscafo, ecc.

Paolo Fabrizi



Renato Rascel, vedette della trasmissione, «Girotondo show» costituirà per «il piccolotto» la rentrée televisiva (a parte le parentesi di «Carosello»)

**A Roma, per la IX Rassegna internazionale**

# I "padri" dell'elettronica a

**Presenti fra gli altri Norbert Wiener, fondatore della cibernetica, e Zworykin, autore di importanti studi in campo televisivo - Saranno discussi i problemi dell'impiego di satelliti artificiali nelle telecomunicazioni spaziali**



**Vladimir Kosma Zworykin, direttore del laboratorio ricerche della RCA: diede impulso decisivo alla realizzazione della televisione. La TV a colori porta la sua firma**

**E**LETTRONICO» è uno degli aggettivi tipici del nostro tempo; e il nome di «elettronica» si associa per solito ad una scienza di cui i più non conoscono i limiti e non intendono il significato, ma cui sono portati ad attribuire poteri illimitati, e soprattutto la capacità di operare prodigi, tali da stupire ancora in questa seconda metà del ventesimo secolo, che ha fatto del prodigo un luogo comune. Quali volti umani stanno all'origine di questa miracolosa catena di invenzioni? Li per li verrebbe quasi da pensare che non ve ne siano, che dai laboratori i nuovi congegni portentosi escano quasi da soli, o appena sorvegliati e disciplinati da uomini senza volto in camice bianco, in virtù di un'automazione spinta fino al vertice di uno dei più elevati processi creativi umani: l'invenzione o la scoperta.

Ma invece i volti umani ci sono: se l'elettronica si può far cominciare con la radio, i primi fondatori furono Marconi, Fleming (che inventò il diodo), Lee de Forest (che inventò il triodo). I massimi fra i viventi si ritrovano questo mese a Roma, al Palazzo dei Congressi dell'EUR: vi saranno V. K. Zworykin, direttore del laboratorio ricerche della RCA, John R. Pierce dei laboratori Bell, il francese André Clavier, Norbert Wiener, professore all'Istituto di Tecnologia del Massachusetts, ed altri ancora; fra gli italiani ricorderemo i professori Algeri Mariano, Giuseppe Francini, Albino Antinori, Nello Carrara.

Gli argomenti trattati saranno: i rapporti fra elettronica, medicina e biologia, ciò che comporta vaste escursioni nel campo della cibernetica; i satelliti artificiali nelle telecomunicazioni, e relative tecniche, fra cui gli amplificatori a basso rumore, come MASER e LASER; inoltre verrà fatto il punto sugli attuali progressi dell'elettronica. Il congresso, che si svolge nel quadro della IX Rassegna internazionale elettronica e nucleare, sarà in stretta relazione con un altro convegno, quello di fisica spaziale, in cui verranno anche trattati temi di telecomunicazioni spaziali, di elettronica spaziale, e di navigazione cosmonautica.

Ma è dei personaggi che ci vogliamo occupare oggi. La figura più singolare è certo quella di Norbert Wiener, matematico e filosofo insieme, uomo che non disdegna di scendere dalle vette più altissime della scienza per raccontare con molto gusto sapide barzellette. Il suo acuto senso dell'umorismo deriva certamente dal fatto che egli vede sempre i due lati di ogni questione. La sua formazione culturale lo ha posto a cavallo fra due discipline che in antico erano sorelle, ma oggi sono molto distanti

una dall'altra: la matematica e la filosofia. Dai tempi di Pitagora e di Platone fino a quelli di Cartesio e di Leibnitz, molti sono stati i dotti che erano filosofi e matematici al tempo stesso. Nel secolo scorso, però, le due branche del sapere si sono allontanate al punto che i filosofi non capiscono più i matematici, né questi i filosofi, le due sole eccezioni può vantare oggi il mondo: Bertrand Russell e Norbert Wiener. Ma Russell è un filosofo-matematico che nel corso della sua evoluzione è diventato sempre più filosofo e sociologo e meno matematico; Wiener invece ha tenuto ferma la sua posizione al quadrivio dove le due grandi strade si incontrano, e da questo *carrefour* è nata la cibernetica.

Norbert Wiener è nato nel 1894 a Columbia nel Missouri; a soli quattordici anni di età entrava nell'università di Harvard, e ne usciva a diciotto laureato. Quando gli Stati Uniti entrarono nella prima guerra mondiale, Wiener volle arruolarsi volontario, ma fu scaricato alla visita medica perché aveva una forte miopia. Si fece allora assumere come calcolatore nel Ballopedio di Aberdeen, dove venivano provate tutte le nuove bocche da fuoco dell'artiglieria americana; come accadde al nostro grande matematico Mauro Picone, la balistica fu il campo che fece acciuffare appieno a Wiener le possibilità della matematica applicata.

Fra le due guerre insegnava a Cambridge, Gottinga, Copenaghen e Pechino, nonché nelle università americane di Harvard, M.I.T. e Maine. Il secondo conflitto mondiale lo riporta alle applicazioni della matematica alla guerra; ma sono passati trent'anni di scienza e di tecnica: il problema più importante è quello del tiro contraereo. Nel tiro contro gli aerei è necessario prevedere il futuro; infatti se si puntasse il cannone contro il bersaglio, data la velocità di questo, il proietto arriverebbe sul posto quando l'aeroplano è già passato da tempo, e colpirebbe solo la scia. Bisogna quindi puntare il pezzo su un punto dove l'aeroplano si troverà allo scadere di un certo tempo, che è uguale alla durata della traiettoria; ma per sapere dove si trova questo punto bisogna indovinare ciò che farà l'aeroplano, che per solito, in presenza del tiro contraereo, si guarda bene dal seguire una rotta rettilinea. Il primo studio di Wiener riguarda appunto la predizione curvilinea del volo.

Approfondendo il problema con l'aiuto di neurologi e di fisiologi, Wiener si accorge che è possibile costruire macchine elettroniche capaci di correggere da sole i propri errori, di apprendere, di ritenerne le nozioni apprese: nota sorprendenti affinità di comportamento fra macchine elettroniche ed esseri viventi. Ecco il quadrivio mirabile: da una parte la tecnica elettronica, che si appoggia alla matematica per la definizione delle sue leggi,

# congresso

dall'altra la fisiologia, la neurologia e in particolare gli studi sul comportamento, l'apprendimento, quindi il problema della conoscenza con tutte le sue implicazioni filosofiche. Un tema adatto per un genio che rifiuta incasellamenti e definizioni, ma sa posare sui problemi, gli oggetti concreti e le idee astratte uno sguardo acuto e non velato dagli occhiali colorati del pregiudizio.

Essenziale, fra gli esseri viventi, fra le macchine, nei rapporti tra le macchine e gli esseri viventi, è la *comunicazione*, il passaggio di informazioni. Cosa sia l'informazione, come si comunichi, quali legami abbia con le teorie matematico-logiche: questo è il tema affascinante della cibernetica, nome tratto dal greco *kybernetes*, timoniere, che Wiener stesso diede alla scienza da lui fondata.

Se Wiener è il padre della cibernetica, cioè della teoria più vasta e comprensiva nel campo delle comunicazioni, Vladimir Kosma Zworykin si può considerare il padre della televisione. Nato il 30 luglio 1889 a Mouron (Russia), Zworykin fu ufficiale del genio nell'esercito dello Zar durante la prima guerra mondiale, e nel 1919 si trasferì negli Stati Uniti; con la sua laurea di ingegneria conseguita al Politecnico di Pietroburgo e la sua specializzazione presso il College de France, ottenne subito un posto come ricercatore presso la Westinghouse Electric Corporation. I progressi verso la realizzazione della televisione negli anni dopo il 1920 erano giunti ad un punto morto; la scansione elettronica nel tubo di riproduzione, impiegata con successo da Boris Rosing nel 1907, e proposta per il dispositivo di presa da Campbell Swinton nel 1908, non aveva potuto essere praticamente impiegata per difetto di potenza. Ciò accadeva questo: la fotoemissione di ciascun elemento dell'immagine avviene con questi sistemi solo nel brevissimo intervallo di tempo in cui l'elemento viene analizzato. La carica elettrica che così si ottiene è di potenza troppo ridotta; Zworykin risolse il problema introducendo il «principio di accumulazione», secondo cui la fotoemissione dura continuamente, accumulandosi in forma di carica su ciascun punto dell'immagine. L'intera carica così accumulata viene rimossa una sola volta durante ciascun periodo di quadro, successivamente da ogni punto dell'immagine, nel momento in cui il raggio esploratore passa sopra il punto. La corrente elettrica che si ricava dall'immagine risulta così aumentata di un fattore uguale al numero degli elementi dell'immagine.

Zworykin incorporò il principio di accumulazione e quello di scansione elettronica in un nuovo tubo di presa, cui diede il nome di iconoscopio. Si era nel 1925: la vera storia della televisione cominciava. Nel

1939, alla vigilia della seconda guerra mondiale, Zworykin inventava un altro tubo da presa, quello normalmente usato in tutte le telecamere: l'*orthicon*, con scansione a bassa velocità. E successivamente l'*orthicon* veniva perfezionato nell'*orthicon* ad immagine, che incorpora un tubo ad immagine, un mosaico a due facce, un raggio esploratore a bassa velocità, un moltiplicatore elettronico del segnale, ed ha un'altra sensibilità ed una stabilità perfetta a tutti i livelli luminosi. Le scoperte di Zworykin, permisero a David Sarnoff, presidente della RCA nelle cui file l'inventore era passato nel 1929, di effettuare i primi esperimenti di trasmissioni TV per il pubblico nel 1940. Zworykin con il suo studio di ricercatori e la ricchezza di mezzi che Sarnoff mise a sua disposizione ha continuato a produrre, tanto da meritarsi il nome di Leonardo da Vinci moderno. Basterà dire che la televisione a colori porta la sua firma.

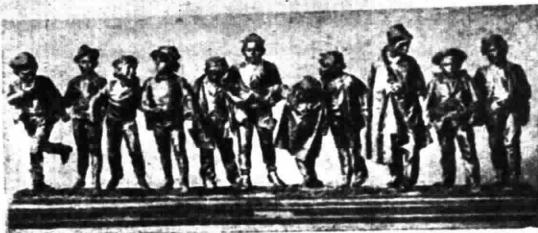
John R. Pierce è direttore della ricerca nella divisione «Principi delle comunicazioni» presso i laboratori della Bell. Nato a Des Moines (Jowa), nel 1910, Pierce ha preso tre lauree presso l'Istituto di Tecnologia di California. Nel 1936 è stato assunto dalla Bell, e da allora si è dedicato a ricerche sulle microonde, sui cannoni elettronici, la comunicazione a mezzo dei satelliti e i fenomeni psicofisici. Questo breve quadro ci dà già la vastità dei suoi interessi; sarà come tecnico dei satelliti impiegati nelle telecomunicazioni che egli parlerà a Roma: per le Olimpiadi di Tokio il mondo intero deve ricevere le trasmissioni televisive, e i maggiori scienziati delle più grandi industrie elettroniche sono da tempo all'opera. L'attesa per ciò che dirà Pierce è quindi vivissima.

André Clavier, francese, ricercatore del Laboratoire Central des Télécommunications, è uno dei principali realizzatori del LASER, l'amplificatore della luce, il congegno che può produrre un raggio più brillante di quelli del sole. LASER e MASER rientrano nel tema degli amplificatori a basso rumore, i soli che permetteranno il pratico impiego di satelliti artificiali e della luna nelle telecomunicazioni; sono già usati in astronautica, e si fondano sul principio della supercondutività, cioè sulla curiosa sparizione della resistenza elettrica che si riscontra alle basissime temperature, in prossimità dello zero assoluto. Appunto di questi amplificatori tratta Clavier nella sua relazione.

I padri coscritti dell'elettronica saranno dunque a Roma per farci intravedere le meraviglie del prossimo futuro; ma il solo fatto del loro incontro nella capitale sarà un evento da inserire nella storia.

Alberto Mondini

1. EDIZIONE - 15 Ottobre 1886



EDMONDO DE AMICIS

# CUORE

Libro per i ragazzi

Con questo 500.° migliaio il *Cuore* raggiunge  
il mezzo milione di copie

MILANO

FRATELLI TREVES, EDITORI.

500.° MIGLIAIO - Luglio 1910

Una conversazione  
radiofonica  
su un libro famoso

L'atto  
di nascita  
di  
“Cuore”

OLTRE MEZZO secolo è già trascorso dalla morte dell'autore di *Cuore* e *Cuore* stesso ha più di 75 anni di vita. Eppure sembra di ieri la prima lettura di quelle pagine che, quando il mondo prese figura nella nostra mente, formò l'immagine meno catetica delle cose, tra gli aspetti labili dei ricordi di quell'età.

Quanti riprenderanno in mano il volume, al riapparire del capo cardinale e altero del *Capo Cortese*, ritrovando Garrouste e Corretti, Precossi, Stardi e Garoffi e il maestro Perboni e la maestra Delcati, sentiranno quel lontano calore di bontà umana effondersi e ravvivarsi, e riaprendo e sfogliando *Il romanzo di un maestro*, *La carrozza di tutti*, *Pagine allegre* e *Memorie*, ritrovare il piacere spirituale che c'è anche negli aspetti più umili e riposti della vita. Risentiranno la simpatia umana d'uno scrittore che dice cose semplici e grandi in una forma, in cui è signorilmente celata la lontana rigorosa preparazione stilistica.

E' forse per questo che si passa dai libri alle lettere di lui, anche alle più familiari e comuni, senza avertire quel distacco, quell'abbassamento di tono proprio del letterato il quale, indossata la veste da camera, scrive a un parente, a un amico, narrando le cose proprie, dando e richiedendo notizie, commentando gli infiniti casi della vita.

L'epistolario di Edmondo De Amicis non è che il margine,

## “Cuore”

La zona d'ombra dei suoi libri e ne costituisce spesso la continuazione naturale. Ecco qui un fascio di lettere, tuttora inedite, dirette all'amico suo Orazio Barberis, l'indimenticabile dottor Orazio con le quali lo descrive in *Pagine alegre*:

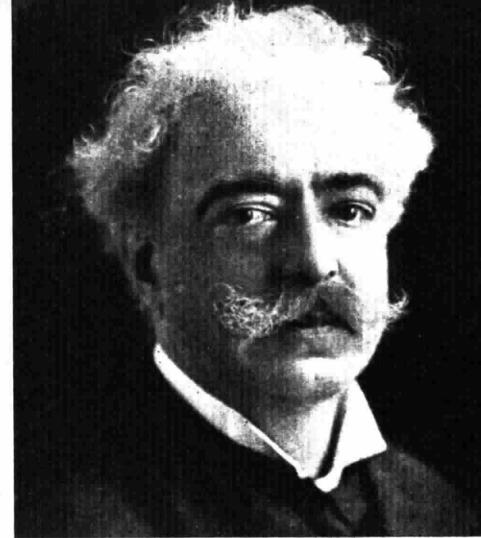
« Una grossa testa piuttosto sopra un busto enorme, sorretto da due gambe corte ed arcate; un faccione tondo e grasso con un naso a pallottola e una larga bocca sinuosa e quattro peli di baffi, e nel sorriso; nell'andatura, qualcosa di gianduiesco, alquanto temperato di gravità da due larghi favoriti di finanziere da commedia ».

Il Barberis era un felice imitatore di tipi e macchie, abilissimo disegnatore caricaturale, musicista, scrittore e uomo quant'altre, mai faceto e burrone. Nativo della città subalpina « possente e paziente », egli soleva dire che ogni qual volta gli accadesse di andare alla stazione, per dovunque dovesse partire, qualsiasi ferrovie che lo incontrasse senza conoscerlo, lo avvertiva: « Il treno di Cuneo è là ». Chiama-ta una volta al letto d'un malato che stava col viso contro il muro (e i parenti gli avevan detto: « guardi un po' lei di persuaderlo, dottore, è sempre stato un gran testardo, non vuol mangiare, non parla, non risponde, stanchereste la pazienza d'un santo ») « s'avvise subito che il poveraccio era morto da un pezzo.

A lui il De Amicis scriveva, come all'amico più caro, una sera tarda, queste poche righe che sono veramente l'atto di nascita di *Cuore*, le prime parole dopo aver apposto il fine al manoscritto:

« Caro Barberis, dopo cinque mesi di lavoro ho terminato in questo momento, a mezzanotte, il mio libro per ragazzi e non posso trattenermi dal darne notizia a te, mio amico carissimo, pregandomi di aggiungere a questa mia viva soddisfazione, quella di vederti questa sera alle 8 e mezza sotto la galleria Natta per bere insieme un dito di *quacquosa d'autr'* ».

Dà Parigi, così gli riassumeva le impressioni sulla città: « Caro Orazio, ti riguardo a Parigi avrei da dirti, come puoi immaginare, un monte di cose. Mi restringerò a dieci: la città in fatto di grandiosità e di vita ha superato la mia aspettazione. Il vivere, soprattutto divertendosi un po', è caro assai e non se n'esse a meno di 500 lire al mese. I francesi sono gentilissimi an-  
che con noi e l'idea di una guerra contro l'Italia per il Papa, sembra a tutte le persone di buon senso un assurdo senza nome. C'è da passare allegramente la giornata soltanto a guardare le vetrine delle botteghe (tu vedessi, come dice Tanfucio, che asparagi, che frutta, che ben di Dio d'ogni specie!). Il Museo del Louvre è una meraviglia e bisogna darci una capatina tutti i giorni. Di sigari non si sta male, essendoci i cosiddetti *dix-centimes* che sono fumabiliissimi e tirano. Il vino ordinario di restauranti va giù, ahimè, anche troppo: fatturato, ma gustoso e non caro. Non sono ancora andato al *Mabile*, ma al *Valentino*, che è un elegante ritrovo della stessa natura e mi ci sono divertito molto, benché mi sia toccata la stivaletta d'una *can-canista* nelle tese del cappello e un'altra, ballando, mi abbia dato un amichevole colpetto sulla pancia. Passo la serata con Folchetto del *Fanfulla*, frequento i teatri delle marionette dei Campi Elisi e infine, per ora non ho voglia di besciamini il cervello per la *Nazione*. Ora che ho vuotato il



L'autore di « Cuore », Edmondo De Amicis

sacco, aspetto tuo notizie. Sto *rue Marsoiller*, *Hôtel Marsoiller*, *Paris* e non occorre altro. Ricevi un bacio pieno d'affetto dal tuo Edmondo ».

Da Madrid, su un foglio, recante in testata una bellissima litografia della *Puerta de Alcalá*, scriveva al Barberis:

« Quanto sovente parliamo di te! Ieri l'altro in un piccolo teatro, dove c'era una raccolta di tipi meravigliosi, abbiamo detto almeno dieci volte: « Se ci fosse qui Barberis! ».

« E lo diciamo ogni giorno, ogni ora si può dire. Ho conosciuto parecchi medici, due dei quali stanno nella stessa casa de *huespedes* in cui sto io. Sal quando si fanno pagare, tutti indistintamente, nel più illustre, al più oscuro? Un *douro* per visita, ossia più di 5 lire; vuol dire che con una decina di visite al giorno, possono mettere su cavalli e carozza. Se non avessimo tante altre ragioni per ricordarci di te e desiderare la tua presenza, basterebbe questa: che Pippo dacché è venuto a Madrid non sta più bene; mangia, dorme, passeggiava, ma la pancia gli dà fastidio continuamente. A ciò si aggiungano le cimici, che sono il suo spavento, il burro di porco che qui cacciano dappertutto e infine il pensiero molesto del ritorno alla farmacia ».

Dopo la morte della madre, si accostava al dolore dell'amico con queste parole:

« Caro Orazio, molte volte, dopo aver scritto in risposta alla notizia dolorosa, ebbi il desiderio di venirti a trovare; ma me ne tratteneva il timore di riuscirti importuno e di non fare altro che inspirare il tuo dolore. Ora però mi par tempo di scriveriti, per dirti che se la mia compagnia ti potesse essere di qualche sollievo, io sarei lietissimo di vederti. A che cosa servirebbero gli amici se non si facessero vivi nei giorni tristi? Tu mi conosci, sai di essere il più caro dei miei amici; fa dunque uno sforzo — per dimenticare almeno qualche ora il tuo dolore, e lasciarti vedere. Dimmi dove e quando, Edmondo ».

Un'altra volta gli proponeva un appuntamento gastronomico, con questo sonetto:

*Un'idea strana, da parecchi di - fissa, incinodata nel cervel mi sta; - di fare un pranzo... capira con chi, un pranzettino succulento a Bra. - Sarà un capriccio stupido, sarà, - ma tu chi vuol? Perdonami, è così; voglio vedere la gentil città del bel paese dove suona il sì.*

« E' un po' lontano, oh Dio, questo si sa; è a un paradiiso come quello là, senza costo di spesa non si va. Ma fin che tu non mi abbia detto sì, - la mia Musa a gridar continuerà — Oh sì! — Barberis, vorrà non sentirti? ».

E così lo invitava a solennizzare il proprio compleanno (il 39° per essere precisi, non il 25° come scherzosamente scriveva):

« Caro Orazio, abbiamo l'uso di festeggiare in casa il 21 ottobre, che è il giorno in cui ebbi la discutibile fortuna di nascere venticinque anni fa. (Come sono passati presto questi 25 anni!). Quest'anno abbiamo pensato di festeggiare il 21 nel migliore dei modi, pregando di te desinare con noi. Te solo; il che vuol dire che se ci manchi, non c'è più festa e la più nera musoneria tiene luogo del buonumore spento. Non farmi dunque rimpiangere di essere nato; trovati oggi alle cinque e mezzo in casa. Se hai delle incertezze, mi raccomando calmamente a tua sorella perché ti decida a venire; se il desinare sarà scarso, andremo poi insieme al *Commercio* a pren-  
dere *quacquosa d'autr'*. Il tuo Edmondo ».

*Quacquosa d'autr'*: è una frase del linguaggio familiare che ritorna spesso nelle lettere e nei biglietti quasi quotidiani scambiati dal De Amicis durante la lunga amicizia con il Barberis, per fissare appuntamenti e convegni; una frase che alla lettera potrebbe significare soltanto un'aggiunta o un diversivo, ma che nel sapore del dialetto palpitava oltre il limite della frase e sembra voglia esprimere almeno di più, come un disgusto apparentemente di ciò che è, un fondo di odio, un'ansia sottile di mutamento.

Orazio Barberis moriva all'improvviso, le braccia di un suo amico compagno d'Università, il Dr. Amicis mancò dopo di lui, 54 anni fa e la posta recò come sempre, anche il giorno della sua morte, lettere e lettere che si confidavano pregavano, piangevano: era la consueta corrispondenza di gente minima ed ignota, che gli giungeva ogni giorno a chiedergli consigli di grammatica e di letteratura, di governo della famiglia, di psicologia e d'amore; gente che cercava almeno di migliore e di sconosciuto.

Come anch'egli aveva cercato nella vita e attraverso i suoi libri: *quacquosa d'autr'*.

Alberto De Marchi

## I forzati del verso:

# Romani,

**C**ONSULTANDO il *Vocabolario ortografico* di F. Antolini, alla voce « *Librattista* » ci si imbatte in questa curiosa definizione: « Titolo di sprezzo di chi fa libretti d'opera teatrali, come indegno di quello di poeta ». Oggi la stessa sorte è capitata a chi scrive canzonette, cui si affibbia il titolo umiliante di « *parolieri* ». Ma come tra i « *parolieri* » si possono citare poeti coi fiocchi quali Di Giacomo, Prevert e Brecht, così tra i « *forzati del verso* » si imposta ai primi dell'Ottocento uno scrittore che aveva tutte le carte in regola: Felice Romani.

Si potrà obiettare che nel regno dei ciechi l'orbo è re. Non era difficile farsi luci in un'epoca in cui imperversavano i vari Gilardoni, Gherardini, e il fecondissimo Tottola, per il quale un collega maligno aveva composto questo epitafio:

« *Fu di libretti autor, chiamossi Tottola, Un'aulica non era, anzi fu nottola* ».

Felice Romani, fin da giovane, era stato attratto dalla poesia (forse la sua passione per Metastasio già preludeva alla futura carriera) quindi, addottoratosi in legge e poi in lettere, aveva girato per tutta l'Europa, e rientrato in patria, si era legato d'amicizia con Ugo Foscolo e Vincenzo Monti.

Probabilmente si sarebbe dedicato anch'egli alla poesia pura se, di ritorno da un viaggio in Grecia, non si fosse imbattuto nel maestro Simone Mayr. Questi non soltanto lo ospitò nella sua casa di Bergamo, ma gli affidò anche la rielaborazione di un libretto e in seguito l'incarico di scrivergliene uno originale: *Medea in Corinto*, che si può considerare la prima fatica importante del Romani in questo campo. Ha 25 anni, il nostro poeta e, data la sua solida preparazione culturale, si impone subito all'attenzione del pubblico e della critica che non esita a definirlo il degno erede di Metastasio. A conferma di ciò, la Corte di Vienna gli offre il posto di poeta cesareo rimasto vacante dopo la morte di Metastasio; ma Romani rifiuta perché tale carica comporta l'obbligo di farsi sudito austriaco.

Che ottenesse subito fama di buon poeta teatrale lo dimostra il fatto che, un mese dopo l'andata in scena di *Medea in Corinto*, si presentava alla Scala con *Aureliano e Palmira*, su musica di Rossini. Il Cigno pensava aveva fiutato odore di buon poeta e, da quel furbacchione ch'egli era, aveva individuato il suo punto debole.

« Sommo vate », « Celebre Amico », « Mio immenso Romani »: queste ed altre espressioni più ricorrenti nelle lettere che gli indirizzava. E il Romani andava in brodo di giungole. Le mille miglia lontano dal sospettare che sotto queste lodi spettacolari si celasse una punta di ironia. Questo, il suo unico difetto: una smodata stima di se stesso. Ma era facilmente perdonabile, ove si consideri la

grande opera di rinnovamento che egli esercitò nel nostro melodramma. Efficacia nel taglio delle scene e nel caratterizzare i personaggi, verso fluido e « musicabile »; infine — pregi non trascurabili — scriveva in ottimo italiano.

Con tutte queste frecce al suo arco, non era certo il lavoro, che gli mancava! E per rendersene conto basta dare un'occhiata alla sua produzione: circa cento libretti scritti per i musicisti più noti del suo tempo, dal Mayr al Mercadante, da Rossini a Bellini, a Donizetti, a Meyerbeer, a Ricci, a Verdi. Fu l'anello di congiunzione fra l'Arcadia ed il Romanticismo, di cui egli seppe mitigare l'enfasi e la retorica con la sua naturale sensibilità e dignità poetica. Di ciò va dato merito anche al Bellini che lo influenzò non poco in questo senso, esigendo da lui « sincerità di emozione e verità delle parole ».

Quando Saverio Mercadante aveva presentato a Romani il giovane musicista giunto fresco fresco da Catania con mille sogni ma nessun nome, mai avrebbe immaginato che — per opera sua — si sarebbe realizzato quel felicissimo connubio tra musica e poesia dal quale dovevano nascere gioielli come la *Sonnambula* e la *Norma*. Il poeta era subito rimasto preso da viva simpatia per questo giovane compositore e, avendo intuito l'ingegno vivace, si era adoperato in ogni modo per dischiudergli le porte della Scala, il cui ingresso era riservato soltanto a compositori di chiara fama e di provato valore. Ben presto divennero amici inseparabili: dove era Romani era Bellini, e dovunque il poeta approfittava di ogni occasione per esaltare e magnificare le grandi qualità del giovane compositore. Giunse persino — allo scopo di superare le ultime resistenze — a offrirsi di scrivere gratuitamente un libretto per Bellini. Tanta fede e tanta costanza finirono per essere premiate, e la Scala annunciò — per la sera del 27 ottobre 1827 — la prima rappresentazione dell'opera *Il pirata*.

Bellini era fuor di sé dalla gioia, ed anche Romani, se pur in misura minore: giacché — superati tanti ostacoli — ne restava uno che sembrava insormontabile. Bellini, si è detto, era agli inizi di carriera e, come tutti i principianti, non nuotava nell'oro. Possedeva un unico vestito, non certo il più adatto per comparire fra l'elegante pubblico della Scala. Era infatti consuetudine che, per le prime tre sere, l'autore sedesse al cembalo in orchestra. Ma come affrontare l'argomento, senza urtare la suscettibilità del maestro?

L'occasione propizia si presentò proprio alla vigilia dell'andata in scena. Romani e Bellini erano stati invitati in casa di un comune amico: si brindò all'immancabile successo, quindi si bevve alle future glorie, poi si levarono i calici alla giovane promessa della lirica italiana... Per farla breve, al quinto o sesto brindisi Bellini era in preda ad una piacevole euforia. Fu allora che il

vita gaia e terribile dei librettisti d'opera

# il bardo del melodramma

Romani mosse all'attacco e, squadrando l'amico, gli disse:

— Toh, non ho mai fatto caso che sei di taglia eguale alla mia...

— Sembra due gemelli! — interloquì l'ospite stappando un'altra bottiglia.

Bellini rise, e Romani incalzò:

— Scommetto che la mia giacca ti sta a pennello...

Nel dir questo se la tolse mentre gli altri amici, assecondandolo nel gioco, aiutavano Bellini a fare altrettanto. Poi fu la volta del pannocciotto: quindi dei calzoni. In conclusione, il Romani rimase in camicia e mutandoni mentre Bellini si pavoneggiava nell'eleganzissimo abito nuovo. A questo punto Romani recitò la scenamadre di questa sua farsa improvvisata:

— Sai che ti dico? Sta meglio a te che a me. Tienilo, ti spetta di diritto!

L'indomani sera tutti i bioncoli delle dame presenti alla Scala erano puntati su Vincenzo Bellini, seduto al cembalo. Nei palchetti si intrecciavano

commenti di questo genere:

— E' giovanissimo... e bello!

— Biondo come un angelo!

— E poi, che eleganza! Ha un abito dal taglio perfetto... E con quale disinvolta lo indossa!

\*\*\*

Collaborò con una trentina di maestri. Tuttavia, quando si pensa a Felice Romani, il suo nome si associa automaticamente a quello di Vincenzo Bellini. Perché? Perché questo binomio rappresentò nell'opera italiana il raggiungimento massimo della perfezione.

La loro fu vera e propria collaborazione, totale e spesso anche sofferta. Basterà ricordare che *Casta Diva* fu rifatta, nei versi e nella musica, ben otto volte prima che entrambi si dichiarassero soddisfatti. Con altri autori, il poeta non avrebbe avuto tanta pazienza. Altro esempio: per la stagione invernale del 1830 erano stati scritturati al Carcano di Milano tanto Donizetti quanto Bellini; librettisti per entrambi, Felice Romani. Bellini era già

molto avanti nella composizione di *Ernani*; ma quando il pubblico del Carcano decretò un successo delirante all'*Anna Bolena* di Donizetti, cominciò a dubitare che un analogo soggetto drammatico potesse riscuotere gli stessi consensi.

— Dopo questo trionfo, credi che il pubblico farà buon uso a uno spartito dello stesso tipo? — domandava dubbioso al Romani. — Io penso che ci convenga cambiare soggetto completamente.

Di fronte alla volontà precisa dell'amico, Romani acconsisse, e insieme stabilirono di... uccidere Ernani per sostituirlo con un idillio campestre tratto da un balletto dell'Auner. Lo avrebbero intitolato *La Sonnambula*. Nel cambio, chi ci rimise fu Romani. Dal momento che gran parte della musica era già pronta e il tempo stringeva, il poeta fu costretto a compiere acrobazie di vero e proprio adattamento ritmico. E mai fusione fra versi e musica fu più perfetta, tanto che Giuditta Pasta — prima

## Felice Romani

Genova 31 gennaio 1788 - Moneglia 28 gennaio 1865

### Principali libretti

- 1813 *Medea in Corinto* (su musica di S. Mayr)
- 1813 *Aurellano in Palmira* (su musica di G. Rossini)
- 1814 *Il turco in Italia* (su musica di G. Rossini)
- 1819 *Blanca e Falliero* (su musica di G. Rossini)
- 1820 *Margherita D'Anjou* (su musica di G. Meyerbeer)
- 1822 *L'esule di Granata* (su musica di G. Meyerbeer)
- 1827 *Il pirata* (su musica di V. Bellini)
- 1829 *La straniera* (su musica di V. Bellini)
- 1829 *Zaira* (su musica di V. Bellini)
- 1830 *Capuleti e Montecchi* (su musica di V. Bellini)
- 1830 *Anna Bolena* (su musica di G. Donizetti)
- 1831 *La sonnambula* (su musica di V. Bellini)
- 1831 *Norma* (su musica di V. Bellini)
- 1832 *Elisir d'amore* (su musica di G. Donizetti)
- 1833 *Beatrice di Tenda* (su musica di V. Bellini)
- 1833 *Parisina* (su musica di G. Donizetti)
- 1833 *Lucrezia Borgia* (su musica di G. Donizetti)
- 1833 *Un'avventura di Scaramuccia* (su musica di L. Ricci)
- 1840 *Un giorno di regno* (ovvero *Il finto Stannisao*) (su musica di G. Verdi)



Il genovese Felice Romani fu grande amico e collaboratore di Vincenzo Bellini. Per il musicista catanese scrisse tra gli altri i libretti di « Norma » e « Sonnambula »

interprete dell'opera — ebbe a dire:

— Quando si canta coi versi del Romani, così fluidi, così scorrevoli, così espressivi, la bocca e i lineamenti della faccia si comppongono in modo che par fino di sentirsi belli.

\*\*\*

Viene spontanea la domanda: perché il Romani abbandonò il teatro proprio quando gli arridevano i migliori successi? Forse perché aveva intuito di aver toccato il vertice della sua parabolica ascendente? Per ventuno anni aveva spadroneggiato nel mondo della lirica e, dal 1830 al 1853, aveva sfornato i libretti migliori legati ai nomi dei due massimi musicisti del tempo: Bellini e Donizetti. *Anna Bolena*, *Sonnambula*, *Norma*, *Elisir d'amore*, *Beatrice di Tenda*, *Parisina*, *Lucrezia Borgia*.

Con quest'ultima opera di Donizetti, andata in scena alla Scala il 26 dicembre 1853, Romani dà l'addio al teatro. Ormai ha detto tutto. Il « bardo del melodramma » si ritira tra le quinte con perfetta scelta di tempo. Lo attende un'altra attività: il giornalismo. Per volere esplicito di Re Carlo Alberto, è chiamato a Torino (1854) a dirigere la « Gazzetta Ufficiale Piemontese ». Questa nuova sistemazione potrebbe costituire una sinecura, e invece — seguendo il suo impulso

battagliero — il Poeta non tarda ad incrociare la penna in aspre polemiche letterarie con Angelo Brofferio. Ma più che queste, a determinare il suo allontanamento dalla direzione della « Gazzetta » (da lui tenuta per quindici anni) sono disaiori e screzi di carattere politico. Insomma, mille guai, noie e grattaciapi che sembrano una congiura organizzata per farlo ritornare alle scene. Ma l'età reclama le sue crudeli esigenze, la vena si è inaridita; inoltre, l'ultimo contatto con il teatro non ha avuto esito piacevole: l'opera *Un giorno di regno*, musicata dal giovane Maestro Verdi, ha tenuto fede al titolo (ma di questo fiasco la colpa maggiore va ascritta all'impresario Merelli): alla disperata ricerca di un'opera buffa per la stagione autunnale del 1840, aveva riesumato un suo vecchio libretto già muscolato dal Gyrowitz. A parte ciò, si sente ormai fuori dal mondo teatrale, dove imperava la nuova moda wagneriana « assordante e clamorosa »:

— Canto, canto, e poi canto! — ripete il Poeta amareggiato — si perdua ogni traccia di buona scuola; ma è sempre meglio una bella cantilena eseguita male, che un *dies irae* continuo.

E di scrivere melodrammi non volle più saperne.

Riccardo Morbelli

# Ernesto Calindri o lo humour

**E**rnesto Calindri, attore. Nato a Certaldo in Toscana, si è trasferito con la famiglia a Milano dove vive anche attualmente. Entrò giovanissimo « in arte » dopo aver interrotto, alla terza superiore, gli studi commerciali. Suo padrone fu Luigi Carini che lo ebbe in compagnia nel 1929 affidandogli una partitina in « Madame Sans Gêne » di Sardou. L'anno successivo entrò a far parte della compagnia di Ruggero Ruggeri. Ne « L'artiglio » di Bernstein, che fu rappresentato da quella compagnia al teatro Olimpia, Calindri strappò con le sole due battute che gli erano state affidate, la sua prima risata al pubblico e in parl tempo, da quel giorno, sentì confermarsi la vocazione di attore.

Tuttavia, fino al 1937, egli rimase il più oscuro dei generici. La sua vocazione di attore comico fu scoperta da Renato Simoni che metteva in scena, quell'anno, una commedia di Goldoni. Il successo riportato in quella occasione valso a Calindri di entrare l'anno successivo a far parte della Compagnia Tofano-Maltagliati. Fu in seguito con la Merlini e Cialente, con Gaudioso, con la Compagnia Adani-Cimara. Nel '44, finalmente, ebbe la soddisfazione di vedere per la prima volta il suo nome « in ditta », entrando a far parte della Adani-Calindri-Gassman-Carraro. Quattro anni dopo, con la Solaro, la Volonghi e Volpi, Calindri costituì una compagnia comica il cui successo durò incontrastato per dieci anni. Troppe sono le sue interpretazioni televisive per enumerarne tutte. Fra le più importanti « La Cadillac tutta d'oro » e « Il cadetto Winslow ».

In queste ultime settimane, come è noto, Calindri ha presentato « Il signore delle 21 ». Nella prossima stagione, Calindri interpreterà il ruolo di primo piano in « Venere Imperiale » di cui è protagonista la Lollobrigida e che costituirà il suo primo e importante incontro con il mondo del cinema.



D. Signor Calindri, quale reazione suscita in lei l'eco della sua popolarità televisiva?

R. Positiva per quel tanto di vanità che purtroppo esiste in ciascuno di noi; negativa quando la curiosità altrui supera i limiti della discrezione.

D. Quali sono a suo giudizio i rapporti fra attore e presentatore? Vuol chiarirmi con un riferimento personale?

R. Quale rapporto? A prima vista non ne riscontro alcuno. Esistono eccellenti attori che sono pessimi presentatori e viceversa. Il caso di un attore che sappia anche essere presentatore è un fatto puramente fortuito. Per ciò che mi riguarda posso dire questo: « presentando » uno spettacolo mi sforzo di essere meno attore possibile. In altre parole di non recitare.

D. Come spiega che un popolo di persone ritenute maleducate, come il nostro, apprezzano tanto un presentatore educato?

R. Non condivido la sua opinione che il nostro popolo sia maleducato. In ogni caso la prima regola della persona educata è quella di non accorgersi della maleducazione altrui.

D. Lei è stato definito il « più inglese » degli attori italiani. Accetta questa definizione? E, comunque, in quale senso?

R. Gli inglesi hanno fama di essere ironici, composti, e di mantenere soprattutto un certo controllo. Anzi, sono addirittura gli inventori di questa parola. Fin qui naturalmente accetto la sua definizione. Ma c'è chi, per inglese, intende ben altre cose, delle quali la più blanda è, per esempio, contenuta nell'espressione « farsielo all'inglese ». In questo senso, no.

D. Chi la spieasse non visto, scorgerebbe sulle sue labbra un vago sorriso, non dissimile da quello che lei presta sovente ai suoi personaggi sulla

scena. Come spiega, nella vita, codesto suo atteggiamento?

R. E' più facile, mi creda, ridere nella vita che in teatro. Chi sa far ridere — senza magari averne voglia — i propri personaggi, non trova alcuna difficoltà a ridere quando è solo.

D. L'attira il teatro drammatico? Se sì, fino a che punto ed in quale misura?

R. Sì, mi attira come tutte le cose che non si sono conosciute da vicino. Per quanto abbia interpretato diversi ruoli drammatici, come per esempio in « La via del tabacco » con la regia di Visconti, non posso assolutamente negare di essere un attor comico. Tutti del resto siamo attratti da ciò che non possiamo o non sappiamo fare. Ho avuto occasione di seguire alcune sue interviste televisive e mi sono detto: quanto gli sarebbe piaciuto fare l'attore!

D. Esiste qualche lato della sua personalità che lei si sia inventato ad uso della stampa? O che abbia lasciato che la stampa inventasse senza protestare?

R. Non ho mai inventato alcun lato della mia personalità per nessuno, e tanto meno per la stampa. Quanto alla stampa devo dire che ha inventato ben poco ma quel poco è monotono e fastidioso. Per anni la critica, parlando di me, mi ha definito « l'elegante Calindri ». La cosa più irritante è che, pur secondomi moltissimo, non avevo nemmeno il diritto di protestare. Infatti se lo avessi fatto mi avrebbero chiesto: « ma scusi, lei si ritiene un villain? ».

D. Qual è nella vita la cosa che maggiormennte la irrita?

R. La maleducazione, intesa però come assenza di eleganza morale.

D. Qual è il lato più milanese nel suo carattere?

R. Il rispetto per il lavoro degli altri.

D. Ritiene ci sia ancora qualcosa di nuovo da dire nell'annosa polemica Roma-Milano? E in ogni caso lei dove preferisce vivere?

R. Credo proprio che non ci sia più niente da dire. Preferirei vivere a Milano, con una finestra che si affaccia su Roma.

D. Quali sono le menzogne che lei perdonava più volentieri?

R. Quelle d'amore (ma forse perché, da un pezzo, ormai, non ne dico più e non me ne sento più dire).

D. Esistono delle virtù che lei disprezza e al contrario dei vizi che lei non si risolve a condannare?

R. Come si può disprezzare la virtù? Tuttavia c'è qualcosa di vero nella sua domanda. Direi che io non amo « l'uomo virtuoso », l'uomo perfetto, che ha in sé qualcosa di disumano e quasi di mostruoso. Quanto ai vizi che non mi sento di condannare non le dirò, a costo di stupirla, « i miei ». Ma piuttosto quelli che non posso avere. Un po' per scaramanzia, un po' per il terrore di sentirmi un giorno rimproverare da qualcuno ciò che io stesso ho censurato negli altri.

D. Qual è il suo atteggiamento nei confronti di Treno?

R. Invidia. Sapeste quante lettere ricevo indirizzate: « al cane Treno preso Calindri ».

D. Quale riflessione le suscita il fatto che in capo a qualche settimana il nome di un cane suoni familiare all'orecchio più di quello di molti milioni di uomini?

R. La facilità con cui l'orecchio di molti milioni di uomini si familiarizza con il nome di un cane.

D. Che cosa rimprovera maggiormente alla televisione?

R. E' una domanda a cui praticamente è impossibile rispondere. Tolga quel maggiormente.

D. Sarebbe darmi una definizione del buon senso?

R. Forse perché mi ritengo, appunto, una persona di buon senso, non so darle una definizione. Le definizioni competono, compresa quella del buon senso, ai filosofi, ai moralisti, i quali, per universale riconoscimento, ne sono privi.

D. E' pessimista, indulgente, o fiduciato nei confronti della società attuale?

R. Sono indulgente perché è nel mio carattere. Sono fiduciato perché sono nato ottimista. Come vede la società attuale non ne ha alcun merito.

D. Sarebbe darmi come rispondebbe a questa domanda un uomo impegnato politicamente a destra e un altro impegnato politicamente a sinistra?

R. E' semplice. Entrambi si dichiererebbero pessimisti nei confronti della società attuale. In compenso quello di destra sarebbe fiduciato in un ritorno del passato, quello di sinistra, ottimista nei confronti del futuro.

D. Che cosa pensa del teatro del idee in genere e di Gassman in particolare?

R. Il teatro deve, secondo me, seguire il gusto del pubblico. Non amo il teatro di idee e le idee sul teatro. Forse perché rispetto troppo le idee.

D. Ritiene che la televisione abbia giovato o noioso al teatro?

R. Per ora evidentemente gli ha noioso perché molta gente, per pigrizia o altro, preferisce seguire una commedia seduta nella propria poltrona. Sono convinto tuttavia che, col tempo, la televisione gioverà al teatro perché ha avuto se non altro il grandissimo merito di farlo conoscere ai più.

D. Per quale motivo un attore non cambia quasi mai mestiere?

R. Perché se ha successo non c'è ragione che lo faccia, dato che, a mio giudizio, la professione dell'attore è la più bella del mondo. Se quell'attore invece non avrà ottenuto successo, avrà tuttavia avuto il tempo di ricevere un applauso, magari uno solo, sufficiente a tenerlo incatenato a questo mestiere per tutta la vita.

D. Preferisce non essere riconosciuto affatto o essere riconosciuto da qualcuno esclusivamente come il presentatore del « Signore delle 21 »?

R. Preferisco che non mi riconoscano affatto. Ma la sua domanda comunque è sleale.

D. Ritiene che all'attore si addica la superbia o l'umiltà?

R. L'umiltà: per questo motivo i bravi attori sono così pochi.

D. Che cosa intende per senso dell'humour?

R. Qualcosa che gli umoristi non possiedono.

D. Paventa nella vita le situazioni imbarazzanti? In ogni caso, qual è il suo atteggiamento in simili congiunture?

R. Credo che ciascuno di noi paventi le situazioni imbarazzanti. Il solo modo per esserne immuni è quello di non capirle. Infatti sono appunto costoro che in genere le provocano. Come vede si tratta di un circolo vizioso.

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere?

R. Preferisce essere riconosciuto come giornalista o come emulo di Tora?

Enrico Roda

# LEGGIAMO INSIEME

## Il sorriso di Angelica

MARIO SOLDATI pubblica un suo libro di poesie, *Canzonettoni e viaggio televisivo* (ed. Mondadori). Che cosa sono: un divertimento? un fuor d'opera?

Così, alla prima occhiata, si ha l'impressione di scherzi, e in realtà alcune non sono che cose scherzose, e i bei disegni di Maccari che le illustrano a una a una sembrano fatti apposta per accrescere, direi quasi per esagerare quell'impressione: sono quei disegni di Maccari così fletamente maliziosi, così volti a deformare i sogni in ironica caricatura, a scoprire una ghiottoneria sotto ogni pensierosa fuggevole di peccato. Bene: quando Mario Soldati intona « *Alta e grassa, Dorothea - passeggiava per l'alba: - un tacchino ella parea. - Ma rideva con si caldo, - con si limpido sorriso, - che l'uomo più serio e saldo - è da lei tutto conquistò; - nel suo corpo vuol disfarsi, - nel suo riso abbandonarsi, - nella sua felicità, - nella sua stupidità* », qui, come altrove, Maccari va perfettamente d'accordo. Sono arie leggere e vaganti e possiamo accontentarci della loro deliziosa bravura, cui un suono di cadenze ben note, ottocentesche, quinari, settennari, ottonari, in una gamma che include anche certo ricordo di Sofifici e di Palazzeschi (ma liberissimo)

aggiunge quel tanto di familiarietà e cordialità che ci vuole. Sono poesie, si pensa, di uno che non vuol pretendersi poeta, ma che in margine ai racconti ha un suo residuo da soddisfare con intelligenza. Se poi si guarda ad alcune date ('77, '29, '31, dicembre '43, Napoli '44) e si ricorda la sua giovinezza di studente, il tempo della rivista novarese *La libra* (su cui apparvero le *Ottave*), la partenza per l'America (da cui nascerà la memoria più letterariamente felice, *America prima amore*) e l'ingresso nel mondo del cinema e la « fuga in Italia » nel tempo finale della guerra triste, eccetera eccetera, allora ecco che le poesie si coordinano, segnano momenti di una autobiografia, appena delineata, ma cattivante.

Tutto il gruppo delle « canzonette » sta a sé, ha un suo preciso tono, ed è quello che nei Soldati narratore c'è, fedelissimo, là complicato con accentuazioni drammatiche di gusto intellettuale o con raffinate casistiche psicologiche: un tono di elegia della felicità, di rimpianto amoroso. Ci sono evasioni divertite, ma la poesia di Soldati è quella (che l'appareva un poco al caro perduto amico suo e di alcuni altri, Giacomo Novanta), di un ricordo-commiato, di un desiderio-nostalgia. Per quel che valgono

le definizioni! Se leggo *Palazzo della Singer* (« *Alla tua giovinezza - quando vivevo accanto, - quando m'era il tuo pianto - tempesta e il riso brezza* ») cerco nella memoria di chi possa essere, di un minore dell'ottocento estremo; ma se leggo *La donna dell'Istria e Angelica*, riconosco che quel suono così originale è di Soldati.

« *Dopo dieci anni - torno a Trieste, - rivedo Piazza - dell'Unità: - e come allora - oggi m'investe - un vento vivo - di libertà* ». E *Angelica*, Nata in piena stagione ermetica, quell'antico andante monotono con quanta grazia si rinnova, portando la sua chiara luce in mezzo a tanta composta, sconsolosa e scostante oscurità.

« *Alla stazione - di Erpelle Còsina - il suo sorriso - mi balesta* »... (Quel nome raro di stazione che sedusse Soldati seduce ancor noi). Ma ecco quella ignota Angelica: se ne va con un suo neppur ventenne soldatino, preferisce quel suo Medoro, e il poeta non prova alcun contento di essere il più famoso Conte Orlando: in amore la giovinezza batte la gloria.

Nell'inverno 1960-'61 Soldati svolse per la Televisione in compagnia di Zavattini un programma « *Chi legge? Viaggio lungo le rive del Tirreno* ». Prendendo avvio dal centenario garibaldino, la prima pun-

tata cominciava a Marsala... e l'ultima puntata termina a Quarto, dove... il celebre monumento di Bistolfi... eccetera (ma non è di Baroni? il bistolfismo letterario-simbolico-storico c'è tuttavia): in mezzo, ventiquattro tappe.

E un giorno, finito l'itinerario, chiuso in una camera d'albergo, « isolato e quasi folle », in poche ore mise in « ventiquattro prosse ritmiche » i ricordi del viaggio. Ma ricordi animati da uno smarrimento, un turbamento: Soldati non aveva mai conosciuto, se non in teoria, « le vere condizioni di vita » (il « problema più umano dei nostri tempi e del nostro paese ») di quella oscura gente che interrogava: orgogli, desolazioni, sgretolamenti, saggezze vitali, lezioni di realtà; pietà, invidia, speranza: i ragazzini della Vucceria di Palermo avvinghiati « a me Televisione », la giovane donna di Sant'Agata Miltello, la vecchia analfabeta di Gioria Tauro, il candente barone di Castrocucco, gli emigranti di Napoli, l'agricoltore di Cerveteri, i carcerati di Civitavecchia, il ferrovieri pensionato di Talamone, i cinque napoletani suonatori affamati a Cascina (o Tino Richelmy che canta una canzone piemontese a Marsala, e l'imbambolino di Nozarego, tipo alla Melville)... Ma questo è un Soldati nuovo, un Soldati sociale, se non socialista, un umano e nuovo poeta, ritrovato da lui nel proprio fondo, speranzoso al di là del perduto sorriso di Angelica.

Franco Antonicelli

## VETRINA

**Romanzo.** Gennaro Manna: « *Un uomo senza cappello* ». Alla sua seconda prova narrativa, l'A. si cimenta con una storia ambientata nel mondo della piccola borghesia. Ma il giro di questa vicenda si anima in un contrasto schiettamente moderno, a tratti quasi allucinante, fra l'inquietudine e la speranza. Ed. Rizzoli, 212 pagine, rilegato, 1200 lire.

**Letteratura per ragazzi.** Gianni Rodari: « *Favole al telefono* ». Sul filo d'un'originale trovata (un papà commesso viaggiatore che ogni sera, dai più diversi luoghi della penisola, snocciola al telefono fiabe e racconti per la sua bambina), Rodari fa un'ulteriore prova del suo umorismo estroso e della sua felice vena narrativa. *Spirito* le illustrazioni di M. Nari. Einaudi, illustrato, 131 pagine, 1500 lire.

**Geografia.** Grande Atlante di Selezione dal Reader's Digest. *La moderna ansia di viaggiare e di conoscere* trova ideale alimento in quest'attraente pubblicazione. L'Atlante è diviso in tre parti: la prima — articolata in 12 tavole — presenta *la Terra* nei suoi tratti generali; la seconda — 50 tavole — dà nei dettagli l'immagine fisica e politica dei vari Paesi; la terza — 20 tavole — è una specie di encyclopédia geografica. Ed. Selezione dal Reader's Digest, rilegato, 180 pagine, 5750 lire.



L'editore Umberto Silva. La sua Casa editrice ha appena tre anni di vita ed è interessata in particolare ad opere di saggistica e a studi approfonditi sul problema del nostro tempo

## Una Casa giovane

Umberto Silva è un uomo riservato, gentile, il contropunto dell'editore mondano e brillante. La Casa editrice che porta il suo nome ha appena tre anni di vita ed è interessata particolarmente ad opere di saggistica, a studi il più esaurienti possibili sui problemi della nostra epoca, contemplando altresì quella narrativa di pensiero « ad alto livello » e la scoperta di autori sconosciuti o vincolati soltanto a una certa sfera di amatori.

Prima di diventare editore, Umberto Silva scriveva: ma la passione dell'editore era in lui fortissima e per molti anni accarezzò vanamente questo sogno. Egli pubblica soltanto le opere e gli autori in cui crede fermamente, evitando l'allettamento del facile successo immediato, del « grosso colpo » o dello scandalo che fa casetta.

Ha aderito volentieri a questa breve intervista e nel rispondere alle diverse domande, non ha usato condizionali, non ha « tacitilo per dire » o viceversa.

*Com'è orientata l'attività della sua Casa?*

Io cerco di pubblicare quei libri che partendo da di attualità esauriscono completamente un concetto, siano insomma definitivi nell'illustrazione dei rispettivi argomenti.

Per esempio, io sto ora dando alla luce un saggio ad ampio respiro sul Concilio Ecumenico così come ho accettato (uscirà a giorni) di pubblicare l'antologia delle opere di Borges, il grande scrittore argentino, e di presentarla in una preziosa veste editoriale. Si tratta di scritti destinati dallo stesso Borges a sopravvivere alla sua morte.

*Quali libri consiglia ad uso di tutti per le vacanze?*

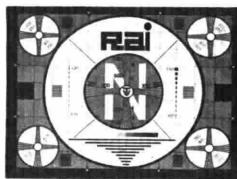
Opere di fantascienza. E' un genere di letteratura nel quale io credo, tanto che sto per pubblicare una grande antologia della fantascienza in cui campeggiano i suoi due massimi esponenti: Pohl e Azimov.

*Lei segue la televisione?*

Sì, vi dedico molto del mio tempo libero.

*Quali programmi preferisce?*

Per *Tribuna politica* non posso che emettere un giudizio positivo. In linea generale mi interessano gli spettacoli di massa, tipo *Campanile sera*. Ho in programma, a tale proposito, la pubblicazione di un libro da realizzarsi con la collaborazione di Enzo Tortora rispecchiante alcuni aspetti della televisione italiana.



## NAZIONALE

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**11** Dalla Chiesa dell'ospedale « San Camillo », in Roma

### S. MESSA

### 11.12 RUBRICA RELIGIOSA

**Chi è il Vescovo**

a cura di Natale Soffientini

Ha inizio con questa trasmissione una serie di programmi che, in preparazione del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo, si propone di illustrare la figura del Vescovo nei suoi molteplici aspetti pastorali, sociali, storici, ed umani. Le prime due trasmissioni saranno particolarmente dedicate a questa illustrazione; seguiranno altre puntate dedicate alle grandi figure di Vescovi nella storia della Chiesa

### Pomeriggio sportivo

### 15.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENTIMENTO AGONISTICO

### 17.45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Venezia

PALIO DELLE ANTIQUE REPUBBLICHE MARINARE

Telecronista Nino Vascon Ripresa televisiva di Giovanna Coccoccini

### Pomeriggio alla TV

### 18.30

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GONG

(Formaggio Paradiso - Tide)

### 18.45 DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Il paese degli orsi

Prod.: Walt Disney

### 19.35 ITINERARIO QUIZ

Presenta Edoardo Vergara Testi di Renzo Nissim Regia di Piero Turchetti

### 20.20 Telegiornale sport

### Ribalta accesa

### 20.30 TIC-TAC

(Succhi di frutta Gò - Duocoton - Industrie Chimiche Boston - Eno)

### SEGNAL ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Cromo - Dizan - Biscotto Monastero - Neocid - Mira Lanza - GIRMI Subalpina)

### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.55 CAROSELLO

(1) Tessuti Marzotto - (2) Industria Italiana Birra - (3) Stilla - (4) Olio Sasso

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Produzione Gigante - 3) On-daterama - 4) General Film

### 21.05

### IL CORAGGIO

Liberia riduzione in due tempi di Aldo Fabrizi dall'atto teatrale di Augusto Novelli. Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Prima inquiline

Rosetta Pedrani Portiere Romano Bernardi

Seconda inquiline Anna Maria Ackermann

Terza inquiline Elisa Valentino

Mario Aldo Fabrizi

Anna Anna Campori

Jole Sandra Mondaini

Giornalista Gilberto Mazzini

Fotografo Mauro Carbonoli

Pilade Carlo Croccolo

Quarta inquiline Wilma Lenzi

Autista Sandro Merli

Maestra di recitazione Amina Pinto Maggi

Primo aspirante suicida Vincenzo Sofia

Secondo aspirante suicida Marco Tulli

Rosetta Rosita Pisano

Dottore Rino Genovese

Appuntato Enrico Urbini

Scene di Vittorio Gallo

Costumi di Vera Carotenuto

Regia di Marcello Sartarelli

### 22.50 EUROVISIONE

Collegamento con il « Theater an der Wien » in occasione delle « Settimane del Festival di Vienna ».

### CONCERTO SINFONICO

diretto da Hans Knappertsbusch

con la partecipazione del pianista Wilhelm Backhaus e del soprano Birgit Nilsson

Ludwig van Beethoven: a) Leonora n. 3, overture; b) Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra in sol maggiore, op. 58; c) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondo (Vivace)

Pianista Wilhelm Backhaus

Richard Wagner: Tristano e Isotta: Preludio e morte d'Isotta

Orchestra Filarmonica di Vienna

Ripresa televisiva di Hermann Lanske

### 24 — DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

### TELEGIORNALE

Edizione della notte



Il pianista Wilhelm Backhaus, solista nel concerto in onda alle 22,50 in Eurovisione



Aldo Fabrizi, protagonista questa sera de « Il coraggio »

### nazionale: ore 21,05

Il coraggio di Augusto Novelli è un atto unico in vernacolo fiorentino andato in scena per la prima volta nel 1919, quando già da una decina d'anni prosperava in Firenze un vivace teatro popolare che traeva dalla stessa vita toscana le sue fonti d'ispirazione e di cui il Novelli fu il promotore e l'espone più autorevole.

Il breve atto racconta, in un linguaggio ancor oggi schietto e arguto, di un gesto eroico compiuto da Mario Lapi, tuffatosi nelle acque dell'Arno per

salvare un pover'uomo che vi stava annegando. La scena si apre su un interno della casa borghese del giovane salvatore, mentre, familiari e parenti ne attendono con trepidazione il ritorno dalle onorevoli ufficiali che le autorità cittadine gli stanno tributando. Mario arriva con un corteo di amici ed è accolto festosamente. Intanto, un poveraccio male in arnesi si accioma nella stanza d'ingresso e viene ricevuto dal cugino di Mario, Giovanni, uno scettico che non crede molto nel valore degli atti eroici. Lo sconosciuto, un certo Pilade, fa strani discorsi e si comporta come se fosse a casa sua sdraiandosi sul sofa: « tanto io e questi mobili siamo compagni, siamo tutta roba che appartiene a lui », cioè a Mario. Di là frattanto si beve e il povero Pilade ne trae motivo per lagnarsi con Giovanni, il quale lo ascolta sempre più perplesso — che tutti i suoi guai sarebbero finiti, se qualcuno non gli avesse impedito di bere... Finalmente capita Mario che riconosce nel tizio la persona da lui salvata nell'Arno. Lo ringrazia, non importava che si scomodasse, lui

non ha fatto altro che il proprio dovere. No, sostiene Pilade, ha fatto molto di più: si è impegnato di affari che non lo riguardavano. Lui voleva morire, aveva finalmente trovato il coraggio di buttarsi da Ponte Vecchio, tutto andava per il meglio, stava bevendo regolarmente ed ecco che ci si mette di mezzo uno a rovinar tutto. Bene: ha voluto che vivesse, ora provveda al suo sostentamento; lui non si muove di lì. Mario resta di sasso. Interviene astutamente Giovanni che prega Pilade di scusare suo cugino per l'azione compiuta così sprovvedutamente, ma si può rimediare, e gli porge un revolver di estrema precisione. Bravo, dice Pilade, ma ora chi mi dà più il coraggio? Non c'è niente da fare: Mario è costretto a sborsare cento franchi per togliersi di torno, ma Pilade avverte che quando saranno finiti si rifarà vivo.

Questa è la vicenda originaria da cui Aldo Fabrizi ha tratto lo spunto per una riduzione molto libera che si adattasse ai suoi mezzi d'attore. L'ambiente non è più fiorentino ma romanesco, l'Arno è diventato

### Un grande direttore e un grande pianista

## Knappertsbusch e Backhaus

### nazionale: ore 22,50

Hans Knappertsbusch e Wilhelm Backhaus non hanno bisogno di presentazione. Da oltre mezzo secolo il settantatreesimo direttore d'orchestra e il settantottenne pianista conducono la loro gloriosa attività concertistica, celebratissima in ogni parte del mondo. Inimitabili e insuperabili, dell'uno specialmente le interpretazioni wagneriane, dell'altro quelle beethoveniane. E proprio in Beethoven e in Wagner noi avremo la ventura di riascoltarli nel concerto televisivo trasmesso dal Teatro an der Wien ed eseguito col concorso dell'Orchestra Filarmonica di Vienna in occasione delle Settimane Musicali Viennesi.

Il concerto si apre con l'ouverture Leonora n. 3 di Beethoven. E' essa, come è nota, una delle quattro composte dal musicista nelle successive elaborazioni del *Fidelio*. La prima fu scritta nel 1805 e subito venne scartata da un'audizione privata. Fu pubblicata postuma col numero d'op. 138 e col titolo di *Ouverture caratteristica* apposta dallo stesso autore sul manoscritto. La seconda fu creata per le rappresentazioni del *Fidelio* del 1805, e anch'essa venne pubblicata postuma. La terza, quella universalmente nota oggi compresa nel nostro

programma, elabora e perfeziona formalmente il materiale tematico della *Leonora* n. 2. Essa vide la luce in occasione delle riprese del *Fidelio* nel 1806, e ai nostri tempi è invalso l'uso di eseguirla come intermezzo fra il primo e il secondo atto dell'opera. Infine la quarta ouverture per il *Fidelio*, che non ha nulla a che vedere, sotto l'aspetto tematico, con le tre precedenti, che a differenza di quelle, che sono in tonalità di do maggiore, è scritta in mi maggiore, fu composta per le riprese del 1814, ed è rimasta di poi a fungere come tale. « Ben lungi dai presentarsi a noi come una semplice introduzione musicale al dramma si scrive la *Leonora* n. 3 », dice l'autore, l'autore che ci anticipa il dramma in modo ben più completo e suggestivo di quanto ci appaia nel seguito dell'azione seccata.

La *Leonora*, dunque, non merita il nome di ouverture: è il dramma stesso nella sua più alta potenza. Ancora di Beethoven viene offerto il Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra. Come numero d'op. questo Concerto si colloca fra la Sonata n. 23 in fa minore detta « L'Appassionata » per pianoforte e il non meno celebre gruppo di quartetti per archi dell'op. 59. Il Concerto,

dedicato all'Arciduca Rodolfo, è senza dubbio una delle creazioni più spirituali e originali di Beethoven, raggiungendo il suo culmine poetico nel tempo centrale, *Andante con moto*. Nei tempi laterali, *Andante con moto* e *Rondo vivace* il musicista spiega per contro una fantasia e una genialità inventiva straordinarie, che investono un intero e tutt'affatto speciale anche dal punto di vista della tecnica pianistica. Il d'Indy vi scorse l'antagonismo di due personaggi tematici, l'uno « quasi tirannico » concretato nell'orchestra, l'altro « supponevole » incarnato dal pianoforte, il quale tuttavia finirebbe per prevalere.

Il concerto si conclude col celeberrimo *Preludio e morte di Isotta*, goduto, nella parte finale, nella versione originale, cioè con canto, intonato per l'occasione da un'altra meravigliosa interprete wagneriana: la soprano Birgit Nilsson. Che resta ormai che non sia stato detto su questa stupenda pagina musicale? Leggiamo piuttosto, una volta ancora, onde apprestare il nostro spirito a subire la sensuale voluttà di questo mondo sonoro, quanto trascrivere, in intima consonanza poetica, Gabriele D'Annunzio nel *Trionfo della Morte*: « A poco a poco i lunghi fremiti dell'inquietudine, i lunghi susulti dell'angoscia, e gli an-

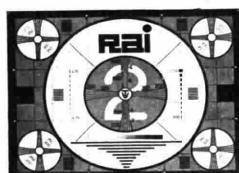
i Aldo Fabrizi

il Tevere e il protagonista è un corpulento «fruttarolo», eroe suo malgrado. I guai che scaturiscono dal salvataggio sono qui molto più massicci e conferiscono all'adattamento televisivo che vedrete stasera sul Programma nazionale un carattere decisamente più farsesco. Fabrizi ha arricchito il copione di trovate, ne ha aggiornato le implicazioni di costume, puntando chiaramente sul divertimento. La foto sui giornali, la perdita della pace domestica, il carosello dei profittoatori che si presenteranno all'uscio di casa con le più assurde richieste fanno da corrispettivo più movimentato al Pilade dell'atto unico di Novelli.

Un Pilade c'è anche qui, beninteso, ma non è proprio il peggiore di tutti i mali che capitano al povero Mario, cosicché la bilancia delle calamità pende nettamente a sfavore dei nostri tempi. Nei quali, oltretutto, è illusorio sperare in onoranze pubbliche disininteressate come quelle toccate al protagonista novelliano, anche perché, come il finale dimostrerà, il Mario di Fabrizi non è quell'eroe che si voleva far credere.

Insomma, le vecchie illustrazioni di Beltrame sulla copertina della «Domenica del Corriere» con l'intrepido salvatore protetto in un plastico tuffo hanno proprio fatto il loro tempo.

Piero Castellano



## SECONDO

**10.30-12.05** Per la sola zona di Roma in occasione della Mostra Elettronica e Nucleare

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

**21.10**

### CACCIA AL NUMERO

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno

Regia di Maria Maddalena You

**21.50 INTERMEZZO**

(Superinsetticida Grey - Maggiora - Cotonificio Valle Susa - Sangemini)

### TELEGIORNALE

**22.15 I NOSTRI AMICI**

Ieri e domani

Indagine sulla fauna italiana a cura di Fabrizio Palomelli, Carlo Prola, Franco Prosperi

**22.40**

### SCOTLAND YARD

Due minuti di ritardo  
Racconto poliziesco - Regia di Arthur Crabtree  
Distr.: Republic Pictures Ltd  
Int.: Clifford Evans, Jack Watling, Susan Stephen



La signorina Ferreccio, che ha battuto la scorsa domenica in «Caccia al numero» lo studente Perrotti, si ripresenta questa sera in gara

### “Scotland Yard”

## Due minuti di ritardo

secondo: ore 22,40

Tony Ashwort, impiegato addetto alla cassa di uno studio cinematografico ama Pegg Sinclair, una graziosa ragazza che lavora nel bar vicino. Ma il loro amore si scontra con la realtà dura e squallida della loro esistenza dimessa. I due giovani, che vorrebbero sposarsi, non hanno denaro sufficiente per la piccola casa d'affitto prescelta. Durante un breve colloquio con la fidanzata, Tony è costretto a confessarle le sue difficoltà, e comprendendo la delusione di lei, è invaso da un senso di impotenza, e allo stesso tempo di rivolta contro quella che egli considera un'ingiustizia. Il denaro delle buste paga abbandonato sul tavolo attrae irresistibilmente Tony che si appropria di diecimila sterline. Quel giorno stesso, con la complicità di un collega di ufficio di Tony, alcuni banditi rapinano lo studio cinematografico. I delinquenti si accorgono ben presto che manca al loro botino una parte del denaro. Sospettano di Tony e lo minacciano. Il giovane, assai preoccupato, confessa alla fidanzata il furto, e nel dolore di lei comprende finalmente il male che, da solo, ha fatto a se stesso e al loro amore. La sua coscienza si risveglia. E' ancora in tempo per riscattarsi. Ed egli si batte con i poliziotti di Scotland Yard contro i banditi.

g. I.



Hans Knappertsbusch dirige il concerto di questa sera

liti del vano inseguire, e gli sforzi del desiderio sempre deluso, e tutte le agitazioni della miseria terrena si placavano, si disperdevano, Tristano aveva alfine varcato il limite del «maraviglioso impero», era entrato alfine nell'eterna notte. E Isotta, prona sulla spoglia inerte, sentiva alfine lentamente dissolversi il peso che an-

cor l'opprimeva. La melodia fatale, diventata più chiara e più solenne, consacrava il gran comignolo funerario. Poi i due fili eterei le note attenuandosi tessavano intorno all'ammante creatura diafana veli di purità. Cominciava così una specie di assunzione gaudiosa per gradi di splendore su l'ala di un inno...».

Piero Santi

stasera in Carosello

# MINA

«la ragazza tutta Birra»

canterà la canzone

«Come è bello far l'amore quando è sera» alla maniera di Anna Magnani



Ecco il calendario delle trasmissioni nelle quali Mina interpreta le più belle canzoni legate ai personaggi di:

Lina Cavalieri	13/4	Lina Cavalieri	30/5
La Bella Otero	24/4	Josephine Baker	8/6
Anna Fougez	3/5	Anna Magnani	17/6
Clara Bow	12/5	Judy Garland	26/6
Mistinguette	21/5	Clara Bow	5/7

Il programma è offerto dalla  
**INDUSTRIA ITALIANA DELLA BIRRA**

COTECHINO  
ZAMPONE  
SALAMI



## NEGRONETTO

Negrone Vi invita ad ascoltare martedì alle ore 13,30 sul Programma Nazionale la trasmissione «I successi di ieri»

# L'Epoca Della Carta



A che serve la carta? Ognuno di voi lo riscoprirà questa sera, alle ore 21, in Carosello.

Aroldo Tieri vi dirà che ogni Signora potrà indossare in questa stagione modelli da haute couture, grazie ai tessuti della serie **ITALIEN STYLE**, una nuova Divisione del Gruppo **Marzotto**.

# CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

## «Autunno radiofonico Aquilano»

Riservato ai nuovi abbonati ordinari alle radioaudizioni del periodo 1° ottobre - 30 dicembre 1961 della provincia dell'Aquila.

### Sorveglio unico del 27-1-1962

Vincono rispettivamente e nel'ordine i seguenti premi:

- Una autovettura Fiat 600
- Un televisore da 17 pollici
- Un frigorifero da 130 litri

1 signori:

Angelo Alonzi, via Statale, 82 - Capistrello (L'Aquila); Vittoriano Evangelista, largo Madonnina - Celano (L'Aquila); Francesca Rosato, via Sangro, 1 - Pratola Peligna (L'Aquila).

## «Autunno radiofonico Teramano»

Riservato ai nuovi abbonati ordinari alle radioaudizioni del periodo 1° ottobre-30 dicembre 1961 della provincia di Teramo.

### Sorveglio unico del 26-1-1962

Vincono rispettivamente e nel'ordine i seguenti premi:

- Una autovettura Fiat 600
- Un televisore da 17 pollici
- Un frigorifero da 130 litri

1 signori:

Pio Triestino, via Mincio, 8 - Roseto degli Abruzzi (Teramo); Vincenzo Varani, Corte S. Agostino, 173 - Teramo; Angiolina De Luca presso Orsini, via Orsini - Giulianova Lido (Teramo).

## «Chi lo sa alzi la mano»

Riservato a tutte le piccole ascoltatrici che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso stesso la soluzione esatta del quiz proposto durante la trasmissione de «Il quadriglifo».

### Trasmissione del 18-5-1962

Sorveglio n. 9 del 29-5-1962  
Soluzione del quiz: Venezia.

Vince una copia dell'Encyclopedie della fascina:

Margherita Stieven, via Umber-  
to I, 18 - Vlgone (Torino).

## «La settimana della donna»

Trasmissione del 27-5-1962  
Estrazione del 1-6-1962

Soluzione: Renato.

Vince 1 apparecchio radio e 1  
fornitura «Omopiu» per sei mesi:  
M. Franca Pistone, Spianata Ca-  
stellotto, 23/7 - Genova.

Vincono 1 fornitura «Omopiu»  
per sei mesi:

Barbara Bettanini, via Flli Mazzaglia, 32 - Catania; Salvatore Agnello, corso Vittorio Emanuele, 188 - Castellammare di Stabia (Napoli).

## «Il vostro juke box - Gran gala»

Trasmissione del 25-5-1962  
Estrazione del 30-5-1962

Soluzione: Jayne Mansfield.  
Vince 6 piatti d'argento e 1 pac-  
co di prodotti «Palmitone»:

Mirella Faustini, via Novara -  
Fr. Montrigone - Borgosesia (Ver-  
celli).

Vincono 1 piatto d'argento e 1  
pacco di prodotti «Palmitone»:

G. Maria Giordano, presso Pi-  
stone - Spianata Castelletto, 23/7 -  
Genova; Pia Branda, Borgo Ci-  
vidale, 18 - Palmanova (Udine).

# RADIO DOMENICA

## NAZIONALE

### 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

### 6.35 Musica del mattino Prima parte

### 7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

### Musica del mattino

### Seconda parte

### Svegliarino

(Motta)

### 7.45 Culto evangelico

### 8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, ras-  
segna della stampa italia-  
na in collaborazione con  
l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bol-  
lettino meteorologico

### 8.20 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo  
italiano

### 8.30 Vita nei campi

### 9 — L'informatore dei com- mercati

### 9.10 Giugno Radio-TV 1962

### 9.15 Musica sacra

Das Prese, Ave Maria (Coro  
Olandese diretto da Felix de  
Nobel); Mozart: Te Deum in  
do magg. K. 141 (Orchestra  
da Camera di Radio Strasbur-  
go e Coro della Cattedrale di  
Strasburgo diretti da Alphonse  
se Hoch).

**9.30 SANTA MESSA**, in col-  
legamento con la Radio Va-  
ticana con breve commento  
liturgico del Padre Fran-  
cesco Pellegrino

**10 — Lettura e spiegazione**  
del Vangelo, a cura di Mon-  
signor Cosimo Petino

### 10.15 Dal mondo cattolico

### 10.30 Trasmissione per le For- ze Armate

— Vacanze al campo », rivista  
di D'OTTAVI e LIONELLO

### 11 — Per sola orchestra

**11.30 Casa nostra: circolo dei**  
genitori

a cura di Luciana Della Seta.  
Figli in V Elementare

### 11.50 Parla il programmatista

### 12 — Arlecchino

Negli intervalli comunicati  
commerciali

### 12.55 Chi vuol esser lievo... (Vecchia Romagna Busto)

### 13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**Carillon**  
(Manetti & Roberts)

Il trenino dell'allegra-  
zia di Luzzi, Mancini e Perretta  
(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

### 13.30 COLAZIONE A VIENNA

(Oro Pilla Brandy)

### 14 — Musica di Franz Schu- bert

1) Momento musicale in la-  
bemolle maggiore op. 94, n. 6  
(Pianista: Ornella Fulli Santoliquido); 2) Divertissement  
à l'Hongroise in sol minore  
op. 54, per pianoforte a  
tre manuali a Andrea Mar-  
cia, c) Allegretto (Duo pianisti  
Alfons e Aloys Kon-  
tarsky)

### 14.14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regio-  
nale » per Friuli-Venezia Giulia,  
Lombardia, Marche e Sar-  
degna

### 14.30 Musica all'aria aperta

presentata da Pippo Baudo  
Prima parte

— Ponentino

Toledo-Autori-Manzon: Sam-  
ba fantastico; Pinchi-Scharfen-  
berger: Va bene; Locatelli-  
Cassano: Pericolo blu; Caesar-

Younans: Sometimes I'm happy;  
Manzo: Molendo caffè; Mo-  
dugno: Ciceria twist; Rodgers:  
Lover; Testa: Nicolas-Garven-  
trent; Moretti: Come sono i tempi;  
solo questione di tempo; Jan-  
kovek: Kirmes polka; Good-  
win: All strung up

### 15 — Giornale radio - Previ- sioni del tempo - Bollettino meteorologico

### 15.15 Giugno Radio-TV 1962

### 15.20 Musica all'aria aperta

presentata da Pippo Baudo  
Seconda parte

— Rotonda: Mario Pezzotta,  
Philipp Green, Ted Heath  
Romani: Ballando il bo-  
ogie; Drejac-Constantin: Fleur  
du pavillon; Ballade de la  
tourist; Grimaldi: Tarantella  
per Maria; 2) Polka for In-  
grid; Juarez: Viva Venezuela;  
Williams: Royal garden blues;  
Ferrio: Piccolissima serenata;  
Kern: J'wont dance

— Binomio: Natalino Otto,  
Mina

Beretta-Mennillo: Corteggiata  
similis; Poletto-Ruiz: Quien se-  
nra; Ottaviani: Festa un asso-  
gno; Mogni-Massara: Prendi  
una matta; Pace-Panzeri: Cor-  
olina dai; Verde - Canfora:  
Champagne twist

— Il sole in bottiglia  
Rouse: Orange blossom spe-  
cial; Boone: Renis: Quando  
quando quando; Marchetti-Fi-  
loden: Gaston; Craft: Alone;  
Vancheri: Vorrei volare; Ber-  
lin: The piccolino

Vaudeville

Respighi (su musiche di Ros-  
sini): La boutique fantastique  
— Suite dal balletto (Orche-  
stra Boston Pops, diretta da  
Arthur Fiedler)

### 16.30 PAGLIACCI

Opera in due atti di RUG-  
GERO LEONCAVALLO

Nedda Gabriele Tucci  
Cantù Mario Del Monaco  
Tonio Cornell MacNeil  
Beppe Piero De Palma  
Silvio Renato Copechi

Direttore Francesco Molinari  
Pradelli

Maestro del Coro Bonaventura  
Somma  
Orchestra e Coro dell'Accade-  
mia di S. Cecilia  
(Edizione Fonografica Decca)

### 17.45 Musica da ballo

### 18.35 Motivi in gior- nale

Negli intervalli comunicati  
commerciali

### 19.35 Giugno 1962

### 20.10 Giugno Radio-TV 1962

### 20.25 Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

### 20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 20.30 Silvio Gigli presenta: I DUE CAMPIONI

Alla ricerca del paese dove  
ci si diletta meglio in mu-  
sica e poesia

Collaborazione musicale di  
Cesare Cesarini

### 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 21.35 Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati  
commerciali

### 21.30 Segnale orario - Ra- diodesa

### 21.50 I nostri solisti

### 22.00 Giugno Radio-TV 1962

Al termine:  
Zig-Zag

### 22.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 22.35 Grandi pagine di mu- sica

Dubussy: Suite bergamasque:

a) Preludio, b) Minuetto, c)

Chiaro di luna, d) Passepied

(Pianista: Walter Giacconi);

Chopin: Scherzo n. 4 in mi  
maggiore op. 54 (Pianista Paul  
Badura Skoda)

### 22.40 Giugno Radio-TV 1962

### 22.45 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commen-  
ti e interviste a cura di Euge-  
nio Danese e Guglielmo

Moretti

### 22.50 Giugno Radio-TV 1962

### 22.55 Il convegno dei

CINQUE

### 22.15 Schumann

Humoresque in si bemolle  
maggiore op. 20

(Pianista Sviatoslav Richter)

### 22.45 Il libro più bello del

mondo

Trasmissione a cura di Padre

Virginio Rotondi

### 23 — Segnale orario - Gior- nale radio - Previsioni del

tempo - Bollettino meteorologico

— I programmi di domani

— Buonanotte

### 18.55 Voci e melodie nel mondo

### 19.15 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commen-  
ti e interviste a cura di Euge-  
nio Danese e Guglielmo

Moretti

### 19.25 CAMPIONATI MON- DIALI DI CALCIO IN CILE

Finale per il 1° e il 2° posto  
(Radiocronaca di Nicolò Ca-  
riosi)

Nell'intervallo (ore 20,15  
circa):

### Giornale radio

## SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle  
loro famiglie

### 7.45 Notizie per i turisti stranieri

### 8 — Musica del mattino

Parte prima

### 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 8.35 Musica del mattino

Parte seconda

### 8.50 Il programmatore del Se- condo

### 9 — La settimana della donna

Attualità e varietà della do-  
menica

(Omopiu)

### 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 9.35 I successi del mese

(TV Sorrisi e Canzoni)

### 10 — Visto di transito

Incontri e musiche all'aero-  
porto

### 10.20 Giugno Radio-TV 1962

### 10.25 Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

### 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 10.30 Silvio Gigli presenta: I DUE CAMPIONI

Alla ricerca del paese dove  
ci si diletta meglio in mu-  
sica e poesia

Collaborazione musicale di  
Cesare Cesarini

### 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 11.35 Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati  
commerciali

### 11.30 Segnale orario - Ra- diodesa

### 11.50 I nostri solisti

### 12.00 Giugno Radio-TV 1962

Al termine:

Zig-Zag

### 20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 20.35 Grandi pagine di mu- sica

Debussy: Suite bergamasque:

a) Preludio, b) Minuetto, c)

Chiaro di luna, d) Passepied

(Pianista: Walter Giacconi);

Chopin: Scherzo n. 4 in mi  
maggiore op. 54 (Pianista Paul  
Badura Skoda)

### 21.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della gior-  
nata sportiva, a cura di Di-  
Nando Martellini e Paolo  
Valenti

### 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 21.35 Musica nella sera

(Camomilla, Sogni d'oro)

### 22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Questo campionato mondiale

di calcio, commento di

Eugenio Danese

### 14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita re-  
gionale » per Toscana, Abruz-  
zo e Molise, Umbria, Calabria  
e Basilicata

### 13 — La ragazza delle 13 pre- sente:

La vita in rosa  
(L'Oréal)

### 20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

### 25' Fonolampo: dizionario di

Palmo-BeColgate

### 13.30 Segnale orario - Gior- nale radio

### 14' Scanzonatissimo

Rivistina in quattro e quat-  
tr'otto di Dino Verde

Complesso diretto da Ar-  
mando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni  
(Mira Lanza)

### 14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita re-  
gionale » per

Toscana, Abruz-  
zo e Molise, Umbria, Calabria  
e Basilicata

14 «Supplementi di vita re-  
gionale » per

Toscana, Abruz-  
zo e Molise, Umbria, Calabria  
e Basilicata

14 «Supplementi di vita re-  
gionale » per

Toscana, Abruz-  
zo e Molise, Umbria, Calabria  
e Basilicata

14 «Supplementi di vita re-  
gionale » per

Toscana, Abruz-  
zo e Molise, Umbria, Calabria  
e Basilicata

14 «Supplementi di vita re-  
gionale » per

Toscana, Abruz-  
zo e Molise, Umbria, Calabria  
e Basilicata

14 «Supplementi di vita re-  
gionale » per

Toscana, Abruz-  
zo e Molise, Umbria, Calabria  
e Basilicata

14 «Supplementi di vita re-  
gionale » per

Toscana, Abruz-  
zo e Molise, Umbria, Calabria  
e Basilicata

14 «Supplementi di vita re-  
gionale » per

Toscana, Abruz-  
zo e Molise, Umb

# 17 GIUGNO

## RETE TRE

### 11 — Antologia musicale

Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

### 14 — Musica di Zoltan Kodály

*Variazioni del pavone*

Introduzione - Tema - 16 Variazioni - Finale (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Antal Dorati)

### 14.25 Interpretazioni

Beethoven: *Sinfonia n. 6 in sol minore op. 68 "Pastorale"* - Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Scherzo (Allegro) - Allegro, Allegretto (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Carlo Maria Giulini)

### 15.05 Una Suite

Verdi: *La traviata* - Giulietta, suite n. 2 dal balletto op. 64 (Orchestra Sinfonica di Leningrado diretta da Alexander Gauk)

### 15.35 Musica sinfonica

Liszt: *Ce qu'en entend sur la montagne*, poema sinfonico (da V. Hugo), (Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Fulvio Vernizzi); Markevitch: Icaro, suite sinfonica; Prelude d'Evelle de la connaissance - Icare et les oiseaux - Les siles d'Icare; Envol d'Icare; Où l'on retrouve les mœurs d'Icare; Musa d'Icare; Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch)

### 16.35 Pagine pianistiche

Schubert: 3 Improvvisi op. 90: N. 1 in do minore, N. 3 in sol bemolle maggiore, N. 4 in la bemolle maggiore (Pianista Walter Gleseking)

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

Florence Maschera (rev. Paul Winter): *Canzon*, a quattro viole  
Giovanni Gabrieli (rev. Paul Winter): *O che felice giorno*, a otto voci e due cori con viole  
Giovanni Battista Grillo (rev. Paul Winter): *Canzon*, a quattro viole  
Claudio Merulo (rev. Paul Winter): *La Zambecara*, canzon a quattro viole  
Giovanni Gabrieli (rev. Paul Winter): *Lieto godea*, a otto voci e due cori con viole; *sonata XIII*, a otto voci e due cori con ottoni Esecutore: Coro e Orchestra del Suono Musikkreis, di Monaco di Baviera e gruppo d'ottoni del Mozarteum di Salisburgo diretti da Bernward Beyerle (Registrazione effettuata il 23 settembre 1961 dalla sala del Novello, a Londra, di fronte a Giorgio VI in occasione del III Corso internazionale d'arte cultura «Rinascimento europeo e Rinascimento veneziano»)



Angelica Tuccari interpreta liriche per canto e pianoforte di Joaquin Nin alle 20,40

### 17 — Segnale orario - Parla il programmatista

### 17.05 LA LOIRA

Azione drammatica in quattro tempi di André Obey Traduzione di Alessandro Brissoni

Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Esperia Sperani, Fanny Marchiò, Aldo Silvani, Checco Risone Le personificazioni acquisite

La Loira Esperia Sperani Figlie della Loira:

Orgele Laura Rizolli Ogeste Wilma Margante Oglilusa Paola Felici Orilla Claudia Tempesini Acqua Nera Renata Salvagno Gli animali e le piante

Il Grande Albero Aldo Silvani Il Volpino Alvaro Piccardi Il Gufo Checco Risone I personaggi umani

La Vecchia Flavia Marchiò Il Pastore Ruggero Paoli Il Contadino Gianni Bartolotto Maria Olga Gherardi Il signore B Mario Morelli La signora B Lena Sabatini Pietro Alfonso Donzelli Luisa Marisa Robeckhi Commenti musicali di Luciano Berio

Regia di Alessandro Brissoni

### 18.30 Musiche del XVI secolo

Tiburzio Massaino (rev. Paul Winter): *Canzon*, a otto voci e due cori con ottoni Andrea Gabrieli (rev. Paul Winter): *Hor che nel suo bel seno*, dialogo a otto voci e due cori per la venuta di Enrico III re di Francia

### 19 — Morton Brown

Concerto breve per orchestra d'archi  
Andante con moto - Adagio - Allegro con ritmo  
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

### 19.30 La Rassegna

Teatro a cura di Raul Radice per il XXVII ciclo di rappresentazioni classiche: «Ecuba» e «Ione» di Euripide al Teatro Greco di Siracusa - Alla Contata: «Il giudizio» di Claudio Novelli

### 19.30 Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra

Allegretto molto appassionato - Andante Allegretto non troppo - Allegro molto vivace Solista: Yehudi Menuhin Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwängler

Igor Strawinsky (1882): *Sinfonia in do maggiore*

Moderato alla breve - Larghetto concertante - Allegretto - Adagio - tempo giusto - Alla breve

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

### 20.30 Rivista delle riviste

20.40 Joaquin Nin  
10 villancicos españoles  
Asturiano - Gallego - Vasco

Castellano - De Cordoba - Murciano - Aragonese - Catalano de Nazareth - Andalus Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

### 21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

### 21.20 La rassegna del jazz

a cura di Roberto Nicolosi e Piero Piccioni

Terza trasmissione

### 21.40 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XXXIII - La Repubblica Sociale Italiana

a cura di Renzo De Felice

### 22.00 Gioacchino Rossini

Prima sonata a quattro in sol maggiore  
Moderato - Andantino - Allegro

Gruppo da Camera di Torino della Radiotelevisione Italiana

Carl Maria von Weber

Quintetto in si bemolle maggiore op. 34, per clarinetto, due violini, viola e violoncello

Giovanni Sisillo, clarinetto; Giuseppe Piccipe, Alfonso Mossetti, violini; Giovanni Leone, viola; Giacinto Caramia, violoncello

### 23 — Piccola antologia poetica

Poesia tedesca del dopoguerra  
a cura di Marianello Mariani  
III - Hans Egon Holthusen

N.B. - I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fotografiche

## NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Musica varia - 23.06 Vacanza per un continente - Prezzo sorridete! - 0.36 Penombra - 1.06 Piccole melodie - 1.36 Folk'ore - 2.06 Personaggi e interpreti lirici - 2.36 La vostra orchestra d'oggi - 3.06 Bianco e nero - 3.36 Armonie e contrappunti - 4.06 I dischi della settimana - 4.36 Voci e melodie di casa nostra - 5.06 Musica a programma - 5.36 Musiche del buongiorno - 6.06 Mattinata. N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

19.30 Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra

Allegretto molto appassionato - Andante Allegretto non troppo - Allegro molto vivace Solista: Yehudi Menuhin Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwängler

Igor Strawinsky (1882): *Sinfonia in do maggiore*

Moderato alla breve - Larghetto concertante - Allegretto - Adagio - tempo giusto - Alla breve

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

### 20.30 Joaquin Nin

10 villancicos españoles  
Asturiano - Gallego - Vasco

## Nella prima settimana di luglio

riprenderanno sul  
Programma Nazionale  
ogni giorno feriale alle 6,35



LUNEDI', MERCOLEDI' E VENERDI'  
Spagnolo

MARTEDI', GIOVEDI' E SABATO  
Portoghesi

Gli appositi testi, redatti dai docenti dei corsi, consentiranno agli ascoltatori di seguire più agevolmente le lezioni.

### L. Stegagno Picchio-G. Tavani CORSO PRATICO DI LINGUA PORTOGHESE

L. 1000

### Juana Granados CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNOLA

L. 1000

Richiedete i manuali alle principali librerie oppure direttamente alla

ERI

EDIZIONI RAI  
radiotelevisione italiana  
Via Arsenale, 21 - Torino

## I LIBRI DEL MESE DI MAGGIO SEGNALATI DAGLI AMICI DEL LIBRO

Il Book Club Italiano «Amici del Libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di maggio, i seguenti libri:

— *Il giovane Holden* di J. D. Salinger (ediz. Einaudi)

— *Goli* di R. Steig (ediz. Bompiani)

— *Malthis* di C. Rochefort (ediz. Longanesi)

— *Per pura ingratitudine* di O. Del Buono (ediz. Feltrinelli)

— *L'avvocato del diavolo* di M. L. West (ediz. Mondadori)

Per aderire all'organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli «Amici del Libro», viale delle Milizie, 2 - Roma.

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 17 giugno 1962 - ore 12,10-12,30 - Secondo Programma

FRIDA (F. Bongusto)

Fred Bongusto - Piero Soffici e la sua orchestra

RENA TO (Testa-Cortez)

Mina - Orchestra Te. D'Vita

PLAYBOY'S THEME (Coleman)

Henry Mancini e la sua orchestra

JINGLE BELL ROCK (Beal-Booth)

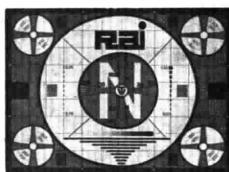
Chubby Checker e Bobby Rydell

POTRAI FIDARTI DI ME (Pallesci-Carpenter-Dunlap-Hines)

Carmen Villani - Complesso Bruno De Filippi

THE SWINGING GYPSIES (Osborne)

Pianoforte e orchestra Tony Osborne



## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

## 14 — Seconda classe

## a) Matematica

Prof. Giuseppe Vacca

## b) Educazione fisica

Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

## c) Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

## d) Geografia ed educazione civica

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

## 15.30-16.30 Terza classe

## a) Italiano

Prof. Mario Medici

## b) Educazione fisica

Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

## c) Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

## La TV dei ragazzi

## 17.30 a) AVVENTURE IN LIBERIA

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Elda Lanza

Sommario:

— Silvestrino di Adelaide Holl

— Il romanzo di Totila di Giudo Perale

— L'amico dell'albero di Gilbert Ansieau

— Storie indiane di Cino Raga

gazzino

## b) CORKY, IL RAGAZZO DEL CIRCO

Il fero pagliaccio

Teleser - Regia di Robert C. Walker

Distr.: Screen Gems

Int.: Mickey Braddock, Noah Berry, Robert Lowery e l'elefante Bimbo

## Ritorno a casa

## 18.30

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## GONG

(Frullatore Moulinez - Extra)

## 18.45 PASSEGGIATE ITALIANE

a cura di Franca Caprino e Alberto Severi

## 19.15 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini

Regia di Cesare Emilio Gallo  
20.05 TELESPORT

## Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC  
(Oto Superiore - Prodotti Colombari - Alax - Super-Iride)

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(BP Italiana - Liebig - Cinzano - Idrolitina - Società del Plastone - Prodotti Squibb)

## PREVISIONI DEL TEMPO

## 20.55 CAROSELLO

(1) Locatelli - (2) Rhodatocce - (3) Alemania - (4) Manetti & Roberts

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) General Film - (2) Roberto Gavoli - (3) General Film - (4) Paul Film

## 21.05

LIBRO BIANCO N. 18  
Un giorno nel principato di Monaco

a cura di Ugo Gregoretti

## 22.05 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli

Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi



Luigi Barzini jr. (sopra) e Indro Montanelli sono tra i partecipanti al dibattito «Oggi in Calabria» che viene trasmesso alle ore 22,35



## 22.35 LE FACCE DEL PROBLEMA

Oggi in Calabria

a cura di Luciano Luisi

Partecipano Luigi Barzini jr., Indro Montanelli, Stefano Rivetti, Paolo Vicinelli

Realizzazione di Ubaldo Parzeno

## 23.20

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Libro bianco n. 18

## Il Principato di Monaco

## nazionale: ore 21,05

In una intervista al quotidiano «Nice Matin» la principessa Grace di Monaco ha annunciato di aver «abbandonato l'idea» di tornare ad Hollywood per interpretare *Marnie*, il nuovo film di Hitchcock.

Si chiude così l'episodio che aveva riportato d'attualità sui rotocalchi la vita e le vicende del piccolo Principato, sparsa, inghiottita da questa ferma decisione, la bolle attesa di reporter e cronisti mondaniani che covavano sulla regale rentrée per fissarla in milioni di immagini che avrebbero fatto il giro del mondo; muoiono prima di nascere i pettigolezzi sui motivi del ritorno a Hollywood (ristrettezze economiche? burrasche coniugali?), le previsioni su ciò che Grace avrebbe fatto dopo (cinema o Principato? principessa o diva?). E Ranieri III non vedrà la sua sposa baciare il partner scelto per lei da Alfred Hitchcock.

Ma il Principato di Monaco resta sulla stampa quotidiana. Forse cambierà pagina e divenso sarà l'invito speciale che ne

racconterà gli avvenimenti: non il critico di cinema e di costume, ma l'esperto di problemi economici e finanziari. La crisi di rapporti tra Monaco e la Francia è infatti tutt'altro che risolta.

Il nocciolo del problema è noto: la Francia, dalla quale il principe deriva, per i trattati del 1641 e del 1861, i suoi poteri ed anche l'emolumento annuo di 452 milioni di franchi, vuole che un serio regime fiscale venga applicato nel Principato, in modo da impedire che numerose società possano trovare con un semplice trasferimento di uffici un'ottima evasione fiscale. Negli ultimi anni ben 270 società anonime hanno impiantato la loro sede a Montecarlo. Si progettano grattacieli per accogliere le nuove imprese che certamente verranno. Si studiano le tecniche per rubare un po' di spazio al mare e ingrandire il territorio del Principato attualmente vasto un chilometro e mezzo quadrato, cioè un quarto della fattoria di Eisenhower a Gettysburg.

I monegaschi temono che il Principato morirebbe se do-

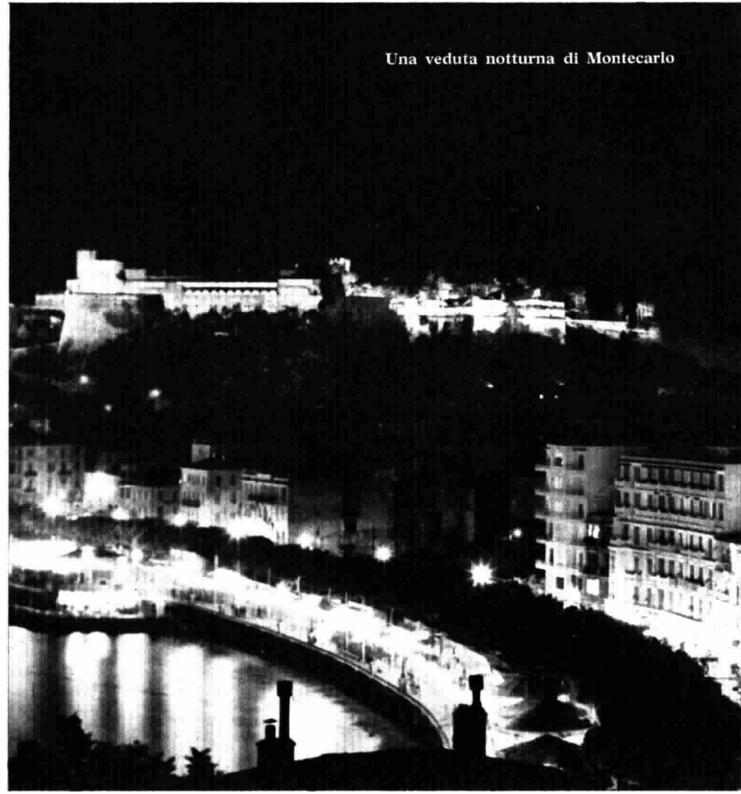
vesse perdere l'attuale movimento di affari: oggi il famoso Casinò fornisce soltanto il cinque per cento delle entrate annuali e anche il turismo non è più quello favoloso e splendido d'un tempo.

Il contrasto è perciò grave e di difficile soluzione, ma scorre sul volto tranquillo del piccolo Stato senza turbarsi. I problemi moderni non intaccano gli stucchi della «belle époque»: davanti al palazzo dei Grimaldi c'è folla tutti i giorni per assistere al pittore scambio della guardia; la Bella Otero è sempre nei discorsi; il panfilo di Onassis ondeggiava in mezzo al porto; con poche centinaia di franchi i turisti possono visitare il castello, toccare il tavolo sul quale Grace e Ranieri stipularono il contratto di matrimonio, acquistare un po' di quei francobolli sui quali i principi si guardano sorridenti come se lui non avesse grattacieli e lei non soffrisse nostalgia.

Ecco l'ambiente che Ugo Gregoretti ha visto e riprodotto nel Libro Bianco in programma questa sera.

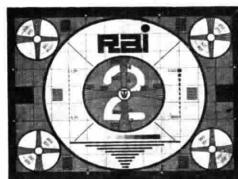
e. m.

Una veduta notturna di Montecarlo





Aldo Giuffrè (Lambert) e Adriana Vianello (qui sotto, Geneviève), fra gli interpreti della commedia di Becque



## SECONDO

**10.30-12** Per la sola zona di Roma in occasione della Mostra Elettronica e Nucleare

**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**21.10**

### LE DONNE ONESTE

Un atto di Henry Becque  
Personaggi ed interpreti:  
Lambert Aldo Giuffrè

## Una commedia di Henry Becque

# Le donne oneste

all'esterno, ma dall'esterno all'interno, guardandosi dall'inventario nulla, e aggiungeva « di conseguenza, le commedie di Becque non circoscrivono un caso, un'avventura: in un certo senso, si può dire che non hanno principio, e tanto meno fine. A un certo punto, la tela cade definitivamente, ma si capisce benissimo che potrebbe risollevarsi, e il lavoro continuare indefinitamente ». Com'è facile capire dalle parole di Cocco, c'è già dunque in queste due commedie buona parte dei criteri della drammaturgia moderna, e infatti sono bastati questi due lavori a consegnarci la misura esatta dell'arte di Becque. Il suo teatro maggiore si affida solo a questi due titoli: se la morte non lo avesse colto, nel 1899, dopo una vita tutt'altro che agiata, forse la sua ultima commedia incompiuta, *Il Pudicella*, sarebbe stata all'altezza di quelle che l'avevano preceduta. Ma indubbi accenni di quella che sarà la grande arte di Becque si possono anche riscontrare nelle commedie (quattro in tutto) degli esordi, fra le quali è l'atto unico che il Secondo Programma TV trasmette questa sera con la regia di Flaminio Bollini e l'interpretazione di Valeria Valeri, Aldo Giuffrè e Adriana Vianello.

secondo: ore 21.10

Non capita spesso che un critico, dopo aver stroncato duramente una commedia, convinto a riascoltarla da un gruppo di fervidi sostenitori, si rimangi rapidamente la primitiva negazione e, perfettamente convinto di aver preso un abbaglio, scriva parole come queste: « ho idea che tra vent'anni questa commedia sarà considerata un capolavoro ». Il critico in questione era il famoso Francisque Sarcey, la commedia *I Corvi* di Henry Becque, rappresentata nel 1882 alla Comédie. Qualcosa di simile doveva ripetersi, tre anni dopo, con un altro lavoro di Becque, *La Parigina*. Ma Sarcey aveva visto giusto predicendone il futuro riconoscimento (del resto, già nel 1890 la rappresentazione italiana della *Parigina* otteneva un consenso unanime): a trent'anni di distanza da quelle prime rappresentazioni, Becque era universalmente considerato il più grande autore drammatico di Francia del secondo Ottocento, colui che aveva saputo raccogliere la lezione del naturalismo sfondandola dalla retorica del pessimismo per giungere all'approdo di una verità lineare, anche se spesso aspra ed amara. Scrisse Alberto Cecchi che il drammaturgo francese « non cerca l'intreccio intorno al quale costruire la commedia: fa a meno di soluzioni della squisitezza della forma, del bel pezzo, della tirata che strappa l'applauso: l'ispirazione non la cerca dentro se stesso, non la trova dall'interno se

Sig.ra Chevalier Valeria Valeri  
Geneviève Adriana Vianello  
Louise Anna Maria Aveta  
Scena di Albino Ottaiano  
Costumi di Vera Carotenuto  
Regia di Flaminio Bollini

**21.50 INTERMEZZO**  
(*Spic & Span - Galbani - Derby* succo di frutta - Citrovit)

## TELEGIORNALE

**22.15 EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

Campionato mondiale di calcio in Cile

**CRONACA FILMATA  
DELLA FINALE PER IL  
III E IV POSTO**



Ancora nel « cast » di « Le donne oneste »: Valeria Valeri (la signora Chevalier)

giovannissima Geneviève, una ospite della signora Chevalier, una ragazza piena di fascino e di grazia spontanea. E sarà così che Lambert, entrato in casa Chevalier per sedurre la signora, sarà da questa abilmente avviato su di un altro binario, e ne uscirà promesso sposo dell'incantatore. Geneviève. Niente più dunque di un « lever de rideau », ma di una misura e di un gusto estremi, e per giunta con una protagonista, la signora Chevalier, che è un personaggio straordinariamente complesso nella sua apparente facilità. Scrisse a questo proposito André Antoine che la signora Chevalier è « una donna amabile, di pura razza francese, così sana, così equilibrata, forse la più grande civetta del teatro di Becque »: ed è questa la ragione per la quale il titolo, innocente a prima vista, appare, al termine della commedia, così sottilmente ironico e ambiguo.

a. cam.



## PREMIATI I « CAROSELLI » PIÙ DIVERTENTI

A conclusione del quinto festival del film pubblicitario, svoltosi a Trieste, un premio speciale è stato assegnato alla *Caro Gibb* e alla *Società di produzione film* reti per la serie dei « caroselli » televisivi di OMOrsi. La *Caro* ha ricevuto nella fortunata serie « Le favole della mamma » un modello di film pubblicitario televisivo, in quanto questi « caroselli » uniscono alla grande efficacia pubblicitaria « le caratteristiche di un divertimento piacevole ed educativo ».

Nella foto: il *Product Manager* della *Lever Gibbs*, *Dottor Casa* (a sinistra), e il *produttore* della *Film Iris*, *Dottor Angelù*, dopo la premiazione.

## VACANZE IN GERMANIA

Chiedete informazioni, itinerari ed opuscoli gratis allo **Ufficio Tedesco per Informazioni Turistiche**

Via L. Bissolati, 10 - ROMA - Telef. 48.39.56

LE MIGLIORI MARCHE

**RADIO** L. 600  
Garanzia 5 anni

mensili + anticipo

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

**CATALOGO GRATIS:** radio da

tavolo e portatili, radiofonografi,

fonovisori, registratori magnetici,

**RADIOBAGNINI**

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

Mamme fidanzate Signorina I

Diventerete sarte provette e riceverete **GRATIS** 4 tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno **« Corso Pratico »**, di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla **Scuola Taglio Altamoda**

TOURNO - Via Roccaforte, 9/10

## MANETTI & ROBERTS

vi presenta:

### ALLA RADIO

#### CARILLON

tutti i giorni alle ore 13.15 sul Programma Nazionale

#### CAPPELLO A CILINDRO

sabato sera alle ore 19.50 sul Secondo Programma

### ALLA TELEVISIONE

#### LA SMORFIA E LA SMORFIETTA in CAROSELLO



e vi ricorda:

per tutta la famiglia non un talco: solo

**BOROTALCO**®  
dà qualcosa che rimane



ma ricordate:  
se non è Roberts non è Borotalco!



# 18 GIUGNO

Gloria, 3) Credo, 4) Sanctus, 5) Benedictus, 6) Agnus Dei 1<sup>o</sup>, 7) Agnus Dei 2<sup>o</sup> (Coro «Les Chanteurs de Saint Eu-  
stache» diretto da Emile Martin)

## 15 — CONCERTO SINFONICO

NICO  
diretto da Dimitri Mitropoulos  
con la partecipazione del pianista Oscar Levant  
Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97. «Renana»  
Allegro. Scherzo (Allegretto).  
Moderato. Grave. Finale (Allegro). (Orchestra Sinfonica di Minneapolis)  
Aram Kacaturian: Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra

Allegro maestoso - Andante con anima - Allegro brillante (Pianista Oscar Levant - Orchestra Filarmonica di New York)

Ernest Chausson: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20

Lento - Allegro vivo - Molto lento - Animato (Orchestra Sinfonica di Minneapolis)

Michael Ippolito Ivanov: Suite Caucasian op. 10

In a mountain pass. In the village. In the mosque - Procession of the Sardar (Orchestra Filarmonica di New York)

## 17 — I bis del concertista

Paganini: La Campanella (Violinista Richard Odnoposoff; al pianoforte: Antonio Belotti, Ravel: Jeux d'eau; Pianista Robert Casadesus; Valverde: Zapateado (Chitarrista Enrico Tagliavini); Popper: Canzone villareccia (Violoncellista Simonetta Pierrat; pianista Françoise Pierrat; Schubert: Vale noble op. 77 (Pianista Paul Badura-Skoda))

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario  
L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

## 17.40 Robert Schumann

a) Warum (Pianista Arthur Rubinstein); b) Toccata in do maggiore op. 7 (Pianista Svetoslav Richter)



Il duo Françoise e Simone Pierrat è fra i partecipanti al concerto di musica da camera della Rete Tre alle ore 17

17.50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Vita culturale a Trieste a cura di Alberto Spaini III - L'Opera di Silvio Benco

19 — Angelo Paccagnini Sei tempi per due pianoforti Calmo - Meno calmo - Poco più mosso - Mosso - Più mosso - Calmo

Duo pianistico Petazzoni-Morpurgo

Boris Porena Vor einer Kerze, cantata per contralto con accompagnamento di orchestra da camera

Contralto Sophia Van Sante Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

19.15 La Rassegna Cinema a cura di Fernaldo Di Giambattista

19.30 Concerto di ogni sera Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore

Allegro - Adagio - Presto

Pianista Wilhelm Backhaus Ludwig van Beethoven: Quartetto in la minore op. 132 per archi - «Heiliger Dankgesang»

Assai sostenuto - Molto adagio, andante, molto adagio - Alla marcia assai vivace, più allegro - Allegro appassionato

Quartetto di Budapest: Joseph Rolisman, Jac Gorodetsky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Gabriel Fauré

Pelléas et Mélisande, suite Prélude - Fléuse - Sicilienne - Mort de Mélisande

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da René Alix

21 — Dal Teatro alla Scala di Milano

## ATLANTIDA

Cantata scenica in un prologo e tre parti sul poema di Jacinto Verdaguer adattato da Manuel De Falla

Opera postuma di Manuel De Falla

Traduzione di Eugenio Montale completata da Ernest Haffter

Corofo Wladimiro Ganzarolli Il ragazzo

Pirene Giulietta Simionato Ercole (Alcide) Roger Browne Gerione Pier Francesco Poli (Il Tri- Pier De Palma cefalo) Sergio Pezzetti

Sette Plejadi:

Maia Gianna Galli Aretusa Mirella Fiorentini Caleno Marina Cucchi Etilia Nana Nardi

Electra Sonnette Heyns Hesterhuisa Bianca Maria Casoni L'alcione Laura Didier

Il gigante Antonio Zerbini Il capo degli Atlantidi Giuseppe Bertinazzo

L'Arcangelo Augusto Vicentini Cristoforo Colombo Gustavo Halley

Una dama di mare Maria Grazia Allegri

Un pugno Massimo Monti

La regina Isabella Teresia Stratas

Direttore Thomas Schippers

Maestro del Coro Norberto Molà

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano (Edizione Ricordi)

(Prima esecuzione assoluta)

Negli intervalli:

I) (ore 21.45 circa): Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

II) (ore 23 circa):

De Falla dopo l'Atlantida

discussione con la critica,

a cura di Luigi Rognoni

## NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Fantasia musicale - 23,06 Musica per tutti - 0,36 Mare chiaro - 1,06 Ritmi d'oggi -

1,36 Lirica romantica - 2,06 Stratosfera - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Concerto sinfonico - 3,36 Musica dall'Europa - 4,06 Fantasia cromatica - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Solisti di musica leggera - 5,36 Alba melodiosa - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Motetto - Meditazione di Mons. Clemente Ciattaglia - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The missionary apostolate. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Il grande Scontro: Apostasia d'Oltrecortina» di Giovanni Orac. - Istantanee sul cinema - di Giacinto Clacchio - Pensiero della sera. 20,15 «Ad lucem» - regroupement de laïcs missionnaires. 20,45 Worte des Hl. Vaters. 21 Santo Rosario. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

fame?  
per lo spuntino dell'energia  
**RAMEK**

il fresco  
formaggio  
dal vispo  
sapore

Vitamine, proteine e che bontà!  
guardate  
com'è grosso  
lo spicchio

è un prodotto

**KRAFT**

si mangia con gioia

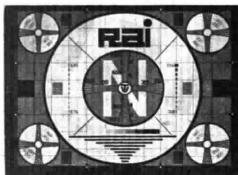
8 spicchi,  
ben 2 etti e mezzo

Lire 320



Anche in tavola  
il vispo sapore di RAMEK  
NUOVO!..  
IL PANETTO DA TAVOLA | 2 etti e mezzo  
solo 270 lire

ESCLUSI FABBRICATI - FACCENDA  
**RAMEK**  
KRAFT GMBH LINDENBERG IM ALSTADT



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

##### 14 — Seconda classe

- a) **Osservazioni scientifiche** Prof.ssa Ginestra Amaldi
- b) **Religione** Fratel Anselmo F.S.C.
- c) **Disegno ed educazione artistica** Prof. Franco Bagni
- d) **Materie tecniche agrarie** Prof. Fausto Leonori
- e) **Economia domestica** Prof.ssa Anna Marino

##### 15.30-17 Terza classe

- a) **Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico** Prof. Gaetano De Gregorio
- b) **Religione** Fratel Anselmo F.S.C.
- c) **Osservazioni scientifiche** Prof. Giorgio Graziosi
- d) **Osservazioni scientifiche (Chimica)** Prof.ssa Ivolda Vollaro

### La TV dei ragazzi

#### 17.30 a) GIRAMONDO

- **Giapponese:** Il pittore di cavalli
- **Italia:** I fusari di Pretoro
- **Austria:** Aeromodelli ed alianti
- **Canada:** Cani e scooter sulla neve
- **Francia:** I trenini di Monstier Matton ed i cartoni animati:
- **Braccio di Ferro al veglione e**
- **Braccio di ferro e le mosche**

**b) ARABELLA E LA SORELLA** Programma per i più piccini a cura di Sandra Mondaini Personaggi: Sandra, Arabela, Giacomo e Micio Grigio

Regia di Fernanda Turvani

### Ritorno a casa

#### 18.30

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GONG

(Mobili R.E. - Supersucco Lombardi)

**18.45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzi  
Regia di Marcella Curti  
Giardino

#### 19.15 GALLERIA

I pittori di Ca' Pesaro a cura di Carlo Munari  
Realizzazione di Vladislav Orenco

#### 19.50 CHI E' GESU?

a cura di Padre Mariano

#### 20.20 Telegiornale sport



Vladislav Orenco realizzatore del programma "I pittori di Ca' Pesaro" che a cura di Carlo Munari va in onda alle 19.15

### Ribalta accesa

#### 20.30 TIC-TAC

(Stock - Confezioni Lubiana - Formaggio Gruenland - Camay)

#### SEGNALÉ ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Polegno Lombardo - Lama - Bolzano - Frullatore Go-Go - Camtic - CIT - Paso Doble - Timor)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.50 CAROSELLO

(1) Permaflex - (2) Terme S. Pellegrino - (3) Dreft - (4) Buitoni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Paul Film - 3) Recta Film - 4) Produzione Montagnana

#### 21 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
Campionato mondiale di calcio in Cile

#### CRONACA FILMATA DELLA FINALE PER IL I E II POSTO

#### 22.30 LIBRI PER TUTTI

a cura di Luigi Silori con la partecipazione di Carla Bizzarri

#### 23 —

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Campionato del mondo di calcio

# Stasera la finale

#### nazionale: ore 21

La Coppa Rimet, grande rassegna del calcio internazionale che per oltre due settimane ha monopolizzato l'attenzione degli sportivi di tutto il mondo, è giunta all'ultimo atto. Il risultato lo sapete già, visto che la gran distanza consente di proiettare i film delle partite soltanto con quarantotto ore di ritardo. E' comunque, a parte l'attualità, uno spettacolo di notevole interesse quello che la Televisione ci offre, permettendoci di assistere all'esistenza delle due più forti squadre del mondo. Anche se, al momento di andare in macchina, conosciamo soltanto i risultati dei « quarti di finale », varrà la pena di tracciare un breve riepilogo di questa edizione cinese della « Rimet », che ha riservato agli esperti non poche sorprese. La più amara, per noi, l'eliminazione dell'Italia, partita con una squadra non certo sprovvista, ma danneggiata poi in egual misura da errori propri e da circostanze avverse sulle quali è inutile ritornare. E' da notare tuttavia come il « selezionato » cileno che ci ha eliminato abbia poi fornito nei « quarti » la sorpresa più clamorosa, battendo quella compagine sovietica che sembrava per compattezza e capacità tecniche una fra le candidate al successo finale. Altra « grande » vittima degli ottavi di finale, la Spagna del Gento e del Puskas, eliminata prima che nel turno successivo s'è fermata « squadra » avvelenata e togliendo di gara l'Ungheria. Qualificatisi per le semifinali anche la Jugoslavia, a spese della Germania, e il Brasile sull'Inghilterra, l'ultima fase del Campionato ha assunto quindi la precisa fisionomia di uno scontro diretto fra due scuole calcistiche illustri: quella danubiana e quella sudamericana. Il Brasile, gran favorito nel momento in cui scri-

viamo, merita un discorso a parte. I suoi tecnici hanno giocato la carta della prudenza, immettendo soltanto poche ma sicure pedine nella saldissima compagnia che aveva dominato i mondiali del '58 in Svezia: ed i risultati han dato loro ragione. Ciò che conta di più infatti, in una competizione a questo livello, è l'esperienza, la capacità di mantenere la calma e la fiducia in se stessi nelle circostanze più difficili. E sono queste le doti che non han fatto difetto ai vari Didi, Nilton e Djalma Santos, Garrincha e Vavá. A questo si deve aggiungere che il Brasile, più di ogni altra squadra in lizza, ha dimostrato di saper variare il proprio gioco a seconda delle situazioni e degli avversari, e di poter mettere in luce, volta per volta, giocatori di classe nettamente superiore, senza risentire delle assenze causate da incidenti. Così, quando Pelé ha dovuto rinunciare per infortunio, ha brillato il ventiduenne Amarildo; e quando questi, a sua volta, nella

partita decisiva con l'Inghilterra, è risultato menomato, è balzato alla ribalta Garrincha, segnando due reti bellissime e dando vigore ed estro a tutta la prima linea. Il Brasile insomma è sembrato ancora il complesso più dotato e, come nel '58, è andato crescendo di partita in partita. Il calcio giocato dai « cariocas » è a tutt'oggi il più moderno, il più scorrevole, il più redditizio che sia dato vedere, anche perché le formule tattiche non vi sono esasperate, utilizzate come sono soprattutto in vista delle esigenze d'attacco. Fra le altre squadre giunte alle semifinali, particolare impressione ha destato la Jugoslavia, compagnie giovanissima, affilata e resistente, e dotata di alcune individualità di classe internazionale, come Sekularac, Melic, Soskic e Yusufi. Fra le squadre europee, certamente la più pratica e la più adatta ad un torneo faticoso e complesso come quello mondiale.

p. g. m.

#### Per la serie "Più rosa che giallo"

# Il secondo nodo

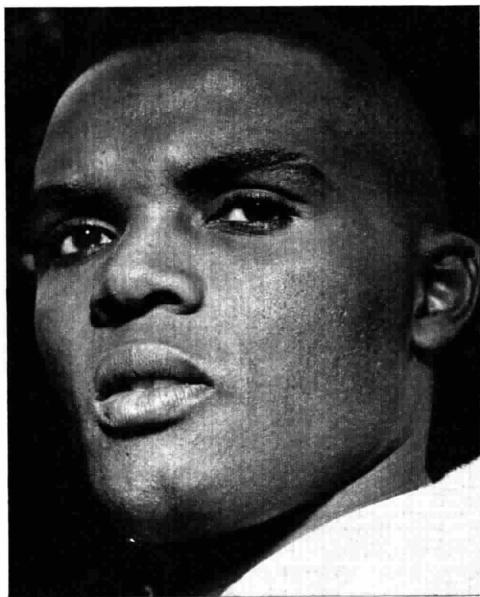
#### secondo: ore 21,10

Secondo appuntamento con Alberto Bonucci, nei panni dello sconcertante investigatore privato Nat Yellow. Diciamo subito che, nonostante il titolo della serie, nell'episodio di questa sera, *Il secondo nodo scorsoio*, il giallo ha il sopravvento sul rosa. Si tratta, anche questa volta, di

uno spettacolo divertente e brillante; le battute e le situazioni comiche si susseguono, ma il clima è quello di un racconto poliziesco con tutte le carte in regola: dall'inizio alla fine predomina la « suspense » e il caso che Nat Yellow è chiamato a risolvere, almeno all'apparenza, si va sempre maggiormente complicando: è un delitto com-



# 19 GIUGNO



Zozimo, del Brasile: uno fra i più forti mediani visti in campo nel corso di questo Campionato mondiale calcistico

## scorsoio

messo con fredda, calcolata determinazione. In compenso, l'inizio è tutt'altro che giallo. Le nozze fra Nat e Rosy si sono finalmente potute celebrare. I due sposi felici hanno riunito attorno a sé gli amici per l'immancabile rinfresco: nel soggiorno di casa Yellow c'è un luccichio di coppe di *champagne*; l'allegria è generale; addirittura raggianti è il padre di Rosy, Sir Rudolph. Egli crede di aver vinto la sua battaglia: finalmente pensa di essere riuscito a convincere Nat ad abbandonare la sua professione di detective e assumere la vice direzione della sua fabbrica di cuscinetti a sfera. Ma, si sa, quella di Sir Rudolph è soltanto un'illusione. Per Nat la professione del poliziotto privato è una vocazione alla quale, nonostante la buona volontà, non riesce a rinunciare. Ecco, proprio durante la festa, viene a sapere che il noto antiquario londinese, Ernest Flamer, è stato assassinato in circostanze misteriose nella sua villa di campagna. Il nipote della vittima, Bob Flamer, presente al ricevimento, lo mette al corrente

Cristina Grado e Alberto Bonucci nell'episodio di stasera, « Il secondo nodo scorsoio »

dei fatti e lo convince facilmente a interessarsene. Con la complicità di Osvaldo, il suo fidato maggiordomo, Nat pianta in asso moglie, suocero e amici. Di lì a poco il tenente Green, che questa volta era convinto di essersi liberato del pericoloso rivale, se lo ritrova davanti, proprio mentre sta interrogando la cameriera e alcuni conoscenti della vittima. Nat viene a sapere molte cose. Ernest Flamer era ricchissimo e il suo testamento indicava il nipote Bob come solo erede delle sue sostanze. Inoltre, zio e nipote si erano innamorati della stessa donna, Marjorie Allison: il nipote aveva avuto la meglio e, la sera del delitto, fra i due si era svolto un concitato colloquio. Su Bob si accumulano dunque gli indizi. Ma per Nat c'è qualcosa che non va. Molti altre persone si erano recate nella villa di Flamer il giorno del delitto, ad esempio il segretario di Bob, Ferdy Mc Load, la stessa Marjorie Allison e suo fratello Teddy, infine un boxeur, John Atwill, detto Flapper. Secondo lui l'assassino è fra quest'ultimi e prosegue le indagini per conto proprio, seguendoli e interro-gandoli ad uno ad uno. Poi viene commesso un altro delitto: Marjorie Allison è trovata uccisa nella stanza della pensione dove alloggia. E' con questa mossa che l'assassino si tradisce: Nat lo scopre davanti all'allibito tenente Green che non sarebbe mai riuscito a trovare il bandolo di questa complicata matassa.

g. l.



## SECONDO

**10.30-11.55** Per la sola zona di Roma in occasione della Mostra Elettronica e Nucleare  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**21.10**

### PIU' ROSA CHE GIALLO

di Dino Verde

Il secondo nodo scorsoio

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Teddy Green Carlo Romano  
Agente Smith Enzo Donzelli  
Agente Johnson Franco Barbì  
Tildy Rosalba Neri  
O' Banion Alfredo Censi  
Primo fotografo Dino Rosaspina  
Secondo fotografo Stefano Varriale  
Rudolph McDonald Stefano Sibaldi

**La cantante**  
Anna Maria Callieri  
Un invitato Vittorio Soncini  
Rosy Yellow Cristina Grado  
Nat Yellow Alberto Bonucci  
Bob Flamer Giacomo Rossi Stuart

Osvaldo Corrado Olmi  
Ferdy McLoad Arnaldo Ninchi  
Freddie Allison Giuliano Persico

Il cameriere Gianni Magni  
Un agente Adelmo Burini

Atwill, detto « Flapper » Pietro Tordi

Il pugile Italo Palumbo

Marjorie Allison Francesca Benedetti

La cantante del « Vampire » Carol Daniel

Il Ministro degli Interni Walter Grant

Il bambino Rodolfo Bianchi

Scene di Maurizio Mammì

Costumi di Corrado Colabucci

Musiche originali di Gino Negri

Regia di Alberto Bonucci

**22.30 INTERMEZZO**

(Salvezza - Locatelli - Seletti Aperitivo - Manzotin)

**TELEGIORNALE**

**22.55 CONVERSAZIONI CON I POETI**

a cura di Geno Pampaloni

Vittorio Sereni - 2°

Lettura di Giancarlo Sbragia

Realizzazione di Enrico Mocatelli

**3 GRANDI RICORDI DEI 3 GRANDI**

## RICORDI

**CON 6 NUOVE CANZONI PER L'ESTATE '62**

## PAOLI

LE COSE DELL'AMORE  
DUE POVERI AMANTI

SRL 10 - 256



## BINDI

JANE - CARNEVALE  
A RIO SRL 10 - 249



## GABER

TRANI A GOGO  
UNA STAZIONE IN  
RIVA AL MARE

SRL 10 - 252



## Concorso

### Musicale di Ginevra

Sono già pervenuti al Segretariato del Concorso d'esecuzione musicale di Ginevra, che avrà luogo dal 22 settembre al 6 ottobre 1962, più di 1000 richieste di informazioni e numerose iscrizioni. Per il concorso di quintetti a fiato, per il quale l'ultimo termine d'iscrizione era il 15 maggio, 18 complessi si sono iscritti. I Governi di alcuni paesi hanno annunciato la partecipazione ufficiale di un loro complesso di giovani musicisti.

Il termine delle iscrizioni per le categorie canto, pianoforte, viola ed organo scadrà il 16 luglio 1962 e non sarà in nessun caso prorogato. Prospetti ed informazioni dettagliate vengono forniti gratuitamente dal Segretariato del Concorso, presso il Conservatorio di Musica di Ginevra.

### Bando di Concorso

### Premio "Napoli" 1962

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Premio Napoli" ha istituito per il 1962 i seguenti premi:

Un premio internazionale di lire 3.000.000 per un volume di poesie.

Un premio internazionale di lire 3.000.000 per il migliore documentario cinematografico estero o italiano a scopo scientifico o didattico.

Un premio di L. 1.000.000 per una opera narrativa di autore italiano.

Un premio di L. 500.000 per un documentario radiofonico.

Un premio di L. 500.000 per un documentario televisivo.

Un premio di L. 1.000.000 per una opera teatrale nuovissima (commedia o dramma) di autore italiano rappresentata per la prima volta a Napoli dal mese d'ottobre 1962 al mese di giugno 1963 e che abbia avuto il maggior successo di pubblico e di critica.

Per le date d'invio delle opere, per le domande di concorso, e ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio di Presidenza del "Premio Napoli" - (Napoli, Palazzo reale).

### Il "Premio Ferdinando Ballo" per una composizione sinfonica

Per tramandare la memoria e l'opera di Ferdinando Ballo, l'Ente dei Pomeriggi Musicali di Milano, in collaborazione con la RAI, bandisce il terzo concorso internazionale per una composizione sinfonica.

Il Concorso, dotato di un premio unico e indivisibile di un milione, è aperto ai musicisti di ogni paese. Le opere — la cui durata dovrà essere contenuta fra un minimo di 12' ed un massimo di 30' — dovranno essere originali, inedite e mai eseguite; e inviate in duplice esemplare manoscritto non oltre il 2 ottobre 1962 all'Ente Pomeriggi Musicali, corso Matteotti, 20 - Milano, a cui i concorrenti possono rivolgersi per maggiori chiarimenti.

# NAZIONALE

# RADIO MARTEDÌ

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

— Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanaco - \* Musiche del mattino (Motta)

Ieri al Parlamento  
Le Commissioni parlamentari

— Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20 OMNIBUS**

Prima parte

Il nostro buongiorno

Danell-Vatro: Kiss me kiss me; Giraud: Les gitans; Foster: Ring de banjo; Echols-Brown: Sugartime

**8.30 CANZONI del Sud**

Valle-Vancheri: Paisanu resta cosa; Clampi-Litaliano: Lungo treno del Sud; Pazzaglia-Mondonico: O caffè; Anonimo: Calavirius (Palmito-Colgate)

**8.45 Temi di commedia musicale**

Loewe: Get me to the church on time; Garinei-Giovannini-Kramer: Donna; Kern: Can't help lovin' that man; Porter: I love Paris; Rodgers: A wonderful guy (Amaro Medicinali Giuliani)

**9.05 Allegretto europeo**

Jeepy: La chanson de l'Europe; Mause-Betty: Tout ça c'est Marseille; Lucchesi-Popp: Les lavandaies di Portugal; A. Taranta: Tarantella scozzesi; D'Acquisto-Seracini: Tre valzer; Adam: Joseph Franz Wagner; Tyroli Holzschuerkbaum (Knorr)

9.30 L'opera

Ponchielli: La Gioconda: « O monumento... »; Bizet: Carmen: « Invai per evitare risposte... »; Cleo: L'Arlesiana: « Come due tizzi accesi... »

**9.45 Musica da camera e sinfonica**

Mozart: Minuetto in sol maggiore per violino, violoncello e pianoforte (James Pasquier, violinista; Etienne Pasquier, violoncello; Robert Vanclef, pianista); Rachmaninoff: Concerto in do minore n. 2 per pianoforte e orchestra d'archi (op. 18) (Pianista Sviatoslav Richter - Orchestra Filarmonica di Leningrado, diretta da Kurt Zanderling).

**10.25 Giugno Radio-TV 1962**

**10.30 Storia aneddotica della reclame (II)** a cura di Giuseppe Lazzari

**11 OMNIBUS**

Seconda parte

Successi italiani

Da Lanza-Magnini: Quando c'è la luna piena; Bixio-Tornera: piccina mia; Di Stefano-Catalano-Gentile: Birilli; Moggia-Donida: Romantico amore; Spechia-Mellier: Tango cha cha cha; De Bernardi-Censi-Pinchelli: Centomila volte; Bertini-Di Paolis: Dal cielo (Lavabianchiera Candy)

**11.25 Successi internazionali**

Leven-Galdieri-Grever: Ti piaci; Garson: Let me go lover; Bert: L'ea vive; Rastelli-Gadda: Jalousie; Ignoto: C'è la luna

**11.40 Promenade**  
Giacobetti-Savona: Ricordate Marcellino; Marnay: Le voya-

geur sans escale; Stanley-Bluebell polka; Troup: Route sixty-six; Morroni: Piccolo concerto; Monnot: La goulante da paurose Jean; White: In orbit (Inverni)

**12 — Le cantiamo oggi**

Cantano Paolo Bacilieri, Luciano Bonfiglioli, Nuccia Bongiovanni, Nella Colombo, Poker di voci, Joe Senni, Pinchi-Distel-Terzè: Si-e-no; Cappellari-Stagni: Una cosa nuova; Cestari-Sirga: Cielo grigio; Baldacci-Ovale: Ti amo; Alberti-Mellier: Che peccato

**12.15 Arlecchino**

Negli inter. com. commerciali  
**12.55 Chi vuol esser lieto...** (Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio** - Previs. del tempo Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegra di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30-14 SUCCESSI di IERI** (Salumificio Negroni)

**14-15.55 Trasmissioni regionali**

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1. Caltanissetta 1)

**14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**15 — Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15 La ronda delle arti**

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15.30 Recentissime in microsolo** (Meazzi)

**15.45 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**16 — Programma per i ragazzi**

**Giacchino Toma**

Racconto di Mario Pucci

Secondo episodio: La difficile conquista

Regia di Ugo Amodeo

**16.30 Giugno Radio-TV 1962**

**16.25 Corriere del disco: musica da camera** a cura di Carlo Marinelli

**17 — Segnale orario - Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25 CONCERTO SINFONICO** diretto da FRANCO CARACCIOLI

con la partecipazione della pianista Lea Cartaine Silvestri, del violinista Giuseppe Principe e del tenore Agostino Lazzari

Vivaldi (rev. A. Fanna): Concerto in mi maggiore, per violino e archi « Il riposo »;

a) Allegro (molto moderato), b) Adagio, c) Allegro; Piccili: Burlesca per pianoforte e orchestra; Purcell: Danza n. 19;

Britten (op. 18): « La crociata di Gerusalemme »;

San Nicola, cantata op. 42 per tenore, coro misto, pianoforte a quattro mani, arco e percussione ed organo (1948).

Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretto da Emilia Gubitosi

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 17,50 circa):

**Bellosguardo**

Collane economiche: Novità della BUR

Colloquio con Paolo Lecaldano, a cura di Luigi Silori

**19.10 La voce dei lavoratori**

**19.30 \* Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

**20 Segnale orario - Giornale radio** - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruogero Benelli)

**20.25 Giugno Radio-TV 1962**

**20.30 GLI UGONOTTI**

Opera in quattro atti di Eugenio Scribe

Musica di GIACOMO MEYERBEER

Margherita Joan Sutherland

Il conte di Saint Bris Giorgio Tozzi

Valentina Giulietta Simionato

Il conte di Nevers

Vladimiro Ganzarolli

Giuseppe Bertinazzo

Thérèse Manuel Spatha

Thavannes Piero De Palma

Merù Alfredo Giacometti

Rez Arturo Martini

Raul De Nangi Franco Corelli

Marcello Nicolai Ghiaurov

Urbano Fiorenzo Cossotto

Muarever Silvio Majonica

Bois-Rosé Walter Gullino

Un servo del conte di Nevers Angelo Mercuriali

Dama Clara Foti

Quattro signori: Walter Gullino

Angelo Mercuriali

Giuseppe Morresi

Alfredo Giacometti

Tre fratelli: Enzo Guagni

Virginio Carbonari

Clara Foti

Due zingare: Maddalena Bonifacio

Clara Foti

Un arcere Virginio Carbonari

Direttore Gianandrea Gavazzeni

Maestro del Coro Norberto Mola

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano)

Nell'intervallo (ore 21,45 circa):

**Lettere poetiche**

Viaggio poetico attraverso l'Italia: III - Milano, a cura di Giorgio Caproni - Dizione di Achille Millo

Al termine:

Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

**7.45 Notizie per i turisti stranieri**

**8 — Musiche del mattino**

**8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**8.35 Canta Nico Fidenco (Olà)**

**8.50 Ritmi d'oggi (Aspro)**

**9 — Edizione originale (Supertrim)**

**9.15 Edizioni di lusso (Dip)**

**9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**9.35 MI DICA SIGNOR BRAZZI**

Conversazioni immaginarie accompagnate da musiche e canzoni

Regia di Riccardo Mantoni

- Gazzettino dell'appetito (Omopoli)

**10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**10.35 Giugno Radio-TV 1962**

**10.40 Canzoni, canzoni**

**11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

**— Il colibrì musicale**

a) Dal West alla Francia

b) Su e giù per le note (Malto Kneipp)

**11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**11.35-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Seconda parte

**— Motivi in passerella** (Mira Lanza)

**— Successi da tutto il mondo** (Doppio Brodo Star)

**12.20-13 Trasmissioni regionali**

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Venezia e Genova e Venezia 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Abruzzo, Molise, Calabria

**15.25 Giugno Radio-TV 1962**

**15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**15.35 POMERIDIANA**

— Mr. Metronomo: Richard Marino

— Una cara conoscenza: Fred Astaire

— Uno strumento alla ribalta: il piano di Pino Calvi

— Pochi ma buoni

— Perfetto per ballare: Larry Elgart

**16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**16.35 Un quarto d'ora di novità (Durum)**

**16.50 Fonte viva**

Canti popolari italiani

# 19 GIUGNO

**17** — Schermo panoramico  
Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** Da Fondo le Radiosquadra presenta

**IL VOSTRO JUKE-BOX**  
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Breveglieri  
(Palmolive-Colgate)

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** Tema in microscopo  
Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** Mike Bongiorno presenta:  
**STUDIO L CHIAMA X**  
Rispondete da casa alle domande di Mike  
Gioco musicale a premi  
Orchestra diretta da Gianfranco Infra  
Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oréal)

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Uno, nessuno, centomila

**21.45** Giugno Radio-TV 1962

**21.50** Musica nella sera  
(Camomilla Sogni d'oro)

**22.20** Ultimo quarto

**22.30-22.35** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

## RETE TRE

**11.30** Musiche cameristiche di Brahms  
3 Lieder, « Ho deciso di non vivere più » e « O du ferdele »; « Domenica mattina » (Eugenio Zareska, pianoforte); Giorgio Favaretto, pianoforte); Variazioni op. 35 su un tema di Pagannini (Pianista Alexander Umlauf); Quartetto in si bemolle maggiore op. 67 (Archetti, Vivace - Andante. Agitato. Poco allegro con variazioni (Wiener Konzerthaus Quartett)

**12.30** Musiche concertanti  
Donizetti: Sinfonia concertante in re maggiore (Orchestra « A Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nicola Rescigno); Weber: Gran Duo concertante per clarinetto e pianoforte: Allegro con fuoco - Andante con moto - Rondò (Allegro) (Giacomo Gandini, clarinetto); Armando Renzi (pianoforte); Verrena: Tre Pezzi concertanti per 2 pianoforti, ottoni e archi (Pianisti Ermelinda Magnetti e Mario Caporaso); Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

**13.30** Quartetti per archi  
Dvorak: Quartetto in la bemolle maggiore op. 103; Adagio ma non troppo. Allegro appassionato. Molto vivace - Lento e molto cantabile - Allegro non tanto (Quartetto Janacek); Prokofiev: Quartetto in fa maggiore op. 92; Adagio - Stretto. Adagio. Allegro. Andante molto. Quasi Allegro I ma un po' tranquillo (Quartetto Endres)

**14.30** Un'ora con Pier Luigi da Palestrina  
8 Madrigali spirituali a 5 voci e « Vergini »: Vergine bella - Vergine saggia. Vergine pura - Vergine santa. Vergine sola al mondo. Vergine chiamata. Vergine, quale lacrime - Vergine, tale è la terra (Coro dell'Accademia di Lecco

diretto da Guido Camillucci); 2) 3 Motetti: « Sic ut cervus » e « Adoramus te Christe » (Coro da Camera Olandese diretto da Felix De Nobel); 3) Improperia, antifona per il Venerdì Santo (Corda della Capella Sistina diretta da Monsignor Antonio Rella); 4) Madrigale per la battaglia di Lepanto, a 5 voci (Corda di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ruggero Maggini); 5) Stabat Mater, per 8 voci e doppio coro (Coro da Camera Olandese diretto da Felli De Nobel)

**15.30** Concerto del pianista Robert Casadesus  
Weber: Konzertstück in fa minore op. 79; Larghetto affetuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto assai (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell); Mozart: Concerto in re maggiore K. 537 « Dell'incoronazione »; Allegro - Larghetto - Allegretto (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell); Saint-Saëns: Concerto in do minore op. 44; Allegro moderato - Allegro vivace - Andante, Allegro (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Arthur Rodzinski); Liszt: Concerto in fa maggiore; Adagio sostenuto assai - Allegro agitato assai. Allegro moderato - Allegro deciso - Marziale un poco allegro animato (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)

**17** — Serenate  
(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

**17.30** Segnale orario  
Place de l'Etoile  
Instantanea dalla Francia

**17.45** Vita musicale del nuovo mondo

**18** — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30** L'indicatore economico

**18.40** Panorama delle idee  
Selezione di periodici stranieri

**19** — William Byrd  
Pavana, Allemande, Pavana e Gagliarda  
Clavicembalista Mariolina De Robertis

Thomas Morley

Dainty fine sweet Nymph (madrigale a 5 voci)  
Coro della Radio Svedese diretta da Eric Ericson

My bonny lass She smilte  
Complesso The Golden Age  
Singers diretto da Margaret Frey Hyde

**19.15** La Rassegna

Letteratura italiana  
a cura di Goffredo Bellonci e Giuseppe di Vigezzo e di Lucio Mastrantoni « Lungo equinozio » di Angela Bianchini

**19.30** Concerto di ogni sera

Francesco Manfredini (1686-1748): Due concerti op. 3 con violino obbligato (rev. Roberto Lupi)

N. 7 in sol maggiore

N. 8 in fa maggiore

Violino solista Roberto Michelini

Orchestra da Camera « I Musicisti »

Carl Maria von Weber (1786-1826): Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

Zoltan Kodaly (1882): Sera estense, per orchestra  
Orchestra Filarmonica di Budapest diretta dall'Autore

giugno  
radio

1962 TV

dal 19 giugno sono  
iniziate i sorteggi del

giugno  
radio

1962 TV

il concorso a premi  
che pone in palio  
tra i nuovi abbonati  
alla radio e alla televisione  
ogni 8 giorni

4 automobili  
Bianchina 4 posti  
e nel sorteggio finale

1 Lancia Flavia  
con autoradio

1 Alfa Romeo Giulietta  
con autoradio

1 Innocenti Austin A40  
con autoradio

Leggete sul n. 22 del "Radiocorriere-TV"  
il regolamento del concorso

ELTEX



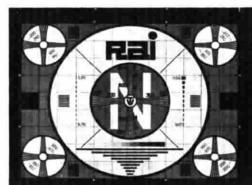
ELTEX

Articoli in ELTEX:  
stile e  
massima praticità  
per l'economia  
della Vostra casa.  
ELTEX  
è infrangibile,  
leggero,  
sterilizzabile.

Ritagliate e spedite  
alla Solvay & Cie  
Via F. Turati, 12 - Milano  
questo tagliando:  
riceverete in omaggio  
un elegante opuscolo  
illustrativo.

Nome .....  
Indirizzo .....

S/RC-G



## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**  
a tipo Industriale e Agrario

## 14 — Seconda classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Nicola Di Macco

b) *Calligrafia*

Prof. Saverio Daniele

c) *Francesca*

Prof. Maria Luisa Khoury-Obeid

## 15-16-17.30 — Due parole tra noi

Prof. Maria Grazia Puglisi

## 15.10-16.30 — Terza classe

a) *Tecnologia*

Ing. Amerigo Mei

b) *Francesca*

Prof. Torello Borriello

c) *Geografia ed educazione civica*

Prof. Riccardo Loreto

## La TV dei ragazzi

## 17.30 a) LE STORIE DI TOPO GIGIO

*Topo Gigio e la stella alpina*  
Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro

Pupazzi di Maria Perego  
Presents Grazia Antonioli  
Regia di Guido Stagnaro

## b) AVVENTURE IN ASIA

Visita a Hong-Kong

## Ritorno a casa

## 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## GONG

(Inverniere Miltone - L'Oreal)

## 18.45 TRISTI AMORI

Commedia in tre atti di Giuseppe Giacosa

Personaggi ed interpreti:

Avv. Giulio Scarlì

Giovanni Santuccio

Emma Scarlì Linda Brignone

Conte Ettore Arcieri Luigi Camara

Avv. Fabrizio Arcieri Raoul Grassilli

Procuratore Ranetti Ernesto Calindri

Gemma Marta Laura Masetti

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Sandro Bolchi

## 20.20 Telegiornale sport

## Ribalta accesa

## 20.30 TIC-TAC

(Alka Seltzer - Gandini Profumi - Doppio Bordo Star - Risiko)

## SEGNALÉ ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Facis Confesercenti - Atlante - Gelatina Ideal - Manetti & Roberts - Anonima Petroli Italiani - Elah)

## PREVISIONI DEL TEMPO

## 20.55 CAROSELLO

(1) Omopiu - (2) Algida -

(3) Olio Dante - (4) Binaca

1. (1) Omopiu - (2) Masi - (3) Massimo Saraceni - (4) Recta Film - (5) Roberto Gavoli

## 21.05 TRIBUNA POLITICA

## 22.05 STRETTAMENTE MUSICALE

Concerto di musica leggera presentato da Lelio Luttazzi con Cocky Mazzetti, Carmen Villani, i Caravels e i 4 + 4

1. (1) Omopiu - (2) Masi - (3) Massimo Saraceni - (4) Recta Film - (5) Roberto Gavoli

## 22.45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Terza puntata

## Strettamente



Walter Chiari è tra gli ospiti d'onore della trasmissione di Lutazzi. Potremo riascoltarlo in un brano di « The gay life », la commedia musicale da lui interpretata a Broadway

## nazionale: ore 22,05

Di cosidetti « clou », cioè di attrazioni, di « pezzi forti », in *Strettamente musicale* (questa sera alla sua terza puntata) ce ne sono, ogni volta, tre: un attore, un'attrice e un direttore d'orchestra che si presentano in veste di « ospiti d'onore ». E stasera tra i « clou » ce n'è uno un po' particolare che i telespettatori prima o poi intendevano sul video: Walter Chiari. Il pubblico lo saluterà con simpatia, anche se la sua apparizione sarà, come sembra, piuttosto fugace.

La ragione per cui il comico milanese ha voluto fare la sua

entrée televisiva in questa trasmissione, pur avendone avute altre a sua disposizione, subito dopo il suo ritorno dalla America, va ricercata nella grande amicizia che, da tempo, lega Walter a Lelio Luttazzi, che di *Strettamente musicale* è appunto il « mattatore ». Alcuni intimi anzi assicurano che l'attore e il pianista formano insieme un « tandem artistico » irresistibile che un giorno o l'altro dovrà pur essere sfruttato in un luogo che non sia una spiaggia, un salotto o una festuccia tra amici. E tre anni fa, quando alla televisione andò in onda *Il teatrino di Walter Chiari*, Lelio



## Il quartetto

## Caravels

I 4 Caravels, già noti ai telespettatori, partecipano alle trasmissioni di *Strettamente musicale*. Da sinistra, Guido Cencarelli, Sandro Alessandrini, July Ray e Anselmo Natalicchio. Il loro stile si ispira a quello dei Four Freshmen. La loro carriera è legata ai nomi di Franco Pisano, Carlo Dapporto, Gorni Kramer, ma soprattutto al nome di Carlo Alberto Rossi. Nella puntata di questa sera i Caravels eseguiranno una speciale interpretazione di « Senza fine »

# 20 GIUGNO

## musicale

Lutazzi stava sul punto di diventare veramente la « spalla » di Walter se non fosse sopravvenuto un altro impegno di lavoro. « Forse — disse allora il pianista triestino — è meglio che rimaniamo una coppia fatta d'improvvisazioni: probabilmente il giorno in cui interverranno un copione la spontaneità delle nostre battute estemporanee sparirebbe di colpo ». (Lello ha sempre avuto però il pallino di fare l'attore e quando accettò di far parte del cast de *L'avventura* di Antonioni sperava, sotto sotto, di divenire una specie di « David Niven italiano »).

Sarà dunque interessante riascoltare questa sera, sia pure per pochi minuti, Walter Chiari dopo l'esperienza americana, in un brano tolto appunto da *The gay life*, la commedia musicale da lui interpretata a Broadway. Cercheremo così di vedere se e come l'America ce lo ha rimandato cambiato.

Chi invece è sicuramente cambiato (e lo dice a tutti malgrado la sua fama di « musone ») è il maestro Armando Trovajoli, che eseguirà nel programma una sua nota composizione dal titolo *Easy piano*. Il matrimonio con Anna Maria Pierangeli gli ha infatti giovato in maniera evidente: hanno — dicono gli orchestrali che lo conoscono da tempo — quell'aria di scapolo scontrosa e il sorriso fa capolino molto più spesso tra le pieghe dei suoi baffi che s'infoltiscono man mano che egli dimagrisce. Terza ospite è Joan Weldon una notissima soubrette americana che interpreterà una celebre composizione di Kern, *I can't help loving that man of mine*. Carmen Villani e Cocky Mazzetti le due « maschette » della trasmissione eseguiranno invece rispettivamente: *To night o Cielo lindo*, mentre Lutazzi al piano e i « 4+4 » di Nora Orlandi interpreteranno *Old man river*. A chiusura di programma i « Caravels » offriranno una particolare elaborazione di *Senza fine*.

g. t.



Michel Auclair, uno degli interpreti del film *Cayatte*



## SECONDO

**10.30-11.50** Per la sola zona di Roma in occasione della Mostra Elettronica e Nucleare

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

## Un film di André Cayatte

# Giustizia è fatta

**secondo: ore 21.10**

André Cayatte è l'unico regista che sia riuscito a vincere due Leoni d'oro alla Mostra del Cinema di Venezia. La prima volta nel 1950 con *Giustizia è fatta* (che fu preferita, non si sa perché, ad opere più quotate come *Giungla d'asfalto* di Huston e *Dio ha bisogno degli uomini* di Delannoy), e dieci anni dopo con *Il passaggio del Reno* che riuscì a prevalere, non senza contrasti e vivaci polemiche, su Rocco e i suoi fratelli di Visconti. Un risultato davvero sorprendente che potrebbe apparire inspiegabile, anzi assurdo, ad una normale analisi di carattere critico, ma che può trovare forse una certa giustificazione se si volesse conferire al cinema un preminente valore giornalistico.

Ad articoli di fondo contro la « barbarie sociale » sono stati infatti paragonati i film di Cayatte: centrati tutti su problemi di interesse generale (il problema della giustizia, la pena di morte, la crisi delle famiglie, la solidarietà europea, eccetera) con implicazioni per lo più giudiziarie, e forti di una dialettica magari rudimentale ma vibrante e persuasiva. Non bisogna del resto dimenticare le origini del regista: i suoi studi di legge prima dell'interessamento per il cinema avvenuto, nel 1937, proprio per un processo relativo al soggetto di un film.

La carriera cinematografica di Cayatte fu del tutto oscura per oltre dieci anni, ed è solo con *Gli amanti di Verona* (1949) — una delle tante intellettuali variazioni sul grande tema scespiriano dell'amore di Giulietta e Romeo — che il nome del regista viene notato. E un anno dopo, a Venezia, con *Giustizia è fatta*, che rimarrà la sua opera più convinta e riuscita, Cayatte si afferma in modo clamoroso. Il film, costruito con grande abilità su di una sceneggiatura di « ferro » (opera di Charles Spaak) e ottimamente recitato, dibatte il problema sempre vivo, per

**21.10 TRENT'ANNI DI CINEMA**

Rassegna retrospettiva della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

## GIUSTIZIA È FATTA

Regia di André Cayatte  
Int.: Valentine Tessier, Claude Noillier, Michel Auclair  
Presentazione di Filippo Ungaro  
a cura di Gian Luigi Rondi

**23 — INTERMEZZO**

(Electric Shave Williams - Pavine - Alemagna - Trim)

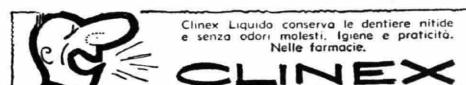
## TELEGIORNALE

## CLASSICI DELLA DURATA



ALLA MOSTRA DEL MOBILI IMEA CARRARA - Aperta anche festivi - Chiedete il catalogo a colori RC/21/21000 lire. Inviate L. 200 in francobollo a: IMEA - Via S. Giovanni a Mare - Imola - Imola. Consegna ovunque esclusiva. Pagamenti anche rateali nel giorno più gradito dal Cliente senza recarsi in fabbrica. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradita ed ambienti desiderati alla

## MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



**mamma mia... è un Atlantic!**

Lo direte e lo canterete anche voi, questa sera, vedendo Arcobaleno Atlantic, con le due graziosissime "hostesses" Atlantic che ricorreranno al loro più trascinante brio per illustrarvi le più entusiasmanti novità Atlantic

ufficio pubblicità Atlantic TV 2

**ATLANTIC**

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Fellis

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino  
Svegliairino  
(Motta)  
Ieri al Parlamento

**8** — Segnale orario - Giornale radio

*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.*

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico



Il compositore Lino Liviabellla cui è dedicato il concerto che viene trasmesso alle 16,35

### 8,20 OMNIBUS

Prima parte

**Il nostro buongiorno**

Osborne: *Turkish coffee*; Berlin: *Marie*; Millerose: *Tango duemila*; Rose: *Whispering*

**8,30 Fiera musicale**

Weissbacher: *Beim goldenen Dach*; Rulli: *Scetico blues*; Zimmerman: *Anchors aweigh*; Morrione-Marletta: *Vicino al cielo*; Surace: *Pastorella calabrese* (Palermo-Colgate)

**8,45 Valzer e tanghi**

J. Strauss jr.: *Wein, Weib und Gesang*; Mores: *Uno*; Mauprey-Siecznski: *Vienna Vienna*; Malando: *Ole' guapo* (Plaudatch)

**9,05 Allegretto tropicale**

Wolcott: *Llama serenade*; Gordon: *Caribbean sun*; Almeida: *Kamelasho*; Nohoi patpai; Munoz: *Ananecer tropicale*; Behamondes: *Fiesta Linda*; Pett-Lopez: *Como sea*; Stillman-Ribeiro-De Barro: *Co-pacabana* (Knorr)

**9,30 L'opera**

Rossini: *L'italiana in Algeri*; «Pensa alla patria»; Donizetti: *Elistir d'amore*; «Venti scudi»

**9,45 Musica sinfonica**

Beethoven: *Sinfonia in la maggiore* n. 7 (op. 92); Poco sostenuto; vivace - Allegretto - Presto assai - molto presto - Allegro con brio (Orchestra Berliner Philharmoniker, diretta da Ferenc Friesay)

**10,25 Giugno Radio-TV 1962**

**10,30 L'avventura di Fleming**, a cura di Carlo D'Emilia

### 11 OMNIBUS

Seconda parte

**Successi italiani**

Bob Roxy-Kramer: *Tomorrow night*; Florentini-Orolani: *Taffetas twist*; Berlini-Cavallari: *Cantiamo all'italiana*; Testoni-Pizzigoni: *Piccolat*; Rolla-Bergamini: *Un'anima leggera*; Moggol-Testa-Donida: *Tobia* (Lavabiancheria Candy)

**11,25 Successi internazionali**

Chiessi-Sedaka: *Little devil*; Valente: *Una premura*; Rose-Jolson-DiCaro: *Back in your own backyard*; Cadam-Soloviev-Sodal-Matusovskiy: *Tempo di mugghetti*; Greenfield-Sedaka: *Happy birthday sweet sixteen*

**11,40 Promenade**

Paul: *Mandolino*; Revil-Plantel-Colombani: *Petite*; Anonimo: *Il Canto del Zodiaco*; Cotovero: *Ballata della tromba*; Do Nascimento: *Mulher rendeira*; Fidenco: *Gastone* (Invernissi)

**12 Canzoni in vetrina**

Cantano Isabella Fedeli, Jolanda Rossin, Arturo Testa, Achille Togliani, Adriano Celentano, Ferrazza-Guattelli: *Il treno dell'amore*; Amurri-Fusco: *Meraviglioso momento*; Da Vinci-D'Esposito: *Serenata birba*; Simoncini-Locatelli-Valleroni: *Marì*; Larici-Ignor-Gaze: *La mezza luna* (Palmitole)

**12,15 Arlecchino**

Negli intervalli comunicati commerciali

**12,55 Chi vuol esser lieto...**

(Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio** - Previs. del tempo

**Carillon**

(Manetti e Roberts)

**Il treno dell'allegria**

Il Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzini)

**Zig-Zag**

**13,20-14 MICROFONO PER DUE**

(Lavanda Fragrante Bertelli)

**14,15-25 Trasmissioni regionali**

«Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia-Sicilia

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**15 Segnale orario - Giornale radio**

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15,15 Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderini, Giorgio De Chiara ed Emilio Pozzi

**15,30 Parata di successi**

(Compagnia Generale del Disco)

**15,45 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**16 Programma per i piccoli**

**Gli zolfanelli**

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Regla di Ugo Amodeo

**16,30 Giugno Radio-TV 1962**

**16,25 Musiche di Lino Liviabellla**

1) Tre pezzi per flauto e pianoforte: *Arabesca* - *Scherzo* - *Allegro con brio* (Orchestra Berliner Philharmoniker, diretta da Ferenc Friesay)

**16,45 Musica sinfonica**

Beethoven: *Sinfonia in la maggiore* n. 7 (op. 92); Poco sostenuto; vivace - Allegretto - Presto assai - molto presto - Allegro con brio (Orchestra Berliner Philharmoniker, diretta da Ferenc Friesay)

Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

**17 Segnale orario - Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da DOMENICO SERANTONI

con la partecipazione del soprano Sonia Barbieri e del tenore **Mario Binci**

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

(Repliche del lunedì)

**18,25 Il racconto del Nazionale** «La sposa» di Corrado Alvaro

**18,40 Musica folklorica greca**

**18,55 Riccardo Rauchi e il suo complesso**

**19,10 Il settimanale dell'agricoltura**

**19,30 «Motivi in giostra**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

Applausi a...

*Il paese del bel canto* (Ditta Ruggero Benelli)

**20,30 Giugno Radio-TV 1962**

**20,35 Fantasia**

Immagini della musica leggera

Anonimo: *Jarabe tapatio* (Mexican hat dance); Ocampos: *Galopera*; Koehler-Arlen: *Stormy weather*; Hammerstein-Bernard: *On man never Delanoë*; Baudelaire: *Le jour où l'on inventa la viendra*; Dreja-Giraud: *Sous le ciel de Paris*; Wiener: *Le Grisbi*; E. A. Mario: *Dudu pa-ravise*; De Curtis: *Torna a Surriento*

**21,05 TRIBUNA POLITICA**

**21,20 «Musica da ballo**

**23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio**

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani

Buonanotte

**15 — Musiche da film**

**15,25 Giugno Radio-TV 1962**

**15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**15,35 POMERIDIANA**

Crociera mediterranea

Solo per scherzo: I Nutty Squirrels

Jazz in Europa: Horst Janowski

Canzoni sulla spiaggia

Un asso della marcia: J. P. Sousa

**16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**16,35 Motivi scelti per voi** (Dischi Carosello)

**16,50 La discoteca di Gloria Christian**

**17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**17,35 CARNET DI BALLO**

Variazioni a tempo di tango a cura di Paolini e Silvestri (Replica)

**18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**18,35 I vostri preferiti**

Negli intervalli comunicati commerciali

**19,30 Segnale orario - Radiosera**

**19,50 Musica sinfonica popolare**

Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra: a) *Maestoso*, b) *Larghetto*, c) *Allegro vivace* (Solisti Chiaralberta Pastorelli - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

Al termine: *Zig-Zag*

**20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**20,35 INCONTRO ROMA-LONDRA**

Domande e risposte tra inglesi e italiani

**21 — Alfredo Luciano Cataiani presenta i CLASSICI DEL JAZZ**

**21,25 Giugno Radio-TV 1962**

**21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**21,35 Gioco e fuori gioco**

**22,30-22,35 Ultimo quarto**

**22,30-22,35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

## SECONDO

città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 2)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13 — La ragazza delle 13 presenti:**

Voci e musica dallo schermo (Aperitivo Select)

**20** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**25** Fonolampo: *dizionario dei successi* (Palmitole-Colgate)

**13,30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute**

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— *Gazzettino dell'appetito* (Omompiù)

**10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**10,35 Giugno Radio-TV 1962**

**10,40 Canzoni, canzoni**

Cantano Paolo Bacilieri, Nuccia Bongiovanni, Gloria Christian, Nella Colombo, Giorgio Gaber, Rocco Montana, Luciano Virgili

Danpa-Pizzigoni: *Mille vibrazioni*; Pinchi-Ravashini: *Dimenzi*; Zanagnola: *Maria, non prendere più*; Commissari, Giaffi-Guastaroba: *Baci tra le note*; Boretta-Leoni: *Desiderio te*; Malogni: *Me me merengue*; Chiessi-Frimi: *Some day*

**11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

**— Il colibrì musicale**

a) *Da un paese all'altro*

b) *Su e giù per le note* (Malto Kneipp)

**11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Seconda parte

**— Motivi in passerella**

(Mira Lanza)

**— Panorama dei Tropici**

(Doppio Bordo Star)

**12,20-13 Trasmissioni regionali**

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le

Nuccia Bongiovanni canta alcuni suoi successi nel programma in onda alle 10,40

**14 — Voci alla ribalta**

Negli intervalli comunicati commerciali

**14,30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano**

**14,45 Dischi in vetrina**

(Vis Radio)

**15 — Ouvertures sinfoniche**

Beethoven: *La consecrazione della casa*, *overture* op. 124 (Orchestra dei Filarmoni di Berlino diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Le Ebridi* (Overture op. 1); *La Gioconda* (Orchestra dei Filarmoni di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Prokofiev: *Overture su temi ebraici* op. 34 (Orchestra del Teatro di Champs Elysées) diretta da André Previn)

**15 — Ouvertures sinfoniche**

Beethoven: *La consecrazione della casa*, *overture* op. 124 (Orchestra dei Filarmoni di Berlino diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Le Ebridi* (Overture op. 1); *La Gioconda* (Orchestra dei Filarmoni di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Prokofiev: *Overture su temi ebraici* op. 34 (Orchestra del Teatro di Champs Elysées) diretta da André Previn)

**15 — Ouvertures sinfoniche**

Beethoven: *La consecrazione della casa*, *overture* op. 124 (Orchestra dei Filarmoni di Berlino diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Le Ebridi* (Overture op. 1); *La Gioconda* (Orchestra dei Filarmoni di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Prokofiev: *Overture su temi ebraici* op. 34 (Orchestra del Teatro di Champs Elysées) diretta da André Previn)

**15 — Ouvertures sinfoniche**

Beethoven: *La consecrazione della casa*, *overture* op. 124 (Orchestra dei Filarmoni di Berlino diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Le Ebridi* (Overture op. 1); *La Gioconda* (Orchestra dei Filarmoni di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Prokofiev: *Overture su temi ebraici* op. 34 (Orchestra del Teatro di Champs Elysées) diretta da André Previn)

**15 — Ouvertures sinfoniche**

Beethoven: *La consecrazione della casa*, *overture* op. 124 (Orchestra dei Filarmoni di Berlino diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Le Ebridi* (Overture op. 1); *La Gioconda* (Orchestra dei Filarmoni di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Prokofiev: *Overture su temi ebraici* op. 34 (Orchestra del Teatro di Champs Elysées) diretta da André Previn)

**15 — Ouvertures sinfoniche**

Beethoven: *La consecrazione della casa*, *overture* op. 124 (Orchestra dei Filarmoni di Berlino diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Le Ebridi* (Overture op. 1); *La Gioconda* (Orchestra dei Filarmoni di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Prokofiev: *Overture su temi ebraici* op. 34 (Orchestra del Teatro di Champs Elysées) diretta da André Previn)

**15 — Ouvertures sinfoniche**

Beethoven: *La consecrazione della casa*, *overture* op. 124 (Orchestra dei Filarmoni di Berlino diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Le Ebridi* (Overture op. 1); *La Gioconda* (Orchestra dei Filarmoni di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Prokofiev: *Overture su temi ebraici* op. 34 (Orchestra del Teatro di Champs Elysées) diretta da André Previn)

**15 — Ouvertures sinfoniche**

Beethoven: *La consecrazione della casa*, *overture* op. 124 (Orchestra dei Filarmoni di Berlino diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Le Ebridi* (Overture op. 1); *La Gioconda* (Orchestra dei Filarmoni di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Prokofiev: *Overture su temi ebraici* op. 34 (Orchestra del Teatro di Champs Elysées) diretta da André Previn)

**15 — Ouvertures sinfoniche**

Beethoven: *La consecrazione della casa*, *overture* op. 124 (Orchestra dei Filarmoni di Berlino diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Le Ebridi* (Overture op. 1); *La Gioconda* (Orchestra dei Filarmoni di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Prokofiev: *Overture su temi ebraici* op. 34 (Orchestra del Teatro di Champs Elysées) diretta da André Previn)

**15 — Ouvertures sinfoniche**

Beethoven: *La consecrazione della casa*, *overture* op. 124 (Orchestra dei Filarmoni di Berlino diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Le Ebridi* (Overture op. 1); *La Gioconda* (Orchestra dei Filarmoni di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Prokofiev: *Overture su temi ebraici* op. 34 (Orchestra del Teatro di Champs Elysées) diretta da André Previn)

**15 — Ouvertures sinfoniche**

Beethoven: *La consecrazione della casa*, *overture* op. 124 (Orchestra dei Filarmoni di Berlino diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Le Ebridi* (Overture op. 1); *La Gioconda* (Orchestra dei Filarmoni di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Prokofiev: *Overture su temi ebraici* op. 34 (Orchestra del Teatro di Champs Elysées) diretta da André Previn)

**15 — Ouvertures sinfoniche**

Beethoven: *La consecrazione della casa*, *overture* op. 124 (Orchestra dei Filarmoni di Berlino diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Le Ebridi* (Overture op. 1); *La Gioconda* (Orchestra dei Filarmoni di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Prokofiev: *Overture su temi ebraici* op. 34 (Orchestra del Teatro di Champs Elysées) diretta da André Previn)

**15 — Ouvertures sinfoniche**

Beethoven: *La consecrazione della casa*, *overture* op. 124 (Orchestra dei Filarmoni di Berlino diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Le Ebridi* (Overture op. 1); *La Gioconda* (Orchestra dei Filarmoni di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Prokofiev: *Overture su temi ebraici* op. 34 (Orchestra del Teatro di Champs Elysées) diretta da André Previn)

**15 — Ouvertures sinfoniche**

Beethoven: *La consecrazione della casa*, *overture* op. 124 (Orchestra dei Filarmoni di Berlino diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Le Ebridi* (Overture op. 1); *La Gioconda* (Orchestra dei Filarmoni di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Prokofiev: *Overture su temi ebraici* op. 34 (Orchestra del Teatro di Champs Elysées) diretta da André Previn)

# GIUGNO

## 15.30 Antiche musiche strumentali italiane

Vercinini: *Sonata in re minore* per violoncello e pianoforte; Allegro - Minuetto - Gavotta - Largo - Gavotta - Gavotta - Mazurka, violoncello; Erminia Linda Magnetti, pianoforte; Utini: *Sonata VI* per 2 violini, violoncello e clavicembalo; Allegretto - Affettuoso - Allegro - Larghetto - Rondo e Fuga; Montisari, violinista; Silvano Zuccarini, violoncello; Mario Caporaso, clavicembalo; Dall'Abaco (Evaristo Felice): *Concerto da Chiesa* in la minore op. 2 N. 4; Allegro - Largo - Presto; Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Umberto Cattoni.

## 16.10 Due balletti di Stravinsky

Putincella, balletto con voci, su musiche di Pergolesi (Mary Simmons, soprano; Glenn Schnitzen, tenore; Phillips Mac Gregor, basso - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Igor Stravinsky); Renard, storia burlesca con voci (Michel Sénéchal e Hugues Cuenod, tenori; Heinz Rehfuß, baritono; Xavier Deneze, basso); Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet).

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della RAI di Fuldifusione)

## 17.30 Segnali orario

Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Alvin Toffler: *La cultura artistica di massa in America*

## 17.40 Musica da camera

Bach-Liszt, *Prélude, Fuga in la minore* (Pianista: Solomon); Roussel: *Joueurs de flûte*, per flauto e pianoforte; a) Pan, b) Monsieur de la Pléjaude, c) Krishna, d) Titre (Severino Gazzellini, flautista; Lya De Barberis, pianoforte)

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pelli (Replica dal Programma Nazionale)

Richard Strauss (1864-1949): *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28  
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler

## 20.30 Rivista delle riviste

20.40 Carl Ditters von Dittersdorf  
Quartetto n. 2 in si bemolle maggiore

Moderato - Andante - Andante (Tema con variazioni)  
Quartetto di Amsterdam  
Nap de Klyn e Gys Beths, violini; Gerald Ruymen, viola; Maurits Franku, violoncello

## 21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Dimitri Sciostakovich  
Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93

Moderato - Allegro - Allegretto  
- Andante, Allegro  
Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Eugène Mravinski

## 22.15 Cesare Pavese

a cura di Geno Pampaloni  
III - Dal racconto in versi al racconto in prosa

## 22.45 Niccolò Castiglioni

Inizio di movimento, per pianoforte  
Solista Ornella Vannucci Trevese

## Leslie Bassett

Sonata per viola e pianoforte  
Lento - Presto con energia - Presto e leggero - Lento

Dina Asciolla, viola; Ornella Vannucci Trevese, pianoforte

## Mauro Bortolotti

Tre Studi per clarinetto, corno e viola  
William Smith, clarinetto; Dino Asciolla, viola; Domenico Ceccaroli, corno

(Registrazione effettuata il 9-5-1962 all'Accademia Americana in Roma in collaborazione con la SIMC)

# TERZO

## 18.30 L'indicatore economico

## 18.40 Vita culturale

L'Istituto di Studi Romani a cura di Paolo Brezzi

## 19 — Ferruccio Busoni

Melodie popolari finlandesi op. 27 per pianoforte a 4 mani  
Andante molto espressivo, alla marcia - Andantino  
Pianiste Teresa Zumaglini Polimeni e Alma Brughera Capaldo

## 19.15 La Rassegna

Storia contemporanea a cura di Mario Bendiscioli Il « secolo ventesimo » e il « mondo d'oggi » in tre storie universali - La Germania e la politica mondiale del Secolo ventesimo in uno studio di Ludwig Dehio - Notiziario

## 19.30 Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Water music*, suite  
Allegro - Air - Bourrée - Hornpipe - Andante espressivo - Allegro deciso  
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Felix Prohaska

Robert Schumann (1810-1856): *Concerto in la minore* op. 129 per violoncello e orchestra  
Allegro non troppo - Adagio - Molto sforzato  
Solisti: Mstislav Rostropovich  
Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Gennadi Rozhdestvensky

# NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.40 Ballabili e canzoni - 23.06 Musiche per tutti - 0.36 Abbiamo scelto per voi - 1.06 Canzoni e ritmi del Sud America - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 Arie e duetti da operette - 2.36 Microsolco - 3.06 Canzoni, canzoni - 3.36 Tavolozza di motivi - 4.06 La mezz'ora del jazz - 4.46 Musica pianistica - 5.06 Due voci e un'orchestra - 5.36 Musica per il nuovo giorno - 6.06 Mattinata. N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

# RADIO VATICANA

7 Messa del S. Cuore: Motetto - Meditazione di Mons. Clemente Ciaffiglia - Cincialatia - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Papal teaching on modern problems, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti - « Le vie della Fede: La felicità di credere », di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera, 20.15 Preparons le Concile: nouvelles dispositions, 20.45 Sie fragen wir antworten, 21. Santo Rocco, 21.45 Ante el Concilio Ecumenico Vaticano II, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# 1 REGISTRATORE a lire 1970

## + 3 magnifici dischi microsolco

Non è una questione di fortuna, basta risolvere questo facilissimo cruciverba.

## SCRIVETECI

ordinando 3 dei dischi microsolco normali a 33 giri

25 cm. sottaelencati, al prezzo eccezionale di L. 1970 (+ 280 per spese postali) e riceverete anche un REGISTRATORE, se la Vostra soluzione del Cruciverba sarà esatta. Pagherete l'importo dei dischi al postino alla consegna del pacco

**REGOLAMENTO** - Compilate il tagliando di ordinazione indicando chiaramente il numero di serie dei dischi prescelti. Risolvete il cruciverba e spediteci insieme all'ordinazione dei dischi, in busta chiusa, alla: **POKER RECORD - Grattacielo Velasca 5 - MILANO**. Le ordinazioni e le soluzioni verranno accettate solo fino al giorno 30 giugno. Il giorno 15 luglio sul n. 29 di Radiocorriere TV verranno pubblicati i nomi dei vincitori e l'esatta soluzione del cruciverba. Il giorno stesso spediremo loro il REGISTRATORE. A coloro che NON intendessero risolvere il cruciverba invieremo ugualmente i dischi ordinati. L'esatta soluzione del cruciverba è depositata a norma di legge presso un notaio.



## ORIZZONTALI

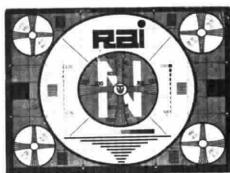
2 Fiume europeo - 6 Richiesto applaudendo - 9 Esegui gli ordini - 13 Iniziali dell'Aleardi - 14 Simbolo dell'orso - 15 Componimento lirico - 17 La mosca del sonno - 19 Categorie (abb.) - 21 Sigla di Rovigo - 22 Vi nacque un celebre Plinio - 24 Affluente del Po - 27 Grandi mazzaglini - 29 Vittorio ... il regista - 31 La Tebaldi - 33 La veneranda dei più vecchi - 34 Giocatore all'attacco - 35 Meta di olio - 37 Voto sfavorevole - 39 Si ottiene commando - 42 Abitatore dei mari - 43 Prime per errore.

## VERTICALI

1 Pronome - 2 Nota musicale - 3 Inventò il fonografo - 4 Né si né no - 5 Se ne fanno medaglie e denti - 7 Fondo di bottiglia - 8 Prende le misure ai clienti - 10 E' posta a sostegno - 11 Nel presepe con l'asino - 12 Le iniziali di De Amicis - 16 Voce riflessiva - 18 La svolge il romanziere - 20 Le si vuole molto bene - 22 Nome di donna - 23 Città veneta - 24 Diminutivo femminile - 25 Idoneo allo scopo - 26 Lo è Baldovino - 28 Il pignolo lo cerca nell'uovo - 30 Due lettere da Rieti - 32 Sigla di Torino - 36 Segno che moltiplica - 38 Sigla di città sarda - 40 Onorevole (abb.) - 41 Le ultime due di quelle.

Decreto Ministeriale N. 50239 del 17-5-62.

POKER RECORD Grattacielo Velasca 5, MILANO							
Tagliare e spedire a: POKER RECORD Grattacielo Velasca 5, MILANO							
Speditemi i dischi n. ....							
Firma ..... Indirizzo in stampatello ..... Nome ..... Cognome ..... Via ..... N. .... Città ..... Prov. ....							
Il buono scade il 30-6-1972							
PR 328 ORCHESTRA ARGENTINA DI J. C. SANTER: La Campanaria - San Domingo - Caminito - Requendo - A media luce - Jalouine - Madrilena - Poema - Argentina magnifica - Una lagrima.							
PR 329 FISARMONICA E RITMI: Sperane perdute - Mazurca variata - Primavera - Allegria comitiva - Marilisa - Valzer di mezzanotte - Sorrisi e baci - Mille fiori - Al tramonto - Tesoro mie.							
PR 332 ROCK AND ROLL - MARCO BERTOLLAZZI E I SUOI ROCKERS: Sexy rock - Victory rock - Rock parade - Train rock - Rock session - Rockin' blues - Non stop rock - « R » Like rock.							
PR 333 ORCHESTRA ARGENTINA DI J. C. SANTER: Kriminal tango - El tango - Canoro en Paris - Besos ardientes - Mi querida Adios mi querida - Pasapalma - Rodriguez pena - Alma llorosa.							
PR 335 ORCHESTRA DI MARIO BERTOLLAZZI: Brasilia - Carmen che cha - Caricias - Puerto rico - Romanico che cha - Triana - Tamburello - Dolly che sì.							
PR 336 FISARMONICA E RITMI: Sopra le onde - Cielito lindo - Malombra - Piccola dama - La paloma - Carnevale di Venezia - Onde del Danubio - Vecchie borgate - La doccia - Velluti e merletti.							
PR 337 JACQUELINE AVEC SON ACCORDEON: Sotto i ponti di Parigi - Le rive - Pigalle - La Seine - Nostalgia di Parigi.							
PR 338 CORI DELLA MONTAGNA: La bella della montagna - Oi della Val Camonica - Caro 'me tene - Sui monti del Cadore - Là nella valle (c'è un'osteria) - La preghiera delle guide alpine - Ego sui monti - La leggenda della Grigna - La Presolana - Quel mazzolin di fiori.							
PR 339 MARIO BERTOLLAZZI E I SUOI ROCKERS: Sorellina V. Mongardi e G. M. Longo: Uno a me uno a te (Les enfants de Pire) - Tua mica bequilla - Serenata ad un angelo - Chow chow - Ay mola - Morgan - Ua uá che fannema - Una sora a polona - Morgan - Ua uá che fannema - Una sora a polona - Morgan.							
PR 340 MARIO BERTOLLAZZI E I SUOI ROCKERS cantano M. Verri e G. M. Longo: Ciao baby ciao - Bevo - Signorina - Scandalo al sole - Forse forse forse più - Nessuno al mondo - La barca dei sogni.							
PR 341 ORCHESTRA NINO CASIRIOLI canta Tino Valletti: Addio sogni di gloria - Come le rose - Violinista - Portami tante rose - Torna - Na sora 'a maggio - Parlamì d'amore Mario - Non ti scordar di me.							
PR 343 VALZER DI STRAUSS E LEHAR grande orchestra viennese: Il conte di Lussemburgo - I pattinatori - Le vedove allegra - Voci di primavera - Vino, donne e cani - La sirena - Storie del bosco Vienna - Il Danubio blu.							
PR 345 La studentessa - Vengo delle gelosie - Polka grottesca - Col vestito della festa - Reginalda campana - Cappellini tigreli - Rosamundia - Alla gaibardina.							
PR 346 A media luce - Tengo del mare - Blue tang - El checlo - Enamorada - Hernando un caffè - Chitarra romana - Un tangos che cha - Adios pampa mia.							
PR 347 Valencia che cha - Piccolo montanaro - La mogliera - La piccina - Tutti in bici - Amer di pastorello - Polka del respira - Corridino de carnaval.							
PR 348 ORCHESTRA CROSTI E I SUOI CAMPAGNOLI: La bella romagnola - Piemontesina - Sempre più giovane - Al canto del cuor - La bandurra - Campane del villaggio - Valzer del buonumore - Nozze gardesane.							



## NAZIONALE

11-11.30 S. MESSA

## La TV dei ragazzi

17 — IL RAGAZZO DEL CANA

NADA

Film - Regia di Kay Man

der Int: Christopher Braden, Ber

nard Braden, Bobby Steven

son, George Macbean

Distr: Rank Film

GONG

(Voi - Bebè Galbani)

## Pomeriggio alla TV

17.55 CITTA' DEL VATI

CANO:

SOLENNE PROCESSIONE

DEL CORPUS DOMINI CON

L'INTERVENTO DI S.S. GIO-

VANNI XXXII

Telecronista: Luciano Luisi

Ripresa televisiva di Giu

seppe Sibilla

20 — L'ENERGIA SOLARE E

LE SUE APPLICAZIONI

PRACTICHE

Regia di Evandro Benvenuti

20.15 Telegiornale sport

## Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Tisana Kelémata - Talsilva .

Fruttaviva Zuegg - Burgo

Bawater Scott)

SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Caffè Bourbon - Invernizzi  
Milone - C.G.E. - Helvetia -  
Macleans - Bianco Sarti)

## PREVISIONI DEL TEMPO

## 20.55 CAROSELLO

- (1) Brillantini Tricofilina -
- (2) Simmenthal - (3) Agipgas -
- (4) Caramelle Olimpia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Fotogramma - 3) Unionfilm - 4) Orion Film

## 21.05

## SCACCO MATTO

## Una donna in pericolo

Racconto sceneggiato - Re

gia di Don Weis

Distr.: M.C.A. TV

Int: Anthony George, Doug

McClure, Sebastian Cabot,

Margaret O'Brien

## 21.55 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

## 22.25 VISITA ALLA XXXI

## BIENNALE

a cura di Franco Russoli

Regia di Pier Paolo Rugge

rini

Anche quest'anno, da giugno a ottobre, i padiglioni dei Giardini veneziani ospiteranno la rassegna delle maggiori personalità e delle più interessanti tendenze dell'arte mondiale. Ai vari aspetti della manifestazione veneziana la Televisione dedicherà, come per il passato, diversi servizi.

La trasmissione odierna sarà dedicata quasi esclusivamente alla visita al padiglione italiano e comprendrà numerose interviste con i pittori e gli scultori che vi espongono.

## 22.55

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

Per la serie "Scacco matto"

## Una donna in pericolo



Una scena del racconto di questa sera «Una donna in pericolo» con Sebastian Cabot

## nazionale: ore 21,05

Nel racconto sceneggiato *Una donna in pericolo* (Deadly Shadow), presentato questa sera per la serie *Scacco matto*, rivedremo il volto di Margaret O'Brien. La bambina prodigo è cresciuta, è diventata donna — una delle tante mediocri at-

trici che il cinema ha prestato alla TV — e molti stenteranno forse a riconoscerla. Il suo aspetto delicato e indifeso bene si adatta tuttavia al ruolo di una donna minacciata da un losco intrigo.

Strani avvenimenti hanno sconvolto la vita di Angela Ken

dricks, una giovane vedova che abita con il suo bambino in casa di amici. Un misterioso individuo ha fatto irruzione in piena notte nella camera d'Angela, ed è fuggito al pronto accorrere dei padroni di casa. Ma il giorno dopo Angela si accorge che l'uomo ha sottratto soltanto un portafogli contenente l'unica lettera e l'unica

## Primo incontro con

## nazionale: ore 22,25

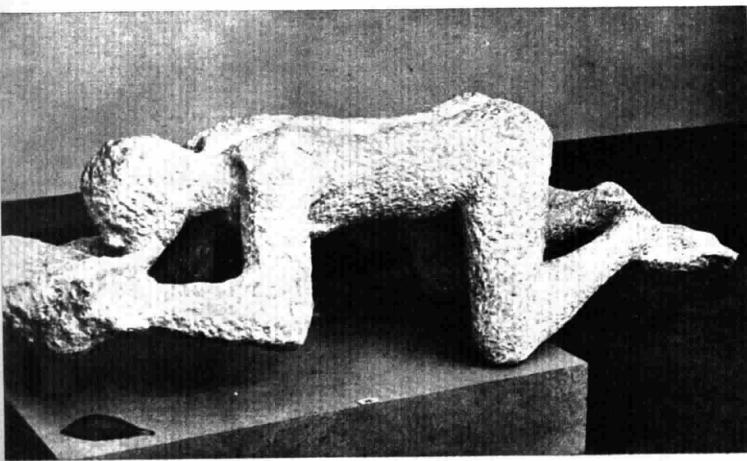
Questa sera la televisione offre ai telespettatori il primo incontro con la XXXI Biennale di Venezia, inaugurata sabato scorso dal Presidente della Repubblica. A questo primo sguardo di insieme, che sarà dedicato essenzialmente al Padiglione Centrale, che accoglie gli artisti italiani e le più importanti personalità straniere e le mostre retrospettive, seguiranno, secondo la tradizione della nostra televisione, altre visite particolareggiate, dedicate ai padiglioni delle 33 Nazioni partecipanti alla maggiore rassegna dell'arte contemporanea.

Alla Biennale del 1954 era stato proposto il tema del surrealismo e dell'arte fantastica. Quest'anno ci si è voluti ricongiungere a tali temi, di cui si avverte sempre più l'attualità, presentandone alcuni dei principali antefatti con la grande retrospettiva di Odilon Re-

don (1840-1916) e con la mostra della grafica simbolista italiana del primo Novecento (da Alberto Martini, a Wildt, al primo Casorati). Anche la retrospettiva di Arshile Gorky, nato nel 1904 nell'Amenia turca e morto in America nel 1948, si ricollega intimamente, attraverso l'esempio di Mirò e l'amicizia con André Breton, al surrealismo europeo.

Nel padiglione italiano due retrospettive sono dedicate a Mario Sironi, morto lo scorso anno, e allo scultore Arturo Martini, morto nel 1947. Sono due grandi mostre che consentiranno ai critici italiani e stranieri un esame esauriente dell'arte del cosiddetto «Novecento». Soprattutto la figura di Martini attende ancora di essere messa a fuoco dalla critica, ostacolata e deviata sinora dalle molte contaddizioni insite nella personalità di questo artista sotto tanti aspetti eccezionali.

La Biennale di quest'anno vuole anche avere un carattere



«Il bevitore», scolpito in pietra di Finale, è una delle opere di Arturo Martini esposte alla Biennale, nella retrospettiva dedicata al grande scultore italiano morto nel 1947

fotografia inviatele dal marito poco prima di morire, in Giappone, a causa dell'esplosione di un deposito di munizioni. Un pezzo di cornicione che cade improvvisamente a poca distanza da Angela, in circostanze tali da far pensare ad un attentato, convince un'amica della donna che è bene rivolgersi agli agenti investigativi di Scacchomatto: Dan Corey e Jed Sills, e toccherà proprio a quest'ultime tentare di far piena luce nell'ingarbugliata cosa. Le prime indagini tuttavia sembrano rendere ancora più complicata la situazione. Nel 6° Marines di Treasure Island — il reparto nel quale Angela teneva si trovava suo marito, e dal quale aveva ricevuto il rapporto ufficiale della morte di lui — il nome di Paul Kenecky è del tutto sconosciuto. Lo strano individuo penetra in tanto di nuovo nella camera di Angela e sottrae altri documenti del marito. La donna, terrorizzata, richiede agli agenti una sorveglianza speciale e continua. Un giorno un certo Harry Smith avvicina Angela in un ristorante, e dichiarandosi amico e collega del marito di lei, cerca d'indurla a seguirlo nel suo appartamento. La donna si rifiuta e l'investigatore Jed, che la seguiva a poca distanza per proteggerla, accorre in aiuto. Nella camera d'albergo di Smith sono ritrovati tutti i documenti rubati. Ma il caso che sembra risolto prende una nuova svolta: allorché si viene a sapere la vera identità del marito di Angela, il quale si chiamava Vincent Carr ed era figlio di un ricchissimo industriale del Texas. L'unico a conoscere questo segreto era stato proprio Harry Smith, fuorile del 6° Marines. Ma quali le ragioni dell'intrigo?

Non si possono certamente pretendere da queste storie motivi o soluzioni di rigore logico. Il finale è così, per consuetudine, a sorpresa, e Jed Sills, che questa volta appare mosso da un interesse e da uno zelo non soltanto professionali, si giustifica.

g. l.



## SECONDO

**10.30-11.55** Per la sola zona di Roma in occasione della Mostra Elettronica e Nucleare  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**



## GIROTONDO SHOW

Gianni Ferrio, una delle figure più popolari della musica leggera e tra le più note e apprezzate dai telespettatori, dirige l'orchestra del nuovo spettacolo musicale « Girotondo show » che andrà in onda questa sera alle ore 21.10 sul Secondo Programma, presentato da Isa Barzizza

**21.10**  
**GIROTONDO SHOW**  
 Spettacolo musicale di Maurizio Jurgens con la partecipazione di Renato Rascel  
 Presenta Isa Barzizza  
 Scene di Sergio Palmieri  
 Costumi di Corrado Cola  
 bucci Coreografie di Arthur Plaschaert  
 Orchestra diretta da Gianni Ferrio  
 Regia di Mario Landi

**22.35 INTERMEZZO**  
 (Dreft - ... ecco - Bertelli - Chlorodont)  
**TELEGIORNALE**  
**23 — GIOVEDÌ SPORT**  
 Riprese dirette e inchieste di attualità

**FOSFORO GLUTAMMICO**  
de ANGELI

irritabilità, surmenage, affaticamento  
 nel lavoro e nello studio >

intervenire subito  
 con un ricagnuolone subito:

**FOSFORO GLUTAMMICO**  
de ANGELI

**PERCHE' NON GUADAGNARE  
 DI PIU'** Colorare per nostro conto biglietti auguri?

E' un lavoro facile, divertente che offriamo a tutti coloro che hanno passione per la pittura e vogliono guadagnare un po' di denaro. Gratis e senza alcun impegno da parte vostra, il nostro opuscolo illustrativo.

FIRENZE - Reparto Biglietti: Via dei Benci, 28R - FIRENZE

# la XXXI Biennale di Venezia

riepilogando dell'attività svolta in questo dopoguerra. A questo scopo ha riunito il Ca' Pesaro, con tre opere i pittori, e con due gli scultori, tutti i Grandi Premi delle Biennali dal 1948 al 1960. E' un panorama che va da Braque a Moore, da Chagall a Morandi, da Matisse a Manzù, da Calder a Marini, da Mirò a Tobey, da Ernst ad Hartung, per limitarci ad alcuni dei nomi più noti. E' una raccolta di opere stupende che testimoniano, se pur ce ne fosse bisogno, come la Biennale di Venezia, pur tra tante critiche e polemiche, abbia saputo essere dalla fine della guerra ad oggi il più importante luogo di incontri e di scontro fra le varie correnti dell'arte contemporanea.

Seguendo questi criteri, anche quest'anno gli organizzatori della Biennale, più che guardare al passato — al quale sono riservate le retrospettive e le mostre antologiche: di particolare rilievo quella del-

lo scultore e pittore svizzero Alberto Giacometti — hanno puntato lo sguardo sulle esperienze più avanzate, persino che l'arte attuale ha valore, non per la sua novità o per il suo potere di irritazione o di scandalo, come affermano i falsi denigratori (e davanti a tante opere puramente ripetitive, veri e propri plagi, dobbiamo riconoscere che hanno ragione), quanto per i suoi caratteri di testimonianza del nostro tempo e insieme di strumento di ricerca.

Riservandoci di esaminare con maggiore attenzione le principali rassegne nazionali, in particolare quelle dell'Italia, degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, dell'URSS, del Giappone, della Francia, dell'Austria, della Germania (che presenta una grande mostra antologica del famoso espressionista Heckel), mi pare importante indicare subito quelle che mi sembrano oggi le due correnti principali del fare artistico: una è quella che

secondo una coerente evoluzione del linguaggio, figurativa poeta all'alpinatura, ed quella che ha le sue punte più avanzate in Fontana, in Burri, in Twombly, in Dubuffet (che purtroppo la Francia nemmeno quest'anno ha portato a Venezia); l'altra è quella costituita dagli artisti che si sforzano di penetrare nelle leggi della natura e di prendere coscienza dell'evoluzione dell'uomo e dell'universo. Anche la raffigurazione dell'uomo, oggi quasi del tutto abbandonata dagli artisti, è forse ancora possibile per colui che è animato da uno spirito di ricerca, diciamo pure da uno spirito scientifico (da Leonardo a Teilhard de Chardin), teso a ritrovare i termini di una visione unitaria del cosmo, in cui scienza, tecnica ed arte non siano più termini opposti, ma complementari. A Venezia mi è parso di avvertire alcuni di questi nuovi segni.

Renzo Guasco



Richiedete un "campione gratuito di Tarr" alla Société des Grandes Marques - Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.



LT 152

**PIEDI doloranti**  
**prima radersi e poi...**



## Immediato sollievo

Le vostre sofferenze, anche le più acute, scompariranno in un pediluvio ai Saltrati Rodell (sali scientificamente dosati e molto efficaci). In quest'acqua lattiginosa e ossigenata il dolore scompare, i piedi sono liberati dalla stanchezza, ringiovaniscono. Il morso dei calci si placa. Le scarpe non fanno più male. Provate i Saltrati Rodell. In tutte le farmacie.

A.C.I.S. 785 - 16-6-99

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani**6.35** Musiche del mattino

Prima parte

**7.10** Almanacco - Previsioni del tempo

Musiche del mattino

Seconda parte

Svegliarino

(Motta)

**7.45** Musica sacra**7.50** Ieri al Parlamento**8** Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**8.30** Musica sinfonicaDvorak: *Quattro danze slave* dalla *Sinfonia n. 8* op. 86. N. 1 in do maggiore, N. 2 in mi minore, N. 6 in re maggiore, N. 8 in sol minore (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Sogliano) (Puglisi)

Le fontane di Roma: La fontana di Villa Giulia all'alba, La fontana del Tritone al mattino, La fontana di Trevi al meriggio, La fontana di Villa Medici al tramonto (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

**9.10** Giugno Radio-TV 1962**9.15** Musica sacraBach: *Corale: Nun danket alle Gott*; (Orchestra Philharmonia Walther: *Psalm 130*; Stabat Mater per 8 voci in doppio coro (Netherlands Chamber Choir diretto da Felix de Nol)**9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Cosimo Petino

**10.15** Per sola orchestra

11 — Successi italiani

Panzer-Drama: *Fra i canne di bambù*; Fierro: *Altri Poveri*; Massenello: *Verde-Cantofora*; Sabato notte; Valleroni: *Sogni colorati*; Testa-Rensi: *Quando quando quando*; Ani- si-Fidenco: *Ridi, ridi*; Alvisi-Minelli: *La nostra storia*; Bonzani: *La scena*; Palaivani-Ponti: *Ay, ma perché non mi baci mai!*; Giacobetti-Savona: *Vorrei* (Lavabancheria Candy)**11.30** Successi internazionaliBloom-Koehler: *Everybody's Twisting*; Gutierrez: *Alma Llanera*; Francois-Anionimo: *Tom Dooley*; Siegel-Falen-Valerino: *Bevo***11.40** PromenadeWinter: *Long jars*; Daniels: *Dancing in the snow*; Grisley: *Dancing in the skies*; Theodorak-Sanson: *The honeymoon song*; Evans-Livingston: *Bonanza*; Garvarentz: *Quando le solette* (Invernizzi)**12 — Incontro con le canzoni**

Cantano Betty Curtis, Corrado Lojacono, Luciano Lusardi, Wanna Scotti

Bertini-Ruccione: *Grazie tan-* (Simoni-Olivieri-Fallabroni: *Ho fretta*; Bertelli-Valaldi: *Soltanto fumo*; Garin-Giovanni-krni-Krni: *Soldi, soldi, soldi* (Vero Franck))**12.15** Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** Chi vuol esser lieto (Vecchia Romagna Buto)**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegra

di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

**13.30-14** TEATRO D'OPERA

Giulietta Simionato e Cesare Siepi (L'Oréal)

**14** — Luciano Sangiorgi al pianoforte**14.14-15** Trasmissioni regionali**14.15** Musica all'aria aperta

presentata da Pippo Baudo

Parte prima

— Ponente

Dennis: *Early rises*; Comiff: *Walking in the hills*; Da Vinci: *Menken*; Rossini: *mustn't weinen*; Gualdi: *Passeggiano per Brooklyn*; Pallesi-Davidson: *La pachanga*; Plante: *Weinstein* - Randazzo: *Let the sunshine in*; Gastic: *Prima la musica*; Giombini: *Che cha Cuba*; Farnon: *Swingin' fiddle*; Esposito: *Maggioli*; *Pi-ri-ki-ku-ki*; Silvestri: *Nanni*; *Pinchi-Cichellero*; *Tu mi vuol bene e non ti sai*; Wester: *Stomach may by an Almayer-Korsakov*; *Volo del calabrone*; Mann: *The jet*; Mercer-Whiting: *Howe you got any castes baby?***15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**15.15** Giugno Radio-TV 1962**15.20** Musica all'aria aperta

presentata da Pippo Baudo

Parte seconda

— Rotonda: *Hugo Winterhalter*, Pino CalviSimon: *The peanut vendor*; Anonimo: *La cucaracha*; Sherr-Roig: *Quereme mucho* (Yours); Paoli: *Sensa fine*; Rossi: *Le mille bolle blu*; Bind: *Riviera*;Binomio: *Anita Traversi*, Claudio VillaZanin-Basso: *Follie*; Migliaccio-Modugno: *Addio, addio*; La Ricci-Liberal: *Muchas Gracias*; Villa: *Binario*

— Vaudeville

Lisz: *Rapsodia ungherese in diezis minore n. 2***16** — FINALI DI COPPA ITALIA DI CALCIO: SPAL-NAPOLI

(Radiocronaca di Nando Martellini)

**18** — Concerto di musica leggera

con le orchestre Artie Shaw e Werner Müller, i cantanti Mel Torne, Helen Forrest, Caterina Valente, Tony Pastor e Billie Holiday, i solisti Roy Eldridge, Rolf Kuhn, Heinz Schonberger e il complesso vocale Die Sunnes

**19.10** Musica da ballo**19.30** \*Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20** — Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

**20.25** Giugno Radio-TV 1962**20.30** LA VITA DELL'UOMO

di Leonida Andreiev

Traduzione e adattamento di Luciano Raffaele

Compagnia di Prosa di To-

rino della Radiotelevisione Italiana con Diana Torrieri e Roldano Lupi

L'invisibile Gualtiero Rizzi

L'uomo Roldano Lupi

La compagna dell'uomo Diana Torrieri

Il genitore Vigilio Gottardi

Un medico Carlo Ratti

Una vecchia serva Misa Mordeghia Mari

Gli ospiti: Lisette Battaglino

Olgia Fagnano

Ermanno Affossi

Nanni Bertorelli

Paolo Fagioli

Giovanni Foroni

Natalia Pavetti

Renzo Rocca

Renzo Rossi

Gli avvinazzati: Giuseppe Aprà

Iginio Bonazzi

Gastone Caprini

Adolfo Fenoglio

Franco Passatore

Le megere:

Lina Bacci

Anna Bolens

Enza Giovine

Elena Maggio

Angiolina Quinterno

Anita Oselia

Regia di Eugenio Salussolia

**22.15** I Quartetti per archi di Beethoven

Undicesima trasmissione

Quartetto in mi bemolle

maggiore op. 127

a) Maestoso - Allegro. b) Ada-

gio ma non troppo e molto

cantabile, c) Scherzando

vivace d) Finale: Quadrille

Radiotelevisione Francese

Francesca: J. Dumont, violinista;

M. Crut, violino; S. Collot,

viola; R. Salles, violoncello)

Regia di Pino Gilioli

**21.25** Giugno Radio-TV 1962**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio**21.35** Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)**22.30-22.35** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

## RETE TRE

**11** — CONCERTO SINFONICO

diretto da PIERRE MONTEUX

Ravel: *Daphne e Cloe*, balletto

sinfonico (Orchestra London

Symphony, Coro del Covent

Garden - M° del Coro Douglas

Robinson); Strawinsky: *La Sa-**cre du Printemps*, quadri del

la Russia, Pagana, in 2 parti:

a) *L'adorazione della luna*;

Introduzione - Danza degli ado-

lescenti - Gioco del rapido-

mento - Gioco delle città ri-

valli - Corte del Saggio - Ba-

cio della terra - Danza della

terra; b) *Il sacro* - Introdu-

zione - Gioco misterioso de-

gli adolescenti - Glorificazione

dell'Eletta) - Evocazione degli

Antenati - Danza sacra

(l'Eletta) - Orchestra Sinfonica di Bo-

ston

**12.25** Due Sonate di Purcell

1) Sonata a 4 in sol minore;

2) Sonata a 3 in do maggiore

per due violini e basso: Can-

zona - Largo - Allegro (The Jaco

Ensemble diretto da Thurston Dart)

**12.40** Musiche di Luigi Che-

rubini

1) *Ouverture* da concerto (Or-

chestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); 2)

Quartetto in mi bemolle minore, op.

postumo - Moderato assai - Al-

legro - Adagio - Scherzo - Fi-

nale (Allegro vivace) (Quar-

etto italiano); 3) *Due Sonate* in fa maggiore per corno e

piccola orchestra (Giovanni Do-

minico e Giovanni Orsi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile); 4) *Crescendo* (Orchestra Sinfonica di Mila-no della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); 5) *Anacreonte*, ouverture (Or-

chestra Filarmonica di Vien-

na diretta da Wilhelm Furtwängler)

**13.50** Un'ora con Arcangelo Corelli1) *Tre Sonate a tre* op. 3 per

2 violini e violoncello col bas-

so cont. per l'organo: N. 4 in

si minore - N. 5 in re maggiore -

N. 6 in sol maggiore - Alberto

Pozzani: *La Bacchetta*, violini;

Mario Gusella, violoncello; Gianfranco Spinelli, or-

ganista); 2) *Due Sonate* op. 5 per

piano, violino e basso continuo:

N. 1 in mi maggiore - N. 3 in

do maggiore (Fernando Zapparoli, violino; Robert Veyron Lacroix, cembalo); 3) *Due*

Concerti grossi op. 6: N. 7 in

re maggiore - N. 9 in fa maggiore

(Daniel Guillet e Edwin Backmann, violini)

**14.45** Concerti per solisti e orchestraDvorak: *Concerto* in si mino-

re op. 104 per violoncello e

orchestra: Allegro - Adagio

non troppo - Finale (Alle-

go moderato) (Orchestra Sinfonica

della RAI diretta da Boris Halkin); Martin:

Concerto: Allegro tranquillo -

Andante molto mod. -

Presto (Solisti: Wolfgang

Schneiderman - Orchestra

della RAI diretta da Arturo

# 21 GIUGNO

Suisse Romande diretta da  
Eduard van Beinum. Bach. Dal  
Clavecin ben temperato, libro 2<sup>o</sup>  
Preludi e Fughe n. 18-20-22-23-24  
(Cembalista Isolde Ahlgren); Baen-Re-  
spighi: Passacaglia e Fuga in  
do minore. Orchestra Sinfoni-  
ca di S. Francisco diretta  
da Pierre Monteux)

**16.05 Musica da camera**  
(Programma ripreso dal Quarto  
Canale della Filodiffusione)

## TERZO

**17 — Segnale orario**

### ERCOLE E LE STALLE DI AUGIA

Radiodramma di Friedrich

Dürrenmatt

Traduzione di Ippolito Pizzetti

Ercole, eroe nazionale

Aldo Giuffrè  
Dejanira, di lui fidanzata Valeria Valeri

Pollibio, segretario Giancarlo Dettori

Augia, presidente dell'Elide Ottavio Fanfani

Fileo, di lui figlio Umberto Ceriani

Cambise, porcaia Cesare Polacco

Tantalo, direttore del circo Franco Sportelli

Senofonte, giornalista Riccardo Cucciolla

Deputati alla Camera Penteo Alessandro Sperli

Agatino Gianfranco Mauri

Clistene Corrado Nardi

Schmied, maestro Mario De Angelis

Delegati al Congresso Franco Morelli

Pangreco Armando Alzelmo

Gianni Bortolotto

Mario Morelli

Altri deputati Alberto Germaniani

Franco Morgan

Musiche di Carlo Frajese, diretta dall'Autore

Regia di Vittorio Sermoni

**18.30 Wolfgang Amadeus Mozart**

Quartetto in do maggiore K. 285 b per flauto, violino, viola e violoncello

Allegro - Andantino con variazioni

Jean Pierre Rampal, flauto; Jean Pasquier, violino; Pierre Pasquier, viola; Etienne Pasquier, cello

**18.45 La scelta del proprio lavoro**

Angelo Altarelli: Possibilità di lavoro oggi e domani

**19 — Guillaume Dufay**

Jatendray tout qu'il vous plaira, per 3 voci, flauto dritto, liuto e viola tenore

Complesso Pro Musica Antiqua diretto da Saad Cape

Vergine bella per voce e strumenti (su testo di Francesco Petrarca)

Mezzosoprano Ann Reynolds Strumenti del Complesso e Symposium Musicum di Roma

**19.15 La Rassegna**

Cultura francese a cura di Maria Luisa Spaziani

**19.30 Concerto di ogni sera**

Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): Due concertini per archi

N. 2 in sol maggiore Largo, a cappella (non presto) - Andante affettuoso - Allegro

N. 4 in fa minore Largo, a cappella (presto) - A tempo comodo - A tempo giusto

Complesso da Camera «I Musici»

Franz Schubert (1797-1828):

Rosamunda, suite dall'op. 26 Overture - Balletto - Intermezzo

Orchestra Sinfonica «Columbia» diretta da Bruno Walter

Benjamin Britten (1913):

Matines musicales, suite

Madame Bovary, Valzer -

Principe - Moto perpetuo

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Riccardo Brengola

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Carl Philipp Emanuel Bach**

Doppio concerto in mi bemolle maggiore per cembalo, pianoforte e orchestra

Allegro molto - Larghetto - Presto

Duo pianistico Gorini-Lorenzi

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Ettore Gracis

**21 — Segnale orario**

**Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Johannes Brahms**

Vier ernste Gesänge op. 121 Denn es gehet den Menschen

der Tod mich um - O Tod, wie bitter bist du - Wenn ich

mit Menschen

Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Hertha Klust: pianista

Sergei Prokofiev

Sonata op. 115 per violino solo

Moderato - Andante dolce - Con brio

Violinista Ruggiero Ricci

**21.50 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)**

XXXIX. Deportazioni e

campi di concentramento,

a cura di Vittorio Emanuele Giuntella

**22.30 Musica contemporanea**

Bruno Bettinelli

Episodi per orchestra

Allegretto - Mosso con energia

Lento - Risoluto

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

**22.55 Dalle «Storie di Anatolio»**

**DOMANDA AL DESTINO**

di Arthur Schnitzler

Traduzione di Paolo Chiarini

Anatolio Tino Carraro

Max Gianni Santuccio

Cora Anna Menichetti

Regia di Enzo Ferrieri

Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Mosaico - 23,05 Musica per l'Europa - Melodie per archi - 0,30 I classici della musica leggera - 1,06 Fantastiche musiche - 1,30 Dall'operetta al saloon - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,00 Ritratto d'autore - 3,36 Firmate musicali - 4,06 Piccole melodie di grandi compositori - 4,36 Successi d'oltreoceano - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Crepuscolo armonioso - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

9,15 Mese di Giugno: Agnus Dei di Palestrina con la Polifonica G. Delta Rovere di Savona diretta da A. Aquarone - Meditazione di Mons. Clemente Ciattaglia. Giaculatoria. 9,30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di Padre Francesco Pellegrino S.J. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Palestrina, Animuccia, Giovannelli, col Coro Prenestino diretto da Pio Fernandez. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Ai vostri dubbi» risponde il Padre Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina: Dall'Ungheria - Pensiero della sera. 20,15 Le sacre donne dell'Amour dans l'Evangelie de St. Jean. 20,45 Vaticanische Presseenschau. 21 Santo Rosario. 21,45 Libros de Espana en el Vaticano. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Il baritono Dietrich Fischer-Dieskau esegue alle 21,00 «Vier ernste Gesänge» per canto e pianoforte di Brahms

## NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di

**TENERSI AL PASSO COL PROGRESSO**  
è l'indispensabile esigenza della nostra epoca,  
**L'EPOCA DELLA TECNICA**

**ecco perché**

# TECNICA PRACTICA

È LA RIVISTA CHE PUÒ COSTITUIRE UNA SVOLTA DECISIVA PER IL VOSTRO AVVENIRE  
È LA RIVISTA CHE UNISCE ALLA CHIAREZZA DIVULGATIVA LA SERIETÀ DI UN TESTO SCIENTIFICO  
È LA RIVISTA DEL PROGRESSO TECNICO CHE INSEGNANDO OFFRE ORE DI PIACEVOLE PASSATempo

VOLETE OCCUPARE CON PROFITTO IL VOSTRO TEMPO LIBERO?

VI PIACE PROVVEDERE PERSONALMENTE ALLE PICCOLE INSTALLAZIONI DELLA CASA?

AVETE UN HOBBY INTELLIGENTE, VOLETE ESSERE SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOVITÀ TECNICHE?

«tecnica practica» vi attende  
all'edicola il primo di ogni mese

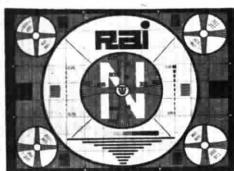


questi alcuni dei numerosi argomenti  
che troverete nel numero di giugno

- teoria e pratica per costruire un tester
- da un pezzo di piombo una pianta artificiale.
- amplificatore stereofonico.
- tecnografo tutto in legno.
- ricetrasmettitore yuri.
- focalizzatore per ingranditore fotografico.
- carica-batteria che vi libera dalla schiavitù dell'elettrauto.
- prontuario delle valvole elettroniche.

**IMPORTANTE!**

tutti i lettori della rivista possono collaborare con articoli, disegni, schemi ecc. che verranno, se pubblicati, regolarmente ricompensati. Qualora la rivista fosse esaurita presso la vostra edicola richiedetene un numero di saggio inviando L. 200, anche in francobolli, a De Vecchi Periodici, Via Vincenzo Monti 75 - Milano



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**  
a tipo Industriale e Agrario

#### 14 — Seconda classe

- a) Osservazioni scientifiche Prof.ssa Ginestra Amaldi
- b) Geografia ed educazione civica Prof.ssa Maria Mariano Gallo
- c) Materie tecniche agrarie Prof. Fausto Leonri

#### 15.20-17 Terza classe

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio
- b) Disegno ed educazione artistica Prof. Franco Bagni
- c) Matematica Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- d) Osservazioni scientifiche (Chimica) Prof.ssa Ivolda Vollaro

### La TV dei ragazzi

**17.30 a) I RACCONTI DEL NATURALISTA**  
a cura di Angelo Boglione  
**Il moto degli animali**  
Settima puntata  
Realizzazione di Ellis Quatrocchi

#### b) IL CLUB DI TOPOLINO

di Walt Disney

### Ritorno a casa

#### 18.30

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GONG

(Telerile Zucchi - Alka Seltzer)

#### 18.45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

#### 19.15 MAGIA DELL'ATOMO

L'atomo per la salute

Produzione della Commissione per l'Energia Atomica degli Stati Uniti

#### 19.25 PICCOLO CONCERTO

Presenta Arnaldo Foà

Orchestra diretta da Carlo Savina

Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone

Cantano Daisy Lumini, Fausto Cigliano, Nicola Arigliano

Mogol-Tsang: *Cielo in una stanza*; Lumini: *Il gabbiano*; Raymond-Scott: *La trombettina*; Donida-Mogol: *Romantico*

**amore:** Giacomazzi: *Cuban cha cha*; Maresca-Pagano: *Lucente*; Chiessi-Bernstein: *I magnifici sette* (Replica dal Secondo Programma)

#### 19.55 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

**Che cosa è la matematica**  
Prof. Luigi Campedelli dell'Università di Firenze

#### 20.20 Telegiornale sport

### Ribalta accessa

#### 20.30 TIC-TAC

(Milana - Pitigas - Dufour Caravelle - Rumianca Viset)

### SEGNALO ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Società del Linoleum - Durbin - Venet - Gobba - Remington Roll-A-Matic - Insetticida Aerosol B.P.D. - Yoga Massalombarda)

### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.55 CAROSELLO

(1) *Shell Italiana* - (2) *Motta* - (3) *Max Factor* - (4) *Società Cora*

*I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Paul Film - 3) Ondatelema - 4) Cinetelevisione*

### 21.05

### La cantante Daisy Lumini

prende parte al «Piccolo concerto» in onda alle 19,25



La cantante Daisy Lumini prende parte al «Piccolo concerto» in onda alle 19,25

### 21.05

### TEMPO IN PRESTITO

Due tempi di Paul Osborn

Traduzione di Gigi Cane

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Pud Roberto Chevalier

Gramps Lauro Gazzolo

Granny Laura Carli

Il signor Brink Roberto Berteia

Marcia Giles Marilina Bovo

Demetria Riffle Giovanna Galletti

Un ragazzo Paolo Fratini

Un operale Renato Montalbano

Dottor Evans Stefano Sibaldi

Avvocato Pilbeam Loris Gizi

Professor Grimes Michele Malaspina

Lo scrittore Nino Bonanni

Scene di Lucio Lucentini

Regia di Anton Giulio Majano

23.40

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Una deliziosa commedia di Paul Osborn

# Tempo in prestito

**nazionale: ore 21,05**

Nei buoni piatti sono sempre due i tempi che s'intrecciano: burro e parmigiano, pomodoro e basilico, pasta e fagioli, piselli e prosciutto, ecc.

Così è anche nei buoni pezzi da teatro. E così, quindi, è anche in questo *Tempo in prestito* che l'americano Paul Osborn scrisse intorno al 1938 su una traccia ricavata da un romanzo di Lawrence E. Watson.

La commedia, della quale fu primo regista Joshua Logan al «Longacre theatre» di New York, adattata modernamente, due tempi di fatto: la morte, personificata, e il bambino. La Morte, nella concezione del verismo poetico all'americana di quei tempi, ha naturalmente l'aspetto più disdorno e umore possibile (ricordiamo i morti di Wilder, gli angeli dei Verdi pascoli); erano tempi, quindi, quando la reazione al floreale ed al barocchismo lirizzante mirava a trasformare miti eroi simboli e immagini in tanti misteri Babbitt. La Morte, perciò, che veniva dal Medioevo e dal Rinascimento raffigurata come uno scheletro ambulante con cappa e falce e aveva resistito secoli, fino all'espressionismo tedesco con questo suo travestimento, diventa una persona normale, magari vestita di scuro, meglio se uomo, con borsa di pelle e che svolgeva il suo compito così come altri impiegati, nel mondo, svolgono il loro di assicuratori, di notai, di archivisti. La Morte era diventata, in quei tempi, piuttosto un beccichino. Di lusso, ma beccichino. In questo commedia ha anche un nome: Brink.

Il bambino, secondo tema della commedia, rappresenta la fiducia. C'è una famosa vignetta rifiata da quasi tutti i disegnatori del mondo con differenti battute. Un uomo cammina sopra un abisso, sospeso. «Ma come, non c'è?». «No, è ignorante, non sa che esiste la forza di gravità». La vignetta è diventata gag in molti cartoni animati. Bene, Pud, il bambino di *Tempo in prestito* è la personificazione di quella vignetta. Egli crede, indiscutibilmente, a quanto gli dice il nonno; lo crede tanto che le parole del nonno divengono realtà. E quando questi, imprecando contro qualcuno che ruba i frutti dal suo melo, dice che vorrebbe vedere appiccato all'albero chiunque vi salga, questo diventa logicamente possibile per il bambino, che ci crede; e in realtà la cosa avviene.

Quando il bambino capirà che non nonno non piace molto il signor Brink, del quale ha intuito natura ed intenzioni, e riuscirà con uno stratagemma a farlo salire sull'albero di mele, Brink vi resterà attaccato, senza più poter scendere. Oggi un argomento di questo genere, l'abolizione, anche temporanea della morte, avrebbe sapore e svolgimento fantascientifico. Ma nel '38 si pensava ancora alla luna come ad una dea della notte e non come

ad una fermata d'autobus e, pur se alla morte si dava sesso maschile e nome Brink, tutta se ne avvertiva la «maiuscola e simbolica»; mentre oggi, s'è personificata, è solo un quacquero che si trova sull'autostrada, o che viene dal cielo, o dal mare: un cattivo incontro. Paul Osborn, che nulla ha che vedere con l'Osborn («ma la e») arrabbiato, costruisce il suo gioco docilmente poetico su questi due temi: morte e bambino trovando, peraltro, sereni e tredipi accenti di fresca commozione. Una commozione pura, semplice, con un incanto che, se dà corpo alla Morte, toglie carne ai personaggi reali, ottenendo con loro una trasparenza ingenua, estemporanea, uno che è il prototipo dei nonni delle favole in costume moderno, una zia da catalogo e un bambino, Pud che ha una levità da Peter Pan.

Il signor Brink scenderà dunque dall'albero perché il mondo può apprezzare la vita solo perché deve accettare la morte e porterà a termine, pur seccato del ritardo, il suo compito; ma farà intendere, e lo dimostrerà, che dallo studio vitale a quello contrario «si tratta di un passaggio sostanzialmente piacevole».

Ritorna, così, siamo nel 1938, uno degli ultimi quadri di quell'idilliaco altromondo che la letteratura e il teatro — oltre al cinema — americani avevano propagandato. Quell'altromondo dove gli uomini camminano fra nuvole (create col ghiaccio secco) e dove i personaggi che lo reggono sono in doppio petto bianco; quell'altromondo dove degli uomini rimane solo il buono. Questa tenera e un po' gessosa visione del dila a soli venticin-

**La lunga strada del ritorno**

# La campagna di

**secondo: ore 21,10**

I soldati, che hanno partecipato alle campagne della Libia e della Russia, ricordano la guerra con una stagione d'attesa. Partivano con le navi e i treni affollati, salutati ai porti e alle stazioni dai fazzoletti delle madri e delle fidanzate. Arrivavano nelle zone d'operazione, il fronte era ancora lontano. Gli soldati nemici lavoravano in alto, mitragliavano e sparivano. I soldati aspettavano l'ordine di muoversi. Nelle loro lasciate libere dall'addestramento al combattimento, si dedicavano a occupazioni consuete, quasi a convincersi che nulla era cambiato, attingere acqua, sbarrarsi, megeararsi con qualche lavoro. I bollettini militari annunciano le nuove vittorie delle nostre truppe, col loro linguaggio squillante. Ma i soldati leggevano le lettere spediti



te dai familiari, che narravano i piccoli fatti di casa e non accennavano alla tristeza per l'assenza dei padri e dei figli. Nelle risposte, anch'essi si limitavano alle annotazioni minute sulla vita d'ogni giorno. Finché l'attesa cessava, giungeva il giorno d'usare il fucile e non soltanto di pulirlo.

Nella seconda puntata di *La lunga strada del ritorno*, Alessandro Blasetti non ha inteso ricostruire le fasi strategiche dell'ultima guerra. I nomi di un paese, un crociera, un campo conquistato e perduto, che parevano allora tanto importanti, significano poco a distanza di vent'anni. Sono soltanto puntelli, ai quali la memoria si aggrappa nella ricerca dei sentimenti e delle esperienze vissute. I reduci preferiscono soffermarsi non sulle avanzate o le ritirate, bensì sulle parole di un compagno, sulle note di una canzonetta, su una sensazione di freddo, sulla emozione nello scoprire paesaggi e visi di contadini tanto diversi dai loro. Rivedono le colonne dei prigionieri inglesi, indiani e russi che li superavano e si perdevano dietro le spalle. A voltarsi indietro e fissarli, la parola che gli avevano insegnato — il nemico — si spogliava di senso. I nemici non erano più estranei. Non si provava baldanza alcuna per averli sconfitti.

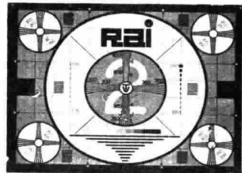
Le stagioni passavano in fretta. La breve estate russa si trasformava nell'autunno, il tempo delle piogge. Il terreno diventava un pantano e tratteneva i cingoli dei carri, le gambe dei soldati, le zampe dei muli ostinati. Si faceva avanti l'inverno con le sue distese gelate, coi russi che strisciavano in avanti, con le case che brucia-



Lauro Gazzolo è fra gli interpreti della commedia

que anni di distanza ha oggi un sapore da Nonna Felicità. Un sapore di legno e di liquirizia. E questa commedia credo sia stata uno degli ultimi bocconi di deliziosa liquirizia. Era il 1938. L'ultimo anno di pace. Ancora c'erano i nonni, i bambini, le zie, e la morte, il signor Brink, poteva restare appiccicata a un albero. L'anno dopo cominciò a cambiare tutto.

Gilberto Lovero



## SECONDO

**10.30-11.40** Per la sola zona di Roma in occasione della Mostra Elettronica e Nucleare

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

**21.10**

### LA LUNGA STRADA DEL RITORNO

Una trasmissione coordinata e diretta da Alessandro Blasetti con la collaborazione di Sergio Giordani

# Russia

vano. « La guerra gira a vuoto come la ruota nel fango: già annaspa nel suo sgomento », scrive il poeta Alfonso Gatto nel suo commento a *La lunga strada del ritorno*. Gli inglesi sferravano un'offensiva in Libia, occupavano le città costiere. Nuove colonne di prigionieri, questa volta italiani, si formavano e venivano dirette verso l'India e l'America, sempre più lontano dai luoghi natali. I Lager nazisti aprivano i loro funesti cancelli, e i prigionieri imparavano a leggere una scritta: « Il lavoro rende liberi ». « La guerra gira a vuoto », le donne si sforzavano di procurare cibo ai figli e di querlarli parlando dei genitori lontani. Alcuni non li hanno mai visti. Altri hanno imparato a conoscere dai ritratti appesi alle pareti, con le divise giallo-verdi, i capelli contumissimi coperti dalle bustine, con un sorriso buono sulle labbra. Senza polemica o compiacimento, Blasetti ha raccolto alcuni ricordi del tempo di guerra dalla viva voce dei protagonisti. Dietro i visi dei reduci delle donne vengono avanti alcuni frammenti dell'Italia dal '40 al '43, un Paese abitato da gente che, pur nei momenti più tristi, sperava e credeva nella necessità della pace. L'inverno del '43 fu freddissimo. Ma non gelò l'attesa del ritorno, la lunga strada del ritorno - affollata di vincitori e vinti che, tutti insieme, avevano perduto e avevano trovato qualcosa ».



Il violinista Henryk Szering

secondo: ore 22,35

Karol Szymanowsky, giudicato il più notevole musicista polacco dopo Chopin, fu influenzato in giovinezza da Chopin e da Scriabin, ma ben presto considerò la sua musica essenzialmente occidentale, anziché « bizantina e asiatica » come quella dei compositori russi dell'Ottocento. Il novecentismo europeo con le sue audacie tonali strinse poi del tutto fra le sue spire questo musicista complesso che però ebbe breve tempo per esprimersi: « cinquantatré anni (1883-1937). In questo non lungo periodo egli lasciò una quantità di composizioni fra cui anche un'opera, trasmessa dalla RAI, *Cesare Valabrega* parla della « cerebralità capziosa », e della « sonorità-colorata » di Szymanowsky. Ma è un colore agro e verdastro. Il concerto per violino e orchestra, op. 61, scritto nel 1933 è

Testo di Alfonso Gatto  
Musica di Daniele Paris  
2<sup>a</sup> puntata

### 22.15 — INTERMEZZO

(Invernizzi Carolina - Martini - Società del Plasmon - Sun-beauty Diaderma)

### I VANGELI

Lettura e commento dell'Arcivescovo di Bologna Cardinale Giacomo Lercaro *Il Vangelo secondo S. Luca*

### 22.15

### TELEGIORNALE

### 22.35 CONCERTO SINFONICO

diretto da Massimo Pradella  
Karol Szymanowsky: Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra a) Moderato, b) Andante, c) Sostenuto, d) Allegramente  
Solista Henryk Szering

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Enrico Romero

oggi comprate talco?  
allora....

TALCO  
*Spray*  
FELCE  
AZZURRA  
PAGLIERI

confezioni  
piccola L. 120  
grande L. 240



Il talco si estende all'istante su ogni parte desiderata



Senza comando di pressione il talco non cade mai



Il contenitore è sempre facilmente ricaricabile con la busta Talco Felce Azurra Paglieri

TALCO SPRAY FELCE  
AZZURRA PAGLIERI  
DURA SEMPRE  
PERCHE SI RICARICA

*Pagliari*

### ..fire!

Questa l'ultima parola, prima del lancio di un missile...

Con **TOR**  
ORIGINALE

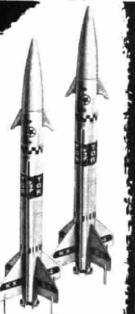
vivrete questa emozione!

Il **TOR** non è pericoloso, sale ad oltre 100 metri d'altezza, è munito di paracadute per il ricupero, può essere completato con: il **ROTOR** e l'astronauta.

**TOR** **TOR** **TOR**  
MARK 2 MARK 3  
L. 500 L. 600 L. 1000

**Quercetti**

I missili **TOR** sono venduti esclusivamente nei negozi



in ogni casa!



**pibigas**  
controllate  
la sua  
eccezionale  
durata

Liliana Scalero

## NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

Svegliarino  
(Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 OMNIBUS

Prima parte

Il nostro buongiorno

Owen: *To you sweetheart alo-ha*; Merceron: *Tell me Mar-garita*; Darby-Skinner: *Back street*; De Angelis: *Chitarre e tamburini*

8.30 Fiera musicale

Camino-Nelson: *The spanish marching song*; Shepherd-Tew: *Zoo*; Zoo: *zoo zo zo zo*; Saletti: *Tempi, passati*; Annamomo: *In that great gettin' up mornin'*; Cannio: *'O surdato 'nnamurato* (Palombari-Colgate)

8.45 Melodie dei ricordi

Fisher: *Oui oui Marie*; E. A. Mario: *Vipera*; Christine-Scott: *La petite tonkinoise*; Annonino: *Canto dei battellieri del Volga*; Egan-Whiting: *Japanese sandman* (Plaudach)

9.05 Allegretto francese

Ghementi-Carrara: *Valse clandestine*; Michely: *Petite gamme*; Ballerini: *Rock vase*; Tezé-Di-stel: *Mon beau chapeau*; Ferre: *Paris canaille*; Giraud: *Oui oui oui* (Knauf)

9.30 L'opera

Bellini: *Norma*; *Casta diva*; Puccini: *Gianni Schicchi*; *Firenze è come un albero fiorito...*

9.45 Musica da camera e sinfonica

Corelli: *Concerto grosso in re maggiore* (op. 6, n. 1); Largo - Allegro - Largo - Allegro - Largo - Allegro - Allegro (Orchestra Camera Lloyd Neel, diretta da Dart, Thurnau); Schumann: *Concerto in la minore per pianoforte e orchestra* op. 54: *Allegro affettuoso* - *Intermezzo* (Andantino grazioso) - *Allegro vivace* (Pianista Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica di Varsavia, diretta da Stanislaw Wlasiuk)

10.25 Giugno Radio-TV 1962

10.30 Carteggi d'amore

a cura di Luciana Giambuzzi; Katherine Mansfield e John Middleton Murry

11 OMNIBUS

Seconda parte

Successi italiani

Beretta-Leoni: *Aulli nù*; Testoni-Mascheroni: *Inventiamo la vita*; Palaivano: *Non piove sui baci*; Pisano-Carosone: *Nerè e Pepè*; Zanin-Lorenzi: *L'altalena*; Men-nillo-Coppola: *Calucciu 'e mare*; Moretti-Trombetta: *Bur-rito ay ay* (Lavabiancheria Candy)

11.25 Successi internazionali

Wallace-Lance: *Mame*; Ca-bra-Matthews: *Cinque minuti ancora*; David-Southern: *Cera-sella*; Yradier: *La paloma*; Cour-Popp: *Tom Pilibi*

11.40 Promenade

Lean: *Holiday tune*; Calvi:

*Maid in France*; Nadi: *Luna ci-nese*; Wilson: *Sai Antonie rose*; Demey-Ward-Gerlach: *Tanzen-de fingers*; Heyman: *When the moon is playing*; Filippini: *Sulla carrozzella*; Auric: *Tristesse dance* (Invernizzi)

12 Canzoni in vetrina

Cantando Myriam Del Mare, Nadia Liani, Corrado Loja-cono, Carlo Pierangeli, Wan-na Scotti

Franchini-Wilhelm: *Flamme-giungla*; Cicali: *Le gabbiani*

Fischioni: *Uscendo allegramente*; Martelli-Piga: *M'addio alla fortuna*; Beretta-Cavallari: *Che baci*; Nisa-Livraghi: *Ceniamo insieme* (Palombari)

12.15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Busto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegra di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30-14 IL VENTAGLIO (Locatelli)

14.15 Transmissioni regionali

14. Gazzettini regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl 1. Cal-tanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 Carnet musicale (Decca London)

15.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 Programma per i ragazzi

Gioacchino Torna

Racconto di Mario Pucci

Terzo episodio: *Nel nome dell'Italia*

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Giugno Radio-TV 1962

16.35 Ouvertures e danze da opera

Weber: *Rübezahl*; Ouverture op. 27 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); *Musurgia*...

• Boris Godunov

• Platacek atto terzo (Orchestra del Filarmonico di Berlino diretta da Leopold Ludwig); Rossini: *La scala di seta*; Sinfonia (Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese, diretta da Igor Markevich)

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 IL Settecento musicale

a cura di Raffaele Cumar VIII - *L'opera seria*

18 Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Consiglio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 Concerto di musica leggera

con le orchestre di Les Brown e Percy Faith, i cantanti, Butch Stone, Doris Day, Johnny Ray, Rosemary Clooney e Lucy Ann Polk, i solisti Mitch Miller, Ray Sims ed il complesso vocale I Modernaires

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 \* Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a... (Ditta Ruggero Benetti)

20.25 Giugno Radio-TV 1962

20.30 Orchestra diretta da Enzo Ceragioli

21 CONCERTO SINFONICO

diretto da FRANCESCO MOLINARI PRADELLI

con la partecipazione del soprano *Gabriella Tucci*, del mezzosoprano *Adriana Lazarini*, del tenore *Gino Simeoniberghi*, del baritono *Filippo Maero* e del basso *Ivan Sardi*

Donizetti: *Messa da requiem*, per soli, coro e orchestra (In memoria di Vincenzo Bellini)

• Introito da requiem, Te deo, Hymnus, Kyrie, c)

Dopo l'Epistola - Requiem e Graduale, d) Antifona, e) Dies irae, f) Tuba mirum, g) Justus ergo, h) Requiescant in pace, i) Præces meae, m) Confutatis maledictis, o) Oro supplex, o) Lacrymosa Dies illa,

p) Offertorio, q) Lux aeterna, r) Libera me Domine Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Lettere da casa

I libri della settimana

Lettere da casa altri

23 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Doris Day prende parte al concerto di musica leggera che viene trasmesso alle 18,10

## SECONDO

7.45 Notizie per i turisti stranieri

8 Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 Canta Lucia Mannucci (Olà)

8.50 Ritmi d'oggi (Aspro)

9 Edizione originale (Supertimer)

9.15 Edizioni di lusso (Chlorodont)

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 VENT'ANNI

Un programma musicale di Leo Chiossi e Vito Molinari presentato da Franca Al-drovandi e Daniele Plombi

Gazzettino dell'appetito (Omopòia)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1962

10.40 Canzoni, canzoni

Cantano Paolo Bacilieri, Lucciano Bonfiglioli, Nuccia Bongiovanni, Nella Colombo, Betty Curtis, Poker di voci, Joe Sentieri, Arturo Testa

Bonarosa-Redi: *Brucio*; Capellari-Stagni: *Una cosa nuova*; Martini-Orsi: *Che peccato*; Baldini-Ovali: *Il piacere*; Chi-Distel-Tézé: *Sì e no*; Bertini-Taccani-Di Paola: *Stasera piove*; Testoni-Birga: *Cielo grigio*

11 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Seconda parte

— Dal Sudamerica alle Hawai

b) Su e giù per le note (Malto Kneipp)

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Seconda parte

— Motivi in passerella (Mira Lanza)

— Musica per l'estate (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 La ragazzata delle 13 presenti:

Tutta Napoli (L'Oréal)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario dei successi (Palombari-Colgate)

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

50 Il disco del giorno (Tide)

55 Caccia al personaggio

14 Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 Per gli amici del disco (R.C.A. Italiana)

15 Interpreti famosi: Arthur Rubinstein

Chopin: 1) Scherzo in si bemolle minore n. 2, op. 31; 2)

Andante spianato e grande polacca in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra, op. 22; *Orchestra "Symphony of the Air"* diretta da Alfred Wallenstein)

15.25 Giugno Radio-TV 1962

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 POMERIDIANA

— Acquarello italiano

— Gli chansonniers di sempre

— Jazz in Italia: la Riverside Jazz Band

— Fischiettando

— Ripresa diretta

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 La rassegna del disco (Melodicon S.p.A.)

16.50 La discoteca di Carla Boni

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 I RACCONTI CONIUGALI

Radiocomposizioni di Marco Visconti da Anton Cechov

Seconda trasmissione: *Mia moglie*

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il regista Antonio Guidi

Pavel Andrei Corrado Gaipa

Natalia Gavrilova

Anna Maria Alejandri

Ivan Ivancic Giorgio Piomonti

Il dottor Sobol Lucio Rama

Vassili Rodolfo Martini

Regia di Marco Visconti

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Canzoni per l'Europa 1962

Al termine:

Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Giornale radio

20.35 Dino Verde presenta: GRAN GALA

Panorama di varietà con Isa Bellini, Deddy Savagnone, Antonella Steni

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Riccardo Mantoni (Palombari-Colgate)

21.25 Giugno Radio-TV 1962

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Modelli a collauda

Documentario di Nino Vacca

22 — Musica nella sera

22.20 Ultimo quarto

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

# GIUGNO

## RETE TRE

### 11.30 Antologia musicale

Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

### 14.30 Musiche di Jean Francaix

1) Quartetto per archi: Allegro vivace - Andante - Scherzo - Allegretto moderato (Quartetto di Franco Ferrara di Roma); 2) Concertino per pianoforte e orchestra: Preludio (Presto leggero). Lento - Finale (Allegretto vivo) (Pianista: Margrit Weber - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay); 3) Quartetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Andante tranquillo - Allegro assai - Presto - Tema con variazioni - Tempi di marcia francese (Arturo Di Stefano, flautista; Giuseppe Boncera, oboe; Emo Marani, clarino; Gianluigi Crema- schi, fagotto; Eugenio Lipeti, corno); 4) Rapsodia per viola e piccola orchestra (Viola Dino Acciari - Orchestra di Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Ferdinand Leitner

### 15.30 Due Sinfonie di Dvorak

1) Sinfonia n. 9 in re maggiore op. 95: Allegro non tanto - Adagio (Furiante) - Finale (Allegro con spirito) (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Karel Sejna); 2) Sinfonia N. 4 in sol maggiore op. 88: Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro non troppo (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Rafa- kubelik)

### 16.50 Pagine pianistiche

Beethoven: 1) Andante in fa maggiore (Pianista: Andor Foldes); 2) Bagatella in do minore (Pianista: Wilhelm Kempff); 3) Rondo in sol maggiore (Pianista: Ventsislav Janoff)

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Rete di Diffusione)

### 17.30 Segnale orario

Il ponte di Westminster  
Immagini di vita inglese  
Edward Jenner

### 17.45 L'informatore etnomicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

### 18.30 L'indicatore economico

### 18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

### 19 — Wolfgang Fortner

Impropetus, per orchestra  
Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta da Hans Rosbaud

### 19.15 La Rassegna

Cultura russa  
a cura di Angelo Maria Ril-  
pellino

### 19.30 Concerto di ogni sera

Karl Stamitz (1746-1801): Sinfonia concertante in fa maggiore per sette strumenti solisti e orchestra  
Allegro - Andante moderato - Rondò  
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda  
Louis Spohr (1784-1859): Concerto in la minore op. 131 per quartetto d'archi e orchestra  
Allegro moderato - Adagio - Rondò  
Orchestra Sinfonica Bruckner di Linz diretta da L. G. Jochum  
Frank Martin (1890): Bal-

lata per flauto, pianoforte e orchestra d'archi  
Flautista Pasquale Esposito  
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

### 20.30 Rivista delle riviste

### 20.40 Felix Mendelssohn Bartholdy

Sonata in fa minore op. 6  
Adagio, allegro moderato - Poco adagio - Allegro agitato  
Riccardo Brentola, violino; Giuliana Bordoni, pianoforte  
Fantasia op. 16 n. 2  
Pianista Marcelle Mercenier

### 21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

### 21.20 L'UOMO CATTIVO

(Quando parla attraverso la bestia)

• Suite - radiofonica di Stefano Landi

Le voci degli animali

Roberto Berte, Carlo Bizzarri, Renato Comis, Nino Dal Fabro, Maria Grazia Puccini, Anna Gherardi, Massimo Giubilani, Carlo Hintermann, Zoe Incrocci, Simonetta Izzo, Ubaldo Lay, Oreste Lionello, Mario Marzocca, Giacomo Moschini, Giuseppe Neri, Renzo Palmer, Elio Pandolfi, Quinto Parmeggiani, Gino Pernice, Gianna Plaz, Antonio Pierferdici, Gianni Santuccio, Piero Tiberti, Renato Turi, Luigi Vannucchi, Lia Zoppelli  
Musiche originali di Carlo Frajese

Regia di Vittorio Sermoni

Al termine:

Boris Blacher  
Variazioni su un tema di Paganini

Gieseler Klebe

Adagio e Fuga su un tema di Wagner

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Reinhard Peters

## NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Motivi e ritmi - 23,06 Musica per tutti - 0,36 Colonna sonora - 1,06 Tastiera magica - 1,36 L'opera in Italia - 2,06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2,36 Preludi ed intermezzi da opere - 3,06 Le canzoni di un tempo - 3,36 La canzone italiana - 4,06 Le sette note del pentagramma - 4,36 Napoli e le sue canzoni - 5,06 Successi di tutti i tempi - 5,36 Dolce svegliersi - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore - Motetto - Meditazione di Monseigneur Clemente Cattaglia - Giaculatoria - Santa Messa, 14,30 Radiocorriere - 15,15 Trasmissioni estere, 17 - Quarto d'ora della Serenità - per gli infermi, 19,15 Sacred heart programme, 19,33 Orizzonti Cristiani: - Discutiamone insieme - dibattito su problemi ed argomenti del giorno, 20,15 Editorial de la semaine, 20,45 Kirche in der Welt, 21 Santo Rosario, 21,45 Colaboraciones y entrevistas, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

L'amico di ogni mattina

# PANTÈN

## risveglia i vostri capelli



Per conservare ai vostri capelli la naturale vitalità, la naturale eleganza... perché spazzola e pettine possano dare ai vostri capelli la pettinatura che la moda richiede, ordinata e "mossa" allo stesso tempo... contro la forfora, i pruri, il deperimento del cuoio capelluto... ogni mattina risvegliate i vostri capelli con Pantén! grazie ai suoi principi attivi specifici, fra i quali il Pantenolo, agisce in profondità sulla radice stessa dei capelli.

Pantén è una necessità: fatene un'abitudine d'ogni mattina, un'abitudine della persona che ha cura di se stessa.

\* Il Pantenolo è prodotto per sintesi della F. Hoffmann - La Roche & Cie, Basilea.

Anche il vostro  
parrucchiere lo sa:  
per i capelli  
c'è un trattamento  
molto indicato: Pantén

PANTÈN  
LA VITAMINA DEI CAPELLI



flaconi da L. 600 e da L. 1000.

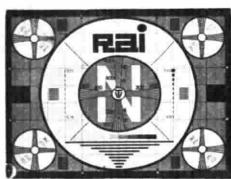
Concessionaria: Velca, Milano.

Dal parrucchiere: barba... capelli... e una frizione di Pantén

**CALZE ELASTICHE**  
CURATIVE per VACCHI e FLEBICI  
su misura e prezzi di fabbrica.  
Nuovi tipi speciali invisibili per  
donne extrajor per uomo,  
riparabili, non danno niente.  
Cofris catalogo-prezzi n. 6  
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE



VARESE-MALNATE



## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**  
a tipo Industriale e Agrario

## 14 — Seconda classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Nicola Di Macco

b) *Francesc*  
Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Obeid

c) *Economia domestica*  
Prof.ssa Anna Marino

## 15-16.30 TERZA classe

a) *Francesc*  
Prof. Torello Borriello

b) *Storia ed educazione civica*  
Prof. Riccardo Loreto

c) *Economia domestica*  
Prof.ssa Bruna Bricchi Pos. senti

d) *Tecnologia*  
Ing. Amerigo Mei

## La TV dei ragazzi

## 17.30 a) MONDO D'OGGI

Le conquiste della scienza e della tecnica  
Servizio n. 22

Dagli anfibi ai convertiplani  
Partecipa in qualità di esperto l'ing. Alberto Mondini  
Presenta Rina Macrelli  
Regia di Renato Vertunni

## b) AVVENTURE IN ELCOTER

Una scuola per Miss Johnson  
Telefilm - Regia di Harve Foster  
Distr.: C.B.S.-TV  
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Nancy Hale

In questo programma, dedicato ai ragazzi più grandi, il pilota Chuck Martin, attraverso una serie di movimentate vicende, riuscirà ad aiutare Miss Johnson, la sua vecchia e cara insegnante.

c) GLI ANIMALI E LE STAGIONI  
L'estate  
Documentario

## Ritorno a casa

18.30  
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni dei Lotto  
**GONG**  
(Tide - Formaggino Paradiso)

18.50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura  
Ins. Alberto Manzi

## 19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccarelli e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Sergio Spina

## 19.50 IL LIBRO DELLA NATURA

La vita delle foglie  
Prod.: Enciclopedia Britannica

## 20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Sergio Giordani

## 20.20 Telegiornale sport

## Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC  
(Uno Succhi di frutta Gò - Due Tonno - Industrie Chimiche Boston)

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Pasta Barilla - Esso Standard Italiana - Gran. Senior Fabbrì - Manifatture Falco - Sapone Palmolive - Lesso Galbani)

## PREVISIONI DEL TEMPO

## 20.55 CAROSELLO

(1) Linetti Profumi - (2) Olio Bertolli - (3) Chatillon - (4) Pavesi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatico Film - 2) Studio K - 3) Cinetelevisione - 4) Unionfilm

## 21.05

## IL SIGNORE DELLE 21

a cura di Sergio Bernardini ed Enzo Trapani con

**Ernesto Calindri**  
Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Ralph Beaumont

Costumi di Danilo Donati

Scene di Tommaso Passalacqua e Giorgio Aragno

Organizzazione di Sergio Bernardini

Regia di Enzo Trapani

## 22.15 VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

III - L'erosione  
Originale televisivo di Angela Padellaro

Compagnia stabile « I Nuovi » diretta da Guglielmo Morandi

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Maria Giovanna Galletti

Cristina Anty Ramazzini

Giulio Michele Mazzoni

Marco Franco Moretti

Clara Maria Grazia Sighi

Anna Laura Gianoli

L'investigatore Sandro Pellegrini

Scene di Tommaso Passalacqua

Regia di Guglielmo Morandi

23.25  
TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Il signore delle ventuno

## Serata finale

## nazionale: ore 21,05

Suona la campanella del finale per *Il signore delle 21* il quale appenderà questa sera al chiodo *smoking* e sparato bianco di presentatore per riprendere definitivamente i suoi abiti normali di attore di prosa (anche se, come sembra, alcuni produttori cinematografici gli hanno proposto per un film di riasumere un ruolo non dissimile da quello ricoperto sul video). Insieme al maggiordomo Fidel e al bassotto « Treno » (che ha continuato a mostrare una glaciale indifferenza nei riguardi di tutte le varie celebrità che gli sono sfilate dinanzi in otto settimane di « lavoro ») Ernesto Calindri, questo asciutto, ammiccante e distinto gentleman del sabato sera, si conge-

derà così dai telespettatori. Sarà una serata d'addio in piena regola, tipo « galop finale » in cui i vari solisti, cantanti, ospiti d'onore, attori, attrici e musicisti, già protagonisti delle precedenti puntate de *Il signore delle 21*, si ritroveranno quasi tutti ancora una volta insieme, da Louis Armstrong a Maurice Chevalier, da Sammy Davis a Pat Boone, da Hal Hirt a Connie Francis, da Rossano Brazzi ad Alida Chelli, da Lonnie Sattin a Diego Michelotti, dal ballo all'orchestra in una specie di carosello musicale che reca l'insegnata: « Tutti a cavallo ».

Arrivato all'ultima puntata Calindri si sente un po' stanco; ma era ormai di casa in via Teulada e si dichiara soddisfatto. « Qualcuno — dice sorriden-

do — ha scritto che per otto settimane mi son dimostrato un buon amico del sabato sera: ma forse sarebbe stato più di attualità definirmi una specie di eroe della settimana corta, di quella degli altri, s'intende, che a me rimaneva a stento a stento qualche ora la domenica. L'esperienza comunque è stata per me piena d'interesse: non avrei mai immaginato anzi che un giorno mi sarei trovato al centro di questa girandola di celebrità che è stato *Il signore delle 21* ».

Se ne avesse avuto il tempo, aggiunge, gli sarebbe piaciuto curare un diario minimo di questi cinquantasei giorni di incontri ad alto livello col music-hall nazionale e internazionale. Le cose che lo hanno impressionato di più? Josephine

## Per la serie "Vivere insieme"

## L'erosione

## nazionale: ore 22,15

Angela Padellaro è un'autrice nuova per la televisione, ma è certamente nota a numerosi telespettatori per i suoi romanzi che, da *Non mangiarti il cuore* a *Un soggiorno del Paradiso a Dolce nella memoria* (vincitore, nel 1949, di un premio selezione Marzotto), hanno sempre interessato la cri-

tica più attenta. Questo atto unico di debutto, scritto per la rubrica « Vivere insieme », pur condizionato com'è dalla sua particolare destinazione, dovendo cioè servire da introduzione-pretesto a una successiva, approfondita discussione su un argomento specifico, mostra già lucide qualità di dialogo e un nitido disegno dei personaggi: il problema che esso inol-

Angela Padellaro, autrice dell'originale televisivo di stasera



Da sinistra: Michele Malaspina

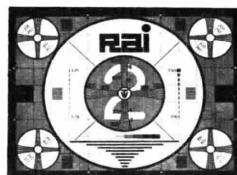
tre pone sul tappeto è estremamente interessante anche per le sue implicazioni, in quanto da esso si dipartono, come cerchi concentrici, altri sottoproblemi che finiscono per investire la vita familiare nel suo insieme. L'erosione di cui Angela Padellaro prospetta con finezza di tocchi i possibili sviluppi è quella lenta ma continua che si verifica in alcune famiglie nei riguardi dell'autorità paterna (e qui il termine autorità va inteso giu-

# GIUGNO

Baker: ce l'ha nel sangue, è una donna meravigliosa, generosa e giovanissima; Louis Armstrong: uno che fa dimenticare l'alienazione; le barzellette di Carletto Dapporto: quelle che improvvisa fuori scena, senza copione; le sue esibizioni in qualità di ballerino: terrorizzato continuamente al pensiero di finire da un momento all'altro miseramente a terra tra i tacchi a spillo delle ballerine; la espressione di « Treno » dinanzi ai tecnici che, da dietro le telecamere, tentavano di farlo abbaiare.

Propositi per il futuro? « Ah! — sospira — dopo aver presentato per otto settimane attrici, ballerini, cantanti, neri, bianchi, belli, e chi più ne ha più ne metta, non posso avere che un solo, incontrovertibile proposito: riposo, riposo, riposo ». Ma poi? Certamente la prosa, certamente ancora TV; film, vedremo. Meglio non pensarci per ora. Ora c'è ancora la ultima puntata a cui pensare. E non è cosa da nulla: si parla di « passerella retrospettiva » e di una specie di « digest » de Il signore delle 21 ».

tab.



## SECONDO

**10.30-12.05** Per la sola zona di Roma in occasione della Mostra Elettronica e Nucleare

**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**21.10**

**RT-ROTOCALCO TELEVISIVO**

Direttore Enzo Biagi

**22.10 INTERMEZZO**

(Sangemini - Superinsetticida Grey - Maggiora - Cotonificio Valle Susa)

**TELEGIORNALE**



(Giulio), Giovanna Galletti (Maria) e Anty Ramazzini (Cristina) in una scena di « L'erosione »

stamente come stima, rispetto, fiducia verso il capofamiglia). Clara, una ragazza ventenne di buona famiglia, rifiuta ostinatamente di acconsentire ad un matrimonio con un giovane ricco, matrimonio caldeggiato da sua madre, Maria, che vede in tali possibili nozze una specie di rivincita al proprio non brillante matrimonio, e da un fratello di questa, Giulio, che, dalla « sistemazione » della nipote ricaverebbe un certo beneficio per i suoi non chiari interessi affaristici. Dalla di-

scussione familiare è costantemente escluso Marco, il padre di Clara: la moglie per prima lo ritiene del tutto incapace di una parola pratica, di un'azione concreta. Sicché anche Clara, verso il padre, ha finito per nutrire un blando affetto senza nessuna stima. Il continuo rifiuto della giovane inospettisce i familiari, e lo zio Giulio sbrigativamente decide di ricorrere ai servigi di un'agenzia d'indagine. Intanto Clara si è confidata con una sua amica più anziana:

na: non può acconsentire a quel matrimonio perché si è innamorata di un uomo di vent'anni più anziano di lei e da tutti ritenuto un libertino. Da questa situazione prende l'avvio il lavoro di Angela Padellaro, che ha il merito di presentare in forme spoglie e dirette un caso non eccezionale ma continuamente incontrabile nel mondo che ci circonda, e destinato perciò a trovare una eco immediata nel cuore degli spettatori.

a. cam.

PER VOI UNA GRANDE INIZIATIVA DECCA

**Renata Tebaldi**  
**W. Furtwaengler**  
**W. Backhaus**

e tutti i grandi interpreti DECCA nei dischi della ACE OF CLUBS

● famosa serie in eccezionale offerta!

Ogni disco

**33** giri

**30** cm.

**A LIRE**  
**2.700**  
imposte escluse



### ATTENZIONE!

**ACE OF CLUBS** è l'unico modo per fare vostri questi capolavori DECCA sinfonici ed operistici

dopo che voi stessi li avrete ascoltati e scelti

nei negozi contrassegnati



### GRANDI

**FORTI, SNELLI** grazie ai **J. Mac ASTELS**. Con nuovi sistemi perfetti creare rapidamente ancore a 8-16 cm., e trasformare grassi in muscoli potenti. Risultati nettamente superiori in peso e etc. Prezzi: 1.450 lire (rimborso se insoddisfatti).  
Bravetti mondiali. Innumerevoli ringraziamenti. Inviate l'indirizzo a:  
**EASTEND CITY 25 - Via Alfieri C.P. 690 - Torino** per ricevere opuscoli illustrativi: « Come crescere, dimagrire e fortificare »

**G R A T I S**

Insegnanti consigliate gli allievi!

### FOTO-CINE MARCHE MONDIALI

SPECIAZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
GARANZIA 5 ANNI

**L. 450** l. minima mensili anticipo

RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO  
CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,  
accessori e binocoli prismatici  
**DITTA BAGNINI**  
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

### IN "CAROSELLO"



**OLIVELLA, sposina novella**  
presenta: OLIO DI OLIVA e CHIANTI CLASSICO BERTOLLI

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani  
**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

**Svegliarino**  
(Motta)

**8** Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana, in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,20 OMNIBUS**

Prima parte

**Il nostro buongiorno**

Bryan-Fisher: *Peg o' my heart*; Campbell: *Bride sur le cou*; Calvi: *Accarezzame*; Friend-Clare-Brown: *Then I'll be happy*

**8,30 Rosa dei venti**

Bracciali-D'Antonio: *Lassa pur che non sia il diàn*; Beretta-Lajacomo: *Carrozzelle d'Italia*; Garinei-Giovannini-Kramer: *La postina della Valgardena*; Surace: *Un olandese a Napoli* (Palmitone-Colgate)

**8,45 Temi da operette**

Lehar: *La vedova allegra*; «Ballissons»; Hooker-Friml: *The Vagabond*; King: *Song of the vagabond*; P. Adorno: *Giorni di sogni*; Dantini-Dorina: *Mariazzi*; Offenbach: *Orfeo nell'Inferno*; Can can (Amaro Medicinale Giuliani)

**9,05 Tutti allegretto**

Pinkard: *Sweet Georgia Brown*; Gomes: *Marilyn Monroe*; Adorno: *Barcarola polka*; Annonim: *Down by the riverside*; Millet: *Valentino*; Nicolaes-Testa-Garaventa: *Achète-moi un juke box*; Berlin: *Everybody's doing it now* (Knorr)

**9,30 L'opera**

Verdi: *Trovatore*; «D'amor sull'ali roseate»; Puccini: *Madama Butterly*; «Addio fiore astice»; 2) Mason: *Le scouf*; «In quelle trine morbide»; 3) Leoncavallo: *Pagliacci*; «Decidi il mio destino»

**9,45 Musica sinfonica**

Ciaikovski: *Sinfonia in mi minore n. 5* (Op. 64); Andante - Allegro con anima - Andante cantabile - Allegro moderato (Valzer) - Poco (Andante) - Andante Allegro vivace (Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Lovro Von Matacic)

**10,25 Giugno Radio-TV 1962**

**10,30 Carteggi d'amore**  
a cura di Luciana Giambuzzi  
Anna Bolena ed Enrico VIII

**11 OMNIBUS**

Seconda parte

**Successi italiani**

Celli-Guarnieri: *Un'isola tra le mani*; Abbrini-Techi: *Chicco che s'è fatto*; Ardente-Prrous: *Grazie settembre*; Scarnicci-Tarabusi-Pisano: *La fortuna è dietro l'angolo*; Testoni-Salvi: *Mai dire mai*; Modugno: *Ci coria twist* (Lavabiancheria Candy)

**11,25 Successi internazionali**

Bindi: *Il nostro concerto*; Gardaz-Voumard: *Nous aurons demain*; Rastelli-Olivieri: *Tornarai*; Mogol-Reisman: *Gatti sono*; Rossetti-Kalmanoff: *Più che in fire*; Oliviero: *O ciuciarie*

**11,40 Promenade**  
Morel-Chirchill: *Whistle while you work*; Louvre: *Controvento*; Steiner: *Perry Mason*; De Sica-Ciognini: *Serenata*

core a core; White: *In orbit*; Bernstein: *Tonight*; Padilla: *El reliario* (Invernizzi)

**12 — Le cantiamo oggi**

Cantano Lucia Alvieri, Gloria Christian, Giorgio Gaber, Jolanda Rossin, Achille Tigliani  
Taba - Marinelli: *Ricordando Fred*; Mazzoli-Pinchia-Paolillo: *Resta così*; Taranto-Bosetti: *N'ieme a tte*; Beretta-Leoni: *Desiderio te*; Malgioni: *Me me merengue*

**12,15 Arlecchino**

Negli intervalli comunicati commerciali  
**12,35 Chi vuol esser lieto...**  
(Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio** - Previs. del tempo

**Carillon**  
(Manetti & Roberts)

**Il treno dell'allegra**  
di Lui, Pezzini, Mancini e Peretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

**13,30-14 MOTIVI DI MODA**  
(L'Oréal)

**14,45 Trasmissioni regionali**

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barri 1 - Caltanissetta 1)

**14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**15 — Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15,15 La ronda delle arti**

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni  
**15,30 Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**15,45 Le manifestazioni sportive di domani**

**16 — SORELLA RADIO**

Trasmissione per gli infermi  
**16,30 Giugno Radio-TV 1962**

**16,35 Corriere del disco: musica lirica**

a cura di Giuseppe Pugliese

**17 — Segnale orario - Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17,25 Estrazioni del lotto**

**17,30 CONCERTO SINFONICO** diretto da ETTORE GRACIS

con la partecipazione del pianista Aldo Ciccolini

Schumann: *Manzoni*, overture op. 115; Beethoven: *Concerto n. 5*, *la notte maggiore* op. 55, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro scherzoso); Zanon: *Due canzoni leopoldiane*; a) *Imitazione*, b) *Allegro*; Paganini: *7 Capricci* (Agenio Mori); R. Strauss: *Morte e Trasfigurazione*, poema sinfonico op. 24

O'hestra del Teatro «La Fenice» di Venezia

(Registrazione effettuata il 15-11-1961 dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione della «Stagione Sinfonica Autunno '61»)

Nell'intervallo:

**1 falsarsi dei cibi**

Colloquio con Vittorio Del Vecchio, a cura di Ferruccio Antonelli

Prima trasmissione

**19,10 Il settimanale dell'industria**

Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone al giorno (Antonietto)

**20 Segnale orario - Giornale radio** - Radiosport

Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

**20,25 Giugno Radio-TV 1962**

**20,30 L'AMMUNITAMENTO DEL BOUNTY**

Programma a cura di Gastone Da Venezia Regia di Gastone Da Venezia

**21,30 Canzoni italiane**

**22 — L'altra faccia della medaglia**

VI - *Henry Ford*, a cura di Giuseppe Lazzari

**22,25 «Musica da ballo**

**23 — Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani

Buonanotte

**L'avventuroso viaggio del Bounty alla ricerca dell'albero del pane** - Le angherie del capitano Bligh - L'ammutinamento - Il processo - La sorte degli ultimi ribelli a Pitcairn

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Gastone Da Venezia

**21,30 SERA NEL MONDO**

Giro distensivo per le capitali di Piero Accolti Regia di Pino Gililli

**21,25 Giugno Radio-TV 1962**

**21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**21,35 SERA NELLA MUSICA**

**22,20 Ultimo quarto**

**22,30-22,35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**18,55 I vostri preferiti**

Negli intervalli comunicati commerciali

**19,30 Segnale orario - Radiosera**

**19,50 49° Tour de France**

Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri (Terme di San Pellegrino)

**20 — Carlo Dapporto presenta**

**CAPPELLO A CILINDRO**

Fantasia in un atto e molti quadri

VI - *Henry Ford*, a cura di Giuseppe Lazzari

Regia di Federico Sangugiani (Manetti e Roberts)

Al termine: *Zig-Zag*

**20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**20,35 SERA NEL MONDO**

Giro distensivo per le capitali di Piero Accolti

Regia di Pino Gililli

**21,25 Giugno Radio-TV 1962**

**21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**21,35 SERA NELLA MUSICA**

**22,20 Ultimo quarto**

**22,30-22,35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

## SECONDO

**7,45 Notizie per i turisti stranieri**

**8 — Musiche del mattino**

**8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**8,35 Canta Nicola Arigliano** (Ola)

**8,50 Ritmi d'oggi** (Aspro)

**9 — Edizione originale** (Supertrim)

**9,15 Edizioni di lusso** (Dip)

**9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**9,35 Domani è domenica**

Tacchino per un giorno di festa, di Maurizio Jurgens Gazzettino dell'appetito (Omiopù)

**10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**10,35 Giugno Radio-TV 1962**

**10,40 Canzoni, canzoni**

Cantano Adriano Celentano, Betty Curtis, Isabella Fedeli, Carlo Pierangeli, Wanna Scotti, Arturo Testa

**11 — Musica per voi che lavorate**

Prima parte

**11 — I colibri musicali**

a) Su un paese all'altro

b) Su e giù per le note (Malto Knipp)

**11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Seconda parte

**— Motivi in passerella** (Mira Lanza)

**— Contrasti** (Doppio Brodo Star)

**12,20-13 Trasmissioni regionali**

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova e Venezia)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13,20-14 Trasmissioni regionali**

per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova e Venezia)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13,20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**13,35-14,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Seconda parte

**— Motivi in passerella** (Mira Lanza)

**— Contrasti** (Doppio Brodo Star)

**14,20-15 Trasmissioni regionali**

per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova e Venezia)

14,30 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**15,20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**15,35 Atletica leggera**

Roma: Italia-Germania maschile

(Radiocronaca di Paolo Valentini)

**15,45 Ugo Sciascia: Paternità divina e paternità umana**

XII - *La via, la verità e la vita*

**11,30 Musiche del Settecento**

Vivaldi: *Concerto grosso in re minore* op. 3 n. 11; Allegro

Adagio - Allegro - Large - Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Haendel: *Concerto grosso in re minore* op. 6 n. 6; Largo affetuoso - Pem

giusto - Musette - Allegro - Allegro (Otto Bruckner e Franz Berger: violini; Hans Melzer, violoncello; Karl Richter, clavicembalo; Hans Berger, Symphoniker diretta da Fritz Lehmann); Albino

ni: *Concerto in do maggiore* per oboe e orchestra op. 6 n. 2; Allegro - Adagio - Allegro (Pierre Pierlot, oboe - Orchestra d'Archi d'Osca

Lyre - Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Ballietti)

**12 — Musiche di balletto**

Grazia - *Le stagioni* - ballerette op. 67; *Innerno* - *Introduzione - Il gelo - Il ghiaccio* - *La tempesta* - *La neve - Gil gnomi*; *Primavera* (Zeffiro - Le rose - Danza di un nucello); *Estate* (Valzer di tarda estate) - *Autunno - Coda*; *Autunno* (Baccanale - Piccolo adagio - Apoteosi - Le Baccanti) (Orchestra della Società del Concerto - Conservatorio di Berlino diretta da Albert Wolff); Shostakovich: *L'Age d'or*, sulle danze del balletto op. 22; *Introduzione - Adagio - Polka - Danza* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Ballietti)

**13 — Variazioni**

Mozart: *Ottavi variazioni in fa maggiore* K. 613 e *Elise Weiß ist ein wertvoller Dings* (Pianista Walter Giesecking); Britten: *Variazioni op. 10* su un tema di Frank Bridge (Orchestra Philharmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan); Schumann: *Andante con variazioni*, op. 146 (Duo Gorini-Lorenzelli)

**14 — Un'ora con Arcangelo Corelli**

Due Sonate a tre op. 4 per 2 violini e violoncello: *Secondo* (N. 11 in do minore - N. 12 in si minore (Alberto Poltronieri e Tino Bacchetta, violini; Mario Gusella, violoncello); Egida Giardini-Sartori cembalo)

**15 — Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**15,45 Estrazioni del lotto**

**15,40 Musica da ballo**

Prima parte

**15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**15,35-16,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Seconda parte

**— Motivi in passerella** (Mira Lanza)

**— Contrasti** (Doppio Brodo Star)

**16,20-17,10 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Seconda parte

**— Motivi in passerella** (Mira Lanza)

**— Contrasti** (Doppio Brodo Star)

**17,10 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**17,25 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**17,35-18,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Seconda parte

**— Motivi in passerella** (Mira Lanza)

**— Contrasti** (Doppio Brodo Star)

**18,20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**18,35 Atletica leggera**

Roma: Italia-Germania maschile

(Radiocronaca di Paolo Valentini)

**18,45 Ugo Sciascia: Paternità divina e paternità umana**

XII - *La via, la verità e la vita*

**19,10 Il settimanale dell'industria**

Negli intervalli comunicati commerciali

**19,30 Segnale orario - Radiosera**

Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri (Terme di San Pellegrino)

**19,50 49° Tour de France**

Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri (Terme di San Pellegrino)

**20 — Carlo Dapporto presenta**

**CAPPELLO A CILINDRO**

Fantasia in un atto e molti quadri

VI - *Henry Ford*, a cura di Giuseppe Lazzari

Regia di Federico Sangugiani (Manetti e Roberts)

Al termine: *Zig-Zag*

**20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**20,35 SERA NEL MONDO**

Giro distensivo per le capitali di Piero Accolti

Regia di Pino Gililli

**21,25 Giugno Radio-TV 1962**

**21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

# GIUGNO

no forte); 3) Due Sonate a fre  
op. 3 per 2 violini e violoncello col basso per l'organo; N. 8 in do maggiore (Alberto Poltronieri e Tito Bacchini, violini; Giuseppe Giusso, violoncello; Gianfranco Spinelli, organo); 4) Due Concerti grossi op. 6; N. 10 in do maggiore - N. 12 in fa maggiore (Daniel Guillet e Edwin Baummann, violini; Orchestra d'archi « Tri-  
centenario Corelli » diretta da Dean Eckertsen)

## 15 — Due Sonate romantiche

Beethoven: Sonata in la maggiore op. 30 N. 1 per violino e pianoforte: Allegro - Adagio molto espressivo - Allegretto con variazioni (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Berlin, pianoforte); Schubert: Sonata in si bemolle maggiore per pianoforte (op. postuma): Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo (Allegro vivace) con variazioni - Allegro ma non troppo (Pianista Adrian Aschbacher)

## 16 — Concerto del violinista

Mischa Elman

Mozart: Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra; Allegro aperto - Adagio - Rondò (Tempo di minuetto) (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Josef Krips); Wieniawski: Concerto in re minore op. 22 per violino e orchestra; Allegro moderato - Romanza - Allegro con fuoco - Allegro alla zingara (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Boult; Bruch: Concerto in sol minore op. 26 per violino e orchestra; Allegro moderato - Adagio - Finale (Allegro energico) (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult)

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Radiodiffusione)

## 17.30 Segnale orario

Università internazionale  
Guglielmo Marconi (da Roma)

Tullio Gregory: Storia della tecnica e Storia della filosofia

## 17.40 Esploriamo i Continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e 165° Meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

## 18 — Corso di lingua tedesca

a cura di A. Pelli (Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

## 18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

## 18.40 Libri ricevuti

## 19 — Alberto Bruni Tedeschi

Variazioni per orchestra  
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Pierre Dervaux

## 19.15 La Rassegna

Cultura spagnola  
a cura di Angela Bianchini

## 19.30 Concerto di ogni sera

Johann Nepomuk Hummel (1778-1837): Settimino in re minore op. 74

Allegro con spirito - Minuetto (quasi scherzo) - Andante con variazioni - Finale (Vivace)

Franz Holletschek, pianoforte; Camillo Wanausek, flauto; Rudolph Spurny, oboe; Franz Koch, coro; Gunther Breitenbach, viola; Nicholas Hubner, violoncello; Joseph Duron, contrabbasso

Anton Dvorak (1841-1904): Quartetto n. 6 in fa maggiore op. 96 per archi -

Allegro ma non troppo - Lento - Molto vivace - Vivace ma non troppo

Quartetto Griller  
Sidney Griller, Jack O'Brien, violini; Philip Burton, viola; Colin Hampton, violoncello

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Robert Schumann

Ouverture, scherzo e finale in mi maggiore op. 52  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desarzens

## 21 — Segnale orario

## Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 CONCERTO SINFONICO

diretto da André Cluytens Georges Bizet  
Sinfonia n. 1 in do maggiore Allegro vivo - Adagio - Allegro vivace e trio - Allegro vivace

## Maurice Ravel

La valse, poema coreografico

## Claude Debussy

Iberia da « Images », per orchestra  
Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête

## Mussorgski - Ravel

Quadri di una esposizione  
Passeggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuilleries - Bydole - Passeggiata - Balletto del pulcino nel bosco - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Caccombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 22 circa):  
L'Inghilterra, paese eccentrico  
Conversazione di Giambattista Vicari

# NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.40 Reminiscenze musicali - 23.10 Musica di ballo - 0.36 Cassa, dolce cassa - 1.06 Piccoli complessi - 1.36 Un motivo all'occhiello - 2.06 Repertorio solistico - 2.36 Sinfonia d'autunno - 3.06 Successi di ieri e di oggi - 3.36 Intermezzi e cori da opere - 4.06 Melodie dei nostri ricordi - 4.36 Il cantautore - 5.06 Musica classica - 5.36 Aurora melodica - 6.06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

# RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Motetto - Meditazione di Mons. Clemente Ciattaglia - Giaculatoria - Santa Messa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The teaching in tomorrow's liturgy. 19.33 Orizzonti Cristiani: « Sette giorni nel mondo », rassegna della stampa internazionale a cura di Luigi Giorgio Bernucci - « Il Vangelo di domani » lettura di Edilio Tarantino, commento di Padre G. B. Andretta S.J. 20.15 Semaine catholique dans le monde. 20.45 Die Woche in Vatikan. 21. Santo Rosario. 21.45 Homenaje a Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ha l'asso  
nella manica  
chi veste

tescosa  
confezioni



tescosa  
confezioni

TESSUTI NOVITA'

terital-lana



Una novità dalla Scala

# Atlantida

lunedì: ore 21  
terzo programma

Dalla « Scala » di Milano, un avvenimento artistico che rimarrà memorabile nella storia della cultura: la rappresentazione di *Atlantida*, la famosa « Cantata per soli, coro e orchestra » che Manuel de Falla lasciò incompiuta, e attorno a cui si affaticò dal 1927 al '46: ben diciannove anni.

E' una prima esecuzione mondiale assoluta, e dunque qualche notizia servirà all'ascoltatore per orientarsi. Come indica il titolo, *Atlantida* è una fra le tante versioni poetiche del mito antichissimo del continente inghiottito dalle acque (in un'epoca che si aggiunge, a quanto serviva, intorno al 9600 anni a.C.). Due dialoghi platoniani fanno cenno di questa leggenda che Solone apprese dai sacerdoti egiziani, in uno dei suoi viaggi. Il mito ha retto il tempo, e nelle letterature europee è riapparso più volte: ma, fuori della fantasia poetica, c'è una curiosa osservazione di studiosi e scienziati i quali hanno notato che gli uccelli, nei loro voli di emigrazione, interrompono invariabilmente il viaggio appena raggiungono il parallelo delle Azzorre, e descrivono grandi cerchi sopra il mare, proprio là dove si levavano le montagne dell'ipotetico continente: come se un segreto istinto « ereditario », indisse in quel punto anziché l'acqua, la terraferma.

Fra le opere ispirate al mito di *Atlantida*, c'è quella di Jacinto Verdaguér: un vasto poema in lingua catalana, composto di un prologo, dieci cantanti e un epilogo. Pubblicato nel 1878, Falla lo conobbe verso il 1926 e ne fu conquistato, a prima lettura. Dopo aver studiato il catalano per oltre due anni, si accinse al lavoro di riduzione in libretto. Questa fatica preliminare, condotta con minuzia erudita, fu addirittura sibrante. In seguito il lavoro, interrotto più volte per motivi di natura diversa (altre cose da scrivere, fatti politici culminati con la tremenda guerra civile spagnola, esilio argentino ecc.) sarà continuamente acciato dalle mafie. Falla vivrà per mesi fra letto e poltrona, sempre più scarno, sempre più timoroso d'ogni cosa, correnti d'aria, mal di gola, e mosche. Nella sua casa argentina di Alta Gracia, ove si recherà alla fine del '41, le mosche divengono l'ossessione del più illustre rappresentante della musica spagnola del XX secolo.

Non giova stendere, dappertutto in casa, reti e zanzariere, e non serviranno le cure di bagni medicamentosi che durano ogni giorno cinque ore: *Atlantida*, oltretutto, va avanti « a passo di tartaruga ». « Questa povera *Atlantida* — lamenta il musicista — che continua a chiamarmi a gran voce senza ch'io possa soccorrerla... ».

Il 14 novembre 1946, alla morte di Falla, la partitura — della durata di circa due ore — non è ancora finita. Tra pagina e pagina, vi sono fogli e foglietti: varianti, modificazio-

ni, magari d'una stessa riga, che denunciano l'impegno geniale, ma anche gli scrupoli di uno spirito inquieto.

Sorgono in difficoltà per la scelta di un musicista cui possa essere affidato il gran compito di condurre in puro *l'Atlantida*. Infine, German de Falla e Maria del Carmen, fratello e sorella del compositore, si fermano su un nome: Ernest Halffter, devoto allievo di Falla, e conoscitore per lunga consuetudine, dei modi originalissimi dell'arte di lui.

Ma che cosa mancava, dopo diciannove anni di fatiche, all'*Atlantida*? Halffter fu minuzioso nella precisazione: il prologo era fatto, bisognava però rivederlo e correggerlo qua e là. La prima parte era completa, tranne che nella strumentazione. Nella seconda invece, ancora a mezzo, e non orchestra abbondavano correzioni e varianti che servivano solo a confondere. La terza parte era fortunatamente a buon punto: mancava l'ultima revisione da condurre in base agli appunti abbastanza precisi.

Dal 1954, Halffter, sostenuto dal Governo spagnolo, si dedica ad *Atlantida*: ma l'opera che doveva essere eseguita nel '56 per il tricentenario di Cadice — città natale di Falla — non sarà rappresentata neppure in quell'occasione: e ancora oggi, a sedici anni dalla morte dell'autore, attende il suo battesimo. I libri di storia della musica, anche recentissimi, fanno cenno di quest'opera per dire ch'essa potrebbe ricevere un contributo addirittura essenziale alla conoscenza dell'arte di Falla: un'arte che nonostante il dichiarato nazionalismo si ammirò di più nell'affinissima tecnica francese, ma conserva certa schiettezza, di tono classico, che la salva dalle lagnitudini di troppo sottili pregiudizio ed eleganze.

C'è chi dice — ma non per acire giudizio — che la soggetto di così varie mole, come l'*Atlantida*, non dovrebbe adattarsi a un musicista come Falla, di purissima vena, ma non vigorosa. Certo, siamo di fronte a una sorta di grandiosa epopea, ove s'incontrano personaggi mitici e storici, vecchie leggende di Spagna e mitologia classica, il mondo pagano e quello cristiano e cattolico; e ci vogliono i colpi di scalpello d'un Wagner per monumenti tanto grandiosi.

La vicenda, se di vicenda può parlarsi, è questa. Un giovinetto, accolto dopo un naufragio da un eremita che vive in un'isola, vicina al Portogallo, ascolta rapito la storia che costui gli racconta. Il vecchio racconta di *Atlantida*: e il naufrago vede l'incendio dei Pirenei, la lotta di Ercolone contro gli Atlantidi, la morte delle Pleiadi, l'uccisione di Gerione Tricefalo, la fondazione della gloriosa terra di Spagna. Ma quando il racconto tocca il punto in cui Ercolone innalza due colonne e con la sua clava vi scolpisce le parole *Non plus ultra* (per indicare che quella è la frontiera ultima del mondo), il giovinetto sente che le due immense colonne dovranno essere valicate dall'audacia dell'uomo. Quel giovinetto si



Manuel De Falla in un ritratto ad olio di Zuloaga. Alla sua grande cantata « *Atlantida* » lavorò quasi vent'anni

chiama Cristoforo Colombo: sorretto dalla fede in Dio Onnipotente, confortato dalla benevolenza d'Isabella, regina di Spagna, partì per le terre ignote.

In altra di un avvenimento tanto importante come la « prima » di *Atlantida*, si avverte il disagio di offrire ai lettori un'illustrazione critica dell'opera, con il solo aiuto dello spartito per canto e pianoforte. Dire che l'impegno corale è per lo meno grandioso, che la tessitura armonica è quanto mai raffinata (progettata anche al confronto dei capolavori di Falla), che ci son pagine sinfoniche tanto preziose da metter l'anima di conoscere nella loro veste strumentale, sono tutte cose che purtroppo lasciano di qua da una reale conoscenza di *Atlantida*; e dunque non servono a un fondato giudizio.

Attendiamo piuttosto l'incontro, ormai imminente, con *l'Atlantida*. Fosse ancor vivo, Manuel de Falla siiederebbe, la in un palco del nostro glorioso teatro alla Scala, così com'era negli ultimi tempi: con il volto scavato, gli occhi acuti e dolenti, il gran crani calvo e il corpo « ridotto a uno spaventoso mucchietto di ossa », aspettando con fervida ansia la nascita di *Atlantida*, magari pregando — lui, artista credente cattolico — per quest'opera in cui diceva d'aver messo il suo maggior entusiasmo. Ma da sedici anni, Falla è morto. Spetta dunque a noi accostarci con amore e rispetto alla sua opera, e agli storici e studiosi, scoprire i segreti di *Atlantida*: un continente misticale fin'oggi inesplorato.

Laura Padellaro

## i CONCERTI SINFONICI

### “Ballata” di Fauré

martedì: ore 17,25  
programma nazionale

Assai vari i programmi musicali di questa settimana, tali da richiamare l'interesse di tutti gli appassionati di musica: di coloro che amano risentire le cose famose, e di quelli che invece cercano il « nuovo », le musiche meno note. Nel concerto di martedì, sul « Nazionale », il M° Caracciolo dirige, fra le altre composizioni, due brani: uno celeberrimo (il Concerto in mi maggiore di Vivaldi, detto « Il Riposo ») e l'altro, la Ballata op. 19 per pianoforte e orchestra di Fauré, apprezzato solo da una stretta cerchia di raffinati. D'altronde lo stesso Liszt si rifiutò di eseguire quest'opera, a suo giudizio « troppo difficile ». Non pensiamo che l'intralcio fosse di natura tecnica: sarà nato, piuttosto,

dalla profonda consapevolezza di Liszt il quale colse al primo squarcio la rarità di quel linguaggio, la falsa nonchalance di una scrittura in realtà controllatissima, la ricchezza di quelle linee melodiche cristalline che la mano, troppo ardita o non abbastanza sollecita, poteva facilmente contaminare. Scritta dapprima per pianoforte solo, la Ballata fu trascritta per pianoforte e orchestra nel 1881: in un anno che appartiene al periodo « giovanile » del musicista, quand'egli scriveva ancora sotto la dettatura di musicisti amabili e eleganti, come Gounod, e come Mendelssohn. Ma è una composizione incantevole: ispirata al wagneriano Mormorio della sorgente, fredda in essa la vita segreta del bosco, vi si sente, dice Vuillermet, quel « coro di piccole voci », che intendono solo i poeti.

venerdì: ore 21  
programma nazionale

Altro concerto che merita d'essere segnalato è quello di venerdì, affidato al M° Molinari-Pradelli e a un gruppo di eccellenti solisti di canto, perché c'è in programma una cosa rara di Donizetti: la Messa da Requiem, del 1837, che l'autore fece eseguire, in una chiesa tutta parata a lutto, da un'orchestra e da cantanti nascosti agli occhi del pubblico. Un'opera dove i toni di commozione toccano « qua e là l'arpa pura, dove lo slancio spirituale è il medesimo che anima le altre cose religiose di Donizetti, per esempio quei Salmi per quattro voci, cori e grande orchestra che egli scrisse nei suoi anni giovanili e furono eseguiti, come riportano i biografi, « con gran plauso di tutti, massimamente degli intelligenti ».

sabato: ore 17,30  
programma nazionale

Notissimo, e tuttavia raramente eseguito, è il Concerto n. 1 in do maggiore per pianoforte e orchestra, di Beethoven, che sarà interpretato — sabato sul « Nazionale » — dal valoroso pianista Aldo Ciccolini, artista di fama internazionale e Grand Prix del 1951. Sul podio, il M° Ettore Gracis, cui sono affidati vari altri oranti per sola orchestra. Quest'opera, ancora concepita nello stile di Haydn e di Mozart, è molto sottemessa alla moda del tempo — ch'era quella di considerare questa forma musicale come un genere distinato, a porre in risalto il virtuosismo del solista — è messa in ombra dalla luminescenza grandiosa degli altri e più matini concerti beethoveniani, prediletti ovviamente da tutti gli interpreti. Tuttavia se Beethoven non ha ancora rinnovato il modello del concerto solistico, si avverte in più punti che il linguaggio è già vivo ed intenso: preludio agli studi di contrasti, ai colloqui segreti e drammatici fra il pianoforte e l'orchestra, del Concerto in sol, scritta qualche anno dopo. Composto nel 1796-'97, il 1° Concerto fu eseguito a Vienna, nel 1800.

sabato: ore 21,20  
terzo programma

Ancora sabato, però sul « Terzo », un programma di musiche dirette da André Cluytens, un grande interprete dei tempi nostri. Francese di nascita — ma di origine belga — Cluytens è particolarmente versato, a giudizio della critica, nell'interpretazione della musica impressionistica, per quanto si ricordino alcune sue magistrali interpretazioni wagneriane, a Bayreuth. Avremo modo, comunque, di valutare l'esattezza di quel giudizio, ascoltando fra l'altro quell'incredibile cosa ch'è la debusiana Iberia. C'è poi in programma la Sinfonia n. 1 in do maggiore di Bizet, composta nel 1855 e recuperata al mondo musicale da Weingartner che la diresse a Basilea nel 1935. Un lavoro « giovanile » che inguistamente Bizet rinviò come immutato e invecce è notevole per la viveza dell'ispirazione e la solidità dell'invianto formale. Un'opera, anche questa, ormai così frequentemente eseguita da poterla considerare fra quelle « familiari » al pubblico radiofonico, nonostante la sua lontana riesumazione.

l. p.

**la PROSA**

# L'uomo cattivo

**venerdì: ore 21,20  
terzo programma**

Venerdì il Terzo Programma è lieto di offrire ai propri ascoltatori una primizia, *l'uomo cattivo*, «suite» composta da quindici dialoghi tra animali, raccolti e allestiti dal regista Vittorio Sermoni.

Il massimo pregio di questi brevi dialoghi è la ironicità. Essi non tanto mirano a una «morale della favola» quanto alla viveza d'una rappresentazione. Così le pretese del bene-educato e sensitivo Cuchino, insofferente del triste spettacolo che la Capra, legata a una corda, è costretta a dare di sé per arrivare a brucare un ciuffo d'erba tenera, o quella dell'Ibis filosofo che riflette in tutta tranquillità sull'armonia dell'universo vorrebbe distruggere arrestando il libero moto del creato, ci rivelano in pochi tratti una piega dell'animo umano, dipingono una nostra debolezza, scoprano una verità psicologica.

Scenette umoristiche, come quella del Pescatore che si mescola agli innocenti giochi dei Delfini e finira col guastarne la spensieratezza, s'alternano a squarci drammatici, come la morte del Cammello, in pieno deserto, a cui l'avvicinarsi dell'Avvoltoio che ne spia ansioso la fine appare come un'ultima speranza di non morire solo.

Gli animali di Landi ricordano assai poco i protagonisti delle favole esopiche. Non sono mai tipizzazioni, stilizzazioni di vizi e virtù, ma piuttosto il paradigma d'una condizione. State attenti, ha l'aria di dirci Landi: una volta che s'è scelto d'essere lupi, o asini, o gatti, o

topi, o pescecani, bisogna rispettare le regole del gioco. Chi ha preferito la parte del lupo, per esempio, dovrà avventarsi contro le pecore anche se lo schioppo del pastore e le zanne dei cani gli consiglierebbero di battere in ritirata; e chi è delfino non potrà pretendere dal pescecano un *animus jocandi* che non s'addice a uno squalo.

Ma quale sarà la migliore condizione?

Quella del Cane, che per essere tale è obbligato a fare quel che gli piace, o quella del Cavallino, costretto in quanto cavallo a compiere una quantità di servizi controvoglia, ma che, appunto perché costretto, ha almeno una libertà, ignota al cane: quella di ribellarsi?

Gli orgogliosi, i superbi, i pieni di sé, pensano sempre che la condizione migliore sia la propria, e la peggiore quella degli altri. Tanto vero, dice il Cavallone, che galoppare è la cosa più importante che ci sia al mondo, mentre l'Aquila è stracchinta che l'essenziale sia volare.

Al contrario, i dubiosi, gli invidiosi, i malcontenti sono spinti eternamente a vedere il benessere nella sorte altrui: gli Asini che trascinano pesanti mattoni, materiali esecutori di un lavoro, invidiano il Cane che li sorveglia e li aizza, senza pesi da portare; ma il Cane, cui il padrone ha affidato una incognita di cui dovrà rendere conto, preferirebbe esser asino, stracarico, ma irresponsabile.

Ma l'altro pregio, delicatissimo, dell'*Uomo cattivo* di Landi è la finezza psicologica, che in questi dialoghi nasce spesso



**Stefano Landi, autore di «L'uomo cattivo», una suite di dialoghi tra animali**

da un improvviso capovolgimento, da un piccolo ma vero e proprio, e teatralissimo, colpo di scena. Come l'arrivo del Gatto che ridesta l'istinto e il vigore nei due vecchi Cani sfiniti dagli anni e dalle malattie; come l'improvvisa ribellione del Porco a cedere gli avanzati della sua pappa al Cane affamato nonostante ch'egli non riesca a ingozzare tutta; come la scoperta della Cicada cantante che muore contenta quando viene a sapere che il suo canto estivo ha sabotato il lavoro dell'attivista Formica impedendole di fare un ricco raccolto.

Apologhi, ripetiamo, senza una morale dichiarata in tutte le lettere, ma quadrettini che parlano da sé, con l'evidenza di una situazione, di un rapporto, e attraverso un dialogo denso e preciso.

a. d'a.

# La vita dell'uomo

**giovedì: ore 20,30  
programma nazionale**

La *Vita dell'uomo*, che sarà trasmessa giovedì dai microfoni del Programma Nazionale nell'adattamento e nella riduzione di Luciano Raffaelli, è una delle più note commedie di Leonida Andrejeff, lo scrittore e commediografo russo morto nel 1919 che segnò, con le sue opere, un momento importante nella drammaturgia di quegli anni. Scritta nel 1907, la commedia, che tratta per quadri i momenti più significativi della vita di un uomo comune in una chiave decisamente pessimistica, è assai indicativa per la tipizzazione del mondo poetico di quest'autore, così in bilico fra allegoria e pre-pressionismo, fra realismo psicologico e simbolismo: non è un caso infatti che registi di opposte tendenze, come Majerchow e Stanislawski, ne abbiano rispettivamente dato diverse versioni scistiche, accentuando ora l'uno ora l'altro aspetto del lavoro, e riuccendone comunque ad avvicinare lo spettatore. Certo, oggi molte parti del lavoro risultano invecchiate e superate, ma gli anni non sono riusciti a far dissolvere del tutto il suo aspro e singolare sapore. Quando la commedia venne rappresentata per la prima volta in Italia, nel 1923, Renato Simoni scrisse che se essa «spesso ci fa l'impressione di esteriorizzarsi in forme facili e superficiali... ha d'altra parte un'ardita miscela di reale e di fantastico, di verismo e di simbolismo», dalla quale «deriva una specie di aspra musicalità piena di fascino e di suggestione». Saranno ancora molti gli ascoltatori a non aver dimenticato il sadico capitano Bligh, magi-

stralmente interpretato da Charles Laughton, nel vecchio film di Frank Lloyd, *L'ammiraglia del Bounty*. D'altra parte, se non andiamo errati, anche recentemente è stato programmato un «remake» di quel film. Ma si sa come vanno queste cose, la verità cinematografica conviene sempre prenderla con le pinze, e a chi, in base a quelle due pellicole, crede di saper tutto su quel tragico ammutinamento, *Gastone Da Venezia* è pronto a dimostrare il contrario, rifacendosi ai documenti del processo subito dal capitano Bligh, giacenti negli archivi dell'Ammiragliato Britannico. La trasmissione di *Gastone Da Venezia* (che ne ha curato anche la regia) scioglie di molte presunte colpe il duro capitano, mette a fuoco il comportamento tutt'altro che disciplinato dell'equipaggio (il soggiorno a Tahiti, dove il *Bounty* si era recato con lo scopo di importare alberi del pane, aveva un po' sconvolto la fantasia dei marinai), e illustra il viaggio che Bligh fu costretto a compiere, assieme a pochi fedelissimi, su una barchetta mal calatafata dopo essere stato scacciato dalla nave: cinquemila e ottocento miglia di mare aperto. Parallelamente alle perizie di Bligh, *Da Venezia* indaga sulla sorte di un gruppo di ammutinati, guidato dal capitano Christian, che preferì farsi darsa alla fuga piuttosto che consegnarsi al comandante della nave inviata dall'Ammiragliato; nel patriarca bianco, che alcuni marinai inglesi scoprirono quarant'anni dopo nell'isola di Pitcairn, era ormai quasi impossibile riconoscere le fattezze dell'ultimo superstite degli ammutinati del *Bounty*.

a cam.

## i PROGRAMMI DI VARIETÀ

# Cento città

**venerdì: ore 20,35  
secondo programma**

Enzo Soldi e Corrado sono i presentatori di *Cento città*, la trasmissione del giovedì sera sul Secondo Programma che segna il debutto di Bruno, un nuovo autore radiofonico. La rubrica è realizzata in collaborazione con l'Automobile Club ed è abbinata al Trofeo Cento-ACI. Sapete certamente che cos'è questa manifestazione. Gli automobilisti iscritti al Trofeo accettano di sottoporsi per un certo periodo a una serie di controlli, allo scopo di dimostrare che non hanno subito contravvenzioni per infrazioni di sorta alle norme della circolazione stradale. Coloro che avranno superato questo periodo senza incorrere in penalizzazioni o riporto di penalizzazioni minime, saranno chiamati a partecipare ad alcune

prove di abilità, prima su scala regionale, poi su scala nazionale. (Vedi regolamento a pag. 60).

Nella trasmissione *Cento città*, Enzo Soldi e Corrado presentano appunto, oltre ad un nutrito programma di canzoni di successo, anche alcune scene che possono servire da guida ai partecipanti al Trofeo Cento-ACI.

## Vent'anni

**venerdì: ore 9,35  
secondo programma**

Il nome di Leo Chiasso è stato legato per molti anni ai maggiori successi del povero Fred Buscaglione. Suoi erano infatti i testi di quelle bizzarre canzoni che andavano sotto il nome di «criminal songs»: *Whisky facile, Eri piccoli così, Il*

*diritto di Chicago. Che notte, ecc.* Poi Chiasso (un giovane avvocato di Torino che aveva molto incoraggiato Fred agli inizi della carriera) cominciò a collaborare alla TV, rivelandosi un autore di riviste alla vena particolarmente felice e moderna. Una delle sue ultime fatiche televisive è stato lo spettacolo musicale *Chi l'ha visto?* con Dario Fo e Franca Rame.

Per la radio (il venerdì mattina, Secondo Programma), Leo Chiasso scrive ora *Vent'anni*, in collaborazione con Vito Molinari, un altro nome familiare ai telespettatori. Molinari è stato il regista di molte trasmissioni di successo, e da qualche tempo s'è dedicato anche alla stessa dei copioni. In *Vent'anni*, Chiasso e Molinari fanno conoscere i testi di presentazione di successi fra i maggiori successi di musica leggera del momento: esecuzioni di grande attualità che si raccomandano soprattutto ai giovani.

E giovanissimi sono pure i presentatori: Franca Aldrovandi, che gli ascoltatori conoscono anche come cantante, e Daniela Piombi, un'indiscutibile organizzatrice di serate eleganti, che ha presentato con garbo alcune rubriche televisive, ma che è ora al suo esordio radiofonico.

## Sera nel mondo

**sabato: ore 20,35  
secondo programma**

Con *Europa di notte*, Alessandro Blasetti scopre, forse senza saperlo, un filone praticamente inesauribile per il cinema italiano. Abbiamo avuto *Il mondo di notte* n. 1 e 2, *America di notte*, *Mondo caldo di notte*, *La donna di notte*, ecc.

La chiave di questi spettacoli cinematografici è soprattutto musicale, trattandosi essenzialmente d'una lunga serie di sequenze girate in quelle che s'è convenuto di chiamare le «capitali» della musica leggera: Parigi, Londra, Las Vegas, New York, Vienna, Amburgo, Roma, Napoli, Rio de Janeiro, ecc. Era logico, quindi, che si pensasse di allestire un equivalente radiofonico del film «di notte». Chi ha realizzato l'idea è un giornalista, Piero Accolti.

La sua trasmissione che s'intitola *Sera nel mondo*, ci presenta settimanalmente una rassegna delle canzoni e delle danze più significative oggi in voga nelle maggiori città, rassegna accompagnata da alcune osservazioni di costume, aneddoti, episodi curiosi, ecc.

p. f.



**Enzo Soldi che, con Corrado, presenta alla radio la nuova trasmissione «Cento città»**

## DOMENICA

## SARDEGNA

8.30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12. Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'escoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musica e voci del folclore sardo - 12.50 C'è chi si dice la Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 «Nuraghi d'argento» - gara musicale fra 16 Comuni della Sardegna condotta da Giacomo Odello - 14.45 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

## SICILIA

14 Il fucinista (Catania 2 - Messina 2 - Catania 1 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.45 Sicilia Sport (Catania 1 - e stazioni MF I della Regione).

## TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Musik am Sonntagsmorgen - 9.40 Katholische Rundschau - 9.50 Heimatglocken Pfarrkirche - 10.15 Kaschierer - 10.30 Katholische Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsengeliums - 10.45 «Die Brücke». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. Habicher - 11.15 Amadör - 11.45 Amadör für die Jugendwelt - 11.50 Spezial für Siel (I. Teil) - 12.05 Katholische Rundschau - 12.15 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 «Famille Sonntag» von Grett Bauer - 13.15 «Kalentablettin» von Erika Gögele (Rete IV).

14 «La settimana nelle Dolomiti» (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30-14.55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16 Spezial für Siel (II. Teil) - 17 «Lang, lang ist's her!» - 17.30 Fünfuhrtree und Sportnachrichten - 18.30 Volksmusik (Rete IV - Bol-

zano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF II della Regione).

19.15 Zauber der Sagen, Arvid Varnay, Sogar und Libero Luci, Teatro 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbeschägen - 20.15 Shakespeare, Szenen und Monologe aus «Romeo u. Julia», «Hamlet», «Troilus u. Cressida» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Konzert des Orchesters Haydn a Bozen-Triest u.d. Ltg. v. Herbert Albert und mit Mitwirkung des Violinisten Gianni Carpini: C. M. v. Weber: Oberon, Ouvertüre; P. Tschauder: Ritterkonzert op. 35; R. Wagner: Karfreitagszauber; «Tristan und Isolde», Prelude u. Liebestod; «Tannhäuser», Ouvertüre (Die Bandaufnahme erfolgte am 19.4.1962 im Augusteum Theater in Bozen).

22.30-23.30 Der Kaledioskop - 22.55-23.30 Spätinachrichten (Rete IV).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino Giuliano (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle radio di Udine, Gorizia, Provincia di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Miseri - 9.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsengeliums - 10.45 «Die Brücke». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. Habicher - 11.15 Amadör - 11.45 Amadör für die Jugendwelt - 11.50 Spezial für Siel (I. Teil) - 12.05 Katholische Rundschau - 12.15 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

13.20 Trasmissione per gli agricoltori - 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richieste - 13.30 Almanacco Giuliano - 13.35 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Programma delle Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Settimana giuliana - 13.55 Note sulla vita politica italiana - 14. «Cantastorie» - Sottolineati, perfette e cantate di Line Carpintelli e Mariano Farugana - Anno I - n. 24 - Compagnie di prosa di Trieste delle Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso -

Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14.30 El campano, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano. Testi di Dario Salgari, Dino Carpintelli e Mariano Farugana. Compagnie di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14.30 Il fogolaro, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano per le province di Udine e Gorizia. Testi di Ida Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnie di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolaro» di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.45-20. Gazzettino Giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## In lingua slovena

## (Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9. Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giustino - Preghiera della chiesa - 10.30 orchestra: Helmut Zacharias e Les Baxter - 11.30 Teatro dei ragazzi: «La gazza ladra», racconto sceneggiato di Aleksander Marodit, Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Lojze Lubalj - 12.15 La Chinea e il tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13. Chi, quando, perché... Echi delle settimane nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richieste - parte seconda - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Sette giorni nel mondo - 14.45 «Sunone il complesso Tambrizzi - 15. Kocza Antal e la sua orchestra, tzigane - 15.20 Scherzando con Pia Sandoni - 15.40 Jam Session - 16. Concerto pomeridiano - 17. La fabbrica dei sogni, indiscrizioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico - 17.30 «Té danzante» - 18.30 Invito in discoteca a cura di Umberto D'Amato - 19.30 La gazzetta della domenica - 19.30 «Dalle riviste e commedie musicali» - 20. Radiospot.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Eddie Calvert e Pino Calvi

con le orchestre Norrie Paramor e Dino Olivieri - 21. Motiv e Philips Telemonti: Quartetto in sol maggiore per flauto traverso, oboe, violino e continuo - Quartetto in sol maggiore per flauto dolce, oboe, violino e continuo - 22.10 La domenica dello sport - 22.10 La vita in ballo - 23.15 La polifonia vocale - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

## LUNEDI'

## ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma di dischi e richieste di domande, abbonamenti e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

## SARDEGNA

12.20-12.40 Musica richieste (Stazioni MF II della Regione).

## SARDEGNA

12.15 Intermezzo leggero (Cagliari 1).

12.20 Caleidoscopio isolano - 12.25 La buona preferita - 12.30 Notiziario delle Sardine - 12.40 Aldo Maietti e la sua orchestra di tanghi (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 Jon Thomas all'organo Hammond - 14.30 Sette note per la luna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Girotondo di canzoni presentato da I Campioni e Tony Dallara - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

## SICILIA

7.30 Gazzettino delle Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Caltanissetta 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

21.20-21.35 Rundschau - 21.35 Unterhaltungsmusik - 22.25 Der Briefmarkensammler, Vortrag von O. Hellingr - 22.40 Lern Englisch zur Unterhaltung, Wissenswertes der Meteorologie - 22.55-23.30 Spätinachrichten (Rete IV).

des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Auto (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Kammermusik mit dem Duo Ludwig Hölscher, Violoncello u. Hans Richter-Häser, Klavier. J. Brahms: Sonate e-moll Op. 36; R. Strauss: Schlagobers - 12.15 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Cronache sportive - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Volks- und heimatkundliche Rundschau - 13.10 Opernmusik (Rete IV).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.40-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtree - 18 Für unsere Kleinen a) «Der Schweißstein», Ein Märchen von H. C. Andersen; b) Neue Kinderbücher - 19.30 Das Grotto des Sella», Trasmissione in collaborazione con comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19.30 Fragen um das Konzert Vortragssitzung Prof. Johann Ganter - 19.45 Abendnachrichten - 20 Ein Dirigent, ein Orchester: Sergio Bidabachidze und das Kammerorchester «A. Scarlatti», Neapel. W. A. Mozart: Serenade in D-Dur KV 520 (Haffner-Serenade) - 21 «Der wunderbare Schleier», Erzählung von Wilhelm Waschler (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-21.35 Rundschau - 21.35 Unterhaltungsmusik - 22.25 Der Briefmarkensammler, Vortrag von O. Hellingr - 22.40 Lern Englisch zur Unterhaltung, Wissenswertes der Meteorologie - 22.55-23.30 Spätinachrichten (Rete IV).

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino Giuliano - Programma della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udi-

vita, non si pensa più alle vacanze. Ed io ho cominciato a cantare in pubblico a tre anni e mezzo, e a undici recitavo in un varietà....».

Quest'estate Taranto dovrà girare un film con Totò e con Carotenuto, poi un altro film, con Fabrizi, De Filippo e Maccio. Ed infine sarà impegnato con la TV a Napoli, dal 25 luglio al 20 settembre, per registrare degli originali televisivi. «È forse, tra un film e l'altro, ci scapperanno quei quattro o cinque giorni da passare nella villetta di Lucrino. I miei figli e mia moglie ci passano l'estate, e quando posso li raggiungo. Mi piace tanto andare in barca: remare è una passione antica per me». I viaggi non lo attirano, c'è solo un luogo dove vorrebbe tornare: «Ecco, mi piacerebbe rivedere l'America. Ci sono stato dal 1930 al '32, girato con una compagnia italiana, ed abbiamo portato i nostri spettacoli a Boston, Chicago, Filadelfia, New Haven. Forse mi sarebbe piaciuto fermarmi, se avessi potuto portare con me tutta la famiglia, ossia madre, padre, sorella, oltre alla moglie ed ai figli naturalmente. Visto che ciò non era pos-

## FUORI SCENA

## Le vacanze di Nino Taranto

CAMERINI DEGLI ATTORI SONO sempre carichi di cianfrusiglie: alcune indispensabili: i vassetti con le creme, con i colori per il trucco, poi le bottigliette con il liquido per strucarsi, intere tavolozze di colori, matite e pennelli, specchi e lampadine, parrucche e baffi finti, curiosi ganciattelli, lisce e raccolte dai robivecchi. Fin qui si tratta dei ferri del mestiere, ma poi c'è tutto il contorno: il ricordino della prima recita, la fotografia di un amico, le bamboline, le bestioline e gli aggeggi vari che hanno tutti una loro storia da raccontare. Nello stanzino di Nino Taranto vedo un grosso ragnone, una chiave di ferro, un ferro di cavallo, dei lunghi chiodi. «Per scarmanzia si porta dietro tutta questa roba?» gli chiedo. «No: sono ricordi degli amici.

Regali che mi piace avere intorno». Con la matita nera approfondisce il solco sulle guance, disegna rughe che non ci sono, e intanto l'espressione si fa assorta e triste: sta entrando nel personaggio. Tra pochi minuti sarà l'umanissimo professore di *Pensaci Giacomo* di Pirandello. Parliamo dell'estate, di viaggi, di vacanze. E' il solito discorso negativo per un attore: «D'intorno c'è il teatro, d'estate c'è il cinema. L'ultima vacanza l'ho presa venti mesi fa, e ormai mi sembra lontanissima. Noi si lavora tutto l'anno, ma a dir la verità, la cosa non mi dispiace. Non saprei immaginarmi una vita a dir di fuori del teatro, o del set. E' stato sempre così, fin da piccino. Quello il recitare diventa un modo di esistere, lo scopo di una



# MISSIONI LOCALI

ne 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20 Musica leggera (Trieste 1).

12.20 Musica leggera - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Gazzettino Giuliano - Rossegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisone musicale e giornalistica dedicata alle esigenze di ogni tipo di ascoltatore - 13.30 Almanacco Giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.45 Risposte per tutti - 13.50 Nuovo focolare - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15 Due settioni di jazz a cura del noto Triestino del jazz - 13.35 L'orchestra della settimana: Franck Pourcel - 13.50 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14.00 Robert Schumann: « Concerto in la min. op. 59 per pianoforte e orchestra » - presentato Fabio Peressini - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento - 14.30 Duo pianistico Russo-Saffredini - 14.40-14.55 Passatempi di "l'italiano" triestino in Istria - Le passeggiate di Ricciotti Giollo (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica leggera - 19.45-20 Gazzettino Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - 7.20 Bollettino meteorologico - 7.30 \* Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Cendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi. Fatti ed opinioni, rassegne della stampa.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La radio Pomeria - 12.30 Segnale dei nostri giorni - 12.30 \* Per dicono qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 \* Musica di strumenti e voci - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi. Fatti ed opinioni, rassegne della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Mario Pomeria - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 \* Musica del Settecento: Franz Joseph Haydn: Sinfonia N. 83 in sol min.

sibile, me ne sono ritornato in Italia, ma ho lasciato moltissimi amici laggiù, che vorrei tanto rivedere. Qualche anno fa stavo per tornarci, avevo persino firmato un contratto con Mario Landi, ma poi, per ragioni di lavoro, ho dovuto rinunciare.

« Come passa il suo tempo libero? »

« In casa, e soprattutto mi dedico al mio nipotino Davide. Giochiamo insieme, è tanto simpatico, me lo sento molto vicino, vorrei tanto tirarmolo su come attore. E' una cosa che non ho mai voluto fare per i miei figli, che ho indirizzato verso altre carriere. Ma con Davide è diverso. Ha tre anni e mezzo, e mi pare un attore nato. L'ho preso a recitare in *Pensaci Giacomo* e gli faccio dire qualche battuta che nel testo di Pirandello dice il professore proprio per la difficoltà di trovare un bambino così piccolo che sappia dirle bene. Davide si era un po' emozionato alle prove, ma alla prima è andato benissimo».

Con tutta la vita dedicata al teatro, gli resta poco tem-

nore - 19 Scienza e tecnica - Slavko Andrei: « Quanti satelliti reali ha l'Unione? - 19.20 Telediscopio - Bari, Azzurra, la sua orchestra - Quartetto vocale « The Diamonds » - Al pianoforte Georges Feyer - Quintetto Art Van Damme - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 \* Wolfgang Amadeus Mozart: « Le nozze di Figaro », opera comica in quattro atti - Direttore: Erich Kleiber - Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna - Nell'intervallo (ore 21.15 c.c.) - Un palco all'Opera - indi Segnale orario - Giornale radio.

## MARTEDÌ'

### ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12.15 Intermezzo leggero (Cagliari 1).

12.20 Telediscopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 Le voci dei canzoni - programma realizzato nel Comune di Arbatax (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30 Gazzettino sardo - 14.18 Musica caratteristica - 14.35 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Fantasia e buon gusto della canzone sarda - 19.35 Motivi di successo - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

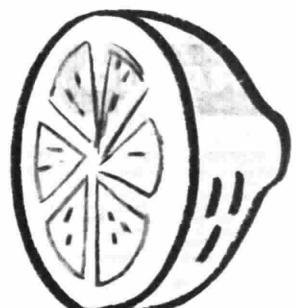
po per vedere le recite degli altri, eppure gli piacerebbe. « In un anno andrò dieci volte al cinema, e due volte a teatro ». « E quando lascerà il teatro, cosa farà? ». « Il giorno che non lavorerò più, penso di passare il tempo rileggendomi tutto quello che ho fatto, tutto ciò che è stato scritto sul mio teatro e sul teatro in genere; voglio studiarmi dei testi e rileggere l'Encyclopédia del Teatro ».

Gli piace tutto ciò che è recita, sia la TV, il cinema, il palcoscenico. E si trova bene nei panni di qualsiasi personaggio. « Una distinzione che non ho mai saputo fare, è quella tra la prosa e il varietà. Spesso mi fanno questa domanda: ma tu preferisci il teatro comico o quello drammatico? Io non faccio distinzioni. Naturalmente può esserci un personaggio che mi dà soddisfazioni più di un altro, come questo, per esempio, oppure *L'ultimo scugnizzo* di Viviani, ma quando uno ama il teatro non può escludere una categoria a favore dell'altra: a me del teatro piace tutto, e pur di starci, ci stai anche da biglietto ».

# Nuova!

SOLO 360 LIRE  
per 2 etti e mezzo

e si conserva  
sempre  
freschissima:  
basta richiudere  
il coperchio  
dopo l'uso

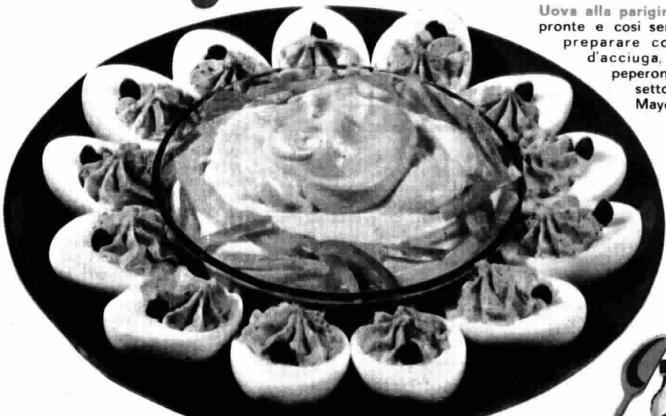


# ha il limone in più

Leggerissima, al limone: la nuova "Kraft Mayonnaise" ha proprio il sapore che piace! Squisita, genuina, fatta di uova fresche, olio soprattutto e col limone nella giusta dose. Mettetele subito in tavola... che praticità il vasetto... provatela oggi in cucina... "Kraft Mayonnaise" all'limone è così delicata!

Signora, suivasetti di "Kraft Mayonnaise" c'è sempre una ricetta diversa, un'idea nuova per la sua tavola.

# KRAFT Mayonnaise



Uova alla parigina: subito pronte e così semplici da preparare con filetti d'acciuga, capperi, peperone e un vasetto di "Kraft Mayonnaise".



IN REGALO per ogni vasetto: "KLINGLAS"  
IL CUCCHIAIO SPECIALE PER MAYONNAISE

## TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 55. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45 Gute Reise! Eine Sendung für das Auto-Radio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Sinfonische Musik. R. Schumann: Klavierkonzert à-moll Op. 54 (Soloist: Joerg Demus); F. Liszt: Tasso, Sinfonische Dichtung. 50. Unterrichtsmusik - 12.15 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Operne in giorni nel Trentino - 14.20 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Das Handwerk - 13.10 Operettenmusik (Rete IV).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini de Badia (Rete IV - Bolzano 3 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.40-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Adige).

17 Fünfuhrtre - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Wie sie lebten: a) Zunftfest im Mittelalter um 1400 Hörbild von Richard Stegemann; b) Die grosse Pest. Hörbild von Hella Beckstein - (Baudenkmalen des NDH, Hamburg) - 18.30 Party-Song-Schlagerey (Siemens) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Musikalisches Allerlei - 19.45 Abendnachrichten - 20 Operette, Straße, Arien und Szenen Aufführungen. O. Edelmann, I. Malanuki, L. della Casa, H. Güden, G. London, A. Dermota, Chor der Wiener Staatsoper, Wiener Philharmoniker; Dirigent: Georg Solti - 21. Alt-Kultur und Geisteswissenschaften. W. De Maessch - Vortrag von Prof. Hans Pfeil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Mit Seit, Ski und Pickel: Die Ausrüstung des Bergsteigers in Fels, Schnee und Eis. Vortrag von Dr. Josef Rampold - 23.35 Der Sender - 23.45 Kleinstes Konservatorium - 23.50 Monteverdi - 24.10 Sendung - 22.20 Deutsche Prosa. Helene Thimig liest Max Reinhardts Rede an die Schauspieler - 24.40 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung - 22.55-23 Spätnachrichten (Rete IV).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.10-20 Musica leggera (Trieste 1). 12.20 Musica leggera - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 L'umoristico giuliano - 13.35 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Colloqui con le anime - 13.55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13.15 « Come un juke-box » - 1 i disci della radio - 13.20-13.45 14.25 Processo Volosca - Romanzo di Franco Veggiani - Adattamento di Enza Giannamarcheri ed Ezio Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Giuliana - Autore: Mario Iacchini; Giocatori: Dario Borsari; Dario Mazzoli; Giorgio: Mimmo Lovecchio; Vlatko: Dario Penné; Vinko: Luciano Del Mestrì; Alfredo: Claudio Luttini; Salvatore: Lino Savarini; I giudici: Vito Giannamarchi; Blon: La giovane Vittoria Corradi ed inoltre: Gina Furia, Rino Romano, Ezio Desanti, Silvio Cusani - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica leggera - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - 7.30-7.45 Musica, presentazione di dischi e richiesta degli ascoltatori abbonati miliari (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

Romberg - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - 20.30

\* Serata con Paul Weston, Fele Sowden e Dean Martin - 21 Epopee e drammatico del nostro secolo, a cura di Saša Miteffel (12) e a cura di Vito Sestini (3) - Concerto del soprano Onida Oita, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli - Liriche di Bravničar, Jež, Merkù, Rozanc, Bučar e Osterc - 22 L'anniversario della settimana - Rado, Benčić: 250 anni dalla nascita di Jean-Jacques Rousseau - 22.15 \* Ballate con noi - 23 \* Galleria dei jazz: Buddy Bregman e la sua orchestra - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

## MERCOLEDÌ'

## ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, presentazione di dischi e richiesta degli ascoltatori abbonati miliari (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

## CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

## SARDEGNA

12.15 Intermezzo leggero (Cagliari 1).

12.20-12.40 Gazzettino isolano - 12.25 la canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 Mauro Pezzotta e i suoi solisti (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.18 Piccoli complessi vocali - 14.45 « Parliamo del vostro paese »: Silanus (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 A scuola - la scuola orchestra - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

## SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

## TRENTO-ALTO ADIGE

7-8 Französische Sprachunterricht für Anfänger. 5. Stunde (Bandenaufnahme des S.W. F. Baden-Baden) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45 Gute Reise! Eine Sendung für das Auto-Radio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

17 Buon pomeriggio con... - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica leggera (Trieste 1).

12.20-12.40 Musica leggera - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta lirica - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Una risposta per tutti - 13.47 Mismas - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15 Canzoni dei popoli - 13.45 Segnale orario - 14.15 Segnale orario - 14.45-15.15 Segnale orario - 15.15 Segnale orario - 15.45 Canzoni e ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Le voci della lirica italiana, a cura di Claudio Gherbaut (25) - Nicola Rossi Lemeneghi (19) - Renzo Arbore - 19.15 \* Telescopio: Orchestra Wally Stott - Die Obermenzinger Blasmusik - La chitarra di Manuel Diaz-Cano - Trio Eroll Garner - 20.15 Radiosport - 20.45 Segnale orario - 21.15 Segnale orario - 21.45 Segnale orario - 22.30 \* La clinica dei miracoli - radiofarsa di Josip Tavčar, Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Adrijan Rustagi - 22.45 Dolci segreti del passato - 23.15 Segnale orario - 23.45 Segnale orario - 23.55 Segnale orario - 24.15 Segnale orario - 24.45 Segnale orario - 25.15 Segnale orario - 25.45 Segnale orario - 26.15 Segnale orario - 26.45 Segnale orario - 27.15 Segnale orario - 27.45 Segnale orario - 28.15 Segnale orario - 28.45 Segnale orario - 29.15 Segnale orario - 29.45 Segnale orario - 30.15 Segnale orario - 30.45 Segnale orario - 31.15 Segnale orario - 31.45 Segnale orario - 32.15 Segnale orario - 32.45 Segnale orario - 33.15 Segnale orario - 33.45 Segnale orario - 34.15 Segnale orario - 34.45 Segnale orario - 35.15 Segnale orario - 35.45 Segnale orario - 36.15 Segnale orario - 36.45 Segnale orario - 37.15 Segnale orario - 37.45 Segnale orario - 38.15 Segnale orario - 38.45 Segnale orario - 39.15 Segnale orario - 39.45 Segnale orario - 40.15 Segnale orario - 40.45 Segnale orario - 41.15 Segnale orario - 41.45 Segnale orario - 42.15 Segnale orario - 42.45 Segnale orario - 43.15 Segnale orario - 43.45 Segnale orario - 44.15 Segnale orario - 44.45 Segnale orario - 45.15 Segnale orario - 45.45 Segnale orario - 46.15 Segnale orario - 46.45 Segnale orario - 47.15 Segnale orario - 47.45 Segnale orario - 48.15 Segnale orario - 48.45 Segnale orario - 49.15 Segnale orario - 49.45 Segnale orario - 50.15 Segnale orario - 50.45 Segnale orario - 51.15 Segnale orario - 51.45 Segnale orario - 52.15 Segnale orario - 52.45 Segnale orario - 53.15 Segnale orario - 53.45 Segnale orario - 54.15 Segnale orario - 54.45 Segnale orario - 55.15 Segnale orario - 55.45 Segnale orario - 56.15 Segnale orario - 56.45 Segnale orario - 57.15 Segnale orario - 57.45 Segnale orario - 58.15 Segnale orario - 58.45 Segnale orario - 59.15 Segnale orario - 59.45 Segnale orario - 60.15 Segnale orario - 60.45 Segnale orario - 61.15 Segnale orario - 61.45 Segnale orario - 62.15 Segnale orario - 62.45 Segnale orario - 63.15 Segnale orario - 63.45 Segnale orario - 64.15 Segnale orario - 64.45 Segnale orario - 65.15 Segnale orario - 65.45 Segnale orario - 66.15 Segnale orario - 66.45 Segnale orario - 67.15 Segnale orario - 67.45 Segnale orario - 68.15 Segnale orario - 68.45 Segnale orario - 69.15 Segnale orario - 69.45 Segnale orario - 70.15 Segnale orario - 70.45 Segnale orario - 71.15 Segnale orario - 71.45 Segnale orario - 72.15 Segnale orario - 72.45 Segnale orario - 73.15 Segnale orario - 73.45 Segnale orario - 74.15 Segnale orario - 74.45 Segnale orario - 75.15 Segnale orario - 75.45 Segnale orario - 76.15 Segnale orario - 76.45 Segnale orario - 77.15 Segnale orario - 77.45 Segnale orario - 78.15 Segnale orario - 78.45 Segnale orario - 79.15 Segnale orario - 79.45 Segnale orario - 80.15 Segnale orario - 80.45 Segnale orario - 81.15 Segnale orario - 81.45 Segnale orario - 82.15 Segnale orario - 82.45 Segnale orario - 83.15 Segnale orario - 83.45 Segnale orario - 84.15 Segnale orario - 84.45 Segnale orario - 85.15 Segnale orario - 85.45 Segnale orario - 86.15 Segnale orario - 86.45 Segnale orario - 87.15 Segnale orario - 87.45 Segnale orario - 88.15 Segnale orario - 88.45 Segnale orario - 89.15 Segnale orario - 89.45 Segnale orario - 90.15 Segnale orario - 90.45 Segnale orario - 91.15 Segnale orario - 91.45 Segnale orario - 92.15 Segnale orario - 92.45 Segnale orario - 93.15 Segnale orario - 93.45 Segnale orario - 94.15 Segnale orario - 94.45 Segnale orario - 95.15 Segnale orario - 95.45 Segnale orario - 96.15 Segnale orario - 96.45 Segnale orario - 97.15 Segnale orario - 97.45 Segnale orario - 98.15 Segnale orario - 98.45 Segnale orario - 99.15 Segnale orario - 99.45 Segnale orario - 100.15 Segnale orario - 100.45 Segnale orario - 101.15 Segnale orario - 101.45 Segnale orario - 102.15 Segnale orario - 102.45 Segnale orario - 103.15 Segnale orario - 103.45 Segnale orario - 104.15 Segnale orario - 104.45 Segnale orario - 105.15 Segnale orario - 105.45 Segnale orario - 106.15 Segnale orario - 106.45 Segnale orario - 107.15 Segnale orario - 107.45 Segnale orario - 108.15 Segnale orario - 108.45 Segnale orario - 109.15 Segnale orario - 109.45 Segnale orario - 110.15 Segnale orario - 110.45 Segnale orario - 111.15 Segnale orario - 111.45 Segnale orario - 112.15 Segnale orario - 112.45 Segnale orario - 113.15 Segnale orario - 113.45 Segnale orario - 114.15 Segnale orario - 114.45 Segnale orario - 115.15 Segnale orario - 115.45 Segnale orario - 116.15 Segnale orario - 116.45 Segnale orario - 117.15 Segnale orario - 117.45 Segnale orario - 118.15 Segnale orario - 118.45 Segnale orario - 119.15 Segnale orario - 119.45 Segnale orario - 120.15 Segnale orario - 120.45 Segnale orario - 121.15 Segnale orario - 121.45 Segnale orario - 122.15 Segnale orario - 122.45 Segnale orario - 123.15 Segnale orario - 123.45 Segnale orario - 124.15 Segnale orario - 124.45 Segnale orario - 125.15 Segnale orario - 125.45 Segnale orario - 126.15 Segnale orario - 126.45 Segnale orario - 127.15 Segnale orario - 127.45 Segnale orario - 128.15 Segnale orario - 128.45 Segnale orario - 129.15 Segnale orario - 129.45 Segnale orario - 130.15 Segnale orario - 130.45 Segnale orario - 131.15 Segnale orario - 131.45 Segnale orario - 132.15 Segnale orario - 132.45 Segnale orario - 133.15 Segnale orario - 133.45 Segnale orario - 134.15 Segnale orario - 134.45 Segnale orario - 135.15 Segnale orario - 135.45 Segnale orario - 136.15 Segnale orario - 136.45 Segnale orario - 137.15 Segnale orario - 137.45 Segnale orario - 138.15 Segnale orario - 138.45 Segnale orario - 139.15 Segnale orario - 139.45 Segnale orario - 140.15 Segnale orario - 140.45 Segnale orario - 141.15 Segnale orario - 141.45 Segnale orario - 142.15 Segnale orario - 142.45 Segnale orario - 143.15 Segnale orario - 143.45 Segnale orario - 144.15 Segnale orario - 144.45 Segnale orario - 145.15 Segnale orario - 145.45 Segnale orario - 146.15 Segnale orario - 146.45 Segnale orario - 147.15 Segnale orario - 147.45 Segnale orario - 148.15 Segnale orario - 148.45 Segnale orario - 149.15 Segnale orario - 149.45 Segnale orario - 150.15 Segnale orario - 150.45 Segnale orario - 151.15 Segnale orario - 151.45 Segnale orario - 152.15 Segnale orario - 152.45 Segnale orario - 153.15 Segnale orario - 153.45 Segnale orario - 154.15 Segnale orario - 154.45 Segnale orario - 155.15 Segnale orario - 155.45 Segnale orario - 156.15 Segnale orario - 156.45 Segnale orario - 157.15 Segnale orario - 157.45 Segnale orario - 158.15 Segnale orario - 158.45 Segnale orario - 159.15 Segnale orario - 159.45 Segnale orario - 160.15 Segnale orario - 160.45 Segnale orario - 161.15 Segnale orario - 161.45 Segnale orario - 162.15 Segnale orario - 162.45 Segnale orario - 163.15 Segnale orario - 163.45 Segnale orario - 164.15 Segnale orario - 164.45 Segnale orario - 165.15 Segnale orario - 165.45 Segnale orario - 166.15 Segnale orario - 166.45 Segnale orario - 167.15 Segnale orario - 167.45 Segnale orario - 168.15 Segnale orario - 168.45 Segnale orario - 169.15 Segnale orario - 169.45 Segnale orario - 170.15 Segnale orario - 170.45 Segnale orario - 171.15 Segnale orario - 171.45 Segnale orario - 172.15 Segnale orario - 172.45 Segnale orario - 173.15 Segnale orario - 173.45 Segnale orario - 174.15 Segnale orario - 174.45 Segnale orario - 175.15 Segnale orario - 175.45 Segnale orario - 176.15 Segnale orario - 176.45 Segnale orario - 177.15 Segnale orario - 177.45 Segnale orario - 178.15 Segnale orario - 178.45 Segnale orario - 179.15 Segnale orario - 179.45 Segnale orario - 180.15 Segnale orario - 180.45 Segnale orario - 181.15 Segnale orario - 181.45 Segnale orario - 182.15 Segnale orario - 182.45 Segnale orario - 183.15 Segnale orario - 183.45 Segnale orario - 184.15 Segnale orario - 184.45 Segnale orario - 185.15 Segnale orario - 185.45 Segnale orario - 186.15 Segnale orario - 186.45 Segnale orario - 187.15 Segnale orario - 187.45 Segnale orario - 188.15 Segnale orario - 188.45 Segnale orario - 189.15 Segnale orario - 189.45 Segnale orario - 190.15 Segnale orario - 190.45 Segnale orario - 191.15 Segnale orario - 191.45 Segnale orario - 192.15 Segnale orario - 192.45 Segnale orario - 193.15 Segnale orario - 193.45 Segnale orario - 194.15 Segnale orario - 194.45 Segnale orario - 195.15 Segnale orario - 195.45 Segnale orario - 196.15 Segnale orario - 196.45 Segnale orario - 197.15 Segnale orario - 197.45 Segnale orario - 198.15 Segnale orario - 198.45 Segnale orario - 199.15 Segnale orario - 199.45 Segnale orario - 200.15 Segnale orario - 200.45 Segnale orario - 201.15 Segnale orario - 201.45 Segnale orario - 202.15 Segnale orario - 202.45 Segnale orario - 203.15 Segnale orario - 203.45 Segnale orario - 204.15 Segnale orario - 204.45 Segnale orario - 205.15 Segnale orario - 205.45 Segnale orario - 206.15 Segnale orario - 206.45 Segnale orario - 207.15 Segnale orario - 207.45 Segnale orario - 208.15 Segnale orario - 208.45 Segnale orario - 209.15 Segnale orario - 209.45 Segnale orario - 210.15 Segnale orario - 210.45 Segnale orario - 211.15 Segnale orario - 211.45 Segnale orario - 212.15 Segnale orario - 212.45 Segnale orario - 213.15 Segnale orario - 213.45 Segnale orario - 214.15 Segnale orario - 214.45 Segnale orario - 215.15 Segnale orario - 215.45 Segnale orario - 216.15 Segnale orario - 216.45 Segnale orario - 217.15 Segnale orario - 217.45 Segnale orario - 218.15 Segnale orario - 218.45 Segnale orario - 219.15 Segnale orario - 219.45 Segnale orario - 220.15 Segnale orario - 220.45 Segnale orario - 221.15 Segnale orario - 221.45 Segnale orario - 222.15 Segnale orario - 222.45 Segnale orario - 223.15 Segnale orario - 223.45 Segnale orario - 224.15 Segnale orario - 224.45 Segnale orario - 225.15 Segnale orario - 225.45 Segnale orario - 226.15 Segnale orario - 226.45 Segnale orario - 227.15 Segnale orario - 227.45 Segnale orario - 228.15 Segnale orario - 228.45 Segnale orario - 229.15 Segnale orario - 229.45 Segnale orario - 230.15 Segnale orario - 230.45 Segnale orario - 231.15 Segnale orario - 231.45 Segnale orario - 232.15 Segnale orario - 232.45 Segnale orario - 233.15 Segnale orario - 233.45 Segnale orario - 234.15 Segnale orario - 234.45 Segnale orario - 235.15 Segnale orario - 235.45 Segnale orario - 236.15 Segnale orario - 236.45 Segnale orario - 237.15 Segnale orario - 237.45 Segnale orario - 238.15 Segnale orario - 238.45 Segnale orario - 239.15 Segnale orario - 239.45 Segnale orario - 240.15 Segnale orario - 240.45 Segnale orario - 241.15 Segnale orario - 241.45 Segnale orario - 242.15 Segnale orario - 242.45 Segnale orario - 243.15 Segnale orario - 243.45 Segnale orario - 244.15 Segnale orario - 244.45 Segnale orario - 245.15 Segnale orario - 245.45 Segnale orario - 246.15 Segnale orario - 246.45 Segnale orario - 247.15 Segnale orario - 247.45 Segnale orario - 248.15 Segnale orario - 248.45 Segnale orario - 249.15 Segnale orario - 249.45 Segnale orario - 250.15 Segnale orario - 250.45 Segnale orario - 251.15 Segnale orario - 251.45 Segnale orario - 252.15 Segnale orario - 252.45 Segnale orario - 253.15 Segnale orario - 253.45 Segnale orario - 254.15 Segnale orario - 254.45 Segnale orario - 255.15 Segnale orario - 255.45 Segnale orario - 256.15 Segnale orario - 256.45 Segnale orario - 257.15 Segnale orario - 257.45 Segnale orario - 258.15 Segnale orario - 258.45 Segnale orario - 259.15 Segnale orario - 259.45 Segnale orario - 260.15 Segnale orario - 260.45 Segnale orario - 261.15 Segnale orario - 261.45 Segnale orario - 262.15 Segnale orario - 262.45 Segnale orario - 263.15 Segnale orario - 263.45 Segnale orario - 264.15 Segnale orario - 264.45 Segnale orario - 265.15 Segnale orario - 265.45 Segnale orario - 266.15 Segnale orario - 266.45 Segnale orario - 267.15 Segnale orario - 267.45 Segnale orario - 268.15 Segnale orario - 268.45 Segnale orario - 269.15 Segnale orario - 269.45 Segnale orario - 270.15 Segnale orario - 270.45 Segnale orario - 271.15 Segnale orario - 271.45 Segnale orario - 272.15 Segnale orario - 272.45 Segnale orario - 273.15 Segnale orario - 273.45 Segnale orario - 274.15 Segnale orario - 274.45 Segnale orario - 275.15 Segnale orario - 275.45 Segnale orario - 276.15 Segnale orario - 276.45 Segnale orario - 277.15 Segnale orario - 277.45 Segnale orario - 278.15 Segnale orario - 278.45 Segnale orario - 279.15 Segnale orario - 279.45 Segnale orario - 280.15 Segnale orario - 280.45 Segnale orario - 281.15 Segnale orario - 281.45 Segnale orario - 282.15 Segnale orario - 282.45 Segnale orario - 283.15 Segnale orario - 283.45 Segnale orario - 284.15 Segnale orario - 284.45 Segnale orario - 285.15 Segnale orario - 285.45 Segnale orario - 286.15 Segnale orario - 286.45 Segnale orario - 287.15 Segnale orario - 287.45 Segnale orario - 288.15 Segnale orario - 288.45 Segnale orario - 289.15 Segnale orario - 289.45 Segnale orario - 290.15 Segnale orario - 290.45 Segnale orario - 291.15 Segnale orario - 291.45 Segnale orario - 292.15 Segnale orario - 292.45 Segnale orario - 293.15 Segnale orario - 293.45 Segnale orario - 294.15 Segnale orario - 294.45 Segnale orario - 295.15 Segnale orario - 295.45 Segnale orario - 296.15 Segnale orario - 296.45 Segnale orario - 297.15 Segnale orario - 297.45 Segnale orario - 298.15 Segnale orario - 298.45 Segnale orario - 299.15 Segnale orario - 299.45 Segnale orario - 300.15 Segnale orario - 300.45 Segnale orario - 301.15 Segnale orario - 301.45 Segnale orario - 302.15 Segnale orario - 302.45 Segnale orario - 303.15 Segnale orario - 303.45 Segnale orario - 304.15 Segnale orario - 304.45 Segnale orario - 305.15 Segnale orario - 305.45 Segnale orario - 306.15 Segnale orario - 306.45 Segnale orario - 307.15 Segnale orario - 307.45 Segnale orario - 308.15 Segnale orario - 308.45 Segnale orario - 309.15 Segnale orario - 309.45 Segnale orario - 310.15 Segnale orario - 310.45 Segnale orario - 311.15 Segnale orario - 311.45 Segnale orario - 312.15 Segnale orario - 312.45 Segnale orario - 313.15 Segnale orario - 313.45 Segnale orario - 314.15 Segnale orario - 314.45 Segnale orario - 315.15 Segnale orario - 315.45 Segnale orario - 316.15 Segnale orario - 316.45 Segnale orario - 317.15 Segnale orario - 317.45 Segnale orario - 318.15 Segnale orario - 318.45 Segnale orario - 319.15 Segnale orario - 319.45 Segnale orario - 320.15 Segnale orario - 320.45 Segnale orario - 321.15 Segnale orario - 321.45 Segnale orario - 322.15 Segnale orario - 322.45 Segnale orario - 323.15 Segnale orario - 323.45 Segnale orario - 324.15 Segnale orario - 324.45 Segnale orario - 325.15 Segnale orario - 325.45 Segnale orario - 326.15 Segnale orario - 326.45 Segnale orario - 327.15 Segn

# MISSIONI LOCALI

## GIOVEDÌ'

### ABRUZZI E MOLISE

12,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli esploratori abruzzesi e molisani - 12,40 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

### CAMPANIA

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

### EMILIA-ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

### LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

### LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

### LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

### MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

### PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Asti 2 e stazioni MF II della Regione).

### PUGLIA

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12 Girovato di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Orchestra di strumenti a percussione diretta da David Caroll - 12,40-13 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel Comune di Sinnai (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Henri Salvador con l'orchestra di Michel Magne - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2

questa lunghezza in metri per diversi canali televisivi e per la banda MF sia per i cavi con dielettrico pieno che per quelli con dielettrico cellulare; si noti che essendo diversa la costante dielettrica nei due ti-

- Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Musik zum festlichen Tage - 9,40 G. F. Händel: Concerto grosso Nr. 11 in A-dur Op. 6 - 10 Heilige Messe - 10,30 Deutsche Volkslieder - 11 Speziell für Siel - 12,15 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Kulturmusical - 13,10-14,55 « Die lustige Witwe » Operetta in 3 Akten von Franz Lehár - Aufführende: H. Gilden, P. Grunden, W. Kmentl, E. Loose, K. Dösch, P. Klein; Chor und Orchester der Wiener Staatsoper; Dir: Robert Stolz (Rete IV).

17 Fünfzehn - 18 Der Kinderfunk. Gestaltung der Sendung: Anni Trebenfels - 18,30 « Das Crepes del Sella » - Trasmision in collaborazione coi comitati de le vallate de Gherdëina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Neue Bücher, « Kompositionen über sich selbst », Buchbesprechung von Pater Dr. O. Jaeggi - 21,35 Klaviermusik aus Spanien und Amerikanen - 22,15 Jazz gestern und heute: « Kings of Swing » - 1. Sendung - 21 « Wir stellen vor ».

19,45 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Neue Bücher, « Kompositionen über sich selbst », Buchbesprechung von Pater Dr. O. Jaeggi - 21,35 Klaviermusik aus Spanien und Amerikanen - 22,15 Jazz gestern und heute: « Kings of Swing » - 1. Sendung - 21 « Wir stellen vor ».

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

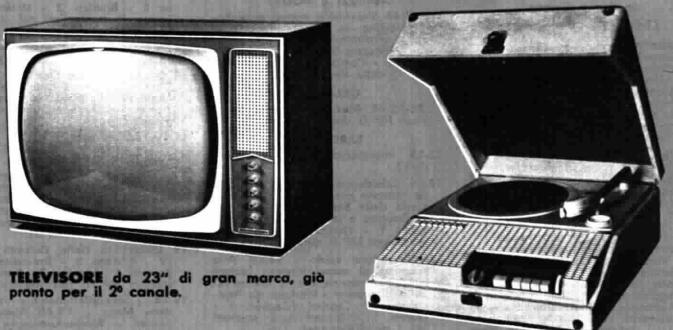
19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Siel - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Die tierischen Höhlenbewohner der Gegenwart » - Vortrag von Dr. Fritz Moos - 21 « Wir stellen vor » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

1 TELEVISORE + }  
1 FONOVALIGIA + } per lire  
50 CANZONI } 13.700  
su dischi microsolco

Non è una questione di fortuna, basta risolvere questo cruciverba.

FONOVALIGIA CR/22 complesso Europhon 4 velocità - altoparlante incorporato - tastiera toni alti e bassi. Garanzia 1 anno.



## SCRIVETECI

ordinando la meravigliosa FONOVALIGIA CR/22 + 50 Canzoni di successo su dischi microsolco normali (non di plastica) al prezzo eccezionale di Lire 13.700

Riceverete anche un TELEVISORE se la vostra soluzione del Cruciverba sarà esatta.

Pagherete l'importo della sola Fonovaligia direttamente al postino alla consegna del pacco.

Compilate il tagliando di ordinazione e spedite in busta chiusa insieme alla soluzione del Cruciverba alla: POKER RECORD Grattacielo Velasca 5 MILANO. Le ordinazioni e le soluzioni verranno accettate solo fino al giorno 10/7, il giorno 29/8 sul "Radiocorriere-TV" verrà pubblicata l'esatta soluzione del Cruciverba e i nomi dei vincitori ai quali sarà inviato il TELEVISORE. A coloro che NON intendessero risolvere il Cruciverba invieremo ugualmente la fonovaligia ordinata e le 50 Canzoni. L'esatta soluzione del Cruciverba è depositata a norma di legge presso un notaio.

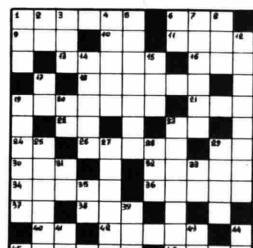
### ORIZZONTALI

1 Grande poeta latino - 6 Calibro (abbz.) - 9 Il nome del comico Statler - 10 Intrecci Calzini - 11 La C. C. x di C. - 12 Come dire malo - 16 L'oppotto di si - 18 Pesci di mare - 19 Stato europeo - 21 Colpovole - 22 Solo in mezzo - 23 Sigla di Milano - 24 Inizi di Scotti - 26 Sgradevole al palato - 29 Si dice supponendo - 30 Volanti di fiore in fiore - 33 Il gigante del « Quo Vadis? » - 34 Il nome di Novarro - 36 Grande pittore francese - 37 La sfera di Emma Gramatica (iniz.) - 38 L'affascinante Novak - 40 Inizi di Besozzi - 42 Nome di donna - 43 Elemento chimico - 46 Di statura superiore alla media.

### VERTICALI

1 Metallo per medaglie - 2 Due lettere del reverendo - 3 Nome di donna - 4 Scrisse « Spettri » - 5 Strumento a fiato di terracotta - 6 Iniz. di Croccolo - 7 La città della Casbah - 8 Fa coppia con « lei » - 12 Una capitale europea - 14 Della della rivista - 15 Istituto Nazionale Acciaierie - 17 Il porto di Genova - 19 Fu uno dei longobardi - 20 Sigla di città emiliana - 23 Scrittore italiano contemporaneo - 25 Lo Stato del Caudillo - 27 Opposti a massimi - 28 Il liquore della Giamaica - 29 Istrmo d'Egitto - 31 Fanno rima con ra... - 33 Sons senza vocali - 35 Lo « sta bene » degli americani - 39 Tse-tung, il capo della Cina rossa - 41 Iniz. di Lancaster - 43 Sigla di Alessandria - 44 Sigla di Caserta.

Togliere e spedire a: POKER RECORD  
Grattacielo Velasca 5, MILANO



Spedimenti la fonovaligia e le 50 canzoni per L. 13.700

Firma

Indirizzo in stampatello  
Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Decreto Ministeriale N. 50239 del 17-5-62.

# RADIO TRASMISSIONI LOCALI RADIO TRAS

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1).

12.30 Musica leggera (Trieste 1).

12.30 Musica leggera - 12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ore della Venezia Giulia - Trasmisone musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - *Musica richiesta* - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.35 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quotidiano d'italiano - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

19.30 Musica leggera - 19.45-20 Gazzettino giuliano con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Coro - 8.45 Teatro - 9.15 Musica leggera - 9.30 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - Predica indi - Melodie di Cole Porter e Irving Berlin - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 \* Per ciascuno qualcosa.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 \* Parata di sogni - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.40 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 15 \* Pregiudizi - 16.15 \* L'orchestra J. Langoz - 15.30 \* Il dono del Dervish, racconto sceneggiato di Niko Kuret, Compagnia di prosa - Rileggi radiofonica -, al testimone di Lojzka Lombar - 16.10 Fanfaronia di valori vienenesi - 16.30 Otrivne Resplighi: \* Maria Egiziana -, trittico per concerto in tre episodi - Coro e orchestra del Conservatorio - Giuseppe Tartini - diretta di Luigi Toffolo - 17.45 \* Pomeri Rossi, al pianoforte - 18. Classe Unica, Maks Sahu - Geografia economica dell'Europa Occidentale. (9) - La Svizzera e l'Austria - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Giovani solisti: chitarista Dragutin Vukotic, pianista - 19.30 Poeta Giuliano: Sonata in maggiore, op. 15; Uhi: Malinconia, Aria: Gangi: La ronde folle - 19.15 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (20) \* Cor-

pus Domini - Indi \* Ribalta internazionale - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico -

20.30 Concerto sinfonico diretto da Carlo Felice Cillario con la partecipazione del violinista Franco Gulli e della pianista Enrica Cavallo - Georges Enesco: Suite d'orchestra, op. 9 - Flaminio Testi: Concerto doppio per violino e pianoforte diretto da Roberto Schumann: Sinfonia N. 2 in do maggiore, op. 61 - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.20) - 21.30 Musica leggera - 21.45 Studio Maticioni, recensione di Josip Tavar - Dopo il concerto (ore 22 cca) Arte: Maria Krizic: « La classificazione dei tesori d'arte » - Indi \* Balla in blue jeans - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

## VENERDI'

### ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori - 12.30 Musica richiesta - 12.40 Terza pagina - 12.45 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12.15 Intermezzo leggero (Cagliari 1).

12.20 Caleidoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 Terza pagina - 12.45 La sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.18 Alla scoperta di nuovi itinerari isolani - 14.30 Incontri con il Conservatorio di musica « Pierluigi da Palestrina » di Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - stazioni MF I della Regione).

19.30 Contatti alla ribalta - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1

- Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

- Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30 Italianisch im Radio, Sprachkurs für Anfänger, 56. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Refe IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Refe IV).

11 Di Singerporträt, Lise della Cesa, Soprano, singt 4 letzte Lieder - von Richard Strauss, (Wiener Philharmoniker, Dirigent: Karl Böhm) - 11.45 Musik von gestern - 12.15 Mittagsnachrichten - Wiederholungen (Refe IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere a giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Refe IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Sendung für die Landwirte - 13.10 Film-Musik (Refe IV).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmisione per i Ladini de Bedia (Refe IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.40-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Refe IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfheute, 18 Jugendfunk. - « Von Sinn der Berufswahl », 1. Sendung, Vortrag von Rudolf Rauch - 19.30 Bei uns und Gast (Refe IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Refe IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 « Schallplattenclub », mit Jochen Mann - 19.45 Abendnachrichten - Webforschungen - 20.15 « Gruß aus Osttirol », Ein Fragment von Heinrich v. Kleist. Mairwirkende: G. Pichler, K. H. Böhm, E. Grissmann, I. Brandl, I. Rosenberg, H. Chaudoir, R. Tscholl, F. W. Lieske, Regie: Gero Rech (Refe IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-22.30 Evelyne und Erzieher - 21.30 « Don Juan Scatolovich », Suite aus dem Ballett « Das goldene Zeitalter », Sinfonie Nr. 1 Op. 10 (Sinfonie Orchester London; Dirigent: Jean Martinon) - 22.20 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten: 5 Monologe von Johann Nestroy. Sprecher: Rudolf

Forster - 22.40 Italienisch im Radio, Wiederholung der Morgensendung - 22.55-23 Spätnachrichten (Refe IV).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20 Musica leggera (Trieste 1).

12.20 Musica leggera - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ore della Venezia Giulia - Trasmisone musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - *Musica richiesta* - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.35 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quotidiano d'italiano - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 \* Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon periglio con il Complesso Tipico Friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica, danze e canzoni popolari jugoslave: Josip Slavenski: Ouverture sonnacca - Orchestra e Coro della Radiotelevisione di Belgrado diretti di Bojivoje Simic: Miko Kelen: Jeux - Orchestra e solisti della Radiotelevisione di Zagabria diretti di Ante Janjic: 19 Scuola ed educazione - Ivan Arat: « L'apporto della radio e della televisione all'istruzione elementare » - 19.15 « Caleidoscopio: Angelo Pinto e la sua orchestra - Carlo e della orchestra - Garibald Gregor all'organo - Hammond - Quartetto Piero Sofici - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Coro della Città di Trieste - 20.45 Motivi di successo - Complesso di Franco Russo - 14.15 Giovani concertisti triestini - Soprano Gloria Pauluzzi: al pianoforte - 21.30 D'Andrea Romanelli: cantanti: « Se Florido è fedele »; Pasinelli: « Donne a ghe »; Sarli: « Lungi dal caro bene »; Sir Henry Bishop: « Love has eyes »; Roger Quilter: « Tre canzoni per venti »; Shakin' Stevens: « svan »; death »; O Mistress mine » - « Blow, blow, thou winter wind » - Henry Duper: « Chanson triste » - 14.35-15.55 Flörs di prato - Praise e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzi e Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica leggera - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 \* Musica di studio - nell'intervallo (ore 8) Cetinino

13.15 « Il cavallo a dondolo » - Musiche per i piccoli - 13.35 Nuova antologia corale - La polifonia volgare del decimo secolo ai giorni nostri, a cura di Claudio Nollani (30') - 13.55 Curiosità e aneddoti - Prime notizie per i nonne - 14.15 Motivi di successo - Complesso di Franco Russo - 14.15 Giovani concertisti triestini - Soprano Gloria Pauluzzi: al pianoforte - 21.30 D'Andrea Romanelli: cantanti: « Se Florido è fedele »; Pasinelli: « Donne a ghe »; Sarli: « Lungi dal caro bene »; Sir Henry Bishop: « Love has eyes »; Roger Quilter: « Tre canzoni per venti »; Shakin' Stevens: « svan »; death »; O Mistress mine » - « Blow, blow, thou winter wind » - Henry Duper: « Chanson triste » - 14.35-15.55 Flörs di prato - Praise e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzi e Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Contatti alla ribalta - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori - abruzzesi e molisani (Pescara Aquila 2 - Teramo 1 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

12.15 Intermezzo leggero (Cagliari 1).

12.20 Caleidoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 Terza pagina - 12.45 La sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.18 Alla scoperta di nuovi itinerari isolani - 14.30 Incontri con il Conservatorio di musica « Pierluigi da Palestrina » di Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - stazioni MF I della Regione).

19.30 Contatti alla ribalta - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

- Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

- Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

- Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

- Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

- Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

lendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 \* Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon periglio con il Complesso Tipico Friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica, danze e canzoni popolari jugoslave: Josip Slavenski: Ouverture sonnacca - Orchestra e Coro della Radiotelevisione di Belgrado diretti di Bojivoje Simic: Miko Kelen: Jeux - Orchestra e solisti della Radiotelevisione di Zagabria diretti di Ante Janjic: 19 Scuola ed educazione - Ivan Arat: « L'apporto della radio e della televisione all'istruzione elementare » - 19.15 « Caleidoscopio: Angelo Pinto e la sua orchestra - Carlo e della orchestra - Garibald Gregor all'organo - Hammond - Quartetto Piero Sofici - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Coro della Città di Trieste - 20.45 Motivi di successo - Complesso di Franco Russo - 14.15 Giovani concertisti triestini - Soprano Gloria Pauluzzi: al pianoforte - 21.30 D'Andrea Romanelli: cantanti: « Se Florido è fedele »; Pasinelli: « Donne a ghe »; Sarli: « Lungi dal caro bene »; Sir Henry Bishop: « Love has eyes »; Roger Quilter: « Tre canzoni per venti »; Shakin' Stevens: « svan »; death »; O Mistress mine » - « Blow, blow, thou winter wind » - Henry Duper: « Chanson triste » - 14.35-15.55 Flörs di prato - Praise e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzi e Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Buon periglio con il Complesso Tipico Friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica, danze e canzoni popolari jugoslave: Josip Slavenski: Ouverture sonnacca - Orchestra e Coro della Radiotelevisione di Belgrado diretti di Bojivoje Simic: Miko Kelen: Jeux - Orchestra e solisti della Radiotelevisione di Zagabria diretti di Ante Janjic: 19 Scuola ed educazione - Ivan Arat: « L'apporto della radio e della televisione all'istruzione elementare » - 19.15 « Caleidoscopio: Angelo Pinto e la sua orchestra - Carlo e della orchestra - Garibald Gregor all'organo - Hammond - Quartetto Piero Sofici - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Coro della Città di Trieste - 20.45 Motivi di successo - Complesso di Franco Russo - 14.15 Giovani concertisti triestini - Soprano Gloria Pauluzzi: al pianoforte - 21.30 D'Andrea Romanelli: cantanti: « Se Florido è fedele »; Pasinelli: « Donne a ghe »; Sarli: « Lungi dal caro bene »; Sir Henry Bishop: « Love has eyes »; Roger Quilter: « Tre canzoni per venti »; Shakin' Stevens: « svan »; death »; O Mistress mine » - « Blow, blow, thou winter wind » - Henry Duper: « Chanson triste » - 14.35-15.55 Flörs di prato - Praise e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzi e Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Buon periglio con il Complesso Tipico Friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica, danze e canzoni popolari jugoslave: Josip Slavenski: Ouverture sonnacca - Orchestra e Coro della Radiotelevisione di Belgrado diretti di Bojivoje Simic: Miko Kelen: Jeux - Orchestra e solisti della Radiotelevisione di Zagabria diretti di Ante Janjic: 19 Scuola ed educazione - Ivan Arat: « L'apporto della radio e della televisione all'istruzione elementare » - 19.15 « Caleidoscopio: Angelo Pinto e la sua orchestra - Carlo e della orchestra - Garibald Gregor all'organo - Hammond - Quartetto Piero Sofici - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Coro della Città di Trieste - 20.45 Motivi di successo - Complesso di Franco Russo - 14.15 Giovani concertisti triestini - Soprano Gloria Pauluzzi: al pianoforte - 21.30 D'Andrea Romanelli: cantanti: « Se Florido è fedele »; Pasinelli: « Donne a ghe »; Sarli: « Lungi dal caro bene »; Sir Henry Bishop: « Love has eyes »; Roger Quilter: « Tre canzoni per venti »; Shakin' Stevens: « svan »; death »; O Mistress mine » - « Blow, blow, thou winter wind » - Henry Duper: « Chanson triste » - 14.35-15.55 Flörs di prato - Praise e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzi e Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Buon periglio con il Complesso Tipico Friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica, danze e canzoni popolari jugoslave: Josip Slavenski: Ouverture sonnacca - Orchestra e Coro della Radiotelevisione di Belgrado diretti di Bojivoje Simic: Miko Kelen: Jeux - Orchestra e solisti della Radiotelevisione di Zagabria diretti di Ante Janjic: 19 Scuola ed educazione - Ivan Arat: « L'apporto della radio e della televisione all'istruzione elementare » - 19.15 « Caleidoscopio: Angelo Pinto e la sua orchestra - Carlo e della orchestra - Garibald Gregor all'organo - Hammond - Quartetto Piero Sofici - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Coro della Città di Trieste - 20.45 Motivi di successo - Complesso di Franco Russo - 14.15 Giovani concertisti triestini - Soprano Gloria Pauluzzi: al pianoforte - 21.30 D'Andrea Romanelli: cantanti: « Se Florido è fedele »; Pasinelli: « Donne a ghe »; Sarli: « Lungi dal caro bene »; Sir Henry Bishop: « Love has eyes »; Roger Quilter: « Tre canzoni per venti »; Shakin' Stevens: « svan »; death »; O Mistress mine » - « Blow, blow, thou winter wind » - Henry Duper: « Chanson triste » - 14.35-15.55 Flörs di prato - Praise e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzi e Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Buon periglio con il Complesso Tipico Friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica, danze e canzoni popolari jugoslave: Josip Slavenski: Ouverture sonnacca - Orchestra e Coro della Radiotelevisione di Belgrado diretti di Bojivoje Simic: Miko Kelen: Jeux - Orchestra e solisti della Radiotelevisione di Zagabria diretti di Ante Janjic: 19 Scuola ed educazione - Ivan Arat: « L'apporto della radio e della televisione all'istruzione elementare » - 19.15 « Caleidoscopio: Angelo Pinto e la sua orchestra - Carlo e della orchestra - Garibald Gregor all'organo - Hammond - Quartetto Piero Sofici - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Coro della Città di Trieste - 20.45 Motivi di successo - Complesso di Franco Russo - 14.15 Giovani concertisti triestini - Soprano Gloria Pauluzzi: al pianoforte - 21.30 D'Andrea Romanelli: cantanti: « Se Florido è fedele »; Pasinelli: « Donne a ghe »; Sarli: « Lungi dal caro bene »; Sir Henry Bishop: « Love has eyes »; Roger Quilter: « Tre canzoni per venti »; Shakin' Stevens: « svan »; death »; O Mistress mine » - « Blow, blow, thou winter wind » - Henry Duper: « Chanson triste » - 14.35-15.55 Flörs di prato - Praise e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzi e Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Buon periglio con il Complesso Tipico Friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica, danze e canzoni popolari jugoslave: Josip Slavenski: Ouverture sonnacca - Orchestra e Coro della Radiotelevisione di Belgrado diretti di Bojivoje Simic: Miko Kelen: Jeux - Orchestra e solisti della Radiotelevisione di Zagabria diretti di Ante Janjic: 19 Scuola ed educazione - Ivan Arat: « L'apporto della radio e della televisione all'istruzione elementare » - 19.15 « Caleidoscopio: Angelo Pinto e la sua orchestra - Carlo e della orchestra - Garibald Gregor all'organo - Hammond - Quartetto Piero Sofici - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Coro della Città di Trieste - 20.45 Motivi di successo - Complesso di Franco Russo - 14.15 Giovani concertisti triestini - Soprano Gloria Pauluzzi: al pianoforte - 21.30 D'Andrea Romanelli: cantanti: « Se Florido è fedele »; Pasinelli: « Donne a ghe »; Sarli: « Lungi dal caro bene »; Sir Henry Bishop: « Love has eyes »; Roger Quilter: « Tre canzoni per venti »; Shakin' Stevens: « svan »; death »; O Mistress mine » - « Blow, blow, thou winter wind » - Henry Duper: « Chanson triste » - 14.35-15.55 Flörs di prato - Praise e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzi e Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Buon periglio con il Complesso Tipico Friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica, danze e canzoni popolari jugoslave: Josip Slavenski: Ouverture sonnacca - Orchestra e Coro della Radiotelevisione di Belgrado diretti di Bojivoje Simic: Miko Kelen: Jeux - Orchestra e solisti della Radiotelevisione di Zagabria diretti di Ante Janjic: 19 Scuola ed educazione - Ivan Arat: « L'apporto della radio e della televisione all'istruzione elementare » - 19.15 « Caleidoscopio: Angelo Pinto e la sua orchestra - Carlo e della orchestra - Garibald Gregor all'organo - Hammond - Quartetto Piero Sofici - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Coro della Città di Trieste - 20.45 Motivi di successo - Complesso di Franco Russo - 14.15 Giovani concertisti triestini - Soprano Gloria Pauluzzi: al pianoforte - 21.30 D'Andrea Romanelli: cantanti: « Se Florido è fedele »; Pasinelli: « Donne a ghe »; Sarli: « Lungi dal caro bene »; Sir Henry Bishop: « Love has eyes »; Roger Quilter: « Tre canzoni per venti »; Shakin' Stevens: « svan »; death »; O Mistress mine » - « Blow, blow, thou winter wind » - Henry Duper: « Chanson triste » - 14.35-15.55 Flörs di prato - Praise e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzi e Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Buon periglio con il Complesso Tipico Friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica, danze e canzoni popolari jugoslave: Josip Slavenski: Ouverture sonnacca - Orchestra e Coro della Radiotelevisione di Belgrado diretti di Bojivoje Simic: Miko Kelen: Jeux - Orchestra e solisti della Radiotelevisione di Zagabria diretti di Ante Janjic: 19 Scuola ed educazione - Ivan Arat: « L'apporto della radio e della televisione all'istruzione elementare » - 19.15 « Caleidoscopio: Angelo Pinto e la sua orchestra - Carlo e della orchestra - Garibald Gregor all'organo - Hammond - Quartetto Piero Sofici - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Coro della Città di Trieste - 20.45 Motivi di successo - Complesso di Franco Russo - 14.15 Giovani concertisti triestini - Soprano Gloria Pauluzzi: al pianoforte - 21.30 D'Andrea Romanelli: cantanti: « Se Florido è fedele »; Pasinelli: « Donne a ghe »; Sarli: « Lungi dal caro bene »; Sir Henry Bishop: « Love has eyes »; Roger Quilter: « Tre canzoni per venti »; Shakin' Stevens: « svan »; death »; O Mistress mine » - « Blow, blow, thou winter wind » - Henry Duper: « Chanson triste » - 14.35-15.55 Flörs di prato - Praise e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzi e Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Buon periglio con il Complesso Tipico Friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica, danze e canzoni popolari jugoslave: Josip Slavenski: Ouverture sonnacca - Orchestra e Coro della Radiotelevisione di Belgrado diretti di Bojivoje Simic: Miko Kelen: Jeux - Orchestra e solisti della Radiotelevisione di Zagabria diretti di Ante Janjic: 19 Scuola ed educazione - Ivan Arat: « L'apporto della radio e della televisione all'istruzione elementare » - 19.15 « Caleidoscopio: Angelo Pinto e la sua orchestra - Carlo e della orchestra - Garibald Gregor all'organo - Hammond - Quartetto Piero Sofici - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Coro della Città di Trieste - 20.45 Motivi di successo - Complesso di Franco Russo - 14.15 Giovani concertisti triestini - Soprano Gloria Pauluzzi: al pianoforte - 21.30 D'Andrea Romanelli: cantanti: « Se Florido è fedele »; Pasinelli: « Donne a ghe »; Sarli: « Lungi dal caro bene »; Sir Henry Bishop: « Love has eyes »; Roger Quilter: « Tre canzoni per venti »; Shakin' Stevens: « svan »; death »; O Mistress mine » - « Blow, blow, thou winter wind » - Henry Duper: « Chanson triste » - 14.35-15.55 Flörs di prato - Praise e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzi e Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Buon periglio con il Complesso Tipico Friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni ballabili - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica, danze e canzoni popolari jugoslave: Josip Slavenski: Ouverture sonnacca - Orchestra e Coro della Radiotelevisione di Belgrado diretti di Bojivoje Simic: Miko Kelen: Jeux - Orchestra e solisti della Radiotelevisione di Zagabria diretti di Ante Janjic: 19 Scuola ed educazione - Ivan Arat: « L'apporto della radio e della televisione all'istruzione elementare » - 19.15 « Caleidoscopio: Angelo Pinto e la sua orchestra - Carlo e della orchestra - Garibald Gregor all'organo - Hammond - Quartetto Piero Sofici - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Coro

# MISSIONI LOCALI

# RADIO

**12,20** Celeidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Bruno - 13,00 **Notiziario della Sardegna** - 13,40 Roby Guareschi e Marcellino (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino sardo** - 14,18 Musica e canzoni da film - 14,45 Parlameno del vostro paese: Mores (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Franco Scarica alla fisarmonica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

## SICILIA

**7,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

## TRENTINO-ALTO ADIGE

**7-8** Französische Sprachunterricht für Anfänger - 1. Stunde - (Bandauflnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9,30** Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

**11** Klavierwerke von Franz Liszt. Sonate h-moll. Don Juan, Fantasie. Es spielt Tamás Vásáry - 11,45 Musik aus anderen Ländern - 12,15 Mittagsnachrichten: Wetterdienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** Terza pagina - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Das Giebeleichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften - 12,40 Allerlei von eins bis zwei (Rete IV).

**14 Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 Trasmissione per i Ladins de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,40-14,55** Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**17 Fünfuhrtree** - 18 Wir senden für die Jugend: Abendländisches Mönchstum: Winfried Bonifatius, Hörbild von Wolfgang Meissner - (Bandauflnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 18,30 Volksmusik - 18,45 Arbeitsfunk (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19,30 Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19,15 Die Welt der Frau**. Bearbeitung: Sofie Magnago - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Operettenmusik - 21,05 Auf dem Schatzkästlein deutscher Lyrick. Georg Schramm: Auswahl und vorbereitung: Walter Erich Kofler (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20-23** Auf den Bühnen der Welt - Text: F. W. Lischk - 21,35 « Wir bitten zum Tanz » zusammenge stellt von Jochen Mann - 22,40 Französische Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 22,55-23 Spätnachrichten (Rete IV).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

**7,15 Buon giorno con...** - 7,30-7,45 **Gazzettino Giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

**12-20** Musica leggera (Trieste 1). **12,20 Musica leggera** - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura del redazione: **Giornale radio** con i « Segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Gazzettino Giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno spettacolo di Danilo Soli - 13,40 **Terza pagina della Pesteola** - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla strada (Venezia 3).

**13,15 Operette che passione** - 13,40 **Presenza verdiana a Trieste** - di Mario Nordio e Marino Pittana - 3a trasmissione - 13,50 Canzoni senza parole - Orchestra diretta da Alberto Casemassima

mionato è una Santuzza piena di fuoco, anche se l'alta scuola di questa cantante sembrerebbe tenerla lontana dal tipo popolare, semplice e intuitivo, quale d'essere il personaggio. Una voce vibrante, giovane esibisce Achille Bassini, un Turiddu più convincente nell'ira che nella pietà. L'orchestra è diretta da Arturo Basile con sicurezza e intuito dei valori più vistosi della partitura: lirismo incandescente, vivace caratterizzazione dei personaggi nei loro sbalzi di umore, qualche raffinatezza orchestrale.

## Inglese

Alice nel paese delle meraviglie, la celebre fiaba di Lewis Carroll, è un ottimo esempio di prosa anglosassone, piena di umorismo e di spirito di osservazione. L'attrice Heather Black ne recita due brani *Down the rabbit-hole* e *Who stole the tarts?* (33 giri, 21 cm, Editr. Ital. - L'ascolto - *Pièta* 4). L'ascolto ripetuto permetterà di cogliere le sfumature di stupore, candido trasalimento, imperturbabilità, follia innocua che all'esperta lettrice suggerisce, per esempio, il dialogo tra il re di cuori e il cappellano pazzo.

**14,05 Concerto dell'organista** Tarcisio Tödero - Enrico De Angelis-Valentini: « Canzone variata » - 14,15 **Canzoncina** - Giovanni Sesteti: « Canzoncina » Suite Forogliuiese - Tarcisio Tödero: « Prezzo eroico » (Omaggio a Franck) - 14,35 Giovanni Saffra alla marimba - 14,45-14,55 **Lecture-Dramme** - Inferno (Canto 7) - Lettori: Arnoldo Foà (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19,30 Musica leggera** - 19,45-20 **Gazzettino Giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 « Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) **Caledario** - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11,30 Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **La nostra** - **echi del nostro giorno** - 12,30 **Per il giorno** - **quaranta** - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Musica a soggetto: Le stagioni - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 **Canzoni ritmiche jugoslave** - 15 « Piccolo concerto - 15,30 « La casa sul fiume » - commedia in tre atti di Anton Bošek, traduzione di Milivoj Savnik, **Commedia** - regia di Jote Peterlin - 16,55 **Caffè concerto** - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 « Variazioni musicali » - 17,45 **Dante Alighieri**: La Divina Commedia - **Padiglioni** - Canto XXXII - Traduzione di Alojz Gradiček, commento di Boris Tomičić - 18,15 **Arte, lettere e spettacoli** - 18,30 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz, regia di Sergio Pirovano e Antonio Scapini - 19 **Incontro con le ascoltatori**, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19,20 « Accoppiello italiano » - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletić - 20,15 **Segnale orario** - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 **Coro** - **Ljubljanski Zvon** - 21 **Alexis Emmanuel Chabrieri**: **España**, repertorio; **Alexander Scriabin**: **Sinfonia n. 3** in do maggiore, op. 11 - **Poeme divino** - **Alfred Casella**: **Concerto per archi, pianoforte, timpani e percussione**, op. 69 - 22 **Club notturno** - 23,15 **Segnale orario** - Giornale radio.

## Cose rare

Il 150° anniversario dalla nascita di Liszt è trascorso in sordina con qualche concerto commemorativo, lasciando alcune incisioni preziose come la **Sonata in si minore** (Deutsche Grammophon Gesellschaft stereo). In quest'opera, unica nella produzione del musicista che impiegò due anni a scriverla, c'è forse il meglio dell'arte di Liszt, oggi poco compresa. E' un poema per piano, immenso per la nobiltà delle idee e l'unità tematica, equilibrato nei periodici ritorni. Quattro o cinque figure melodiche, chiari simboli dell'eroismo dell'amore, si contendono il campo, alternandosi in un movimento di taci a tinte violente. La melodia più dolce, che ricorda il **Sogno d'amore**, rimeggia più volte, ma la conclusione è sul tema disperato dell'esordio. Grande elegia romantica, che il ventinovenne pianista ungherese Tamás Vásáry vivifica con una esecuzione sicura, forte, affascinante. Completano il disco lisztiano la giovanile **Fantasia su Don Giovanni** brillante rievocazione pianistica dell'opera di Mozart, e la polacca n. 2 in mi maggiore.

HI. FL.

Una croccante  
cicala tutta piena  
di gelato  
di panna (Ice Cream),  
glassato  
e ricoperto di granella  
di mandorle.

In  
confezione termosigillata  
100 lire

un  
dolce premio  
al Vostro  
buon gusto

# cornetto

**ALGIDA**

il gelato fidato

... il gelato di panna di latte  
pastorizzata.

O sole mio ed alla Mattinata ed a canzoni più moderne, come *Arrivederci Roma o Non dimenticar*. Dean Martin le interpreta tutte con quella bravura che lo ha reso giustamente famoso.

## Musica classica

La *Cetra-International* ripresenta in una edizione tecnicamente rinnovata i due capolavori del « verismo »: *Cavalleria rusticana* di Mascagni e *Pagliacci* di Leoncavallo. Singolare è la sorte di questi due melodrammi che vengono tradizionalmente eseguiti nello stesso spettacolo e che rappresentano per ognuno dei due autori, l'unico incontro stato successo. Mascagni, musicista istintivo dalla facile vena melodica, è ricordato per molte opere, ma la *Cavalleria* è di gran lunga la più riuscita; quanto al geniale e discontinuo Leoncavallo, in nessuno dei suoi nove altri esperimenti teatrali seppe avvicinarsi alla penetrazione drammatica dei *Pagliacci*.

Il perno dell'esecuzione di *Cavalleria* è Carlo Tagliabue, il quale scolpisce la figura di Alfo con tratti realistici che non escludono una distinzione da grande artista. Giulietta Si-

# filodiffusione

## ATTENZIONE!

Da questa settimana il Radiocorriere-TV pubblica i programmi particolareggiati della Filodiffusione.

Il programma che compare in questo numero sarà trasmesso nella settimana dal raggruppamento ROMATORINO-MILANO. Nella settimana successiva (24-30 giugno) andrà in onda sul raggruppamento NAPOLI-GENOVA-BOLLOGNA; nella settimana 1-7 luglio sul raggruppamento BARI-FIRENZE-VENEZIA e infine nella settimana 8-14 luglio sul raggruppamento PALERMO-CAGLIARI-TRIESTE.

I lettori perciò sono invitati a conservare queste pagine per poter consultare gli stessi programmi nelle settimane di loro interesse.

## domenica

dom.

### AUDITORIUM

8 (12) Antologia musicale: Beethoven: Fidelio; ouverture op. 72; Bellini: La Sonnambula; « Come per me sereno »; Sartorio: Introduzione e tarantella; Bolte: Mefistofele; « L'italiano »; Tarasov: « Bocconcino »; Quaranta: « Siamo maggiorni »; Thomas: Amleto; « Partagez-vous mes fleurs »; Berlioz: La regina Mab, scherzo

dom.

della sinfonia drammatica « Romeo e Giulietta »; Verdi: La forza del destino; « Una fatale del mio destino »; Brahms: Rapsodia in si min. op. 79 n. 1; Rossini: L'italiana in Algeri; « Pensate alla patria »; Respighi: Tritico botticelliano; « La primavera »; Mozart: Le nozze di Figaro; « Vedrò, mentre, o sospiro »; Prokofiev: Due danze per pf. e pf. con suite in cromatico e tempo; Spontini: La vestale; « Tu che invoco »; Liszt: Fantasia ungherese per pf. e orch.; Halevy: L'ebrea; « Rachel, quand du Seigneur »; Faure: Sinciana; Haendl: Alcina; « Tomami a vagheggiar »; De Falla: Interludio e danza da « La vida breve »; Ponchielli: La Gioconda; « Si, morir per il mio amore »; Leoncavallo: Tre sogni dal « Capriccio »; « In la bama, in la min »; Weber: Il franco cacciatore; « Wie nahte mir Schlimmer »; Delibes: Sylvia, suite dal balletto n. 11 (15); Concerto sinfonico, dir. Leopoldo Casals; Feruccio, Scaglia e Massimo Freccia: Mirtillo; Sinfonia in cromatico da « La Gioconda »; Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. L. Casella; Turchi: Piccolo concerto notturno per orchestra, Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; Walton: Sinfonia n. 2, Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. M. Fréscia.

16 (20) Compositori russi: Glazunov: Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra, vl. P. Odonopoff - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. M. Rossi; Rachmaninov: Rapsodia su un tema di Paganini op. 43 per pf. e orchestra, pf. A. Rubinstein - Orch. Sinfonica di Chicago, dir. F. Reiner; Borodin: Il principe Igor, ouverture - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - 17 (21) Recital dei due pianistici Gorini-Lorenzi; Schubert: Fantasia op. 103 per pf. e pianoforte; Grieg: Romanza con variazioni op. 51 per due pianoforti; R. Strauss: Cinque Pezzi per pianoforte a quattro mani; Debussy: Six épitaphes antiques, per due pianoforti; R. Nielsen: Musica per due pianoforti; Scostakovic: Concertino 18.35 (22.35) Musica sinfonica d'Indy: Symphonie un peu chantante; Gershwin: Rhapsody op. 25 per pianoforte e orchestra, pf. J. Doyen - Orch. dei Concerti Lamoureux, dir. J. Fournet; Listi: 17 Tasso, poema sinfonico n. 2, da Byron - Orch. n. 10 Ridicolosamente, n. 7 Pifforesto, pf. E. Gilels.

## lunedì

lun.

### AUDITORIUM

8 (12) Musiche per organo: Buxtehude: Passacaglia in re minore, org. H. Heintze; Bach: Preludio in do maggiore, vol. II n. 10, org. A. Schweitzer; Mendelssohn: Sonata in re minore n. 6 op. 65, org. A. Schweitzer - 8.30 (12.30) Sonate moderne: Debussy: Sonata in re minore per violoncello e pianoforte, vc. M. Rostropovich, pf. B. Britten; Haynes: Sonata per violoncello e pianoforte, vc. G. Casals, pf. O. Chaynen - 9 (13) Antiche musiche strumentali italiane: Gabrielli (trascriz. Gnedini): Aria della battaglia « per sonar d'instrumenti da fato » a otto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; Legrenzi: 1) Sonata a sei detti; La basadane; Orch. da Camera di Venezia, dir. G. Maderna; 2) Sonata; Lu Busch, per 3 cembali e 3 cromet. v. R. Voirin; 2<sup>o</sup> tr.: J. Rhea - Orch. « The Kapp Sinfonietta » dir. E. Vardi - 9.25 (13.25) La variazione: Sweeneley: Variazioni sul corale: « Mein junges Leben hat ein End »; Höller: Sweeneley - Variazioni op. 56 per orchestra: « Mein junges Leben hat ein End » - Orch. Sinfonica della Radio Bavarese, dir. E. Jochum - 10 (14) Trii con pianoforte: Brahms: Trio in si maggiore op. 89 v. L. Stein; v. P. Casals, pf. Darmstadt; J. Casals, v. P. Casals, pf. Darmstadt; E. Emiliani, pf. G. Macarini-Carmignani - 11 (15) Cantate profane: Strawinsky: Cantata su testi in prosa di poeti antonini del XV e XVI sec; m.sop. J. Tourel, ten. H. Cuinod - The Philharmonic Chamber Ensemble, dir. I. Strawinsky - 11.30 (13.15) Musica da camera: Dussek: Sonatina in do maggiore, arpa: N. Zabaleta; Mendelssohn: Sonata in fa maggiore, op. postuma, per violino e pianoforte, vl. A. Redi, E. Marzeddu.

16 (20) Compositori inglesi: Purcell: Die tungahefte Frau, suite dal « Merlin » - Orch. d'Arch. della Hartford Symphony, dir. F. Mahler; Walton: Façade, trattamento con versi di Edith Sitwell, voci rec.: A. Lidell - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. E. Gracis; Purcell: The Fairy Queen: Symphony, R. Voi-sin - Orch. The Kapp Sinfonietta, dir. E. Vardi - 17 (21) Concerto dell'Orchestra Filarmonica Boema: Smetana: Dai prati e dai boschi di Boemia, dir. V. Talich; Dvorak: Sinfonia 8 in sol maggiore op. 88, dir. V. Talich; Debussy: La Mer; 3 schizzi sinfonici, dir. R. Desmornes; Kacaturian: Gayaneh, suite dal balletto, dir.

dom.

della sinfonia drammatica « Romeo e Giulietta »; Verdi: La forza del destino; « Una fatale del mio destino »; Brahms: Rapsodia in si min. op. 79 n. 1; Rossini: L'italiana in Algeri; « Pensate alla patria »; Respighi: Tritico botticelliano; « La primavera »; Mozart: Le nozze di Figaro; « Vedrò, mentre, o sospiro »; Prokofiev: Due danze per pf. e pf. con suite in cromatico e tempo; Spontini: La vestale; « Tu che invoco »; Liszt: Fantasia ungherese per pf. e orch.; Halevy: L'ebrea; « Rachel, quand du Seigneur »; Faure: Sinciana; Haendl: Alcina; « Tomami a vagheggiar »; De Falla: Interludio e danza da « La vida breve »; Ponchielli: La Gioconda; « Si, morir per il mio amore »; Leoncavallo: Tre sogni dal « Capriccio »; « In la bama, in la min »; Weber: Il franco cacciatore; « Wie nahte mir Schlimmer »; Delibes: Sylvia, suite dal balletto n. 11 (15); Concerto sinfonico, dir. Leopoldo Casals; Feruccio, Scaglia e Massimo Freccia: Mirtillo; Sinfonia in cromatico da « La Gioconda »; Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. L. Casella; Turchi: Piccolo concerto notturno per orchestra, Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. M. Fréscia.

dom.

Philharmonia di Londra, dir. C. Silvestri; 2) Mefistofele, da due episodi del « Faust » di Lenau, pf. A. Foldes - 19.35 (23.35) Una Suite: Bach: Suite in do maggiore n. 1, per orchestra, cemb. T. Dart - Orch. Philomusica di Londra, dir. T. Dart.

### MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Chiavi musicali: con le orchestre di Les Brown e Jackie Gleason - 7.40 (13.40-19.40) Vedete straniere: cantano The Blue Diamonds, Dalida, Yves Montand e Mary Ford; Simon-Maxwell All of me; Delano-Simone, Paul, avete Ricoupeur Monroe; Non basta de pauro: Jean, Cahn-Styne; It's been a long long time: Lewis-Wayne; In a little spanish town; Delano-Becaud: Le jour ou le pluie viendra; Constanti-Glanzberg; Mon manège a moi; Moore-Hicks; Nueva laredo; Gilbert-Wayne: Roma; Bontempi: La storia di un amore; Corde, mon cœur; Bellini: Misericordia; Lemarque-Mukauross; Ami, jointain; Hamm-Bennet-Gray: Bye bye blues; Greenfield-Sedaka: Oh, Carol - 8.20 (14.20-20.20) Capriccio: musiche per signora - 9 (15-21) Mappamondo: itinerario, capitoli di casa nostra; D'Olba-Mari-Caru-Busino: Lu campaneddu; Silvestri: Nanni; Brachetti-D'Anzi: Lassa pur ch'el mund el di; Pittori-Rossi: Ciui curridu; Cherubini-Cocina: Bondi: Me; Turin: Cicero-Viezzoli; Trieste: Spaderi; Firenze: La bandita in gondola; Caligari-Sangnani: Mayra; Nini turbidu; De Torres-Simeoni-Del Pejo: Casa mia; cassetta de Trastevere: Rota: Tarantella mia; Santi-Prius: Zairchen un'etra; Pallesi-Beretta-Melgioni: Tango italiano; Russo-Costa: Scatate; Anonimo: Quel mazzolin di fiori - 10.45 (16.45-22.45) Tastiera: Bob Kennedy e Carmen Cavallaro al pianoforte - 11 (17-23) Danze: Danza di un'orchestra di Fey Conniff, Machito, Jack Davis e Larry Green - 12 (18-24) Musiche zigiane - 12.15 (18.15-0.15) Canti del Sud America - 12.45 (18.45-0.45) Musiche per vibrafono, chitarra e arpa

## PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

## mercoledì

merc.

### AUDITORIUM

8 (12) Danze in stile antico: Purcell: Giacconia per archi - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - 8.10 (12.10) Il virtuosismo nella musica strumentale: Liszt: Preludio fuga sul nome Bach, per organo, org. K. Richter; Tarantella Sardina, in sol minore, per violino e basso, contiene la tripla del violino - 9 (15-21) Campoli, pf. G. Malcolm; Strawinsky: Capriccio, per pianoforte e orchestra, pf. C. Zelka - Orch. Sudwestfunk di Baden-Baden, dir. H. Byers - 9 (13) Musiche concertanti: Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore - 9.364 per violino, violoncello e pf. D. Oistrach; 10a: Barchini - Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Barchini; Danz: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per 2 violini e orchestra; v.l.: A. Pellegrini e F. Gulli - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; Gnedini: Pezzo concertante per 2 violini, viola e orchestra; v.l.: A. Grandi - Orch. Sinf. di Roma; v.r.: C. Casals - Orch. Sinf. di Toscana della RAI, dir. M. Fréscia - 10.45 (16.45) Sinfonia per violoncello e pianoforte: Strauss: Sonata in fa maggiore op. 6, vc. L. Hoeschler, pf. H. Richter Haas; Prokofiev: Sonata per violoncello e pianoforte: vc. G. Platirosky, pf. R. Berkovitz - 11 (15) Musiche coni antiche e strumenti: Despina: Danza della Paride; Lingua: Complesso vocale « Philippe Callard », dir. P. Callard; Kodaly: Salmo ungarico n. 13 per tenore, coro e orchestra d'archi; arpa: N. Zabaleta - Orch. Sinf. di Berlino - Cori della RIAS e della Cattedrale S. Edwige, dir. F. Fricasy.

16 (20) Compositori francesi: Franck: Quintetto in fa minore - Quintetto Chigiano; Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra; pf. M. Haas - Orch. Sinf. di Amburgo, dir. H. Schmidt-Isserstedt - 17 (21) Preludi e Fughe:

## martedì

mart.

### AUDITORIUM

8 (12) Antologia musicale: Rossini: « L'inganno felice », sinfonia; Puccini: Madama Butterfly: « Un bel di vedremo »; Pagani: Capriccio in la minore n. 24; Mozart: Idomeno: « Perché l'orecchia è sordida »; D'Albenza: « L'orecchia è sordida »; Roussel: Petite suite per orchestra; Dall'ozetti: L'ellena d'Amore; Cello di alloro; Sinfonia n. 1; Liszt: Rapsodia ungherese in la minore n. 13; Rossini: Il barbiere di Siviglia: « All'idea di quel mettello... »; Schumann: Manfred, ouverture; Meyerbeer: Giù Ugo-notti: « Una dame noble et sage... »; Stradella: Sonata a tre in do maggiore per pianoforte, violino e cembalo; Cimarosa: Ah! Mi parle di lei; Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale; Verdi: Un ballo in maschera: « Re dell'abisso... »; Albeniz: Dalla suite « Iberia »; Almeria: Puccini: La Bohème: « Sono andato... »; Beethoven: Romanza in sol maggiore op. 40; Schubert: « La dolce vita »; variazioni di Siviglia: « Due que lo son... »; Mendelssohn: Capriccio in si bemolle minore; Mussorgsky: Boris Godounov: « Ah! soffoco... »; Schubert: dalla musica per « Rosamunda »: Intermezzo 1, Intermezzo 3, Balloetto n. 11 (21) Musica per la tavola: 1) variazioni; 2) variazioni; 3) impromptu: arpa: N. Zabaleta - 11.15 (15.15) Compositori contemporanei: Hindemith: Nobilissima visione, suite per orchestra - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. E. Kurtz; 2) Concerto per archi e pianoforte: pf. E. Gilels.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di L. Sangiorgi - 7.20 (13.20-19.20) Tre quanto: il coro di G. Jenkins, C. Valente, P. Evans e E. Piaf in tre loro interpretazioni; Evans-Livingston: Never let me go; Lucchesi-Fuentes: La mucura; Heyman-Lipman-Young: Love, love, love; Lovelace: I'm a fool; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Hoffmann-Manning: Papa loves mambo; Vaucalle-Dumont: Dans leur bâiser; Deutsch-Kiper: Lili; Nowa-Monke: Rosalie mustte nicht weinen; Gaskin-Robin-Columbo: Prisoner: love; Compton-berg: Dans dans dans; Pfeiffer: Fingers; Fretwight: Baubles, bangles and beads; Brachetti-D





## Arabella in vacanza

tv, martedì 19 giugno

E così anche Arabella e il Micio Grigio se ne vanno in vacanza. E' arrivato il momento di riposarsi: le scuole sono finite, e speriamo che quasi tutti i bambini siano stati promossi (Micio Grigio ha detto che non proprio tutti sono riusciti a superare il duro ostacolo del terzo trimestre, purtroppo!); ad ogni modo pure a chi dovrà, tra non molto, riprendersi in mano i libri, Arabella fa i suoi auguri più affettuosi. Naturalmente, anche in quest'ultima puntata, la nostra indiavolata Arabella ne combina una delle sue a tutto danno dell'amico Gian Claudio. Con la scusa di studiare le «sei regole» del bambino esemplare sulla spiaggia del mare, ecco Arabella tormentare il povero Gian Claudio fino al momento del providenziale arrivo della mamma che la mette in castigo. Come sempre, Arabella poi si pente e chiede scusa al suo giovane amico che, pronto a perdonare, finisce per far subito la pace. Ma Arabella, prima di dire «arrivederci» ai suoi affezionati telespettatori non disarma ed eccola, interrompendo poco cortesemente sua sorella, fare una inaspettata apparizione sul teleschermo. Porta con sé il suo Cane Ligitto che, come confessa lei stessa, «è un po' vecchio e specchiatato» però è buono e non è curioso e spione. Lui vede solo le cose buone nei bambini, assicura Arabella. Sì, perché secondo lei, i bambini fanno solo cose buone e quindi i capricci non esistono... Anche questa volta, Arabella viene fatta tacere da sua sorella che, dopo un primo momento di smarrimento, riafferra la situazione, minacciandola di non farla più partire per il mare, e la rispedisce a casa con il cane. Ed ora è proprio giunto il momento di dire «arrivederci a tutti» non senza una importante raccomandazione. Ecco: bambini, non ascoltate mai i consigli di Arabella. Siate invece buoni, potrete stare sicuri che, al suo ritorno, Micio Grigio sarà obbligato a dire pubblicamente a tutti che siete stati bravissimi.



Sandra Mondaini in «Arabella e la sorella»



Un orso bruno nel parco di Yellowstone, dove è stato girato il documentario della serie «Disneyland» in onda alla televisione il pomeriggio di domenica 17 giugno

## Gli zolfanelli

radio, mercoledì 20 giugno, programma nazionale

Il lampionaio torna puntualmente ogni settimana a narrare, dopo che Chitolo ha acceso lo zolfanello magico, le belle favole dedicate ai radioascoltatori più giovani. Questa settimana due fiabe: «La bacchetta di fata Rosellina» e «L'incantesimo del bosco». I protagonisti della prima sono due bambini, Martinella e suo fratellino Ciccio. Sono rimasti orfani e trovano, come unica consolazione alla loro solitudine, la compagnia di un usignolo. Ma un giorno, l'usignolo Goladoro, inorgogliato dal successo che ottiene con la sua voce, lascia l'alberello nel bosco per andare a vivere nel parco del re. I due bambini sono tristi. Interviene allora la fata Rosellina che, con molta buona volontà e con un po' di magia, riesce a persuadere l'usignolo a tornare nel bosco. Non solo, ma con la sua bacchetta magica smarrita e poi ritrovata per merito anche di Ciccio, i due bambini vedranno esauditi tutti i loro desideri. Nella seconda favola ascolterete le gesta dei Genietti che vivono in un grande bosco di abeti. Una volta nessuno osava avvicinarsi all'albergo per paura dei malefici dei Genietti che si nascondevano nelle radici degli alberi. Ma un giorno, un bambino dal cuore semplice e buono si accostò ad uno di essi e si accorse che i Genietti non erano affatto cattivi, ma soltanto molto soli. Da quell'incontro nacque un'intesa tra il bambino e i piccoli Geni e il bosco di abeti, prima tetro e oscuro, divenne ad un tratto un luogo meraviglioso e accogliente, pieno di colori e di suoni.

## Per la serie «Disneyland»

tv, domenica 17 giugno

Per la serie «Disneyland» oggi viene presentato un documentario sul «Paese degli orsi». Per descrivervi meglio la vita e le abitudini di questi animali, gli operatori cinematografici si sono portati in un luogo dove essi vivono in piena libertà, ossia nel parco di Yellowstone in America: una terra stupenda, con una ricca vegetazione, dove ogni tanto, sgorgano dal sottosuolo getti di vapore che danno a tutto il paesaggio un aspetto quasi favoloso. I visitatori che si recano al parco di Yellowstone possono facilmente, mentre corrono in macchina su una grande autostrada, vedere gruppi di orsacchiotti muoversi o giocare tra loro. Il regolamento vieta di avvicinare gli animali e vieta di dare loro da mangiare: infatti l'orso, nonostante il suo aspetto bonario, può essere molto pericoloso soprattutto se è una femmina con i piccoli.

Ma è durante l'inverno, quando il parco è chiuso ai turisti, che si può osservare meglio la vita di questi grossi plantigradi. Ed è appunto in questa stagione, quando il parco, nonostante i suoi getti di acqua bollente, si ricopre di neve (gli alberi, accanto alle sorgenti, per il vapore che si condensa sui rami, hanno l'aspetto di fiabeschi abeti natalizi) che gli operatori del film hanno voluto riprendere la vita degli orsi. Ora essi non sono disturbati dai visitatori e perciò si muovono con maggior naturalezza e disinvolta.

## Un telefilm

## Il ragazzo del Canada

tv, giovedì 21 giugno

Il film trasmesso oggi per la TV dei ragazzi ci racconta la storia di Andy, un ragazzo canadese, invitato a trascorrere un mese di vacanza in Scozia, ospite di due cugini, Neil e Margaret. I ragazzi non si conoscono ancora. Andy è molto perplesso perché teme di non trovarsi a suo agio, in una terra sconosciuta, lontano dal ranch dove è nato e cresciuto. L'incontro tra i cugini, come sempre avviene tra ragazzi, si svolge in una atmosfera di cordialità e subito viene organizzata una gita a cavallo per andare a trovare il nonno che desidera conoscere il nipotino. Andy è entusiasta dell'idea: farà vedere lui come sa montare a cavallo e quale è la sua bravura e il suo coraggio. Non solo, ma decide di iscriversi ad una gara di salto per giovani alla quale partecipano anche i cugini e alcuni amici. Andy, durante il concorso ippico, fa percorso netto e risulta vincitore, anche perché, mentre la sua più temibile concorrente, Jean, è in pista, Andy, scorgendo da lontano Joe, un amico di famiglia che è ve-

nuto a trovarlo con un piccolo apparecchio privato, al colmo dell'eccitazione lancia un grido, spaventando così il cavallo della ragazza che commette un errore. Neil è furioso con il cugino perché è convinto che quel grido egli lo abbia lanciato apposta per vincere.

I ragazzi ripartono per tornare insieme dal nonno. Strada facendo, però, Andy scorge dei segnali sulla montagna: si precipitano sul posto e trovano il nonno che sta cercando aiuto perché un amico è caduto e si è fatto molto male. Bisognerebbe portarlo subito all'ospedale, ma purtroppo non ci sono mezzi veloci a disposizione. Andy ha un'idea: andrà a cavallo per un sentiero scosceso a chiamare il suo amico Joe lo pregherà di venire alla tenuta del nonno col suo aeroplano per trasportare il ferito.

Il coraggio di Andy viene premiato e il ferito viene trasportato in tempo utile all'ospedale. Inutile dire che Neil ormai ha perdonato al cugino il suo gesto impulsivo di poco prima. I due ragazzi felici fanno immediatamente pace, mentre Joe riparte per il Canada, contento di poter portare ottime notizie a Andy e a suo padre.

# LINGUE ESTERE ALLA RADIO

## COMPITO DI TEDESCO

Testi tradotti del mese di maggio

### PRIMO CORSO

Seit drei Tagen ist der Beamte X krank, und ich habe einige Arbeiten für ihn gemacht. Da morgen Samstag ist, habe ich die Löhne der Arbeiter besorgt und einige Briefe geschrieben. Ich habe sogar den Mut gehabt, an eine Firma in Deutschland zu schreiben. Wieviel Fehler werde ich gemacht haben? Ich werde es den deutschen Buchhalter fragen. Einmal hat mir jener freundliche Herr gratuliert, weil — so sagt er — meine Kenntnisse der deutschen Sprache sehr gut sind. Soll ich seinen Worten glauben? Man darf nicht vergessen, dass ich Deutsch allein und seit wenigen Monaten studiere. Gebt mir Zeit! Die Deutschen pflegen zu sagen: Gut Ding will Weile (haben). Das bedeutet ungefähr: Mit der Zeit reift alles.

### SECONDO CORSO

Worüber sollen wir jetzt sprechen? Über das Wetter? Nein, darüber haben wir uns andere Male gelangweilt. Heute könnten wir den Brief vom 26sten Mai 1959, der sich auf Seite 192 unserer Grammatik befindet, wieder lesen. Gisa scheint mir ein sehr strebsames Mädchen zu sein. Sie hat keine Angst vor der Zukunft, denn sie weiß, dass eine gebildete Person immer sehr gesucht ist. Würdest du dich darüber wundern? Ich nicht. Gisa treibt auch Sport. Und du würdest auf den Sport, auf das Tennis, aufs Skilaufen, auf das Fussballspiel verzichten? Soviel ich weiß, kennt Gisa auch die Leidenschaft des Tanzens. Ah, sprich mir nicht davon! Ein schöner Ball..., auch ich sehne mich danach.

Testi da tradurre per il mese di giugno

### PRIMO CORSO

B. 15-6-1962

Cara Hilde,  
quest'estate mia sorella ed io andremo al mare, e alcuni giorni fa abbiamo affittato (mieten) una cassetta al mare. Essa è molto semplice, ma comoda e pulita. Ci sono tre stanze da letto, poi la cucina e un piccolo salotto. Ciò basta (genügen) per noi. Come saprai, mia sorella ha due ragazze, e le tre cuginette — non dimentichiamo la mia Paola! — dormiranno nella camera più grande; le altre due camere saranno per noi. La prima per mia sorella col [suo] marito e l'altra per me e Bruno. Il mio ragazzo Marco dormirà in salotto su un vecchio sofa. Qui bisogna accontentarsi di un'abitazione modesta. Davanti all'ingresso erigeremo una grande tenda. (Questa parola la troverai a [auf] pagina 268 [270]). Nessuno è più felice dei bambini! Se quest'estate (acc.) verrai (presente) in Italia, sarai la nostra cara ospite. Saluti e baci dalla tua Vera.

### SECONDO CORSO

E così è passato di nuovo un anno e, come ad una partenza, ci diciamo «arrivederci» e forse «addio» (Lebewohl). I nostri sforzi dovrebbero essere ricompensati con un lungo viaggio in Germania. Sarebbe un bel risultato se potessimo misurare le nostre forze in compagnia di cittadini tedeschi. Faremmo certamente molti sbagli, ma si sa che non è possibile [di] imparare una lingua straniera se la si studia soltanto dal libro. Più di uno dirà: Chi mi dà i soldi per un viaggio all'estero? (das Ausland). In questo caso dovrò consolarmi con i brani di lettura della seconda parte della mia grammatica. Ma non perdo la speranza: ciò che oggi non è possibile, lo sarà domani. La sputterò.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Tedesca alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 24 giugno al Programma Nazionale (Corsi di lingue) - Via del Babuino, 9 - Roma.

# UN NUOVO CONCORSO ALLA RADIO

## “CENTO CITTÀ”

La RAI - Radiotelevisione Italiana indice un concorso a premi abbinato alle trasmissioni radiofoniche dal titolo «Cento città» che verranno effettuate secondo il seguente calendario: 7, 14, 21, 28 giugno; 5, 12, 19 luglio 1962.

### ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

#### Premi

Il concorso è dotato dei seguenti premi: 7 automobili Fiat 500 D.

#### Partecipazione

La partecipazione è aperta a tutti i radioascoltatori.

Nel corso di ciascuna trasmissione di «Cento città» sarà proposto un quiz.

I concorrenti dovranno inviare alla RAI - Radiotelevisione Italiana - «Cento città» - Casella postale 400 - Torino, a seguito di ciascuna trasmissione, una cartolina postale recante la esatta soluzione del quesito posto nella

trasmissione, unitamente alle seguenti indicazioni:

- data della trasmissione;
- nome, cognome e indirizzo.

Le cartoline postali non potranno contenere più di una soluzione. Nel caso in cui una cartolina ne contenga più di una, sarà presa in considerazione soltanto la prima soluzione.

Le cartoline dovranno pervenire alla destinazione sopradicitata entro le ore 18 del lunedì successivo alla data della trasmissione alla quale si riferiscono.

#### Operazioni di sorteggio

I premi verranno assegnati mediante sorteggi.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli uffici di Torino della Direzione Generale della RAI, sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di due funzionari della RAI.

Fra le cartoline ammesse a classificare sorteggio settimanale ne sarà estratta a sorte una ed al concorrente in essa indicato sarà assegnata una Fiat 500 D.

I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul Radiocorriere - TV e comunicati ai vincitori con lettera raccomandata.

Le cartoline contenenti la soluzione esatta e provenienti dalle città partecipanti alla competizione denominata «Cento città», indetta dal Comitato Organizzatore del Trofeo CEAT-ACI, secondo il regolamento pubblicato su «L'Automobile» n. 23 del 10 giugno 1962, verranno utilizzate a sensi dell'art. 10 del regolamento suddetto. Delle città di provenienza delle cartoline farà fede il timbro postale.

Gli interessati possono richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del regolamento del concorso.



## UNA SCARPETTA D'ARGENTO PER CARLA FRACCI

Nel saloni del Circolo della Stampa di Milano, la danzatrice Carla Fracci ha ricevuto in dono la riproduzione di una scarpetta d'argento, offerta dagli appassionati di Pietroburgo, nel 1897, alla famosa Pierina Legnani. Alla Fracci il dono è stato consegnato da Lucliana Novaro, ex prima ballerina della Scala

*è la  
SALUTE  
che mettete  
in bottiglia*



*...fra le vostre buone cose  
la vostra buona*

Voi volete sul vostro piatto cose buone e sane. E nel bicchiere? Sempre Idrolitina! Perché è gustosa, viva, e vi disseta deliziosamente. Perché è salute: è più leggera e rende la digestione più facile. Idrolitina. Sì, Idrolitina ogni giorno: è l'acqua da tavola della tradizione.

IDROLITINA DÀ FIDUCIA: È SALUTE

**IDROLITINA**



# LA DONNA E LA CASA LA DONNA

## Problemi

### Previdenza per le casalinghe

Si parla tanto dei pericoli della « strada » e pochissimo dei pericoli « della casa », quei pericoli (scivoloni per un tappeto steso male, infestazioni in seguito ad una punta di un ago o di una punta di carciofo, incidenti provocati dagli elettrodomestici, ecc.) che sono in agguato contro la donna di casa. Il vicepresidente della Metropolitan Life Insurance Company, una delle più importanti società assicuratrici d'America, definisce addirittura la cucina « la stanza più micidiale della casa, seguita dal bagno e dalle scale ». Forse l'affermazione è troppo drammatica, anche se contiene un fondo di verità. Si può però affermare che le casalinghe americane sono, nella stragrande maggioranza assicurate contro gli infortuni casalinghi, mentre le loro colleghi italiane (circa 11 milioni) ignorano spesso che esistono assicurazioni che possono « ripagare » delle spese per curare eventuali incidenti, provocati dal lavoro domestico.

La spesa per stipulare una assicurazione tipo « casalingo » è minima. Con otto lire al giorno ci si può assicurare un indennizzo di un milione per il caso di un infortunio che abbia come conseguenza un'invalidità permanente. Con quarantacinque lire al giorno (poco più del costo di un giornale) ci si può assicurare in modo da ottenere il rimborso degli onorari del medico, delle medicine fino ad un massimo di centomila lire per ogni incidente, ed un concorso di tremila lire al giorno per il pagamento delle rette di degenza in una casa di cura (massimo cinquanta giorni).

In attesa poi che la pensione per la casalinga diventi una realtà, oggi una donna di casa può provvedere da sé alla propria pensione. Per esempio una massaià di trentacinque anni, versando ad una società di assicurazioni centosessanta lire al giorno sino al suo sessantesimo compleanno, potrà avere una pensione di duecentomila lire annue, a partire dai sessan-

t'anni. Naturalmente la « pensione » aumenta aumentando il premio: cioè se si pagano invece di centosessanta lire al giorno trecentoventi lire, la « pensione » sarà di quattrocentomila lire. Inoltre, se al momento in cui si compiono i sessan'anni si vuol realizzare il proprio capitale, rinunciando alla pensione annua, si potrà realizzare la bella somma di quattro milioni ottocentomila lire (se il premio pagato sarà stato di trecentoventi lire).

La donna di casa, già abituata al risparmio per necessità e per abitudine, non troverà certo troppo oneroso sobbarcarsi la spesa per provvedere al suo avvenire, quando non avrà più la possibilità di integrare il bilancio familiare con qualche lavoro extra. La casalinga è la donna che più conosce il valore del sacrificio quotidiano ed è proprio per questo che rappresenta la base della società. E' dunque giusto che, qualche volta pensi anche a se stessa.

m. c.

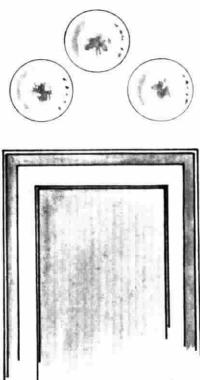
Per il mare un abito in « piquet » stampato De Luigi: grossi fiori e foglie verde tenero sul fondo bianco. Dai fianchi partono gruppi di pieghe che, in vita sono trattenute da nodi in « canneté » dello stesso colore dei fiori. Creazione Rina Modelli



## Arredare

### Le sovrapporte

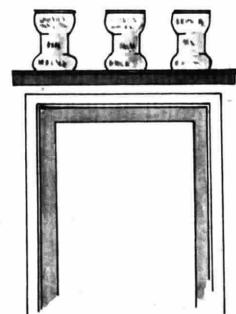
difficoltà di riscaldamento, dei servizi rudimentali, dei soffitti eccessivamente alti. Proprio ad eliminare l'eccessivo spazio esistente tra l'estremità di una porta e il soffitto, si usavano, un tempo, le « sovrapporte ». Di solito erano rappresentate da una cornice lavorata, al di sopra della porta, cornice che prolungava le linee esterne degli stipiti e terminava, in alto, con motivi ornamentali finemente lavorati. Si riguardava un motivo di paesaggio, una natura morta, un soggetto allegorico. In generale questi dipinti erano frettolosamente eseguiti e di scarsa importanza artistica e rappresentavano esclusivamente un motivo ornamentale. Anche nelle case moderne però, la decorazione sopra la porta non è motivo da trascurare: e dal vecchio



tipico esempio sopra menzionato, possiamo trarre spunti validi anche per un arredamento moderno. Quadri antichi o moderni, file di stampe, piatti artisticamente disposti in vecchi vassoi di ferro laccati in nero e finemente dipinti con arabeschi dorati, le cartegliarie da chiesa trasformate in piccole pazzesche specchiere, una mensolina semplicissima, in noce, larga quanto la porta e decorata con vasi da farmacia disposti a regolari intervalli; motivi assai validi e assai utili a conferire un tono di maggior accuratezza all'ambiente.

Achille Molteni

Prendo lo spunto dalla lettera di una gentile lettrice di Napoli per affrontare un argomento che non è mai stato, finora, trattato. Quello delle « sovrapporte ». In verità non sempre mi ricordo, nel trattare gli svariatissimi argomenti dell'arredamento, che non tutti i lettori abitano in case moderne, studiate e concepite secondo concetti e necessità attuali: molti abitano ancora in case vecchie o addirittura antiche che ai vantaggi dello spazio maggiore, dei vaste saloni, della tranquilla dignità acquisita negli anni, contrappongono gli inconvenienti di un'assai spesso cattiva distribuzione degli ambienti, della



# E LA CASA LA DONNA E LA CASA

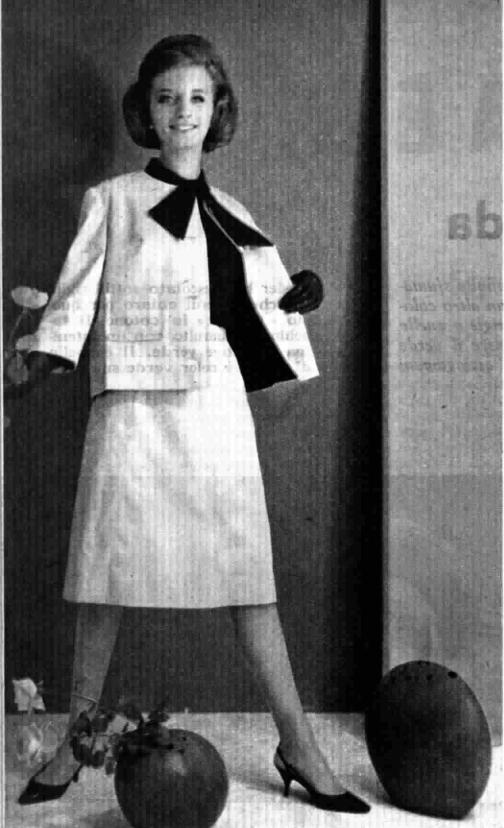
Moda

## Verde, colore di moda

Uno dei colori alla moda è il verde, anche perché, con le sue infinite sfumature, si presta a mille interpretazioni e, spesso, può sembrare un altro colore. Basta ricordare le foglie dei pioppi che sembrano verdi o grigie o quelle di certi pini che paiono azzurre. Quest'anno la moda suggerisce il verde oltre che per i vestiti anche per le tovaglie, le lenzuola, gli asciugamani

Rosier ha mescolato sottili righe bianche e verdi chiaro per questo «tailleur» in cotone. Il taschino è guarnito con uno stemma bianco e verde. Il cappello di paglia è color verde smeraldo





# LA DONNA E LA CASA LA

## Verde, colore di moda

Alessio Bassi propone un « tailleur » in cotone verde acido. La semplicità del modello è sostenuta dalla camicetta, pure in cotone, ma nera e col collo chiuso da una sciarpetta



Infine ecco la tovaglia Miricai color verde cromo decorata con aiuole di margherite in cui campeggiano galli e galline. Coll. Zucchi

## Consigli

## Il terrazzo

Ecco alcuni utili consigli per chi, entrata da poco nell'appartamento nuovo, desidera provvedere alla sistemazione a grandi linee dell'ampia terrazza in cui attualmente figura solo una piccola aiuola a prato inglese. Se la casa in questione si trova in un punto riparato di una città dell'Italia centro-meridionale e si preferisce ornare il muro della terrazza con un rampicante diverso dalla rosa (che si acclima dappertutto e di cui abbiamo già parlato) si scelga pure la bougainvillea senza timore di sbagliare.

E' una pianta assai robusta, a grande sviluppo e del massimo effetto decorativo; non va soggetta a malattie né a parassiti quindi non dà preoccupazioni di sorta. Unica precauzione sarà di coprirla con teli e nailon o polietilene se talvolta la temperatura scenderà sotto lo zero. Essa inoltre si presta, se guidata dai soliti tralicci, a formare per golato ed a riparare altre piante dall'eccessivo sole estivo. La bougainvillea richiede esposizione a pieno mezzogiorno ed angoli ben riparati dal vento.

Si riproduce per talea d'inverno su letto caldo nelle serre ma è consigliabile comprare le piante già di un metro e mezzo o due d'altezza, che si possono trapiantare in qualsiasi momento; il loro prezzo oscillerà dalle 1500 alle 2000 lire l'una; in città piccole, anche meno.

Compriamo quindi tante cassette lunghe 80 cm. (alte e larghe 30 cm.) quante ne richiede la parete che vogliamo ricoprire, ponendole a due metri o poco meno l'una dall'altra; riempiamole poi di una qualsiasi terra molto arida e priva di calcio. Per ragioni di estetica, in ogni cassetta disporremo due piante che sceglieremo della qualità « Sandieriana », cioè la varietà mediterranea a fiore violaceo, più robusta di tutte.

Abbiamo presupposto che il terrazzo sia già provvisto di una piccola aiuola a prato inglese. Fu un'idea assai felice pensarcì quando la casa era in costruzione perché fu facile e poco dispendioso provvedere all'indispensabile impermeabilizzazione del pavimento ed ai canaletti di scolo interni,



# DONNA E LA CASA

## della casa nuova

sfocianti nelle grondaie. Il costo globale tra lavoro in muratura, terra e semi di «agrostide», fu minimo ed ora disponiamo di un elemento decorativo di prim'ordine, perenne e di nessuna preoccupazione. Le abbondanti innaffiature quotidiane finché la copertura verde non sia completata, più rade poi (al comparire cioè delle prime piogge estive) e le frequenti rasature molto basse con l'apposita forbice (1500 lire) sono le uniche cure necessarie.

Sono possibili inoltre piacevoli variazioni come quella che proponiamo. Di qualunque forma sia l'aiuola, eliminiamone la parte centrale delimitandola con una fila di mattoni disposti per l'alto. Riempiamo lo spazio ottenuto con 20 cm. di buona terra fresca in cui, da fine aprile in poi, interreremo tanti vasetti di begonia alla distanza di 20 cm. l'uno dall'altro. Questo tipo di pianta perenne si acclima in tutta Italia perché all'aria aperta, dà una abbondantissima e lunga fioritura da giugno al primo gelo, può stare in pieno sole ma preferisce la mezza ombra e può vivere anni, specie se si avrà cura di ripararla dal gelo e dall'umidità invernale. Per ottenere quest'ultimo risultato, all'inizio dell'inverno si toglieranno le piante con tutto il vaso, si leveranno le radici fuoriuscite, si spunteranno i rami fino a tre cm. di altezza

e si metteranno in un posto luminoso e riparato. In aprile si potranno intreare nuovamente.

La begonia costa assai poco (al massimo 50 lire l'una). Tale modesto prezzo ne consiglia la semina o la riproduzione per talea che richiederebbero un clima molto asciutto, difficile da ottenere fuori dall'ambito dei floricoltori di professione. Anche la begonia di solito è esente da malattie crittogramme quindi non richiede trattamenti preventivi, né viene di solito intaccata dagli afidi: si irrori di antiparassitari solo se e quando occorrerà. Anche in piena estate, le innaffiature andranno fatte solo quando il terreno apparirà molto asciutto.

Nel decidere la varietà da scegliere, vedremo se preferire la «Semperflorens Gracilis», che raggiunge al massimo i 20 cm. di altezza ed è particolarmente adatta a bordure o formazioni di aiuole, oppure la varietà normale che raggiunge i 40 cm. Nel nostro caso andrà bene anche quest'ultima, dovendo spiccare sul tappeto erboso. Inoltre, la varietà «Vernon» ha i fiori rosso scuro che si accorderebbero assai bene alla gradazione di colore della bougainvillea. Se si preferiscono i fiorellini di un bel rosso fuoco, si ricorra alla «Semperflorens Vesuvio» o a qualche altra ancora.

Maria Novella

## Cucina

### Empanada al forno

Una delle aspirazioni della buona padrona di casa è di variare il menu familiare. Per questo motivo Luisa De Ruggeri suggerisce l'«empanada al forno», un tipico piatto del Sudamerica, secondo la sua personale interpretazione.

**Occorrente** - Per il ripieno: gr. 500 di polpa di manzo, gr. 60 di burro, 3 cipolle, 2 cucchiai di olio, una salsa (fatta con 1 cucchiaio di farina; gr. 40 di burro; 1 cucchiaio di olio); circa un quarto di litro di brodo di carne; 1 cucchiaio di peperoncino rosso tritato. Versate questa salsa sulla carne e le cipolle, mescolate e lasciate raffreddare. Intanto preparate la pasta: disponete la farina a fontana sulla spianatoia; nel centro ponete i rossi d'uovo, un cucchiaio di sale e impastate con tanta acqua quanto ne occorre per ottenere una pasta di giusta consistenza. Lavoratela, come una pasta per tagliatelle, fino a quando sarà diventata liscia ed elastica. Tirate una sfoglia alta due o tre millimetri; nel centro ponete il ripieno; cospargete con fettine di uova sode, olive snocciolate e tagliate a spicchi, uvetta di Corinto, ben lavata in acqua tiepida. Ripiegate la pasta in due, formando una specie di mezzaluna e ripiegate su se stessa l'orlo; premetelo bene, prima con le dita e poi con le punte di una forchetta. Ponete sulla lastra del forno e infornate; lasciate prendere un bel colore dorato.

**Esecuzione** - Fate lessare la carne e poi tritatela alla macchina; tagliate a pezzetti le cipolle e mettettele assieme alla carne in una padella. Salate; fate insaporire con il burro e l'olio; a parte preparate la salsa; in una casseruola fate sciogliere il burro assieme all'olio; unite la farina e poi a poco poco il brodo



La tunica facile da eseguire e di cui diamo la spiegazione è confezionata in orlon azzurro e poco orlon verde. Il bolero è viceversa: orlon verde e poco orlon azzurro. Mod. Giani

## Lavoro

### Tunica con bolero

*Maria Rosa Giani propone per le ragazzine, dai dodici ai quindici anni (taglia 42) una tunica con bolero facile da eseguire, adatta per il mare e per la montagna (quando splende il sole). E' così facile da eseguire, che può benissimo confezionarla anche una ragazzina.*

**Occorrente:** gr. 350 orlon azzurro; gr. 150 orlon verde; un uncinetto n. 5; 2 grossi bottoni verdi.

**Punti impiegati.** - Bicolore alto e basso: catenella base in azzurro, 1<sup>a</sup> riga: nel 2<sup>o</sup> punto catenella lavorare \* 2 punti alti, saltare un punto catenella \* 2<sup>a</sup> riga, non voltare il lavoro e in verde eseguire \* un punto basso entrando con l'uncinetto nel punto che precede i due p. alti, 1 p. catenella, \* voltare il lavoro, in azzurro, 3<sup>a</sup> riga: 2 punti alti lavorati nell'arco formato da ogni p. catenella; 4<sup>a</sup> riga, in verde, come la 2<sup>a</sup>. Ripetere, voltando il lavoro ogni 2 righe, la 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> riga. **Bordo:** 1<sup>a</sup> riga: a p. basso, 2<sup>a</sup> riga: 1 p. basso e 1 p. alto lavorati in un punto basso, ogni 2 p. bassi; 3<sup>a</sup> riga: a p. gambero (p. basso lavorato da sinistra a destra).

#### DESCRIZIONE

**Dritto:** in azzurro avviare una catenella di 60 p. Lavorare a punto bicolore alto e basso; a cm. 70 dividere il lavoro proseguendo solo su 20 p. del lato sinistro fino a cm. 86. Per la spalla, diminuire, non lavorare cioè, 5 punti ad ogni fine riga dal lato esterno, per 4 volte. Eseguire il lato destro nello stesso modo, lasciando i 20 p. centrali per la scollatura.

**Davanti:** come il dritto, iniziando con 68 punti; a cm. 70 diminuire (non lavorare) 6 p. per lato; a cm. 76 dividere il lavoro e lavorare sui 20 p. laterali come per il dritto; a cm. 86 fare le diminuzioni per la spalla.

**Bolero:** dritto: avviare 60 p. di catenella in verde, lavorare i punti alti in verde, le righe a p. basso in azzurro; a cm. 15, 18 e 21 aumentare 1 p. per parte. Per le spalle a cm. 25 lavorare 4 p. in meno ad ogni fine riga, per 6 volte (24 p. per parte). Rimangono 18 p. per lo scollo.

**Davanti:** avviare una catenella di 68 p.; a cm. 13 dividere il lavoro per l'apertura laterale a sinistra. Lavorare prima su 47 p.; a cm. 15, 18 e 21 aumentare 1 p.; a cm. 23, per lo scollo, non lavorare gli ultimi 18 p. e poi lavorare due p. in meno ogni riga, a cm. 25 fare le diminuzioni per la spalla come per il dritto; lavorare ora sugli ultimi 8 punti (scollo) diminuendo 2 punti per riga, come sul lato destro. Riprendere poi la lavorazione sui 21 punti in sospeso aumentando i 3 punti verso il giro manica e diminuendo i punti della spalla in 6 volte.

**Cucire i pezzi sul diritto del lavoro, a punto mascherino.** Fare il bordo al vestito in azzurro, e al bolero fare la prima riga in verde e la 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> riga in azzurro. Usando orlon azzurro quadruplo confezionare un cordone ammدادo e applicare ai due capi due pompon azzurri e verdi. **Sul bordo del bolero** allentare due punti e affrancarli a p. asola, applicare i due bottoni dall'altro lato.



*condizionatori  
frigoriferi  
televisori  
radio  
transistor*



# FIRTE

FABBRICA ITALIANA RADIO TELEVISIONE ELETTRONICA

RICHIEDERE  
IL CATALOGO GENERALE GRATUITO  
A FIRTE - PAVIA

CAUSA ED EFFETTO



— Dev'essere un grande fumatore!

LA MOGLIE E LA BESTIA



— Non riesco proprio a capire che cosa veda in quel cane!

L'UOMO GIUSTO AL POSTO GIUSTO



— Ero finalmente riuscito a trovare un elemento abbastanza intelligente per quel lavoro, ma era troppo intelligente per accettarlo.

CONOSCE SE STESSA



— Caro, telefona tu alla mia amica.

# in poltrona

LOGICA



— Non occorre che tu vada continuamente all'istituto di bellezza, cara: avessi voluto una donna bella l'avrei sposata.

RARITA'



— Fa piacere vedere una signora che s'interessa tanto alle parti meccaniche di un'automobile.

# 4 RAGIONI PER PREFERIRE Agipgas

*il gas liquido del sottosuolo italiano*



ARRIVA SUBITO NON SPORCA LE PEN  
TOLE DURA PIU' A LUNGO E' USATO  
DA PIU' DI TRE MILIONI DI FAMIGLIE

È più economico in cucina per il suo alto potere calorifico e il grado elevatissimo di purezza. ● Attraverso una rete capillare di distribuzione costituita da oltre 15 mila rivenditori arriva anche nei più piccoli paesi italiani.

● È sottoposto a controlli costanti e scrupolosi che ne garantiscono la quantità e la qualità.

OLTRE TRE MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE CUCINANO GIORNALMENTE CON AGIPGAS